

Il Fr
 zette ch
 Querc
 L'allo
 Goido
 moncia
 appress
 (mi).
 Multib
 e mezza
 in Bocca
 Trem
 di scrivo
 L' enor
 vignano p
 vi agisco
 della sig
 la prima
 In Fro
 maxime
 to una gi
 ch' essa a
 forte dra
 Come l
 monco ch
 Quanto
 lavoro d
 pancerco
 lo critico
 Trevin
 Monte
 gical da
 are 2 l'p
 I. Gra
 un'ortat
 parte l.
 (arte), V
 G. Polka
 Musical
 sione del
 menia del
 F Istituto
 seguente
 I. Mar
 sinapatico
 del maes
 na Fra l
 sure, V
 Bon.

Femine
 Bonstut
 Malthru
 Minervo

LOV
 VEN
 BAL
 FIR
 MIL
 NA
 PA
 RO
 TO

Egge
 rappr.

Mi p
 dello A
 premir
 i neces
 della p
 15,000
 deute i
 dere, o
 F avven
 E fac
 glia app
 qual' a
 non leu
 bile, no
 Con s

Trib

Gambi
 Gamban
 chimo, M
 Mondo G
 Runga, o
 soldato I
 Il Gam
 bro u. n.
 chiaro, I
 in dotto
 stesso, i
 il tian
 edifica l
 aver lor
 inoltre, p
 Gli al
 co non
 egli ric

ATTI

Il
 pagame
 il giorni
 (Az S
 nella sel
 periori a

Rendita
 Consolid

Azioni B
 " B
 " So
 " Co
 Obbligazio
 Az. Soc. V
 Azioni Ac
 Obbl. Soc
 Azioni de
 Mont
 Cartelle
 Cartelle
 d 1 1/2 Op
 Cartelle
 1/2 Op v
 Az. Ban

CAMB

Giranda
 Germania
 Francia
 Belgia .
 Londra
 Svizzera
 Austria
 Banc. aust

Banca d'I
 Venezia di
 a 1/4 —
 V
 Credito aut
 Lombard
 Banca ang
 Austriache
 Banca aust
 Napoleoni
 Argent

Cambio de

...telegrafato
...e male
...dell'allarme
...ato da un
...sua re
...re, agli a
...re rapporto
...la dipen
...vi più nu
...i accusati
...zione anco
...comulatore
...care anch
...nostra val
...L. ZOTTO
...ento che,
...i venditori
...milioni 3202,
...e mancato
...Tribunale
...sistenza di
...E STORIE
...di Sp
...Cal di 44
...maltratta
...austria
...etrati con
...el *Furto*
...da Giun
...di vino,
...del valore
...premi alle
...scostesse
...Domenica
...lo rispo
...go-Dentist
...enzia
...93
...to E
...a del Can
...comuniare
...dell'Opera
...oportunità
...che, non
...dell'Opera
...e pro
...o, esso g
...o un S
...o oia di
...la cittadi
...ale civile,
...enza.
...icettivo ha
...gno della
...e bann
...comprata
...a, in cui
...la dop
...ontissima
...ritorno al
...mprescind
...parte o i
...nare alla
...intera del
...liberato dal
...eviterà d
...norno al
...mentre s
...di dei pic
...ministra
...ncipio di
...d amore
...ata, spende
...te all'Albe
...Angela, c
...on Silva
...ore lav, ac
...Pizzetti
...guer Carla
...Giuseppe
...anni pen
...to Ernesto
...casalinga
...n nel corpo
...nga — Gi
...Antonius
...milia nari
...sist Elia
...18 fau
...Angela
...on Fiora
...colato, con
...dicembre
...isti mori 2
...anni 77, v
...o Giovan
...Andrea, di
...i norvici,
...o come Ma
...Zabec
...la Venezia.
...Carità ha
...grazie da
...ltre nazi
...ionali del
...tutti di
...a mezzo
...alestro.
...e
...di prami
...aint-Safes
...pubblico,
...azione più
...cher ebbe
...ente sur
...ato ar
...o al co
...nità sig
...il famoso
...animato,
...ebbero c
...dell prime
...e l' *Aida*,
...e. A
...canto nel
...ore Fro
...singhiero
...il applau

Il Frosini, insieme agli altri artisti, fu ripetuto
volto chiamato alla ribalta alla fine dell'azione att.
Queste cose ancora *Figlietto e Cavallina*.
E' allo pro: — Fu applicato il manifesto che an-
nuncia essor aperte l'adunanza alle prime sociali
rappresentazioni della Compagnia di *Marcello Rac-
coni*.
Realismo — Oggi due rappresentazioni: alla due
e mezzo l'applicato *Scandalo* — alla otto e mezza
Successo, protagonista la *Calligaris*.
Traforo e claudicanti del *Trovano* — *Successo*
di arrivo in data 31, sera:
L'elenco del impudicchio agonia del pubblico tro-
vigiano per socorsi al teatro, quando specialmente
vi agiscono compagnie di primo ordine, come quella
della signora *Vitaliani*, parve ancora scarsi, per la
prima volta la cronaca registra un buon successo.
In *Fra Fro* la signora *Vitaliani* raggiunge il
massimo della perfezione. Essa si dimostra veramente
una grande artista, tanto che, non a torto, si dice
che essa sia la più grande ed accorata interprete del
forte drama francese.
Come tale infatti il pubblico l'applicò frugemente
chiamandolo molte volte al processo.
Quanto prima la Compagnia darà *Anna*, l'ultimo
lavoro della signora *Amelia Fincher*, premiato al
concorso di Torino e sul quale tanto sono discorsi
le critiche del giornale.
Trovino, intelligenza, darà pure il suo giudizio.
Musica in Piazza — Programma dei pezzi mu-
sicali da eseguirsi oggi dalla banda cittadina dall'or-
e 2 l'ora alle 4 1/2 pom.:
1. *Gran Marcha*, *Il Profeta*, *Meyerbeer* — 2. *Fuoco
concertato*, *La Redenzione*, *Gounod* — 3. *Atto I.
Gloria* 1., *Amelia*, *Thomas* — 4. *Atto IV. (parte II.)
Adia*, *Verdi* — 5. *Preliudio*, *Lohengrin*, *Wagner* —
6. *Folla*, *Il passaggio delle mense, Strauss*.
Musica in Campo S. Margherita — In occasi-
one dell'inaugurazione della Rappresentazione in Ve-
nezia della *Bella Pechora di Monaco*, la Banda del
Fidatiato *Colletti*, dalle ore 2 alle 4 pom. eseguirà il
seguente programma:
1. *Marcia Nittina*, *Poppi* — 2. *Folla Come sei
compatico*, *Lo Russo* — 3. *Sinfonia in Si b. magg.
del maestro Renzo Masutto* — 4. *Fantasia nell'ope-
ra Fra Diavolo*, *Auber* — 4. *Pot pourri* i due *Pro-
fessori*, *Verdi* — 6. *Wals Reminiscence popolari*, *P.
Rea*.
Spettacoli d'oggi
Venezia — 8 1/2 — *Buono e Dullia*
Scandali — 8 1/2 — *Figlietti* — *Cavalleria rusticana*.
Realismo — 2 1/2 — *Santarellina* — 8 1/2 *Boccaccio*.
Marzova — Due rappresentazioni ore 2 1/2 e 7 1/2.
LOTTO — Estrazione del 31 dicembre
VENEZIA 03 — 47 — 8 — 06 — 72
BARI 26 — 30 — 5 — 32 — 45
FIRENZE 7 — 40 — 48 — 70 — 10
MILANO 90 — 77 — 1 — 87 — 45
NAPOLI 87 — 85 — 50 — 80 — 78
PALERMO 90 — 10 — 67 — 4 — 32
ROMA 35 — 84 — 75 — 39 — 52
TORINO 03 — 10 — 78 — 21 — 67
Milano, 28 dicembre 1898.
Egredo Sig. Federico Rebessi
rapp. delle Assicurazioni Generali, Venezia
per il Ramo Vita
MILANO
Mi prego ringraziare Lei e l'onor. Direzione
delle Assicurazioni Generali di Venezia per la
premura usatami nel sollecitare, appena avuti
i necessari legali documenti, la liquidazione
della polizza di assicurazione alla vita di lire
15,000 che il mio povero marito, sempre previ-
dente in ogni atto della sua vita, volle provve-
dere, or sono pochi anni, anche con questo, al-
l'avvenire dei suoi figli minorenni.
E faccio voti perchè i buoni padri di fami-
glia approfittino di una sì benefica istituzione,
qual'è l'Assicurazione sulla Vita, la quale se-
non lenisce il dolore di una perdita irrepara-
bile, ne attenua spesso le rovinose conseguenze.
Cui stimula la riverenza.
O.M.
Angela Radacelli ved. Rizzolara.
CRONACA GIUDIZIARIA
Tribunale Penale di Venezia
(Udienza di ieri)
Olttraggi e minacce
Gambin Pietro, fu Giovanni, di anni 54, facchino,
Gambin Marco, di anni 18, di lui figlio, pare fac-
chino, Mariella Giovanna, fu Giuseppe, di anni 60,
Mondo Caterina, di Ferdinando, di anni 18, casa-
lugo, e Rocco Bernardo, fu Girolamo, di anni 21,
soldato nella Regia Marina, sono imputati:
Il Gambin Pietro, di avere in Venezia, il 1. ottob-
bre u. s., offeso la guardia di P. S. Grande e Cer-
chiaro, nell'occasione della loro funzione; e di avere
in detta circostanza usata violenza contro la guardia
stessa, impugnando una rivoltella e percuotendole
stesse.
Il Gambin Marco, di aver nelle stesse circostanze
offeso l'onore ed il decoro della guardia stessa; di
aver loro scagliato contro dei sassi, eppoi uccisi i-
oltre, perché volevano compiere il loro dovere.
Gli altri tre, cioè la Mariella, la Mondo ed il Ro-
cco sono anch'essi imputati di violenze o minacce
agli stessi agenti; di aver diarmata la guardia

[illegible][illegible][illegible]

Serie	N.	Premia	Serie	N.	Pr.	
077	21	30.000	13884	11	50	
157	8	500	3770	28	50	
275	14	150	1323	23	50	
778	19	150	13250	4	50	
321	11	100	13250	5	50	
530	13	100	14332	11	50	
793	23	100	150	16	50	
193	6	100	2055	15	50	
424	25	6	100	2050	9	50
874	7	100	3501	5	50	
9019	22	100	5870	25	50	
1231	11	100	13875	23	50	
7977	24	100	4259	11	50	
882	20	100	10900	9	50	
1110	18	100	196	7	50	
9903	15	100	13191	12	50	
530	11	100	9156	24	50	
1776	25	100	10900	10	50	
2213	12	50	12500	20	50	
9906	6	50	7050	21	50	
1262	19	100	3250	3	50	
1106	14	50	12530	22	50	
1230	4	50				

Tutte le altre obbligazioni delle 177 Serie come sopra estratte sono rimborsabili con L. L. 30.

Il rimborso si fa a datore dal 1 maggio 1930.

Ferruccio Nicolò, direttore preparatore
Caravatta Giacomo, gestore responsabile

L'OPINIONE
GAZZETTA DI ROMA
 Anno cinquantaduesimo. Laboratorio riformato e migliorato pubblicherà a giorno fuso nella settimana di giorni di scrittori illustri e concorsi, Corrieri da Londra, Parigi, Berlino, Vienna e Madrid e grandi mercati mondiali. Avrà un servizio telegrafico di prim'ordine da tutte le capitali europee e da tutto l'Italia italiana e in forma piacevole e spigliata seguirà il movimento politico, artistico, scientifico e letterario.

Da oggi principia la vendita della riacomata, Arra Pechori in Campo S. Margherita al minuto a domicilio e per famiglie. Per ordinazioni rivolgersi al sig. Tommaso Giovo. Telefono N. 502.

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia Liebig

CERTIFICATO
 emesso dall' **Signor Comm. Prof. Guido Baccelli**
 Medico cons. di S. M. il Re

Ministro della Pubblica Istruzione
 R. UNIVERSITÀ DI ROMA
 Clinica Medica

Roma, 14 Novembre, 1909

Spett. Compagnia, Liebig, Londra

Apprestato le sostanze utili alla nutrizione, che sono contenute nella carne, in forma già solubile e in modo che una dose sufficiente sia contenuta in piccolo volume e riesca piacevole al gusto è un postulato terapeutico. Esso vale per quelle condizioni morbose, in cui le infezioni progressive, l'esaurimento nervoso e il deperimento organico abbiano fatto languire le funzioni gastro-intestinali e vi sia urgente necessità di rialzare le forze.

Con queste indicazioni generali da molto tempo mi servo del **Peptone di Carne** preparato dalla **Compagnia Liebig**, sia nella mia clinica, sia nella mia pratica privata.

Sono rimasto quanto mai soddisfatto dei risultati ottenuti con esso. Oltre che per via gastrica ho trovato comodo e vantaggioso ordinarlo per somministrazioni rettilie.

Se la utilità di questo **Peptone di Carne Liebig** non fosse provata oggettiva da un pluriplacito di medici, e dal grande uso che se ne fa io dovrei consciamente raccomandarlo ed in molti casi, cioè: dal semplice torpore gastrico alla forme più gravi ed ostinate di depressione non solo dell'apparato gastro-enterico, ma di tutto l'organismo.

Prof. Comm. GUIDO BACCELLI
 Direttore Clinica medica di Roma

CAFFÈ COLONIALE
 in grano torrefatto

Lo Stabilità di torrefazione

G. B. VIOLA - VENEZIA
 Granis Caffè Coloniali di ogni provenienza, e assicura le qualità genuine e la torrefazione perfetta.

Specialmente i signori Albergo, Caffetieri, Società Cooperative, Fornitori, Colaggi, Istituti, ecc. troveranno pratico per il loro consumo l'acquisto del Caffè Coloniale già torrefatto.

In vendita presso i principali biadaioli e droghieri, Mezzà Ponte delle Ostreghe 2353 - Telefono 274.

prof. G. Dott. Ovio - Padova
Malattie degli Occhi

consultazioni: Via Zittelle 3530, ore 10-12 e 1-4.
 anni di cura: Via Zucoo, 3570.
 (Poi poveri delle obbligazioni dei Comuni retta giornale L. 4,45).

PER NOVITÀ IN
Auguri - Calendari
ED OGGETTI PER REGALO
 volgersi alla
"Tavolozza di Tiziano"
JACCHIA ENRICO
 Merceria S. Giuliano, 704 - Venezia

prof. F. LUSSANA - Padova
Malattie interne e nervose

consultazioni: Riviera S. Giorgio, 4353 dalle ore 11 alle 12 1/2.
 consultazioni: (Solista del Santo 4370) Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato dalle ore 13 alle 15.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Venezia per	Arrivi a Venezia	
Milano (regolare)	1.30 D. Milano (trans. lusso)	3.00
Milano	6.25 D. Milano	4.25
Torino (Parigi)	8.45 M. Padova	7.25
Milano	11.30 D. Verona	9.25
Torino (Parigi)	2. - 14. - A. Torino (Parigi)	2.35 14.25
Verona	6.05 16.05 D. Torino Milano	6.45 15.45
Torino (Parigi)	14.20 22.20 D. Milano	6.04 21.01
Post. Vien. (regolare)	3.10 D. Ud. Post. (regolare)	1.24
Post. Vien. - Venezia	4.45 M. Cornuda (Udine)	8.57
Post. Vien. - Venezia	5.12 D. Udine	8.57
Torino - Conegliano	4.35 A. Conegliano - Torino (Trans.)	11.59
Udine - Trieste - Venezia	10.50 D. Vicenza Trieste	2.15 14.15
Post. Vien. - Venezia	10.10 A. Treviso	2.10 14.10
Torino (Trans.)	5.05 17.05 M. Trieste Udine	5.05 18.10
Udine	6.20 18.20 D. Post. - Udine	10.27 21.27
Udine - Trieste	10.25 22.25 D. Vienna - Post.	11.25 23.25

— 100 —

[illegible]

Filippo Macchionni, fatto
signora Virginia Guerrier,
e *Bianca*, dopo
della signora di se-
pubblico affollamento e
all'opera.
tutta, il macchinista
nello scene sono re-
cette, ecco appare s-
ai colori da vari co-
quente e calorosamente
macchinista.
nadrà è davvero occe-
posto da tutti, cono-
scendo successo che abbe-
le la prima volta fa-
re. La prima ballerina
forza precisione al-
applausi ad ogni passo,
e dice, nella gran scen-
a si distingue pure i
lotti.
to, discreto lo scenario,
completo; il pubblico vi
compensando siccome ma-
fatto quanto meglio
genze anche dagli inset-
romani resta del *Sussex*.
mancia il breve corso a
di la Compagnia di
Lindora di Goldoni
Mercoledì stasera il te-
stimo artista, reduce da
Sinealdo ci manda d
signora Fischerle ebbe
ridicati stupendi dall
qualche critica.
Il lavoro incontrò mol-
parte della signora Vi-
critici.
di marito — Ci acce-
splendida villa del col-
ore 1930, verranno co-
Margherita una figlia
apparentemente alle su-
nares.
per tale faccenda cin-
dal padre della graziosa
ri mattina dalla stazio-
coro giuntivati alla vil-
allo scopo di sanzionar-
vole celebrata nelle
famaghe.
zione » alla « *Roma* »
3, ore 8 a.s.
Curioni ebbe un collo-
che la pelcina ha proce-
sto appungo ..
andrò uscendo da quel-
... li lascerò in casa
ra che ricevo tante
da casa loro ?
caro, non è quella che
io sarei sorpreso che
della giovane.
relabo che la giovane
... o h in idea che
so surrenderebbe poco-
lo tiro alla Veruci por-
di una borghesia di Pas-
siera dividere con im-
no sia disposto a vol-
azione pericolosa.
a rispondere. Sentì
gione e già si ritirò
costituta di Chiara.
lin dal loro ultima-
più di lei, ma vi ot-
gergere, da una com-
Cavalcano.
losa, ripreso il barone
se voi la prendete
era tempo per voi di
avrete il buon sen-
che questa relazione
patrice affetto.
(Chiusura)

[illegible]

prevedere chiamare di combattimento — de-
more, hanno dimostrato che la tubercolosi
pure, essenzialmente curabile.

Ad accrescere la sorge si provvede: nell'ed-
ficazione della sovietizzazione, dell'educa-
zione e su questi basi occorre spicci a
ogni tubercolosi ricchi in Germania, Francia,
ecc., dappertutto, tranne che in Italia.

Della grande efficacia di questi sanatori per
tuberculosi dei tisiaci guariti completamente e
dei quali è lecito concludere che, in un a-
nno, la metà circa dei malati riconquista la
vita.

Ma il dott. Pastorella dedica specialmen-
te premura ai tubercolosi poveri, che per ne-
gli loro fatali necessità della vita vanno al
solo quanto il male ha fatto lungo cam-
minando nella sua, in modo ai figli gli
aguri spietati della tubercolosi. Tuttavia, il re-
gime di buona alimentazione, buona igiene
malattia, che, per l'acquisto del cibo, per bi-
gli per posto a malati nuovi, è costretto a tor-
nare dimora, dove il difetto di ogni cosa le
ghe nelle state primotiro.

Courtes, dunque, istituire un Ospedale spe-
cializzato per i tubercolosi, un sanatorio, destina-
to che offra probabilità di guarigione, dove
leccia, aria, alimenti buoni e possano co-
lavori adulti alle loro forze ed al regime
lavoro imposto.

È la spesa non dovrebbe essere inaspet-
tata, perché le pubbliche amministrazioni
risparmiano — anche perché poi tutti per
qualsunque cosa ad abbandonare, dovran-
no molto semplice, trattandosi di sistemi an-
dell'arte culturale.

Il Medico avrà i Laboratori — e tripli-
bre: perché l'età nostra non curerà, che
la vittoria sulla tua, che mosta, annualmen-
te, 40.000 vittime?

Concludendo — dopo altre sagaci conside-
razioni, il dottor Pastorella propone:

1. la destinazione ad ospedale per tuber-
colosi dell'ex Istituto Marconi, con due sale
50 letti ciascuna.
2. La creazione di un sanatorio sopra an-
tichi pendii del Colle Eugenio, con 30 letti.
3. Spesa d'impianto L. 100.000; di manuten-
zione L. 30.000 — da cui una metà almeno
pagata dalle famiglie dei malati, dal Comu-
ne l'Ospedale. — Ed erigendo anche un san-
atorio, quasi contribuirebbero, alla loro vi-
vita, da un margine di lavoro, a profitto dei po-
veri.
4. Tali, in sostanza, le idee del dott. Pastore-
lla, che sono giusti, i filantropi, gli uomini
più plaudibili senza dubbio — come plan-
tano, il Consiglio municipale nella sua
21. 12. 1934.

Cortamente, il problema finanziario dom-
e altri studi, così da venir presentato in for-
ma ed esauriente; ma a nessuno parra co-
lacina ma di tal portata da minuire la
autorità e dei privati — mentre niente vi-
minuire da origini molto, ed proposte
come maggiori.

Intanto la proposta è lanciata: auguriam-
ci raccolta anche fuori dell'Ospedale, e tra
noi cammino i divini confini dell'amore
eventuale umana.

Alta onorificenza — Leggiamo nel Vo-
cabolo che all'on. Luigi Chinigaglia, deputato
gratuito vicepresidente della Camera, e arri-
guanto duecento:

« Mi è caro partecipare che Sua Maestà
monarca delle prove di decorato da La
Patina ed alto istituto, la nomina nel
Grande Ufficiale della Corona d'Italia. Le
tributi del mio virissimo compimento di
ritata onorificenza. — Presidente Zanardi »

All'egregio uomo, le nostre congratula-
zioni.

Canto-santissimo — Ci scrivono 4 gen-
tefano — Si è costituito un Comitato con
la signora Anna Nocciolo-Vanzo, Giulia Per-
e Lucia De-Carli-Palmar alle soglie di Ra-
ferio per far festeggiare il giorno della na-
ai bambini poveri degni presso questo
vile. Il civanzo che dovesse derivare, ver-
lo fra l'anno per vestire e calzare quei fa-
verli che abitano all'ospedale. Tale idea
molto fa lodata, e speriamo che tutti offri-
che cosa per uno scopo sì nobile e santo.

Edite — Ci scrivono 4 genovani — Per
« L'Edite » L'acqua, tutti altro che por-
ad imporre autorità e cittadini. Una
tistica, di malattie e decessi, narra
proprietà.

Il municipio non ne occupare da un
chiusura vecchia fontana, si ritenesse un
gi: ma con risultati negativi. In via Mo-
notamente si affaticò, su spese, e la sua
dovette chiudere.

A risolvere il problema, non vi è che
medo: la derivazione per acquedotto. Si
tanque sacrificio, ma si salvi la pubblica
salute.

Cronachetta trevigiana

Trevine — Ci scrivono 4 genovani —
All'opera — A Treviso, dove manca-
mente la vita di società — ed è questo
peccato che sta sulla coscienza di molti
bere sopra le loro ali — in piena di
questa mancanza con una mirabile fusione
gli anni in un'opera grande opera a vantag-
vori ed in compilo dell'eterna musoner
questo genovani.

Procedono ad un'opera colla massima alac-
ro del ballo dei bambini per la loro forte
balidi; procedono con energia quelle delle
lone *Madam Sport* al teatro *Scintille* (la fan-
coreografica-artistica mimo-danzante) e docu-
zioni ai concorsi della calza e della car-
strato e le premiazioni di palchi e effe-
e di stoffe.

Narra un lungo elenco di cuori genovesi
pubblicheremo bre breve.

Il nostro **Bosconini** si fa cuore a S.
dirige la *Scilla di Masetto* al Teatro
Ansaldo.

Il regno di lei nell'*Indicatore di Sanro-*
rola, dopo delle quali il giovane man-
dare orgoglioso.

Masetto stesso — così dice l'*Indicatore* —
lieto di un'interpretazione così commovente e
La **malina del comm. Fava** che deve
alla nostra stagione alle sue pom. circa
vece dopo le 2 pom. Il ritardo dipende
gaggiu burocratiche dipendenti dagli of-
fizi.

Al funerale interverranno la Giunta Co-
muni e la banda cittadina.

Il e per **Saire** — tragico — A S. Tro-
è impioante ad un rito di salite e di
pal troppe pene e lasciò cadere l'indico-
nel Polo Moch, quarantenne, alla dipen-
dente Franchetti.

Le opere sono tripli; questioni di inte-
spaziosi di famiglia.

Il diagrato ha molti figli.

Cronaca di Congiata

Congiatina — Ci scrivono 4 genovani
(tes) — Nell'arte — Il sig. Pennasini
tore di Solighetto, ha esposto nelle eleg-
del negozio Levante, due truccatissimi lav-
Sono sculture in terra cotta rappresen-
ne, macchiette, angeli ecc., veramente ri-
il tocco nuovo e per la similitudine del lav-
No vuole segnalare perché davvero lo
Epilante — L'istituto filarmico arri-
sora la sua stagione presidenza ed i lavori al
tranne per mangiare allegramente e cord-
trattazione prima.

La **tecnica d'arte e mestieri** — La So-
cietà e plantation è stata di recente trasfor-
la d'arti e mestieri. A tale federale pro-
tribuito l'appoggio morale e materiale
di istituzioni.

Il corso ha la durata di tre anni e vi
partiti insegnamenti pratici diversi uti-
occorrere dire quanto possa tornare vantag-
istituzioni che certe procederà nella vi-
come che veramente si merita.

Corriere vicentino

Vicentino — Ci scrivono, 4 genovani —
tutto ad un'opera del dott. Capponi

to, in una forma non troppo corretta, se, a lui fatto — e a me pare non troppo — una superba galleria, nonante vetusti dipinture, ha voluto dal modello legale alla spagna degli artisti all'ombra del broccato.

Non ha bisogno di dimostrare temerario che le sempre portate per figli reietti dalla famiglia e dalla società molti giorni che un qualche errore lo favora.

E se lo accese del dottor Capretti paranza di verità, c'era il primo addio la non provata strage degli anni fortunatamente la cennata dell'accusa viziata sotto nuova e mea padibona viziata serena ricerca, intaschiati sarà forse con zelo ed amore all'opera, mostrando l'innocenza delle inaccusati tutti a lui fatti. — Per parte sua, e se i rischiosi della indagini mie possono perché non credo giunto che la amministrazione debba contare sotto il vettivo del primo Gattuso che incontrò.

I fatti accennati dal dott. Capretti consegnati in una sua relazione dalla provincia, al quale il Comitato ha risposto; per cui non si comprende che un professore qualunque, qualunque professore di buona fede lo non può non chiamato e senza alcuna veste. Ma l'obscuro e si mette giacendo contro i miei a vento.

Se ne fosse malgrado potrei sospettare ostinati atteggiamenti non sempre onesti di un certo concorso, nel quale sono presentate documenti — si è il primo nome taluno dell'Ospizio i nati, lasciando ad altri, per così dire, della direzione di fatto del caso. Ed è forse per questo che si trovano a ridurre sulla scemba di altra giustizia, giovane, colto, studioso, ed anche critico, e senza di questo, per il che il vero essere altro malizioso però compiuto su lungo e lodato medico condotto.

Non spetta a me rispondere all'ironia; a me basta constatare che i fatti non veri e che l'addire una volta si racconta, ad esse si era già in via di provvedimento anche a mente bellicosa presa del medico C.

E basta in vero a dimostrare l'ironia affermando questa circostanza, la morte del dott. Capretti si parla di mortalità superiore al 90 per cento, che non si ha nella realtà che un 30 per cento, e non si può negare che un 30 per cento — si può aggiungere, morirono nell'istituto con una mortalità media quasi due volte del 100 bambini da poco che con l'Opera poi solo 20 morirono, del l'interno, con una percentuale quasi cento.

Nel 1884 la mortalità fra i bambini della T.C. per cento, e malgrado demie manifestate, in città la cui nessun caso di morbidità si ebbe l'interno dell'istituto e nel medesimo morirono un 35 per cento, che cioè un 35 per cento.

Come siamo lontani dalla esagerazione del dottor Capretti e dalle asserzioni che comprende tutta l'ambiguità, l'animo dei componenti il Comitato a vicenda tutti sanno che amministrazione in condizioni disastrose, coraggiosamente ricostruire il patrimonio, senza trascurare, nel limite di quelle riforme che scienza ed amore a vicenda tutti possono che alcune lasciate, nel pagamento di sospetti centri, una istituzione la medesima federale la sua dolorosa storia.

Notizie — Ci scrivono 4 gennaio tributarie pubbliche lodi a un'agregata, l'ing. Gio. Batt. Folco studio, alla buona volontà sia da avvenire; che ebbe già qui presso i dati; che da soli tre anni fa l'opera ebbe offerte lusinganti per tre tempo medesimo agli si distprodotti di indole scientifica, e politici.

Ha bandito infatti il Concorso K tutto Lombardo di scienze, lettere, morte da trattare nel seguente condonatore nella trasmissione di alternata, e loro costruzioni industriale per avvilire il tema la seconda di 2 anni.

L'ing. Folco lo ha vinto. Ognuno.

Corriere friuli

Udine — Ci scrivono 4 gennaio **Abbandonati fatali** — Un caso qui di una trentadina del distretto di Clitrovai cadaveri nelle acque del Tivolo, una mancando nomi e particolari la cronaca.

Ecco ora qualche particolare stadiografia.

Carli Camillo Luigi, di anni 26, Torre e Pietre Mauro, di anni 26, mercante di Trevisano assieme a lani, moglie del Camillo, nell'attento Torre fra Zompitta e Sapipluto alcuni dei omene bala come la via retta e rinviati dalla anegali.

La povera donna, rinviata sola, con un terrore verso Zompitta: alcuni sciamia, ma pur troppo intravvenne aveva già inghiottiti e trasportati.

I loro cadaveri furono trovati in tano di metri l'uno dall'altro, a tre dal posto dove cadde.

Sul luogo era arretrata il triviale il pretore Jotti. Camaniga e il mediali constatare la doppia del ordinando l'asportamento del cadavere di Roana.

È morto! — Quel povero Chiofa fatto un rian a S. Giorgio di sera all'ospedale di qui, morì dopo peritica, e non si poté eritratione seguita e tutto con la.

Come scrisse, il fiorito Giuseppe onore.

Cronaca verona

Verona — Ci scrivono 4 gennaio **furto ferroviario**. — Vi ha scaricompesso ieri in un treno diretto si accorse il capo-stazione di S. berge. Costanti che nelle scorse non commesso il furto fu rinvenuto che si adoperare nelle stazioni p.

Ma la circostanza di questo furto non è nuova. Infatti di questo è ripetuto scorso, una fante a laite.

C'era una seria persona di San Dabute che tale prova giustamente scoperta.

Volete sentire una f... la un vagone alla stazione di un una botta di vino una bandiera compone mancava circa un ettolitro il delegato chiamò immediatamente massacratori deciso ad arrestare approvato di bandiera; ma dall'altro che ne aveva meno se aveva tre ettolitro e anche stavolta, forse, giustizia resterà al baio.

Una stella mista

Verona — Ci scrivono 4 gennaio **Leggiamo nell'Arena** di ieri: « Si chiama il vedova per la città, tale di creoli di persone con uno il cile, che era araba.

Qualcuno che non aveva co-
si preso il disturbo di iscriver-
si nelle liste degli elettori, ma
che aveva fatto parte della
commissione elettorale, aveva
avuto la sventura di essere
eletto consigliere comunale.
L'interessante per lui era
che non aveva mai visto
nessuno dei suoi colleghi
della commissione elettorale,
e non lo pubblicava in
nessuna delle sue
avventure.
Il medico medico
professore di
la seconda
che non aveva
di recente di
a guastare
che a certi
francesi lo vi-
va fu chi -
ne come un
suo abbandona-
do, le quali
che qualche
regia profeta
che non mar-
chava per diffu-
sionisti, ha
dichiarato come
che in pa-
si si hanno co-
rrezioni giu-
corrette e si
la amena-
viti.
L'attendibilità di
della recita-
mentale di
della data per-
nel 1897, per
che infanti da
in salute -
ed all'esterno,
per l'ultimo,
a carico del-
lo 10 solo nel-
del 2,4 per
l'ultimo fu ap-
punto inteso
per un ultimo
che, nel set-
tembre del
anni sopra un
che percentuali
di affermazioni:
che deve affig-
gere direttore di
ma per buona
sommata l'am-
mo, hanno sap-
tole dell'Ospe-
dabile tutto
di conigliare:
è permesso ad
di e così grave
l'ultima compie
ne sociale.
Mi sia lecito
suo giovane
Schiò, che al-
l'indietro il pro-
prietario e in-
ghegneri e in-
di, che a 27
opzioni, men-
che con buone
parze si varu
ner del R. Istit-
to art. I. argo-
nelli l'impiego del
griglia a corrente
lata. Tempe li-
dati. Il termine
lato.
NO - (P. c.) -
ora notizia che
erano stati
a presso Torto-
non vi manda-
e sulla doppia
Savorgnan di
torando dal
la Louise Ma-
verare il ter-
gine, comen-
rente perito
de a chiamare
zaro tutto al-
poiché la cor-
rati oltre i due
tintanti un co-
no un chilome-
no si recarono
di D'Agostini, I
niale accidentale,
salvatori sei ci-
Volontario, che
gare, è morto for-
di all'ospedale la
costante le ope-
rateggi.
Ferrari trovati in
esse
- Ancora il
del fatto di tale
Venezia e di cui
Arturo Bassi Al-
mento deve van-
a finale di quelli
ruali
nelli rinvenimenti,
si feriti dal mese
e trovato ancora
tino, scrive:
che indagati alla
V. fu rinvenuta
la segale e per
di viti.
In tutti i derivatori
quelle che fosse
veramente risultò
che cattivo.
Il temere di ma-
re il finale, la
zione
Il corriere ap-
re in tale ser-
zione

troppo occasionali
una stella che appa-
ce alta dall'orizzonte
e produce un'impre-
di gente le piazza
aveva.
Carroll l'assom-
che vi diventava
coccia una Scrittura
l'altra.
di quelle solite e che
popolari, dicono che
anche di tanto mas-
stella. La luce del
è l'alma ad atole-
e date un Solo
una stella di qualche
e visuale ad occhio
statori di Venezia »

ferrovie

ri e Venezia da
me (tutte le ore) 2,05
ora 4,35
ora 7,35
ora 9,35

ri (Parigi) 9,35 14,35
ri Milano 9,45 18,15
ora 9,01 11,01

-Par (le laste) 1,30
me Udine 7
ora 9,35
ri-Treviso (Trent) 11,35
ora Trieste 11,15 14,15
ora 11,15 14,15
me Udine 6,30 12,30
L-Udine 10,27 11,27
ora-Pad. 11,01 11,01

ogno Firenze) 11,01
ora 10,35
ora Firenze 9,50 13,50
ogno 11,01 17,10
ora Firenze 10,40 12,10

ora Portogruaro 9,35
ora Portogruaro 13,35
ora Port. 10,35 13,35
la stazione per Vi-

ACAMENTO

di Bos danno il trame-
nto di

Bemporad

Venerdì 6 alle ore 10
se a S. Maria Formo-
sione i cronalegh

la mor
O Ing. BAS
comparto del mondo

Ing. Bas
di apprezzare per tanti
avemmo Capo esempla-
verata. Sua somi-
ntura ed improvvisi-
che non appassirà mai
e cuore il ricordo delle
legati e Macerati
mento Novillo e C.

partecipano ai parenti,
venuta ieri improvvi-
care

ERANDO

alle ore 12 partendo
li, Calle Tagliapietra,

anchi d'Esplanza ieri
di il bruto sanaziao.
Marcola.

di del compunto
rele Vinello
Rappresentante, gli a-
ad onore l'assato
inolontario dimenti-

consensiente

consensiente per la so-
ad affetto all'adorato
a tutti coloro che pro-

ora proprietaria
autorevole

LA
ANA

verzion bambini,
soprafatti,
zione inargentata
persone
siti confetti
siti perfetti,
non poca spesa,
la punto accesa.
chiedo un arsenale
so il ditale;
in un boccone
io che così buona?
ogni cappella
a morte di uccelli
per che mo li guadano;
ore Kavague.

Scarpa

si possa fare gli per-
esso sin ribelle alla di-
la in cui convalescenza

negosi Racciolini-Ven-
ri. Bartolomeo, farmacia
farmacia

ivio - Padova
gli Occhi
330, ore 10-18 e 1-4
3570.
ai dei Comuni retta giar-

ostri bambini
che l'Emulsione Scott ha
si basa sull'alta stima
nici, dai grandi maestri
la non soltanto i medici
i morali curatrici, e as se
Emulsione Scott è peco-
nalisti, ed è prescritta
questo a quel gruppo di
ampio contro le malattie
blatillo dei bambini.
e in Italia come altrove:
il dott. Agostino Palom-
era appunto l'Emulsione
a della pediatria. Egli in-
rativa che questo propa-
telle risultanti da un'in-
e donifica la posizione,
e titolo di prevenzione
e del bambino normale.
mento dello stato ge-
rale dei bambini, che
prendono l'Emulsione
Scott, è così rapido ed
evidente, che le ma-
dri stesse sono la pri-
ma a constatarlo colla
massima soddisfazione.

Torino, 8 aprile 1897


Raccomando sempre
per i bambini l'uso della
vera Emulsione: oltre
i benefici effetti ri-
sultanti a stimolanti della
nutrizione, propri dell'or-
gano di fegato di merlu-
ce, ho constatato che
come questo è reso meglio
ad calce e soda, che vi non-
sodola utile anche nello
gastrocervicale all'organism
dei lattati. Il profuso nelle
malattie, è il preparato an-
Emulsione Scott dovrebbe
alimentazione dell'infanzia, se
e sana.

dot. AGOSTINO PALOMBINI
Medico-Chirurgo

PER NOVITA IN
- Calendari -
PER REGALO
di Tiziano
A. MERICI
Milano, 704 - Venezia

OS, BUDAPEST
LA CORTA 100. E 200
MA-AMMONTA.

TI CLINICI
E PREFERISCONO
ORALE PURGATIVA
on la
L M A
sorgente di
R JANOS
ANCHE I FANCIULLI
TANI FACILMENTE
I AZIONE BLANDA E
STANTE.
CONVENIENTI. —
remitte
E MALATTIE DERIVANTI
COSTIPAZIONE.
O SOVRANO.
beneficio dei molti sofferenti
EBBE MANCARE
UNA FAMIGLIA.


ESIGETE
PALMA E
FACSIMILE.

ICE E TONICI D'ACQUE MINERALI

A VENETA
E CONTI CORRENTI
Capitale L. 4,000,000
— Succursale in PADOVA

RAZIONI
denaro in conto corrente

posto libero
riscontato non meno di 4 mesi
ai conti liberi lire 6000
000 in giornata con
alle 10 e somme superiori
resciviso.
bambini a due firme e a sei
sopra deposito di titoli e di

semplice custodia.
operazione di Banca.
causa gratis ai correntisti.
maro nei versamenti della cedola
un mese prima della scadenza

proprio come il negozio di
o già Colasanti a S. Marco
torio Comunal di Venezia e

ndiale OCEAN
male di mare
Marcello Assereto
PADOVA
a la Venezia presso il No-
Macchini, Accademia

Ma, dice, ebbe luogo al Municipio, presieduta dal
gruppo comune Sindacato una seduta, nella quale fu
deciso di fare nascere nel corrente Carnevale
grande festa di beneficenza. La maggioranza
interventisti, egiziani e egiziani della migliore
volontà, si mostrò favorevole per dare una Carnevale
alla Fiance, ma nella ancora si è deciso, ed è a
tempo tornano informazioni nostri lettori. La Co
minimo chiusa a son Fiance, e son Fiance
berto Valter, a son Fiance il bar, car. Napol
e li son Fiance, e li son Fiance, e li son Fiance
son Fiance, e li son Fiance, e li son Fiance
« **Then**... **Dammato**... » Non legali del
Mareficio ni daranno in questo Carnevale tra
sti trattenimenti che tale favore incontrate
no scorso ma, come tutti ricordano, vennero da
Tolentino, in Palazzo Papadopoli, in son met
pora presiede egiziani, capitano del barco
son... e ricordano certe anche quest'An
di bris, e di grande uscita all'Anle del la
favore dei quali venne da... Craxi direttore

manifestazione dell' "Arie" per Mendini (dettaglio) e
 100 persone a loro più vivi ringraziamenti e alla
 della del Comandante ventiduesimo che regalò alla f
 circa 75 mila di una produzione.
 Nel part tempo: condotti Comigi entornare la
 gradulando agli orati del la Giunpna Marano
 sulle delatore carozzina del loro ammatone
 regio allargare alla Pie intimità. I. 33.
 Tassa mi volentepodi — Vene compo
 rondo dei peccatori di reiticipi per l'anco il
 che rimarrà appeso presso la Divinità IV
 pale a tutte la genale cerra.
 Noto Clivio — Sottidino del giorno
 Mancier macchi 3, scumme 7. Dancuati m
 1 — Nati in altri Comigi. Totale 10.
 Matrimonio Nord-Salvatore, macchinista di
 una classe sulla S. Maria con Marzi Lomina,
 velle, celati — Vene ch. Vampa Giuseppe, la
 con il Pappe ch. D'Ene Maria Angela, prima
 bbi.
 Conosci: Cantani Bompard Anna, d'anno 80,
 la seconda nozze, post. di Venezia — Sottidino
 veneta Adolphi con: Udine Rosa, 72, ved. un

CRONACA ITALIANA

Per il secondo anno consecutivo, infatti, la **Claudia** è raccomandata dagli ostetrici contro le nausee ed i vomiti della gravidanza.

Nota sibillina

E' per certo avendo da primiero
Scordar la offesa geosocialmente —
Che possa ritararsi con l'intero
Mastro tentare poco nobilmente.
Appagazione della sciarada pretesito
CORAZZA

CRONACA DEI TEATRI

Fonori — Ricordiamo che questa sera a
la nostra rappresentazione della magnifica opera
Saint-Saëns *Saint-Saëns e Delfia*, che ben si
potrebbe ridurre con una occasione, l'att. 13
data dalla signora Guerrini e dal Marina, e
ritorno La Puma e dal basso Spato. Al San-
giorgio il ballo Sire, che il altra sera a
tutto suo uso.

Gliedoni — Alla prima rappresentazione
Compagnia di Ernest Zaccari accorse p
gliedoni: sono: palchetti e platea erano g
Zaccari, malate da un lungo applausi
protò *Le gelosie di Lindoro* con quell'elotto
con quel gusto insieme che sono pregi pre
valenti: sono artisti, il quale come il etno

recitazione della commedia goldoniana; così, rispetto al d'annunzio *Don Pietro Cusani* del co. marzaduro sempre ancora, vivissimo, battuto.

La Compagnia presenta buoni elementi: meritassero la brava signora Mazzuca, un idolo *Zelazna*, ed il giovane, come *Wingard*, che rappresenta con sicurezza di intesa sempre *Goldoni* una stagione bellottissima.

«*Natura Nona*» il tro. s. o. ultimo sempre Zaccari nel forte lavoro del Cossa, ne disquisisce sperduta pretezione. *Basti* notare che ne venne unanimemente giudicata una fra le migliori creazioni dell'anno attore.

Minerva — Come il solito di tutte le feste che oggi la compagnia Recordin darà due rappresentazioni alle ore 3 1/2 e 7 1/2 (col spettacolo reale e brillante. Così pure domenica altre due rappresentazioni uscite.

—

Teatri di Treviso — *Sordani* di man. Treviso, s. 2, sera 2.

Attore Berti, il primo attore della Compagnia.

In *Guise* ed *effetti*, la vecchia commedia
 vanni, già ha fatto una trasposizione del personaggio
 com. *Cacciatori*.
 Domani sera avranno *La Principessa Giorgio*
Musica in Fiume — Programma dei per-
 sonici da seguire oggi dalla banda cittadina
 ore 2 1/2 alle 4 1/2 p.m.:
 1. *Marsia, Tiro e Spago Nazionale*, Baretta
Musica, 2. *Veppi Siciliani*, Verdi — 3. *La*
gostici, *Fanci*, *Comed* — 4. *Finale II*, *Land*
gosti — 5. *Waltz*, 2. *Puntatori*, *Waldie* e
Maria religiosa, *Comed* — 7. *Chant* da *Ty*
Yellon, *Dumery*.

SPORT
Automobile Club Veneto
Furono mandati i seguenti telegrammi
a Torino 5 gennaio
Associazione generale Automobile Club di Italia
ammisione signore patronato manda corsia
se confutale Venetians deve augurarsi un
siddenza.
MORGANTI di Roma
e Prudenno Automobile Club Veneto pingiati
il patronato ammissione Automobile Club di Italia
camale imballazioni di auguri fidanza (fratello)
mobilitati forte Pramonte.
Presidente A.C.V.

MASSIME IN GIURISPRUDENZA

Per coloro che hanno denaro

La Cassazione di Roma ha giudicato favorevolmente ai privati di stipulare mutui con interessi: stabiliti dalle leggi sul credito fondiario che l'intenzione dei contraenti di volerli uniformare a quelle norme deve risultare sia espresso e non può desumersi da alcune circostanze del contratto.

Per chi tenta viaggiare

La Cassazione, sopra ricorso, nell'interesse della stessa regolatrice, ha giudicato a praeiudicio contro la legge regolamentare sulla navigazione in cui per qualche modo risulta che il v...

CRONACA

CALENDARIO
Venerdì 6 gennaio: S. Epifania.
Sabato 7 gennaio: S. Giustino m.
E solo una alla 2.000, cresciuta alla 4.000.

CAMERA DI COMMERCIO

Corrono da qualche giorno voci di crisi alla nostra Camera di Commercio.

Siamo lieti di poter smentirle decisamente.

Il comm. Suppiej — e non poteva essere altrimenti — accettò la carica di presidente con l'obbligo di nuove lunedì prossimo passato con quasi unanime votazione.

Soltanto il vice-presidente cav. V. Fontanelli, malgrado le insistenze dei colleghi, rinunciò a l'ufficio lasciando incaricarsi una aumentata po-
liti le economie di ammonti frequenti.

La Camera dovrà quindi queste prime ri-
sura per la nomina del suo vice-presidente —
in ciò sta tutto.

PER L'ACQUA DENTRO ITALIA DA OGGI ALTERNATIVE

Ciò che dicono i giornali
La questione sollevata dal nostro giornale intorno alla caccia al forestiero, che si fa in alcuni paesi e specialmente nella Svizzera (vincitore alla denigrazione sistematica all'Italia), ha trovato, come è naturale, largo favore nella stampa italiana.

Alcuni giornali riprocedono, altri riassumono quell'articolo, che tocca una questione così interessante per il nostro paese.

La lettera, che ci venne poi mandata da comm. M. Jersum, la cui si proponeva la costituzione d'una Associazione italiana degli albergatori, è riprodotta e commentata da vari diffusori autorevoli giornali.

Il Messaggero di Roma, dopo averla riportata

Come si vede, è un'idea molto pratica e che è

**E il Sole di Milano, dopo aver rilevato le ragioni e i dati di fatto, meno inaspettati dal com-
Securum, dice:**

Questa volta ci pare che l'idea di una tale As-
semblea non estratta nella via dell'occasione; cer-
che si riesce a comprendere come un immenso co-
intelligenza e propria non emessa che l'azione a
suo.

**Noi siamo lieti di aver provocato nella stam-
italiana una discussione sopra tale argomento;
periamo che le persone più direttamente inte-
ressate, poiché possono disporre di grandi mezzi
sappiamo finalmente combattere un'azione po-
tente e feconda e porre le basi di un sodali-
tà sarà strumento di difesa, ormai indispen-
sabile, contro l'opera tenace e deleteria de-
strutturati contro il nostro paese.**

ALTRI PARTICOLARI

sull'arresto del medesimo avv. venetiano.
Sempre a proposito di quel cavaliere d'industria arrestato in Liguria e del quale ci sono più volte occupati, scrivono da Savona, Cofferò, di Genova:

Il medesimo arrestato Marconi, colpevole di truffe dannose del proprietario dell'Albergo Seccare, a danno della talora, fu arrestato, come vi scrisse l'altro, a Castiglione, nella maggio di due mesi fa, e di lui si è parlato, quando si è detto che era stato arrestato, e forse tradotto nelle carceri. Si ritiene che moglie e le bambine dovessero essere quanto più presto liberate.

La questura ha potuto appurare che il nome sedicente avvocato è quello di Lodovico Manni

L'ansera. E' un diavolo dell'esercito, reduce da
ce dell'America. E' scote per giunta. Nel giorno
una permanenza in Sarona tanto altro che truf-
dando degli orchi Lande e Aouco.

Le quest'ira prete, che il suo Mian abba-
re conosciu a' cristiani, e non agasta la sua
gente permanenza a Bologna, A'ccasiana e Parma
la sarone fu diviso dalla moglie e dalle bambi-
ne e addimistrò tristezza e rammarico pangeudo
rotatamente.

Le steghe comenza a predicare l'innocenza
marito, e non si stacca di dire che il suo Lode
a un fior di galleso: sono.

La quest'ira notante oggi (8) ha fatto semel-
tosi: si parolati in questo stile, e non si ca-
ntatori sono il corrispondente del Caffare abita
conil promise notizie che da fecero.

Il cav. Marco Trevianato, uno degli
... ..

vece, e morto ieri nelle prime ore pomeridiane. Qualche anno fa egli era stato colpito da grave malattia, che aveva messo in forse i suoi giorni; ma la fibra fortissima trionfò male. A 78 anni l'età grave e la resistenza virile offerta all'attacco preminente: che doveva essere esaurite le energie primitive, siccome si aveva il forte vecchio.

**Credente, vallo, alcuni giorni prima di morire
affermare con un atto di insigne benevolenza**

una fede, offrendo di ricostruire a sue spese (circa 20.000 lire) l'intera analomia di quel monumento grandioso, che è la chiesa della Salute. Il Consiglio comunale, come ricorderanno i lettori, ringraziò con atto solenne il donatore una delle sue ultime scuderie.

Alla famiglia devotela le nostre condoglianze.

A bordo della « Varese » — Lunedì 9 ore 10. Ma se 10 ore saranno principio gli esordi.

degli allievi della scuola specialisti canovale.

Al Circolo etico-sociale — Ieri sera, avendo dal Circolo di cultura etico-sociale, fu inaugurata, alla presenza di buon numero di soci, la *Biblioteca educativa del popolo*, ricca di buoni libri, offerti, la maggior parte da cittadini da autori e da editori, e provvista di tutti i giornali di Venezia e dei principali delle altre città.

Il presidente avv. Mazzoni, disse degli edicole, fu facendo il Circolo per esprimere sempre largamente ed utilmente il suo programma, presentò il nuovo direttore della Biblioteca, prof. Nalio e il bibliotecario sig. Carpani, disse che la sala di lettura resterà aperta di

[illegible]

manifestazione dell' "Arie" per Mendini (dettaglio) e
 100 persone a loro più vivi ringraziamenti e alla
 re della Comandante ventiduesimo che regalò alla f
 circa 75 mila di una produzione.
 Nel part tempo: condotti Conigli entravano la
 gradatamente agli ordini del Sr. Giuseppe Marzano
 sulle dolcissime carezzevole del loro amantissimo
 regio allargare alla Pie intimità. I. 33.
 Torna un volentieri. — Vene compo
 rante dei peccatori di reclusi per l'anno il
 che rimarrà imposto presso la Divisione IV
 pale a tutte 14 gennaio cerr.
 Niente Chitto — Sottodirettore del giornale "L
 Mancini macchi 3, fascicolo 7. D'annunzio
 1. — Nella in altri Comuni. Totali 10.
 Matrimonio Nord-Salernitano, macchiatura di
 una classe nella S. Maria con Marii Lomacchi,
 volte, colturi — Vene ch. Vene Giuseppe, la
 che con Pappo ch. D'Este Maria Angela, prima,
 100.
 100 anni: Cantini Bompardini Anna, d'anno 80,
 la seconda morte, post. di Venezia — Sottodire
 ventiduesimo Adolmo con. Udine Roma, 72, ved. un

L'aria, id. — Rinaldo Pavanello Chiarà, 45, via
Castelli, id. — Costantino Berlinghieri neo. Mar-
coni, coniug., poet., di Siena — Leonardo Chiari, 77, via
Rossa, post. di Venezia — Bianchi d'Apollonia co-
Giovanni, 67, coniug., r. pensionato, di Venezia
Rita Giacomo, 37, coniug., fasciste, di Venezia
Dezani fuori del Ossario: Vergani Margherita
sopra di anni 77, vedova, malata, divorziata
e fissa.

Prà il bambino al di notte dagli anni 5.
Per Stasera — Una signora che ha una so-
cia, fidanzata dopo molti anni di aspettativa a
sposamento, narra la conversazione la sua forte so-
gna di come, come tutto le figlie vanno la
ora a beccare glielle.

— E' per giustizia — ancora una donna
l'occhio di un uomo — che ha trovato il
matto.

BUONA UMANITÀ
L'Ass. Giacomo ad Irene Levi per opera
del comp. amic. car. Marco Trevisan
L. 30 a favore dell' Ospedale dei
L'Aprile 2.

La Claudia è raccomandata dagli oste-
contro le nausee ed i vom-
della gravidanza.

Nota sibillina

E' per certo avendo da primiero
Scordar la offesa geosocialmente —
Che possa ritararsi con l'intero
Mastro tentare poco nobilmente.
Appagazione della sciarada pretesito
CORAZZA

CRONACA DEI TEATRI

Fonori — Ricordiamo che questa sera a
la nostra rappresentazione della magnifica opera
Saint-Saëns *Saint-Saëns e Delfia*, che ben si
potrebbe ridurre con una occasione, l'att. 13
data dalla signora Guerrini e dal Marina, e
ritorno La Puma e dal basso Spato. Al San-
giorgio il ballo Sire, che il altra sera a
tutto suo uso.

Gliedoni — Alla prima rappresentazione
Compagnia di Ernest Zaccari accorse p
gliedoni: sono: palchetti e platea erano g
Zaccari, malate da un lungo applausi
protò *Le gelosie di Lindoro* con quell'elotto
con quel gusto insieme che sono pregi pre
valenti: sono artisti, il quale come il etno

recitazione della commedia goldoniana; così, rispetto al d'annunzio *Don Pietro Cusani* del co. marzaduro sempre ancora, vivissimo, battuto.

La Compagnia presenta buoni elementi: meritassero la brava signora Mazzuca, un idolo *Zelazna*, ed il giovane, come *Wingard*, che rappresenta con sicurezza di intesa sempre *Goldoni* una stagione bellottissima.

«*Natura Nona*» il tro. s. o. ultimo sempre Zaccari nel forte lavoro del Cossa, ne disquisisce sperduta pretezione. *Basti* notare che ne venne unanimemente giudicata una fra le migliori creazioni dell'anno attore.

Minerva — Come il solito di tutte le feste che oggi la compagnia Recordin darà due rappresentazioni alle ore 3 1/2 e 7 1/2 (col spettacolo reale e brillante. Così pure domenica altre due rappresentazioni uscite.

—

Teatri di Treviso — *Sordani* di man. Treviso, s. 2, sera 2.

Attore Berti, il primo attore della Compagnia.

In *Guise* ed *effetti*, la vecchia commedia
 vanni, già ha fatto una trasposizione del personaggio
 com. *Cacciatori*.
 Domani sera avranno *La Principessa Giorgio*
Musica in Fiume — Programma dei per-
 sonici da seguire oggi dalla banda cittadina
 ore 2 1/2 alle 4 1/2 p.m.:
 1. *Marsia, Tiro e Spago Nazionale*, Baretta
Musica, 2. *Veppi Siciliani*, Verdi — 3. *La*
gostici, *Fanci*, *Comed* — 4. *Finale II*, *Land*
gosti — 5. *Waltz*, 2. *Puntatori*, *Waldie* e
Maria religiosa, *Comed* — 7. *Chant* da *Ty*
Yellon, *Dumery*.

SPORT
Automobile Club Veneto
Furono mandati i seguenti telegrammi
a Torino 5 gennaio
Associazione generale Automobile Club di Italia
ammisione signore patronesse manda corsia
se confutale Venetians deve augurarsi un
siddenza.
MORGANTI di Roma
e Prudenzi Automobile Club Veneto pingiati
il prossimo anno Automobile Club di Italia
camale imballazioni di signore fidate (fratello)
mobilitati forte Piemonte.
Presidente A. N.

MASSEME IN GIURISPRUDENZA

Per coloro che hanno denaro

La Cassazione di Roma ha giudicato favorevolmente ai privati di stipulare mutui con interessi: stabilite dalle leggi sul credito fondiario che l'intenzione dei contraenti di volerla uniformare a quelle norme deve risultare sia espresso e non può desumersi da alcune circostanze del contratto.

Per chi tenta viaggiare

La Cassazione, sopra ricorso, nell'interesse della stessa regolazione, ha giudicato a favore della prassi antica nella legge regolamentare sulla navigazione a vapore, secondo in cui per qualche modo risulta che il v

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

Le inserzioni si ricevono presso:
HAASENSTEIN & VOGLER
VENEZIA, Piazza S. Marco 144. FIRENZE
Piazza Duomo 3 - GENOVA Via Roma 10 -
MILANO Corso V. E. 18 - NAPOLI Strada
S. Brigida - TRIESTE Piazza S. Maria
- ROMA Corso 207 - TORINO Piazza S.
Carlo e presso tutti le stamperie di ogni
di stampa per conto di ogni editore.
Pagamento anticipato.

ABONNAMENTI PEL 1899 —

Sono aperti per il 1899 gli abbonamenti alla **GAZZETTA DI VENEZIA** il meglio informato e più diffuso giornale della Regione Veneta.
I prezzi sono per Venezia e in tutto il Regno:
L. 18,50 per un anno col dono dell'Almanacco Italiano per l'anno 1899, edito dalla Casa R. Bemporad e figlio di Firenze.
Lire 9.— per un semestre Lire 4,50 per un trimestre (senza premio).
Per l'Estero in tutti gli Stati (compresi nell'Unione postale) anno Lire 28.— semestre Lire 18.— trimestre Lire 9.—. Gli abbonati esteri non hanno il regalo.
I soli abbonati annuali hanno in dono lo splendido Almanacco Italiano per l'anno 1899 edito dalla Casa R. Bemporad e figlio di Firenze — un volume di 670 pagine — più un esemplare del più bello ritratto in fotografia eseguito dal valente fotografo Dal Mistro.
— Come gli anni scorsi tutti i nostri abbonati potranno scegliere anche l'abbonamento cumulativo con i più splendidi giornali d'Italia nel genere letterario, umoristico, di musica o di moda, ecc.

COSTUMI DELLA DEMOCRAZIA

Sono già alcuni mesi, che Idarte Bordi, presidente dell'Arguay, cadeva ucciso per mano di certo Arredondo, mentre uccideva dal Te Deum cantato per la festa nazionale.
Era un vecchio di 73 anni, l'ucciso, e proveniva di povera famiglia spagnuola: eletto nel 94 per 4 anni alla presidenza fece guerra ai Blancos — apparteneva egli ai Colorados — quando nel 97 i Blancos si rivolgarono sulla frontiera di Rio-Blanco-Sul.
Era già sfuggito a due attentati; il terzo lo lasciò steccato.
L'uccisione è stata ora giudicata dalla giuria popolare ed assolto fra le ovazioni; e la sentenza è tal monumento di umorismo macabro, che il commentario si impone per dimostrare a qual punto giunga il travimento, il lusso della passione politica, che specialmente nei paesi popolari, incautamente da parte scelerata provocati, colpesta morale o politica.

E questo avviene anche in quelle società nuove che basano sulla grande liberalità, dove la libertà si erige, escludendo tutto il marcionismo del vecchio continente ed elevandosi come una marmorea bianchezza in un deserto di ferro.

Avuto la invece si vedono ripercosse le passioni vecchie, e riflesse le aberrazioni antiche; e si arriva a un gradino più alto, si proclama che Arredondo ucciderà per patriottismo, sacrificando al bene del paese.

La glorificazione insomma, consacrata in sentenza, dell'assassino politico; di quell'assassino che nessuna teoria può ammettere, e che è consentito che il rispetto della vita umana è la base di ogni civile società.

E come per menicare scuse al loro enorme verdetto quei giurati dicono che l'Arredondo obbedì alle suggestioni popolari, agli eccitamenti della stampa, secondo la quale il Bordi era un dilapidatore del denaro pubblico, un violatore delle leggi, un provocatore della guerra civile a bella posta continuata perché — dicevano i giornali — egli ne arricchiva essendo interessato sulle forniture.

Ora ammettiamo pure che i giornali dicessero il vero e che il Bordi fosse realmente il tipo descritto, e domandiamoci se in un regime liberale può essere ammesso, come supremazia, l'omicidio; se può essere consentito che il Capo dello Stato che si trova egualmente al suo posto possa essere tolto di mezzo dal primo furorante che si arriva di compiere la giustizia popolare.

E questo nell'ipotesi che quel supremo magistrato si sia reso realmente indegno.
Ma chi dichiarerà questa indegnità? Potranno bastare gli attacchi dei giornali, spesso al monarca o al mala fede o per acciecare il partito? potrà bastare la cosiddetta voce pubblica troppo spesso fallace e cieca ed ingenua, perché uno o l'altro quale vendicatore della comunità è colpita a morte?

Quindi la sentenza che assolve Arredondo deve rimanere come monumento di acciecatamento partigiano che non dovrebbe mai arrivare sino alla suprema funzione giudiziale che sempre in campo sereno dovrebbe spaziare tranquilla, e non già a servizio dei Blancos o dei Colorados.

Questa aberrazione che ci vien dall'America — la lusinga del censore che non deve dare luogo all'aula risuonante; censura alla stampa, al funzionamento della giustizia, al governo della coscienza nazionale, alla più brutale istintu, di cui si può dire che la libertà è l'obbroscio soddisfacente al manto della politica.

Il vecchio di Montevideo ci dice a che punto si può arrivare non avviene in tempo la sua e il pericolo sentiero.

BENE DETTO!
Il Re del Carlino, occupandosi in un articolo del Parlamento nostro, scrive e a ragione:

La censurata trascuratezza dei nostri deputati è il disprezzo degli obblighi che contrattano verso la nazione o uno dei segni più caratteristici della decadenza da cui sono stati colpiti da noi gli istituti parlamentari, decadenza che ha anche altre cause.

Avanti tutto la mancanza dei partiti, fra di loro scoppiare in armi e pretesti ad ogni istante, la lotta, tronca le energie al deputato, il quale, per gli affari di circostanza economici, la sua presenza alla Camera non infuoca meno che l'indifferenza della politica generale, la quale non cambia più col mutarsi degli uomini che dirigono la cosa pubblica.

Ci porta anche alla corruzione che le crisi, quando non sono dannose, sono perfettamente inutili, per cui vien meno nel deputato uno dei maggiori stimoli al trovarsi sempre presente alle sedute della Camera.

Intanto il voto della Camera è motivato anche dalla falange degli avvocati deputati, i quali fanno che si può scherzare col paese, una non propri clienti, che spesso sono anche i loro

grandi elettori, per cui dovendo correre da ogni parte d'Italia per presenziare dibattimenti, discutere le loro cause e trattare affari, più degli altri deputati si vedono forzatamente obbligati a disertare Montecitorio.

Anzi degli avvocati deputati si può ben dire: cattivi patrocinatori degli interessi del loro paese; cattivi patrocinatori degli interessi del paese.

Koso perché noi ci domandiamo se sarebbe proprio liberale una legge la quale limitasse nella Camera il numero dei deputati avvocati, e come ci domandiamo se sarebbe davvero inopportuna una legge che pronunciasse la decadenza di un deputato dopo un certo numero di illegittime assenze dalle sedute.

Una sola osservazione vogliamo fare a questo punto: anzi una aggiunta. Il Re del Carlino nota che la mancanza di divisione di parti è la causa prima della decadenza del parlamento. Verissimo. Ma se perché mancano i partiti? perché abbiamo deficienza di sincerità e di coraggio civile. Alla Camera i conservatori per istinto, per convinzione di studi, per interessi di difendere sarebbero maggioranza; — ma a furia di continui maltrattamenti o per paura di sentenze infortunanti e dalle stampo e dai piazzuoli, essi meno meglio spauriti di veraci democratiche, troppo corrotti perché non resti intatta la sostanza della loro opera politica.

Brutta cosa certamente l'assenza di coraggio nel manifestare le proprie opinioni; ma l'ambiente è tutto così; e col sistema in corso, il peggioramento sarà continuo e fatale!

AFRICA
Le razze degli sciogini respinte
Makonon offre la pace

La Stefani ci comunica:
Maconon 6, ore 6 p. — Secondo le notizie ricevute, i soldati di Ras Makonon marcano di viveri. Sono cominciate le razze nei luoghi vicini al campo. Due colonne, mandate a questo scopo, furono respinte dai capi locali che si impadronirono di un centinaio di fucili.

Dicesi che Ras Makonon abbia offerto la pace alle condizioni che Ras Mangaschi fece in novembre e che allora furono rifiutate. Ras Mangaschi avrebbe declinato di trattare.

La fame fra gli sciogini
I buoni rapporti fra Maselili e gli inglesi

Ci telegrafano da Roma, 6 gennaio, sera:
La straziata di viveri in cui si trovano le truppe di Makonon, confermate oggi dal rapporto della Stefani, giustificano le preoccupazioni segnalate ieri, la fame essendo cattiva consigliere.

Notizie da Londra confermano le buone disposizioni di Maselili verso l'Inghilterra ed escludono il pericolo di difficoltà anglo-abissine.

Mangaschi abbandonato dalle sue truppe
Londra 3, ore 8 p. — L'agenzia Reuters ha dal Cairo: Mangaschi fu abbandonato dalla maggior parte delle sue truppe. Gli rimangono soltanto alcuni partigiani fedeli. — Makonon le insegua.

Gli inglesi nel Sudan
Un discorso di Lord Cromer

Cairo 3, ore 11.20 a. — Lord Cromer, ricevendo ad Omdurman la delegazione degli sciocchi sudanesi, dichiarò: «Kitchener sarà nel Sudan l'unico rappresentante del Governo inglese ed egiziano; nessun tentativo si farà per governare il Sudan direttamente dal Cairo, oppure da Londra».

Lord Cromer promise il rispetto alla religione degli abissini, una buona amministrazione della giustizia ed imposte moderate.

Cairo 6, ore 9.40 p. — Lord Cromer pose la prima pietra del Collegio Gordon a Cartum. Dichiarò che lo scopo del Collegio non era di dare ai sudanesi il carattere inglese, ma di formare lo spirito degli indigeni.

Londra 6, ore 11.35 a. — Il Times constata che giamaica il diritto di sovranità dell'Inghilterra sul Sudan fu affermato nettamente come ora.

Londra 6, ore 10 p. — I giornali della sera commentano il discorso di Lord Cromer a Omdurman.

Il Globe dice che mai diplomatico pronunciò parole più significanti e convincenti certamente le istituzioni del protettorato inglese nel Sudan.

La cronaca parlamentare
L'accordo Scannino-Prinetti
La riforma elettorale

L'omnibus finanziario - Il Consiglio dei ministri

ge difficile che l'on. Prinetti segua una diversa via.

E' perentorio lasciato che il progetto per la riforma elettorale sia già sciolto.

La Commissione che esamini questo progetto si riunirà nella settimana prossima per avere la proposta della sotto-commissione che, si dice, ha preparato un controprogetto, forse rimanendo il suo che l'on. Prinetti si proposita di raggiungere, per quanto sostanzialmente ne venga mutata la modalità.

Circa al progetto Scannino, il Ministero ritiene che la relazione del Quintici sarà favorevole essendo state rimosse le obiezioni che la Commissione sollevava per l'aumento della tassa sul gas e sull'energia elettrica.

L'Opinione, dice che gli amici del ministero furono sollecitati a presenziare la prima seduta del 25 corrente. Credo che da voto decisivo avverrà sui progetti Scannino, ma potrebbe precedere qualche voto incidentale, provocato dal ministero stesso.

La verità è questa: che nelle sfere parlamentari la bocca è generale alla superficie, ma che si fa un grande lavoro sott'acqua per ordinare e riunire le varie opposizioni; lavoro che da qui è riuscito vano, malgrado che ad un ministero Prinetti, il quale mediocrementi li soddisfa, possa succedere un ministero peggior, nei rapporti della parte conservatrice.

Il Consiglio dei ministri che si terrà domani discuterà intorno al progetto di modificazioni alla legge sulla stampa ed al progetto sulle associazioni, preparati dall'on. Prinetti.

Per le strade nazionali e comunali
Ci telegrafano da Roma, 6 gennaio, sera:
Il ministro dei lavori pubblici, Lacava, incaricò la Commissione, già incaricata della revisione dell'elenco delle strade nazionali, di studiare se convenga affidare alle provincie la manutenzione tanto delle strade nazionali, quanto le strade comunali, limitando ai Comuni che mancano d'una speciale organizzazione tecnica, naturalmente a loro spese. Intanto il ministro domandò sulla questione il parere dei prefetti o delle deputazioni provinciali.

Il Papa e la conferenza per il disarmo
Ci telegrafano da Roma, 6 gennaio, sera:
La Vaticana ci comunica più che non sembri della conferenza sul disarmo da tenersi a Pietroburgo.

Ho buone ragioni per credere che Leone XIII si terrebbe molto ad esservi rappresentato. Questa iniziativa extra parlamentare nell'ordine di idee del Sovrano Pontefice; ne fa fede la sua enciclica e la lettera che scrisse all'imperatore Alessandro alla morte del padre suo.

Così pure il primo dispaccio d'addio pervenuto allo Zar, dopo la sua prima comunicazione agli Stati, fu quello del Papa.

Solamente le Potenze saranno esse rappresentate dai loro ambasciatori, e da delegati speciali? Nel primo caso, non ci sarebbe posto per l'arcivescovo, poiché esso non ha un rappresentante a Pietroburgo. Nell'altro caso, il Papa sarebbe fortunato di farsi rappresentare da un cardinale, il nome del quale è già designato.

Benché il Papa non abbia più il potere temporale e non abbia quindi da disarmano il prestigio della sua autorità morale gli assegnerà un posto, e non l'ultimo, in una conferenza come questa, che ha per unico proposito la pace del mondo.

Ci telegrafano da Roma, 6 gennaio, sera:
Il Papa, dopo aver celebrato stamane la messa nella Cappella privata, ammise al baciamento i prelati, in maggioranza stranieri.

La contessa Ravera, moglie dell'ambasciatore d'Austria alla Santa Sede, è morta oggi di malattia cardiaca. I cardinali, i prelati e l'arcivescovo clericale accorse ad iscriverla a Palazzo Venezia.

Notizie della Marina
Ci telegrafano da Roma, 6 gennaio, sera:
Il guardiamarina Ferrante è promosso a sottotenente di vascello.

Sono partiti il Veneto da Anzio, il Vesuvio da Muzia. E' giunto l'Umberto a Spina.

Varie
Al Quirinale — I Principi di Napoli — Canavaro
Per una indennità — Un nuovo console.

Ci telegrafano da Roma, 6 gennaio, sera:
Il Re ha ricevuto oggi l'on. Tommaso Crudele; la Regina ha ricevuto il ministro Bacelli col quale s'intratteneva intorno al Collegio d'Asagel, posto sotto l'alta sua protezione.

Sono arrivati i Principi di Napoli e faranno ricevuti alla stazione dai ministri e dalle autorità.

Stasera è tornato il ministro Canavaro. Precedono bene le trattative con la Turchia per l'indennità al giornale Santorili, arbitrariamente arrestato a Giada durante il viaggio dell'imperatore di Germania.

Fe istituito un consolo di 2ª categoria a Bridgetown (isola Barbados), affidandolo a Nicola Ennio ed una Agenzia consolare ad Amparo (San Paolo del Brasile), diretta da Barla-machi Adolfo.

A proposito del libro di Mondragone
Come si firmava le petizioni

La cortesia è sicuramente una bella cosa se ispirò l'on. De Marinis, deputato della montagna, a firmare, come egli confessò, la domanda di pareggiamento del Lago di Mondragone, senza nemmeno saper di che istituto si trattasse.

dell'estremo pignone in parola colla sola carica a fondo contro il clericalismo e l'oscurantismo e la Camera per cortesia (noi la chiameremo altrimenti) prenderà magari un provvedimento speciale contro quell'istituto. Se poi domani si sospenderà un insegnante socialista, o i medesimi deputati a gridare contro la violenza, gli arbitri ecc. Vanno proprio a capello le parole che stampa il *Restante della Scuola secondaria* del 31 scorso:

E noi che ci proclamiamo e siamo liberali e liberi e liberali per tutti e che verremmo assolutamente che la libertà avesse a diventare una prevalente regola come i salii e tabacchi non riusciamo a comprendere la protesta della massoneria. I loro non dovrebbero essere dettati in massoneria e clericali, ma in buoni e cattivi; i buoni meritano il pareggiamento, i cattivi no.

Si dice da qualche giornale che la legge Canavaro si oppone, ma non si cita l'articolo come dovrebbe fare quando si giustifica un provvedimento; e il pubblico ha ragione di voler sapere i perché delle cose. Meno rettorica, meno dogmatismo ed un po' più di costituzionalità.

CRONACA ESTERA
(Per disporre alla Gazzetta)

Dreyfus è ammaliato
Una guardia repubblicana

Il telegiornale d'un portinale — Frate percosso
Ci telegrafano da Parigi, 6 gennaio, sera:
Il *Daily Telegraph* ha da Caen che Dreyfus è ammaliato di disenteria. Il Ministero delle colonie dichiara di nulla sapere in proposito.

Il *Giornale* afferma che la Cassazione ad una guardia repubblicana che confermerebbe la confessione di Dreyfus, il quale avrebbe detto che, oltre che lui, vi erano altri colpevoli.

Il *Siecle* dice che le lettere del dossier segreto, attribuite a Panizzardi, sono scritte in pessimo francese, mentre l'on. Zardi scrive in ottimo francese, quasi elegante.

Il portinale di madamella Para consegnò alla Cassazione un taccuino dove segnava giornalmente i discorsi che udiva fare dalla Para e dall'Esterny. Il portinale disse che i dialoghi, raccolti nel taccuino, sono compromettenti per Esterhazy, ma rifiutò ai giornalisti che lo interrogavano di svelarne il contenuto.

Il prefetto di polizia sospese il passaggio di Poutroy, finché non si puntellava una casa che minacciava rovina. Un'altra frana avvenne alla stazione della ferrovia d'Orléans, facendo cadere le armature di ferro. Grande sgomento nel vicinato.

Un solo incartamento segreto
Ancora l'incidente Bard-Piquart

Ci telegrafano da Parigi, 6 gennaio, sera:
Si dice nei giorni giudiziari che non esiste un incartamento "ultrasegreto" relativamente a Dreyfus; il solo incartamento esistente è quello comunicato alla Cassazione. Aggiungasi che inoltre non è esistita mai una lettera di Guglielmo a Dreyfus, né di questo a Guglielmo.

L'inchiesta per l'incidente Bard-Piquart è terminata. E' accertato che Bard non conosceva Piquart e che non gli diresse affatto le parole incriminate.

La situazione in Ungheria
I ministri a Vienna

Vienna 6, ore 5 p. — I ministri Banffy, Forjary e Lukacs sono arrivati. L'imperatore li ricevette in audienza. Resteranno qui anche domani.

Budapest 6, ore 5 p. — Secondo il *Corrispondente* *Budapest*, le notizie pubblicate da alcuni giornali, relativamente ai negoziati per il compromesso fra il Governo e parecchi deputati ungheresi, sono assolutamente ignorate nei circoli competenti.

Vienna 6, ore 11 p. — L'imperatore ricevette stamane il ministro a *latere* Stachony. Poscia i ministri Banffy, Forjary, Lukacs e Stachony furono ricevuti dall'imperatore. L'udienza durò due ore.

L'imperatore sta bene
Potedam 6, ore 4 p. — La salute dell'imperatore è buona. L'imperatore ricevette il rapporto del ministro della guerra, e del capo del gabinetto militare. Bulow ha assistito ieri al pranzo di Corte.

Il gabinetto Sagasta
Madrid 6 ore 9 p. — Fu emanato un decreto d'assistenza per tutti i condannati di delitti di stampa.

Sagasta appena sarà in istato di recarsi presso la Reggente, le sottoporrà la questione di fiducia.

La grave situazione alle Filippine
Madrid 6, ore 11.50 a. — Rios ha telegrafato da Manila che i cattivi rapporti fra gli americani e gli insorti impediscono le pratiche in favore della liberazione dei prigionieri.

Londra 6, ore 11 a. — Lo *Standard* ha da Washington: Muller ricevette l'ordine di sbarcare ad Iloilo.

Londra 6, ore 8 a. — Il gabinetto delle Filippine si è costituito con Marini agli esteri, il generale Baldome Aguinaldo, eugene del capo degli insorti, alla guerra. Assicurasi che gli insorti delle Filippine sono decisi a resistere agli Stati Uniti nelle città principali.

CRONACA DEL MAR
Londra 6, ore 11 a. — L'Associazione degli anatomici nominò a vice-presidente il professoro dell'Università di Pisa, Rumici, livornese.

L'INDUSTRIA DEI FORESTIERI
Da alcuni giorni la *Gazzetta* ha rievocato una questione del più alto interesse: *L'industria dei forestieri*.

Molte altre volte la stampa ha toccato questo ramo, ancora così poco sviluppato e disciplinato, della vita economica italiana, eppure così importante e così degno di attenzione e di studio; ma, pur troppo, come avviene spesso in Italia, tutto si è limitato finora a pochi articoli di giornali ed a sterili parole di qualche privata riunione.

Un disegno organico diretto a diffondere ed animare quest'industria incipiente ci porre, fin dallo scorso luglio, l'ing. Guido Paravicini nella *Rivista Nazionale* di Firenze. Se non che, egli non incontrò allora nella stampa l'eco che meritava. Più fortunato dell'ing. Paravicini fu ora il com. Michelangelo Jesurum, che ebbe la soddisfazione di vedere accolta col massimo favore e loia vivamente e generalmente la sua seconda lettera alla *Gazzetta*, colla quale incoraggiava gli abbozzatori a riunirsi e a gettare alleanza le basi di una associazione nazionale avente appunto lo stesso scopo del disegno formulato dall'ingegner Paravicini.

Sulla opportunità e utilità di una vasta associazione di questo genere ci pare opportuno discutere.

Nessuno può escluderle, per tanti motivi; non fosse altro perché sono innumerevoli e imponenti gli esempi di fecondi di attività che hanno ricevuto e ricevono la maggior parte della loro anima e della loro fioritura dallo spirito di associazione.

Ne bisogna dimagrire gli ostacoli che si frappongono allo svolgimento dell'industria dei forestieri, come del resto di qualunque altra industria, stante la concorrenza durissima e accanita che si esercita da ogni parte e con tutti i mezzi, non esclusi gli illeciti.

E come fa male che in Italia quella opportunità ed utilità non siano state fin qui riconosciute e che a parole; così sarebbe deplorevole che gli oscoli disanimassero o facessero retrocedere i fattori dell'ottima iniziativa.

Per superare questi ostacoli — scrive il Paravicini — su per giù, scrive il com. Jesurum — non v'è che un mezzo; unire gli interessi di tutte le plaghe e provincie — ed allora colle sforzi concorde di tutti si arriverà ad abbattere ogni barriera più o meno artificialmente sollevata.

Che poi sia necessaria l'azione di molti riuniti in società potente, si convincerà di leggerli chi consideri l'importanza dell'industria, che rappresenta un movimento di parecchie centinaia di milioni all'anno, non che il molto da fare per svilupparla quanto lasciano fondatamente sperare sia possibile lo bellezza della natura italiana, e la splendida eredità di memorie storiche — di maestri d'arte tramandate a noi da tre secoli di rigogliosa civiltà.

Prosegue l'ing. Paravicini:
«La costituente Società dovrebbe aversi tutti preoccuparsi di una vasta preparazione d'ordine intellettuale, che spingesse a percorrere il nostro paese, avendo il desiderio di conoscerlo. Dico dovendosi premettere la preparazione intellettuale, giacché è questa la più efficace, quella che dà impulso a lasciare i comodi della casa per i disagi del viaggio, e rende questo agevole. I giudizi si moltiplicano per le persone istruite coi richiami infiniti dei luoghi, e dei monumenti ai fatti storici, agli ambienti e condizioni che diedero origine, o nelle quali sorsero le opere d'arte od alle narrazioni dei poeti e letterati, mentre invece scarso è l'interesse provato da chi percorre un paese senza la necessaria preparazione di una cultura storica ed artistica.

A questa preparazione gioverà la diffusione per parte della Società in prima dei molti lavori storici e critici, che fortunatamente negli ultimi tempi si andarono moltiplicando e specialmente ebbero meta l'Italia anche se compiuti da autori stranieri. Sarà bene se ne aumentino le edizioni in formati diversi, anche di non troppo costo, richiamando su di esse quanto è possibile la attenzione del pubblico. Sarà da curarsi molto che si moltiplichino le opere del genere, originali e tradotte, nelle principali lingue moderne. Né ciò sarà difficile, poiché ormai esiste una estesa e speciale letteratura in materia.

Un'altra grande avanza pure giornali redatti con debita arte da persone veramente colte e possibilmente con illustrazioni. Come gioverà assai guadagnarsi il favore dei giornali in genere, specie se illustrati, gli esistenti, perché pubblicino tutto ciò che si va scoprendo di interessante, o ricordano quanto giace dimenticato, richiamando spesso l'attenzione del pubblico sopra gli interessanti argomenti artistici.

Molte delle opere in ispecie riferenti argomenti d'arte sono assai costose essendo indispensabili corredarle di incisioni, o disegni eseguiti a dovere. Perciò non sono accessibili alle borse di molti, oppure si brama spendere altrimenti il molto denaro necessario per acquistarle. A togliere tale difficoltà avrebbe utile poter mettere a disposizione del *tourist* degli esemplari che potessero facilmente consultare, e ciò anche per le grandi opere storiche, come per quelle municipali, o monografiche, il cui interesse viene a scemare una volta partiti dalla località da essere presa ad illustrare.

All'esposto intento si dovrebbe promuovere la formazione di casini, o *clubs*, o *barraque*, che dir si volesse, ove i viaggiatori avessero a loro disposizione un moderato diritto di entrata, e dove, a intendere, oltre ai libri sovraccostati, ed ai giornali, essi trovarono quegli altri avvisi e come diti, offerti da stabilimenti consimili ormai esistenti all'estero ovunque, laddove si sa esservi una certa affluenza di viatori.

Ai casini dei centri minori potrebbe supplire qualche sala speciale nelle biblioteche pubbliche che quasi ovunque esistono, o nei ritrovi sociali dei cittadini. Queste sale, addobbate convenientemente, e tenute aperte in ore comode, su manito dei libri adatti e di qualche giornale bene scelto, come sopra si disse, potrebbero offrire ai *tourist* il mezzo di far passare quelle ore di riposo, e della sera che generalmente in viaggio tornano un po' pesanti. Offrendo così il mezzo di conoscere meglio un paese colle sue illustrazioni speciali, si invoglierebbe a soggiornarvi più a lungo per meglio conoscerlo.

Dopo quanto brevemente dissi rispetto all'opera che chiamerei preparatoria della Società in

discorso, per entrare nei compiti più stretti...
...a lui spettava, accennare in prima all'azione...
...a lui spettava, accennare in prima all'azione...

Rispetto al Governo deve cominciare dall'ingresso dei turisti nello Stato, all'entrare nel quale gli uffici doganali di viale dei bagagli...

Un buon servizio ferroviario per rispetto ai turisti in Italia reclama cose frequenti e...

Oltre a ciò si dovrebbe chiedere al Governo che avesse a curare attentamente la sicurezza pubblica, limitare il molestissimo accattonaggio...

Richiesta poi la industria dei forestieri una forte immobilizzazione di capitali in alberghi, ristoranti, e simili.

Quando ai Comuni, l'interesse loro diretto è più che ovvio, però la talora piccola ignoranza è ancora così grande che non risulterà...

L'ingegner Paravicini ammonisce poi giustamente che la azione del sodalizio assicuratore non deve limitarsi al governo e alle amministrazioni...

«Alla seconda azione» — soggiunge il Paravicini — che direi generale, la Società potrebbe aggiungere un'altra diretta, verso chi intendesse applicarsi all'industria degli alberghi, caffè e simili.

Tutto sommato — scrive il giornale — il 98 non si può chiamare per l'Italia l'anno del terrore, ma piuttosto l'anno delle prove, dalle quali l'Italia esce vittoriosa e fiduciosa.

Altre la parte tecnica costruttiva, vi è pure la tecnica speciale dell'esercizio degli alberghi e ristoranti, da noi assai dedicate e che avrebbe...

Non ultimo scopo della Società dovrebbe essere il miglioramento delle località di cura, cioè stabilimenti di bagni, di acque minerali, di idroterapia.

Il lungo articolo dell'ingegner Paravicini — che poi abbiamo riprodotto e riassunto nei suoi punti principali — ci sembra molto pratico e meritevole di degna della maggiore attenzione...

La stessa operazione in seguito con l'altro organo, strofinando da quindici anni. Dopo di che i due occhi furono bendati, in modo che la luce non vi penetrasse.

In capo ad una settimana avendo stato tolto il bendaggio, si è constatato che l'occhio era perfettamente guarito, e senza aver bisogno di occhiali. Ammettendo la ipotesi — cui non pochi di noi — veder benissimo e riconoscere coloro che li circondavano.

Parochi medici a chirurghi sostenevano all'operazione, dappertutto accendevano i medici con sarebbero stati presto obbligati di riconoscere il risultato meraviglioso dell'operazione.

Non solo mettiamo in dubbio la validità della notizia, ma per americana, la perenne lotta per di osservare: Ma perché non insistere piuttosto degli occhi di luce?

Un pensiero di 100 anni fa, l'ingegner Paravicini, la popolazione di Mammola, provincia di Palermo, ha festeggiato con grande solennità il centenario del Salvatore La Rocca che compiva la settimana scorsa cent'anni.

Si celebrò una cerimonia in chiesa, in banda parata il paese e fu fatta una dimostrazione davanti alla casa del contrattista il quale, ormai, aveva avuto 90 anni, si presentò alla festa e ringraziò con un discorso.

La Rocca ha una intelligenza di un uomo di 20 anni. Era tempo di pensare e dormire. Desterel salì in una vettura del circolo e si fece condurre in via di Berry. Quando vi giunse, la prima cosa che gli disse il suo groom fu che Luminet vi era stato tre volte; due volte il giorno prima, nella serata, a due ore d'intervallo e una volta la mattina, un po' prima delle nove.

Alcuni soci dell'Associazione lombarda dei giornalisti, favorevoli all'ammistizia, si riunirono nella sede della Società e decisero di costituire l'agitazione, pubblicando un periodico in cui verranno raccolti i pareri delle spiccate individualità politiche, scientifiche e letterarie, gli scritti dei liberali dal carcere ed articoli speciali. Si preannunciò che il nome della redazione e dell'ufficio d'amministrazione.

Una fabbrica di biglietti falsi a Catania. Ci telegrafano da Catania, 6 gennaio, sera: In via Orto del Re fu scoperta una fabbrica di biglietti di banca falsi. Gli agenti di P. S., circondati la casa, arrestarono un tale Epote, la moglie e la suocera di costui e due altri individui. Vennero sequestrati una grande quantità di biglietti, un torchio, altri utensili ed i colori.

Contemporaneamente venne perquisita la casa di un tale Biondo. Si ignorava se quale risultato. Firenze — Ci telegrafano, 6 gennaio, sera: L'Albero di Natale — Immensa folla accorse oggi alla festa dell'Albero di Natale al Palazzo. Intervennero cinquemila bambini, che ebbero tutti un regalo. Assieme tutte le autorità locali. Per la grande festa vi furono alcuni violini.

Una delle strame — Ci telegrafano, 6 gennaio, sera: Una delle strame — L'industriale Polio fece distribuire ai suoi operai, come strame per l'Epifania, 13.000 lire.

Vittime del velocipede — Un velocipede investì il presidente della Corte d'Appello di Milano, stramazandolo a terra. Il magistrato fu trasportato al vicino Hotel Triacera ove gli furono ricostituiti, fortunatamente, soltanto alcuni lividi contusioni. La parte eletta della cittadinanza visitò il presidente, lieta per la assenza dell'incidente.

Un Comizio contro le tasse a Napoli. Abbiamo da Napoli, 4: Oggi vi fu al circolo del commercio la riunione del Comitato organizzatore del comizio contro le tasse. L'adunanza riuscì numerosa. Molte importanti adunanze di municipio, società, ecc.

Trattato di pace — Il trattato di pace tra la Francia e l'Italia fu firmato a Parigi. Il trattato di pace tra la Francia e l'Italia fu firmato a Parigi. Il trattato di pace tra la Francia e l'Italia fu firmato a Parigi.

L'Italia giudicata all'estero. Il Berliner Tageblatt pubblica un notevole articolo sulla situazione in Italia nel '98. Dice che il grande avvenimento economico per l'anno fu l'Esposizione di Torino che fu una vera rivelazione, perché dimostrò quell'evidenza del fatto che l'Italia sta per emanciparsi industrialmente dagli altri paesi e camminare colle proprie gambe.

Tutto sommato — scrive il giornale — il '98 non si può chiamare per l'Italia l'anno del terrore, ma piuttosto l'anno delle prove, dalle quali l'Italia esce vittoriosa e fiduciosa. Anche l'articolo del Nordau può considerarsi come una derivazione naturale della campagna di denigrazione contro l'Italia e gli italiani che vanno facendo i socialisti e gli amici del nostro paese, in nome e per conto dell'umanità.

Esso pure fa parte di quel metodo internazionale, che consiglia i socialisti italiani a schierarsi contro gli italiani di Trieste?

UN PO' DI TUTTO. L'innesto dell'occhio. Un'operazione meravigliosa — secondo alcune notizie — è stata praticata con ottimi risultati da un chirurgo di Mammola, che avrebbe riuscito a rendere la vista ad uno dei suoi malati, dopo un anno.

Tutti sanno che in certi casi la chirurgia moderna non sa prendere, sopra una persona sana, la quantità di carne viva necessaria per riparare i tessuti di un ferito, per esempio.

Questi trapiantamenti si chiamano innesti animali. Il chirurgo americano che è considerato agli Stati Uniti come il maestro del bisturi avrebbe trapiantato — mediante un trapianto di una invenzione — tutta la parte anteriore dell'occhio di un coniglio vivente che sarebbe riuscito ad innestare esattamente al globo oculare della sua ammalata.

La stessa operazione fu eseguita con l'altro organo, strofinando da quindici anni. Dopo di che i due occhi furono bendati, in modo che la luce non vi penetrasse.

In capo ad una settimana avendo stato tolto il bendaggio, si è constatato che l'occhio era perfettamente guarito, e senza aver bisogno di occhiali. Ammettendo la ipotesi — cui non pochi di noi — veder benissimo e riconoscere coloro che li circondavano.

Parochi medici a chirurghi sostenevano all'operazione, dappertutto accendevano i medici con sarebbero stati presto obbligati di riconoscere il risultato meraviglioso dell'operazione.

Non solo mettiamo in dubbio la validità della notizia, ma per americana, la perenne lotta per di osservare: Ma perché non insistere piuttosto degli occhi di luce?

Un pensiero di 100 anni fa, l'ingegner Paravicini, la popolazione di Mammola, provincia di Palermo, ha festeggiato con grande solennità il centenario del Salvatore La Rocca che compiva la settimana scorsa cent'anni.

Si celebrò una cerimonia in chiesa, in banda parata il paese e fu fatta una dimostrazione davanti alla casa del contrattista il quale, ormai, aveva avuto 90 anni, si presentò alla festa e ringraziò con un discorso.

La Rocca ha una intelligenza di un uomo di 20 anni. Era tempo di pensare e dormire. Desterel salì in una vettura del circolo e si fece condurre in via di Berry. Quando vi giunse, la prima cosa che gli disse il suo groom fu che Luminet vi era stato tre volte; due volte il giorno prima, nella serata, a due ore d'intervallo e una volta la mattina, un po' prima delle nove.

A quest'ultima visita aveva molto insistito per esser ricevuto. Non voleva credere che il signore non era ricentrato, ed era partito incallendo il groom di avvertire il padrone che lo aspettavano in via dei Baucchi.

Non aveva detto altro, ma era abbastanza perché Desterel comprendesse. Nello stesso tempo, il domestico gli presentò un vassoio con un telegramma che era stato portato.

Gettandosi su gli occhi, Desterel vide che aveva il timbro dell'ufficio della Abbazia, e dopo averlo letto fu assai sorpreso di leggere la firma del suo padrone in fondo a quella linea: «Vieni da me immediatamente. Ho bisogno di vederti, e bisogna assolutamente che questa mattina alle undici. Lascia tutto per venire. Se ti permettono di fermi opposizione, ti darò la mia medaglietta... e te ne porterò resti!»

Era la prima volta in vita sua che Desterel riceveva un dispaccio da Silvano.

Il vecchio oriano non aveva le novità e non si sorrideva mai del tempo.

Perché si fosse deciso a scriverci di questa invenzione moderna, bisognava che il caso fosse grave.

Ma di che si trattava? Silvano non aveva affari urgenti, mancava una esistenza che non ammetteva avvenimenti imprevedibili e non gli era accaduta nessuna disgrazia, poiché parlava di uscire prima di mezzogiorno.

Desterel ebbe un bel correre d'indovinare, ed in poco tempo lo trovò.

La frase finale era un po' scherzosa, ed egli si domandò un istante se questa convocazione imminente non era uno scherzo del vecchio puerile che faceva la pariglia coi colpi di bastone dati alla finestra del pianterreno della via Berry; ma questo gli avrebbe ostacolato i limiti, e il tempo dei suoi di aprile era passato!

Non c'era verso di non tener conto di questa chiamata del padrone.

Desterel, affatto per una notte passata senza dormire, le mandava a tutti i diavoli, ma non prese che il tempo di cambiare biancheria e di lavarsi, mentre il suo domestico andava in corsa di una vettura.

Vi andò mormorando contro il vecchio oriano che lo aveva a comparire senza degli preavvisi e che, per colpa di disgrazia, avrebbe in prigione e poco incompensabile.

La via dei Salici, poco conosciuta dai parigini, racchiude quasi alla sommità della collina di Montmartre, che valica per discendere sul versante opposto, e le vetture non vi salgono che facendo dei giri, quando vi salgono, il che accade assai di rado.

Desterel lasciò la sua via fonda alla via Leprie per dare a piedi l'assalto alle colline.

Da due anni non era più venuto in casa di Silvano e stentò un poco a ritrovare la sua strada in quel dedalo di vie tortuose e di scalinate a picco che si accrocchiavano sul versante meridionale della collina di Montmartre.

Vi arrivò tuttavia, anziché malcontento, ed entrò nella via Normin ove si orientò.

La via dei Salici porta da lì e la casa di Silvano si trovava all'ultima estremità, molto vicina all'angolo cimitero dell'abbazia, abbandonata dopo la prima rivoluzione, ma non distrutta poiché vi si vedevano ancora delle tombe storiche.

Strano, quella casa che Silvano aveva comprato per un pezzo di pane, e che aveva fatto ereditare a modo suo, più strana ancora del padiglione di Maria Calza di Lione!

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

Il giornale di Desenzano ha una speciale avvertenza che il numero ridotto con cura speciale avendo avuto il successo di pubblico di questi collaboratori.

A Milano è morto, improvvisamente, l'editore Arturo De Marchi, 62 anni. Apparteneva ad una ricca famiglia italiana di Desenzano. Veniva a Milano pochi anni or sono, di poco oltre i limiti di 60 anni, e pubblicò varie opere importanti. A lui Giuseppe Rodolfo, direttore del giornale alla rivista, e a Francesco Luigi Marzocchi, presidente dell'Anno 91. A Milano Leopoldo Vogt e Cesare...

serenza alle stesse Alleanze per sostenere la loro diametralmente opposta. Egli, cioè, intendeva dimostrare che il nome è, nel nostro pianeta, una creatura privilegiata per la sua intelligenza, la quale non deve essere considerata soltanto alla luce della filosofia positiva e della scienza sperimentale — come il prodotto della funzione fisiologica cerebrale, ma come qualche cosa di superiore.

La tesi del prof. Martello è molto ardita, poiché egli la rovescia libera da ogni influenza religiosa e metafisica, attendendosi rigorosamente dentro i limiti della filosofia razionale.

Per questa conferenza, su La parca umana, è stata la sera di lunedì, 9 corrente.

Distinzione — Il signor Angelo Zoni, proprietario della Ditta economica a Milano, Ediz. ecc., è stato nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia. Il signor Angelo Zoni è inventore del noto Registratore e di diversi altri ingegnosi apparecchi di cancelleria per uffici ed amministrazioni. — Congratulazioni.

Palazzo Marziale — Domani, domenica, alle ore 2 pom. il presidente pref. Pradell uscirà dal capoluogo pref. Gallo faranno solenne consegna alla squadra che parteciperà al Congresso giannino di Torino, del premio di meriti. A tale scopo sono invitati in Piazza a S. Procolo tutti i militi (in divisa completa, se già l'anno) per le ore 1 1/2 precise.

La Casa M. Haardt e Aglio di Milano pregiamo far note che lunedì 9 corr. e giorni successivi sarà di passaggio a Venezia (M. Haardt) il proprio rappresentante con assortimento di stoffe in confusione per signora, vestimenti, tailleur, corsetti e toilette per sera, come pure lingerie sua per corredi.

Parlo — L'altra notte ignoti, ratti la casa del negozio del droghiere Dalla Venezia e Merceria S. Salvatore N. 2020, rubarono quattro bottiglie di rosolio, tre pezzi di posacenere ed un vaso di casso.

Mentre gli agenti di P. S. del settore cercavano le indagini relative, si presentò a ufficio certo Filonida abitante al S. S. G. e Paolo N. 0101, dichiarando di avere ritrovato in un angolo della sua abitazione quattro bottiglie di cognac (una delle quali vuota). Le bottiglie furono, naturalmente, sequestrate.

I sospetti cadono sul figlio del Filonida, un ragazzo di dodici anni, un discolo — a giudicare — che ora è irreperibile.

Protesta — Corta Teresa Perini, 37 anni, tante in Calle del Cimitero a S. Francesco della Vigna 2777, l'altra sera scendendo dal suo balcone e riportò frattura del braccio in modo che non fu fatta abbastanza grave alla testa ricoverata all'ospedale civile, fu giudicata già sibile in trenta giorni, salvo complicazioni.

Identificato — Avevamo ragione di dubitare sulle informazioni date alla stampa dalla guardia di P. S. addetta all'ospedale C. e, riguardo l'individuo caduto ubriaco dalla fontana dei Mendicanti, l'altra notte, e raccolto dagli agenti del Dazio Consumo Giovanni Zavagno ed Achille Beato. Lo identificano per certo Federico Rossetti (non Gromani) di 34 anni (nato 18) fu Pietro e della sua Anna Siera, nativa di Agordo (Belluno), da dodici anni a Venezia a biato a S. Stefano N. 2710, corneo, vedovo.

Malore improvviso — L'operaio all'arsenale Federico Apollonio, diciannovenne, ieri alle undici, fu colto in Piazza S. Marco da improvviso malore. Il vigile N. 19 lo trasportò alla vicina stanza dei pompieri, dove gli furono prodigate le necessarie cure e dopo breve, restituito, il giovanotto fu rilasciato.

Altri due gendolieri derubati — Il gendoliero Umberto Podrali, abitante in Calle del Magazzini, fu derubato di una giacca, due paia di pantaloni ed una giacca di tela alla marinaia. Del ladro nessuna traccia.

Il gendoliero Pietro Masira di 71 anni, abitante a Castello 3133, l'altra sera assisteva dal loggione del teatro Rossetti allo spettacolo dell'opera. Quando quel, si accorse di essersi stato derubato del portamoneta contenente lire ventidue.

Una donna che morde — Matilde Tassa di 38 anni, abitante a S. Stefano 3144, venne l'altra sera a questione con certa Giovanna Castagna. La Tassa ebbe la peggio perché riportò al sopraggiunto sinistralo un morso per il quale dovette essere medicata all'ospedale civile.

A quanto pare, la lesione è leggera ed avrà avuto strascico alla Protura, avendo la Tassa prodotto querela.

Denuncia di furto — L'altro giorno la contessa Zan, abitante a Doroduro, urlò al suo gendoliero di indossare i vestiti non essendo giorno di ricevimento.

Pochi minuti dopo, il gendoliero si presentò alla contessa e narrò che, dalla sua camera, al primo piano dello stabile, erano stati rubati i due vestiti neri che aveva, nonché una camicia da marinaia; il tutto per un impero di cinquanta lire.

Il furto fu denunciato all'ufficio di P. S. del Sestiere.

Tacchino del pubblico. Corrente — L'altro giorno la contessa Zan, abitante a Doroduro, urlò al suo gendoliero di indossare i vestiti non essendo giorno di ricevimento.

memoria le Esposti di Venezia. Memorie — Il cav. M. Trevi.

Per questo conferenza, su La parca umana, è stata la sera di lunedì, 9 corrente.

Distinzione — Il signor Angelo Zoni, proprietario della Ditta economica a Milano, Ediz. ecc., è stato nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

Palazzo Marziale — Domani, domenica, alle ore 2 pom. il presidente pref. Pradell uscirà dal capoluogo pref. Gallo faranno solenne consegna alla squadra che parteciperà al Congresso giannino di Torino.

La Casa M. Haardt e Aglio di Milano pregiamo far note che lunedì 9 corr. e giorni successivi sarà di passaggio a Venezia (M. Haardt) il proprio rappresentante con assortimento di stoffe in confusione per signora.

Parlo — L'altra notte ignoti, ratti la casa del negozio del droghiere Dalla Venezia e Merceria S. Salvatore N. 2020, rubarono quattro bottiglie di rosolio, tre pezzi di posacenere ed un vaso di casso.

Mentre gli agenti di P. S. del settore cercavano le indagini relative, si presentò a ufficio certo Filonida abitante al S. S. G. e Paolo N. 0101, dichiarando di avere ritrovato in un angolo della sua abitazione quattro bottiglie di cognac.

I sospetti cadono sul figlio del Filonida, un ragazzo di dodici anni, un discolo — a giudicare — che ora è irreperibile.

Protesta — Corta Teresa Perini, 37 anni, tante in Calle del Cimitero a S. Francesco della Vigna 2777, l'altra sera scendendo dal suo balcone e riportò frattura del braccio in modo che non fu fatta abbastanza grave alla testa.

Identificato — Avevamo ragione di dubitare sulle informazioni date alla stampa dalla guardia di P. S. addetta all'ospedale C. e, riguardo l'individuo caduto ubriaco dalla fontana dei Mendicanti, l'altra notte, e raccolto dagli agenti del Dazio Consumo Giovanni Zavagno ed Achille Beato.

Malore improvviso — L'operaio all'arsenale Federico Apollonio, diciannovenne, ieri alle undici, fu colto in Piazza S. Marco da improvviso malore. Il vigile N. 19 lo trasportò alla vicina stanza dei pompieri, dove gli furono prodigate le necessarie cure e dopo breve, restituito, il giovanotto fu rilasciato.

Altri due gendolieri derubati — Il gendoliero Umberto Podrali, abitante in Calle del Magazzini, fu derubato di una giacca, due paia di pantaloni ed una giacca di tela alla marinaia. Del ladro nessuna traccia.

Il gendoliero Pietro Masira di 71 anni, abitante a Castello 3133, l'altra sera assisteva dal loggione del teatro Rossetti allo spettacolo dell'opera. Quando quel, si accorse di essersi stato derubato del portamoneta contenente lire ventidue.

Una donna che morde — Matilde Tassa di 38 anni, abitante a S. Stefano 3144, venne l'altra sera a questione con certa Giovanna Castagna. La Tassa ebbe la peggio perché riportò al sopraggiunto sinistralo un morso per il quale dovette essere medicata all'ospedale civile.

A quanto pare, la lesione è leggera ed avrà avuto strascico alla Protura, avendo la Tassa prodotto querela.

Denuncia di furto — L'altro giorno la contessa Zan, abitante a Doroduro, urlò al suo gendoliero di indossare i vestiti non essendo giorno di ricevimento.

Pochi minuti dopo, il gendoliero si presentò alla contessa e narrò che, dalla sua camera, al primo piano dello stabile, erano stati rubati i due vestiti neri che aveva, nonché una camicia da marinaia; il tutto per un impero di cinquanta lire.

Il furto fu denunciato all'ufficio di P. S. del Sestiere.

Tacchino del pubblico. Corrente — L'altro giorno la contessa Zan, abitante a Doroduro, urlò al suo gendoliero di indossare i vestiti non essendo giorno di ricevimento.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministr. e giud. di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

Le inserzioni si ricevono presso
HAASENSTEIN & VOGLER
VENETIA, Piazza S. Marco 144. FIRENZE
Piazza Duomo 5 - GENOVA Via Roma 10 -
MILANO Corso V. E. 16 - NAPOLI Strada
S. Brigida 18 - PADOVA Spirito Santo 900 -
ROMA Corso 307 - TORINO Piazza S.
Carlo e presso tutte le stazioni di posta
di ogni paese per linee di ferro e IV
pag. 25, III pag. 12, II pag. 12, I pag. 12.
Cont. 50 cent. (includendo cart. 10 cent.)
Pubblicazione settimanale

ABONAMENTI PEL 1899 — Anno CLVII

Sono aperti per il 1899 gli abbonamenti alla GAZZETTA DI VENEZIA il meglio informato e più diffuso giornale della Regione Veneta.

I prezzi sono per Venezia e in tutto il Regno:
L. 18,50 per un anno col dono dell'Almanacco Italiano per l'anno 1899, edizio della Casa R. Bemporad e figlio di Firenze.
Lire 9.— per un semestre Lire 4,50 per un trimestre (senza premio).
Per l'Estero in tutti gli Stati (compresi nell'Unione postale) anno Lire 26.— semestre Lire 13.— trimestre Lire 6.— Gli abbonati esteri non hanno il regalo.

I soli abbonati annuali hanno in dono lo splendido Almanacco Italiano per 1899 edito dalla Casa R. Bemporad e figlio di Firenze — un volume di 650 pagine — più un esemplare del proprio ritratto in fotografia eseguito dal valente fotografo Dal Mistro.
Come gli anni scorsi tutti i nostri abbonati potranno scegliere anche l'abbonamento cumulativo con i più splendidi giornali d'Italia nel genere letterario, umoristico, di musica e di moda, ecc.

PARLAMENTI E FINANZE

Verso la metà di questo secolo, prima che venisse adottato in quasi tutti i paesi civili, il suffragio larghissimo o quello universale, era opinione molto diffusa che la democrazia fosse fra tutti i governi il meno costoso. Si citavano volentieri gli esempi degli Stati Uniti e della Svizzera, specialmente della Svizzera, ove non c'erano liste civili, non eserciti permanenti, non aristocrazia privilegiata, non burocrazia invadente e rumorosa.

I radicali, i repubblicani di tutti i paesi — specialmente quelli d'Italia, che furono gli ultimi ad aprire gli occhi e darsi per vinti di fronte all'esperienza — invocavano per il loro paese un regime di quel genere o ne promettevano l'avvenimento come conseguenza delle nuove istituzioni.

Quando il regime parlamentare, così come fu applicato, in quasi tutti gli Stati, negli ultimi trent'anni, diede risultati oltremodo costosi e per alcuni paesi addirittura rovinosi alla finanza, la dimostrò, con la scorta delle cifre, un eminente deputato inglese, William Edward Lecky, nel suo recente libro intitolato *Democracy and Liberty*. Egli sostiene che in ogni paese la democrazia (il Lecky intende con queste parole il suffragio universale) è stata correlativa all'estrema instabilità del governo, al rapido aumento delle imposte e del debito, alla rovina del credito, alle agitazioni interne in Europa, alle insurrezioni militari, alle alternative costantemente repressive di anarchia e di dispotismo in America.

Per quanto concerne le finanze il Lecky si riporta ai fatti.
Cita anzitutto il Messico, il quale in 23 anni, ha cambiato non meno di 48 governi; instabilità, che ha finito, come avviene sempre, con la dittatura. Nel tempo stesso si ebbe per conseguenza l'aumento enorme del debito pubblico: nel 1863 questo debito saliva nel Messico a 150 milioni di piastre (pari a 750 milioni di franchi); al 20 giugno del '94 era raddoppiato e cioè L. 290.842.125 piastre.

Tocca, in seguito, della Spagna che nel 1882 aveva un debito di 14 miliardi di franchi, ridotto alla metà nel 1893 da una conversione forzata, ed ora notevolmente aumentato in seguito alla recente guerra con gli Stati Uniti. La Spagna paga annualmente più di 400 milioni di franchi di interesse.

Ma è soprattutto istruttiva la storia della Francia.

Nel 1814, dopo il decennio delle guerre napoleoniche, il debito della Francia richiedeva soltanto un pagamento annuo di 7 milioni di franchi per interesse, corrispondente ad un capitale di 140 milioni.

Nel 1830 il debito era aumentato, ma era sempre in paragone alle risorse della Francia. Nei diciotto anni del suo regno, Luigi Filippo non aggiunse che circa 12 milioni e mezzo alla somma degli interessi annui del debito. Quando egli cadde, nel '48, il debito della Francia era ancora inferiore di 41 a quello della Gran Bretagna che pareva sempre minacciata dal debito colossale, incontrato per l'epica lotta contro Napoleone. Venne la repubblica democratica del '48. Questa non durò che tre anni, ma nel corso di questi la Francia aumentò il suo debito di più che nei 25 anni del 1814.

Nel 1872, al principio del secondo impero, il debito della Francia era all'incirca un terzo di quello dell'Inghilterra. Durante l'impero, mancò la spesa enorme per lavori pubblici, ma soprattutto per accaparrarsi le simpatie delle masse popolari, il debito pubblico non era ancora salito a cifre colossali, e l'interesse era di circa 120 milioni di franchi più alto che nel 1852. Ma la guerra del 1870, con le spese e l'indennità da pagarsi alla Germania, aumentò il debito pubblico della Francia di quasi 10 miliardi. In questo punto il debito francese aveva sorpassato di non poco il debito dell'Inghilterra.

Nei primi anni della Repubblica, e specialmente sotto il governo del signor Thiers, la finanza della Francia fu amministrata con economia ed abilità; ma nel 1878 cominciò un nuovo sistema di prodigalità, che ha sorpassato quello del secondo impero. Secondo il budget del 1892, il debito nominale della Francia era di circa 32 miliardi, e il servizio annuo degli interessi saliva ad un miliardo e 250 milioni, quasi il doppio dell'interesse del debito pubblico inglese. Nei dodici anni passati dal '81 al '92, la Francia aumentò ancora il suo debito di più di 5 miliardi, somma uguale all'indennità pagata alla Germania. E questo debito è indipendente da quelli, che considerevolmente e rapidamente vanno aumentando, dei Comuni e delle Provincie. Secondo i calcoli di Numa Dron, che commenta

ed illustra l'opera nei capitoli seguenti, attualmente il debito dello Stato in Francia deve rappresentare almeno 900 franchi per ciascun abitante!

Questi debiti, nota il Lecky, sono stati fatti in gran parte per scopi militari, ma ci sono state molte altre spese che i migliori economisti segnalano con grave apprensione. E queste sono i crediti per i lavori pubblici, molte spese improduttive e destinate a guadagnare le simpatie delle classi operaie.

L'Italia, sebbene abbia un Governo monarchico, si può classificare fra i paesi che hanno il suffragio universale. La sua storia finanziaria presenta fenomeni che sono più o meno identici a quelli della Francia. Nel 1860 l'unione dei debiti dei vari Stati italiani richiedeva un servizio d'interessi di 103,140.000 franchi, rappresentanti un debito nominale di poco più di un miliardo. Nel 1897, sotto l'influenza simile a quella che si sono prodotte in Francia, il debito pubblico è giunto a 12 miliardi e mezzo, con un interesse annuo superiore a 300 milioni.

Gli Stati Uniti, sebbene abbiano sempre avuto il suffragio universale, si sono conservati per molto tempo immuni da questa maledizione spendereccia; ma, dopo la grande guerra civile, sotto l'influenza dei grandi industriali del Nord, sono stati votati enormi diritti di entrata; questi hanno prodotto nelle casse federali una pioglia di denaro, dalla quale soprattutto fu cagionata una spaventevole corruzione che minaccia tutta la vita pubblica del paese.

La Svizzera aveva nel 1874 un piccolo debito pubblico di 22.442.000 franchi; ma d'allora in poi, soprattutto dopo il 1880, essa ha fatto molto cammino. Il Dron calcola che fra pochi anni il debito federale sarà di circa un miliardo e 300 milioni.

Gli esempi citati, che si riferiscono a diversi tipi di Governi più o meno democratici, bastano a stabilire questa verità, ormai incontrastabile, che dappertutto la democrazia ha cessato d'essere un Governo a buon mercato ed in alcuni paesi tende a diventare il governo assolutamente più costoso di tutti.

Lumeggiando la situazione della Francia, lo scrittore inglese dimostra che la massima parte dei deputati non sono che agenti di spione, i quali cercano di arricchirsi al più gran numero possibile dei loro elettori il modo di vivere a spese del bilancio dello Stato.

In Francia, dice il *Temps* (citato dal Dron), ci sono oggi più di 400 mila funzionari (ossia qualche cosa più che uno ogni 100 abitanti) e i loro stipendi raggiungono la somma di 615 milioni. E questo grosso esercito c'è a temere che vada ogni giorno aumentando, perché presso i deputati sono omnipotenti le preoccupazioni elettorali; essi non osano, né scontentare i funzionari che sono già in ufficio, né quelli che vi aspirano. Volano ventolieri degli aumenti di crediti per i primi, e delle creazioni di posti per i secondi. Essi assoldano gli uffici del Governo, il quale, sottoposto al Parlamento, come il Parlamento è all'elettore, non può far argine a questa marea montante. L'unico rimedio, secondo il *Temps*, sta nel decentramento, nel creare delle assemblee regionali con dei budget regionali, i quali debbano pagare i funzionari della regione. In questo modo ogni aumento o ogni diminuzione di impieghi sarebbe immediatamente visibile, e si tradurrebbe in cifre precise sul foglio delle tasse. E gli elettori, sentendosi toccati nella borsa, si opporrebbero energicamente a questo aumento della burocrazia.

Quanto alla Svizzera, lo Stato modello dei repubblicani, il Dron che fu già presidente della Confederazione, constata che il ministro delle finanze già due volte nel passato anno ha ammonito le Camere; malgrado 50 milioni d'incassi doganali, che fanno della Svizzera, sotto questo rapporto, il popolo più gravemente tassato del mondo, occorrono nuove risorse!

Il libro di William Edward Lecky, del quale abbiamo creduto opportuno riassumere la parte più importante, è un vero grido d'allarme per le nazioni, governate a base democratica, del continente. E quel grido fa subito raccolto da un democratico elvetico, Numa Dron, del quale è nota la grande competenza nelle cose della pubblica amministrazione. — Bisogna arrestarsi, dice il Dron, se questa china pericolosa, se non si vuol andare incontro alla rovina.

Il colonnello Panizzardi non fa citato come testimone.
Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: Alla Consulta si è presentato l'istanza d'una domanda ufficiale ad ufficii da parte della Cassazione di Parigi per l'interrogatorio del colonnello Panizzardi, già addetto militare all'ambasciata italiana.
L'Opinione, rilevando la smentita, nota oppor-

tunamento il movimento che, si manifesta in alcuni giornali francesi per sminuire l'Italia nell'affare Dreyfus.

AFRICA

I telegrammi di Martini
Voci non confermate di armamenti
Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: I telegrammi del governatore dell'Eritrea pervenuti stamane al Ministero sono tranquilli e non parlano della fuga di Mangaschi, annunciata ieri da un dispaccio dell'Agencia Reuter di Londra.

Nel pomeriggio, a Montecitorio, s'era sparsa la voce di gravi risvolti presi dal Governo, in rapporto all'Africa. Si diceva che erano state date disposizioni per una spedizione di due mila uomini, da imbarcarsi a Napoli sopra tre piroscafi della Navigazione Venerale. Si parlava anche della chiamata di due classi, quella del 1874 e del 1875, qualora la spedizione dovesse partire.

Ora, tutto questo voci non hanno fondamento. Non si ha fin qui alcuna preoccupazione per lo svolgimento della contesa fra ras Mangaschi e ras Macconen.

Se sorgessero preoccupazioni, tutte a profitto per l'arrivo di rinforzi in Africa. Basterebbe eseguire le deliberazioni da tempo concordate fra il ministro della guerra e il presidente del Consiglio.

Ma, ripete, tanto alla Consulta che al Ministero della guerra ritengono sempre che tali deliberazioni sono destinate a rimanere allo stato di progetto.

L'Italia, raccogliendo le voci sui preparativi per una spedizione in Africa, di cui ho prima parlato, torna a domandare che venga pubblicata la corrispondenza fra ras Macconen e il governatore Martini.

L'obiettivo del Negus?

Il Berliner Tagblatt ha una lettera di un alto impiegato esistente dell'esercito di Menelik. Questi scrive che l'attuale spedizione è causata dalla sua sete dell'altitudine del Negus e che è destinata non tanto a punire Mangaschi, che quale dimostrazione contro le Potenze coloniali vicine. Menelik diffida dell'occupazione degli inglesi nel Sudan, teme di essere rinchiuso in una cerchia come il Trararà. Egli non tratterà duramente Mangaschi. Lo inviterà a reggere la provincia del Somali, lasciando Macconen nel Tigre.

Informazioni pervenute al Corriere toscano di Livorno dicono che la marcia di Menelik non può essere altro scopo che di definire con l'Italia la frontiera e di mettere alla testa del Tigre un capo (Macconen) di cui può intendersi la fama.

Il Consiglio dei ministri

Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: Il Consiglio dei ministri, tenuto stamane a Palazzo Brancaccio, discusse l'ordine dei lavori parlamentari, al progetto di legge sulle associazioni e a quello per modificare la legge sulla stampa.

Si afferma che i ministri deliberarono anche la nomina del nuovo Direttore generale del Tesoro, scegliendolo fra il personale di carriera del ministero.

I ministri presero poi cognizione degli ultimi disposti del governatore dell'Eritrea (vedi Africa).

Il discorso del senatore Pascale

Le ire dei radicali
Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: Fra i pochi deputati radicali, presenti a Montecitorio, si continuò a criticare il poderoso discorso, pronunciato dal procuratore generale alla Cassazione, senatore Pascale, per l'insurrezione dell'anno giuridico.

L'Areni registra la voce delle dimissioni del senatore Pascale, in seguito alla pretesa circolare del ministro guardasigilli che richiamava i Procuratori generali ad astenersi dal trattare le questioni politiche sottostanti.

Ora, siccome questa circolare, stando ad informazioni di fonte attendibile, non è mai esistita, la notizia del giornale socialista non può avere fondamento.

Anche il discorso del sottile procuratore del Re, l'Avvocato, pronunciato all'inaugurazione del nostro Tribunale, che ebbe luogo nel pomeriggio d'oggi, solleva le ire dei radicali. Il procuratore del Re l'Avvocato raccomandò la necessità di educare moralmente la gioventù generale, indirizzandola a Dio, che riassume il suo principio etico.

Per la difesa dello Stato

Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: Stamane al ministero della guerra si riunì nuovamente la commissione centrale della difesa dello Stato, presieduta dal principe di Napoli, giunto ieri in Roma.

La commissione si occupò della relazione dei lavori compiuti nelle missioni precedenti e deliberò l'invio ad alcune altre questioni di mobilitazione.

A tale proposito si assicurò che sono molto avanzati gli studi per l'istituzione di una commissione mista di ufficiali generali e di ammiragli che verrebbe presieduta dallo stesso principe di Napoli, allo scopo di studiare i grandi problemi strategici terrestri e navali e per fissare quale sia il compito riservato alla marina e quale all'esercito.

Costituendosi tale commissione ed essendo indisponibile la presenza del principe di Napoli in Roma, ove essa avrebbe sede, egli lasciò il comando del 10.º corpo d'armata.

Stamane il principe di Napoli si recò a fare la visita di dovere al ministro della guerra San Martino e al sottosegretario di Stato Tarditi.

L'Italia Militare dichiara inascoltabile per ora la nomina del principe di Napoli ad ispettore generale dell'esercito.

Nota non casuale accitata positivamente nel nostro ordinamento militare. Potrebbe esserci, se si fosse adottato il progetto di costituzione dell'esercito della Germania, che ha ispezioni permanenti dell'esercito.

La moneta d'argento

Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: Nella settimana entrante presso la banca di Roma e Torino incominceranno i lavori per la coniazione delle monete d'argento da coniare, acquistate, da una lira e da due lire, che dovranno essere messe in circolazione non appena il Parlamento avrà approvato la convenzione per la nazionalizzazione degli ospedali di argento.

Fra giorni il ministro del tesoro dopo avere eseguita la verifica delle monete fuori corso, che ha in deposito nel sotterraneo, le trasmetterà alla banca di Roma per la coniazione in moneta corrente.

Il Padiglione italiano all'Esposizione di Parigi

Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: Il ministro Fortis, su conforme parere della commissione degli artisti, approvò il progetto dell'architetto Coppi per il Padiglione italiano all'Esposizione di Parigi. Il Padiglione è di stile veneziano.

Notizie della Marina

Promozioni — Onorificenze

Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: I seguenti sottotenenti sono promossi a tenenti di vascello: Solari, Del Greco, Henkenfeldt-Slaghek, Jursch, Davigo, Di Palma Castiglione, Fossati, Benitroglio Middleton, Cassan, Dorotei, Garrelli, Colombo, De Dato, Coop, Vinoli, Spano, Arrivabene Gossaga, Robbe, Radicati e Cabella.

Il tenente di vascello Pagazzano imbarcherà sulla *Serie*, rimpiazzando il pari grado Garinei destinato ad imbarcarsi sul *Volturno* a Messina a voce di Arcangelo che rimpiazzerà.

Il sottotenente di vascello Romano sbarca dal *Volturno*.

Sono giunti il *Venturo* a Portici, l'*Elba* a Brindisi, il *Marco Polo* a Naxos (Giappone), dove entrerà in bacino.

Domani il foglio d'ordine del ministro della marina pubblicherà l'elenco delle onorificenze concesse agli ufficiali della marina per le operazioni ed i lavori speciali. La medaglia d'oro è concessa all'ammiraglio Magnaghi e quella di argento al colonnello commissario Parenti.

Una linea linea di navigazione

fra l'Italia e il Benadir

Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: Per accordi presi col Ministero degli Esteri, la Società di navigazione austriaca *Deutsch-Ost Afrika* toccherà il Benadir, accettando merci e passeggeri per Mogadisciu e Merca. Il servizio comincerà in febbraio.

Bollettino militare

Tolgo dall'ordine Bollettino Militare:

Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera: *Fanteria* — Sono dispensati dall'attività di servizio ed iscritti nel ruolo di complemento i tenenti: Diacchietti, Benini, Mariotti; sono trasferiti i tenenti: Brandolini del 7.º alpini all'88.ª fanteria, Accatella dalla scuola militare al 14.ª artiglieria; il capitano Corrado è collocato in posizione ausiliaria.

Distretti — Sono trasferiti i capitani Pirelli del cavalleria Padova, Corradi della fanteria.

Commissari — I capitani Robertazzi della direzione di Verona, Locorena della direzione di Padova sono trasferiti al magazzino centrale di Torino ed alla direzione di Verona.

Artiglieria — Sottotenenti promossi a tenenti: Garavelli, Parenti, Roggeri, Rocca, Vittadini, Bonaldi, Di Napoli, Franchi.

Fanteria — Olla dell'ospedale di Padova è collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Ragionieri — I geometri del genio Racorato della direzione di Venezia, Ruffino della sottodirezione di Padova sono collocati in aspettativa.

Capitani — L'artigliere Forneri della direzione di Mantova, Fanoglio e Corradi della direzione di Venezia sono pure collocati in aspettativa.

Gli ausiliari locali del genio Pagani della direzione di Venezia, Grevetti di quella di Verona sono ammessi al servizio.

Artiglieria — Gli agenti Benini, Boscora, Vitale, sono trasferiti da Palmiara ad A. Gressetti.

Posizione ausiliaria — Fumero capitano d'artiglieria nel Distretto di Verona è chiamato in temporanea servizio alla prima brigata d'artiglieria di fortezza.

Complemento — Ventotto sergenti del genio sono nominati sottotenenti: appartengono ai distretti veneti: Urani di Treviso, Temoleo e Calabi di Verona, Poli di Rovigo.

Ventiquattro sergenti delle compagnie di sussistenza sono nominati sottotenenti commissari sostituti. Appartengono ai distretti veneti per il commissariato: Pascucci e Massimo di Venezia, Baboni, Galvani e Negri di Mantova; per la sostituita Demarelli di Venezia.

Riserva — Cessano di appartenere per età i tenenti generali Pallavicini, Balli e Musich.

Onorificenze — Nell'ordine del 4.º torinese d'Italia: Quattro maggiori generali sono nominati grandi ufficiali: 6 colonnelli sono nominati commendatori.

Nota fra essi: Diacchi del 34.º Pignone capo di stato maggiore a Verona; dieci colonnelli, 2 capitani dei carabinieri sono nominati ufficiali; 23 maggiori, 40 capitani, 3 tenenti sono nominati cavalieri, oltre a un tenente colonnello ed a 3 tenenti tra gli ufficiali in congedo. Nota i maggiori Maffei del 53.º e Zanussi del 62.º, il capitano Comarini del distretto di Udine, l'artigliere della prima brigata di artiglieria di costa, Nicosanti dell'ufficio del Genio di Venezia (marina), Barbera del terzo Genio, Depreti del quarto Genio.

Varie

La principessa di Svezia — Due alti funzionari

— Per la morte della contessa Reventaz

Ci telegrafano da Roma, 7 gennaio, sera:

E' giunta stamane la principessa ereditaria di Svezia, che vuole passare l'inverno a Roma.

Secondo la *Trieste* l'ispettore del Tesoro Zuccone fu nominato direttore generale del Tesoro, in luogo del comm. Stringher. (Vedi Congiungimento dei ministri)

Il direttore generale del Demanio Susecal ha chiesto di essere collocato a riposo.

Il cardinal Rampolla si recò stamane al Palazzo Venezia a presentare al conte Reventaz la condoglianza del Papa per la morte dell'ambasciatore.

Il concorso dei visitatori per firmare il registro continuò tutt'oggi all'ambasciata austriaca.

DEMOSTRAZIONE CONTRO UN PARROCO

Violento ed arresti

Ci telegrafano da Torino, 7 gennaio, sera: La causa di un duello sorto tra il parroco ed il conduttore di Sili, ieri la popolazione di quella borgata fece una violenta dimostrazione, dopo la messa, contro il parroco, suonando le campane a stormo e forzando l'abitazione del parroco, il quale dovette nascondersi per salvarsi la vita.

Fortunatamente arrivò in tempo un rinforzo di carabinieri, i quali poterono ristabilire l'ordine; ma il parroco fu costretto ad abbandonare la residenza. Verso le sette e mezzo di notte.

E' notevole il fatto che alla dimostrazione presero parte moltissime donne, tutte favorevoli al parroco.

Si avverte il fatto che alla dimostrazione presero parte moltissime donne, tutte favorevoli al parroco.

COME SI MANGIA E SI BEVE

fra i popoli civili

La rivoluzione della stesione — Patina e pane — La segna — Il consumo della carne — Frumento italiano — Zucchero, tè e caffè — Birra e vino — Effetti della discesa — Cane e vino

La statistica ci dà talvolta delle curiose rivelazioni. La grande maggioranza dei lettori non forse non immagina quale grande importanza abbia la patata, questo prodotto del suolo che occupa senza dubbio il posto d'onore nell'alimentazione dei popoli civili. E se talora ancora si levano dubbi sulla verità di questo asserito, verremo esponendo alcune cifre, dinanzi alle quali resta eliminata qualunque discussione.

Ogni anno il globo terrestre produce un miliardo e mezzo d'ettolitri di patate, mentre la raccolta totale del frumento non raggiunge gli ottocento e settanta milioni di ettolitri. Avveriamo subito che la sola Europa fornisce settant'anni della produzione annuale delle patate. E vedete l'ingratitudine umana! mentre il frumento ed il vino furono celebrati in mille modi e le mille forme, in ogni lingua e presso tutte le nazioni, la patata ebbe pochissimi cantori, e quei pochi, per quanto ricordiamo, soltanto fra i popoli italiani.

All'ingiustizia, commessa dai cultori delle muse, tende oggi di porre riparo la scienza degli economisti. La conclusione che si trae dai quadri e dalle cifre sapientemente presentate di uno scienziato inglese, Giorgio Waldrone, è questa: che, se si vuole dare una esatta definizione della nostra specie, bisognerebbe dire: *L'uomo è un animale che si nutre di patate*.

E' bensì vero che non tutti i popoli fanno uguale consumo di questo saporito elemento. Gli irlandesi figurano a capofila, nei quadri compilati dall'arguto collaboratore del *Pearson's Magazine*. Ogni ragazzo delle Verde Isola nordica divora ogni anno 1457 libbre di patate, ciò che rappresenta una media quotidiana di quattro libbre. Osserviamo che la libbra inglese è di 453 grammi e di 593 milligrammi, quindi corrisponde a meno di un mezzo chilo. La Germania segue immediatamente l'Irlanda: i sudditi di Guglielmo II sono intrepidi mangiatori di patate. Il consumo annuale di ciascuno è di 1300 libbre, e siccome essi contano fra tutti circa cinquantamila milioni, è l'impero degli Hohenzollern che assorbe ogni anno la quarta parte delle patate raccolte sulla superficie della terra.

Il paese nostro, per chi avesse curiosità di saperlo, giunge ultimo in lista: la scienza gastronomica presenta alle volte impenetrabili misteri! Parrebbe quasi impossibile che il popolo più frugale ed economico dell'Europa non avesse a consumare più di quarantotto libbre di patate per persona, mentre quest'alimento, tanto a buon mercato, è il più utile che la scoperta dell'America abbia messo a disposizione del mondo civile.

Trattandosi di leggere le tavole del Waldrone, rileviamo che la Francia occupa il primo posto fra i popoli che si nutrono di pane: ciascun francese consuma annualmente quattrocento sessanta sette libbre di frumento. Degno di nota il fatto che i canadesi rimasero fedeli alle abitudini della madre patria: essi consumano per testa trecentosessanta libbre di frumento.

La differenza è notevole fra la Germania e l'Olanda, e tutti gli altri paesi ancora, i quali non fanno della patata l'elemento esclusivo del loro nutrimento. Infatti lo studio statistico del Waldrone ci apprende che ogni abitante nei Paesi Bassi consuma annualmente ottocento quaranta libbre di patate: nella Svezia e nella Norvegia, settocento quaranta libbre — in Francia, seicento libbre — in Austria seicento sessantatre — nel Canada seicento sessanta. Notevole distanza esiste nel consumo della patata fra questo secondo gruppo e tutti gli altri paesi che veniamo ora nominando, dacché gli anglosassoni del vecchio e del nuovo mondo non ammettono il frutto saporito che quale contorno di un *roastbeef-steak* o di un pesce bollito. Così il consumo annuale della patata è di duecento trentotto libbre per ciascun abitante nella Gran Bretagna, e di duecento libbre negli Stati Uniti.

Veniamo appresso noi italiani con un consumo annuale di trecentosette libbre per abitante, e quindi gli inglesi per duecentocinquante libbre, gli americani degli Stati Uniti per duecentocinquante, gli austriaci per duecento trenta, i tedeschi per centottanta, i russi per novantatre, i giapponesi, che da poco tempo appressano a sostituire la loro insipida poltiglia di riso, per ventidue.


La segna invece è la risorsa dei paesi freddi: il consumo annuale per abitante si aggira annualmente sopra le trecento libbre in Danimarca, in Svezia, in Russia, mentre è meno di cinquanta libbre per abitante in Francia, in Italia e negli Stati Uniti.

Se poi si dovesse valutare la ricchezza delle nazioni dalla quantità della carne che esse consumano, gli Stati Uniti sarebbero il paese più opulento del mondo. Ogni abitante di quelle fertili contrade divora annualmente centoquarantasette libbre di carne. Il numero delle bestie macellate ogni anno sul territorio dell'Unione rappresenta la cifra di undici miliardi di libbre; ed in questo totale la carne di buio rappresenta poco meno della metà: la carne di porco quattro miliardi di libbre, e la carne di montone costituisce gli altri due miliardi.

Gli inglesi che pure hanno fama di appetiti tanto formidabili, si sono lasciati distanziare dai loro cugini del nuovo mondo, poiché non mangiano in media che cento libbre di carne all'anno. Però questa cifra ci è data da un articolo dello studioso statista, il Waldrone ha ricercato la quantità complessiva della carne consumata nelle isole del regno Britannico, ed ha diviso poi il numero totale per il numero degli abitanti dei tre regni. Quindi se l'Irlanda, la quale si accostenta di cinquantasette libbre per abitante, non fosse stata compresa in questo calcolo, la media riguardo ai figli di Albione sarebbe stata ben più elevata e certo non troppo differente da quella degli Stati Uniti.

Immediatamente dopo, abbiamo la Norvegia con un consumo di ottanta libbre, la Francia di settantasette, la Spagna di settanta, la Germania, la Svezia, la Svizzera, il Belgio, l'Austria e l'Ungheria di sessanta circa, la Russia, il Portogallo e l'Olanda di cinquanta.

E pure riguardo alla carne troviamo l'Italia all'ultimo posto: ogni abitante non consuma annualmente che ventiquattro libbre di carne. Que-



GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministr. e giud. di tutto il Veneto

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

ABONAMENTI PEL 1899 — Anno CLVII

Sono aperti per il 1899 gli abbonamenti alla GAZZETTA DI VENEZIA il meglio informato e più diffuso giornale della Regione Veneta.

I prezzi sono per Venezia e in tutto il Regno:

L. 18,50 per un anno col dono dell'Almanacco Italiano per l'anno 1899, edito dalla Casa R. Bemporai e figlio di Firenze.

L. 9,50 per un semestre (senza premio).

Per l'Estero in tutti gli Stati (compresi nell'Unione postale) anno **L. 36,50** — semestre **L. 18,50** — trimestre **L. 9,50** — Gli abbonati esteri non hanno il regalo.

I soli abbonati annui hanno in dono lo splendido Almanacco Italiano per 1899 edito dalla Casa R. Bemporai e figlio di Firenze — un volume di 650 pagine — più un esemplare del proprio ritratto la fotografia eseguita dal valente fotografo Dal Mistro.

Come gli anni scorsi tutti i nostri abbonati potranno scegliere anche l'abbonamento cumulativo con i più splendidi giornali d'Italia nel genere letterario, umoristico, di musica o di mode, ecc.

SI SCOPRONO GLI ALTARI...

non è un male.

Bisogna sapere, adunque, che nel mondo politico nostro non è sembrata mai abbastanza chiara la condotta di Ruffini nei rapporti internazionali. Il Rudini è stato tacciato più volte di ingenuità verso la Triplice, di malinteso verso l'Inghilterra virtualmente unita alla Triplice, di eccessiva simpatia verso Francia e Russia.

Non è facile dire quanto le accuse fossero giuste: da una parte sta il fatto che il Rudini, venuto la seconda volta al potere, si affrettava a prorogare di sei anni l'alleanza degli Imperi centrali; dall'altra, sta pure il fatto che i radicali italiani tolleravano e appoggiavano spesso il Rudini per intendimenti più o meno palesi, che correvano fra il Gambino e i radicali nelle questioni di politica estera.

Un incidente di questi giorni è venuto a gettare un po' di luce sul retroscena della politica estera seguita dal Rudini, e vale la pena di tenerne parola. Visto che a molti giornali l'incidente è sfuggito o che si ha voluto farsene sfuggire.

L'ex-ambasciatore Billot ebbe adunque a dichiarare in un articolo solenne pubblicato sulla *Revue des deux Mondes*, in merito di accoglimento intervenuto, che nell'adoperarsi per un avvicinamento sul campo commerciale egli fu mosso dalla speranza di staccare l'Italia dalla Triplice.

Naturalmente, nessuno che abbia cervello a capo ha dubitato che la Francia avesse in diversi. Visto che col tentativo di affannare l'Italia non riusciva ad averla, cercava che il malato era duro a morire, metteva a nudo il sistema opposto.

Tali parole però in bocca a Billot, a un ex-ambasciatore, quale impressione potevano produrre? Non diversa dalla seguente: che, cioè, l'accordo, dovendosi creare, l'Italia è disposta a staccarsi dalla Triplice. L'Italia cioè è un paese che vende la sua amicizia al migliore offerente.

Certamente le parole del Billot non dovevano far piacere al Rudini, che fu due volte capo di Governo, e che capiva come una dichiarazione tanto chiara dell'ex ambasciatore francese dovesse dare maggiore autorità alle voci di coloro, che lo indicavano come un costante insidiatore della Triplice, presidio provvisorio dall'82 in poi della nostra indipendenza.

Una risposta ci volava; e infatti l'*Opinione*, organo del Rudini, in un articolo piuttosto vibrato, scriveva ieri in argomento:

«Ci duole dire parole che possono sembrare ingenerose, ma l'amore del vero ci costringe a ricordare come il sig. Billot venne inviato a dimettersi perché, nell'indirizzo politico tenuto a Roma, non seguiva le istruzioni del Governo francese e preferiva fare, per proprio conto, un po' di radiocinese franco-italiano».

Ci duole di dire questo, ma come tacere di una dichiarazione tanto ingenerosa, dinanzi a una leggerezza così fenomenale, da rilevare la piena luce tutto il dispetto provato dal sig. Billot nel richiamo che gli impedi di continuare l'opera intrapresa?

Come non dire che da quest'articolo traspare la *bona fides* di quella che cosa si può immaginare di più ingenuità di questa dichiarata speranza di voler conquistare la nostra amicizia o la nostra neutralità per interesse pecuniario, quasi per un'altra volta?

L'articolo dell'*Opinione* al Billot, ci pare che non ci pare anche tranquillizzante per i motivi attribuiti al Rudini: — perché se si ammette che il Rudini guardava con simpatia verso la Triplice (e secondo noi si deve pure convenire che egli non doveva affatto mancare di simpatia verso l'ambasciatore, sovrintendente di giornali italiani e d'azione e attraverso un noto pubblicista francese, della Capitale) con pubblicisti nostri, francesi, ed ogni cosa?

In lui, le rimproverazioni che il Rudini dovette fare al Governo francese (come fa capire l'*Opinione*) e il richiamo di Billot.

L'episodio, come si vede, era degno di richiamo.

Per le trame a trazione meccanica

Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: Il Consiglio di Stato a sessioni riunite ha dato voto affermativo al quesito presentato dal ministero dei lavori pubblici col concetto:

«Se a termini dell'articolo 41 della legge 27 dicembre 1890, sulla trazione a trazione meccanica, e per le appropiazioni che eventualmente occorressero sia necessario un decreto speciale per la dichiarazione di utilità pubblica, o questa debba ritenersi già avvenuta in modo generale per legge, sicché basti il provvedimento per l'approvazione del piano particolareggiato».

Ad un secondo quesito dello stesso ministero cioè: se la competenza spettante al ministro

LA SITUAZIONE IN AFRICA

Ancora dell'obiettivo di Menelik

La lettera da Addis-Abeba, pubblicata dal *British Telegraph* e di cui abbiamo ieri dato un conto, si attribuisce al noto ingegnere svizzero Ilg, che è sempre uno spione di fantasia alla corte del Negus.

Da tanto, che abbiamo notato, della lettera approssimativa che Menelik ha chiamato sotto le armi tutte le sue truppe per timore che all'Abissinia tocchi la stessa sorte del Transvaal da parte degli inglesi, perché la miniera d'oro dell'Abissinia occidentale eccitasse la cupidigia di quelli. Menelik teme inoltre che l'Italia ceda la colonia Eritrea agli inglesi come ha fatto per Cassala. Finalmente dopo l'incidente di Fawadla il prestigio degli inglesi è aumentato straordinariamente in Abissinia e Menelik comprende che gli inglesi ormai si impongono.

In quanto a ras Mangascia, Menelik, essendo egli un pagante, non ha intenzione di farlo, ma soltanto di sostituirlo con Maconen. Menelik avrebbe le prove che Mangascia ha fatto delle proposte agli inglesi per aiutarlo a far valere la sua pretesa contro il Negus, e teme che gli inglesi accettino quelle proposte.

Menelik è deciso a far valere i suoi diritti sul Gabbat ed il Ghedarf, le due provincie abissine che, secondo gli inglesi, appartengono al Sudan.

Per informazioni nostre dirette, che abbiamo dalla colonia Eritrea, crediamo che le notizie pubblicate dal giornale berlinese costituiscono la verità della situazione.

Aggiungiamo anche che mai il Governo italiano si trovasse di fronte ad una tentazione maggiore; poiché più presto che si accese creduto, era venuto per l'Italia il momento della rivincita, in un'azione combinata dall'Inghilterra con le armi nostre contro un nemico comune.

Ma in un paese, in cui troviamo studenti, che strappano le traversine delle ferrovie, perché dopo una sconfitta non si tenti una reazione virile, almeno come manifestazione dello spirito pubblico, parlare di rivincita è cosa da pazzi.

Non siamo, lo si sa, africanisti coloniali, ma stiamo fra coloro che reputano che il credito militare d'un paese diventa in questa epoca più che mai credito finanziario ed economico.

Del resto videretur consules.

I Diritto Mancini (della Triplice)

Il *Daily Mail* di Londra scrive che gli abissini del Tigre non sono disposti ad accettare la superiorità di ras Maconen, ma intendono di rimanere fedeli a Mangascia, del quale non possono legarsi in nessun modo. Perciò i tiranni si rifiutano di fornire viveri alle truppe distaccate dall'esercito di Maconen per questo scopo. Ma alcuni punti si vanno perdendo alle mani e i soldati di Maconen dovranno abbandonare senza nulla aspettare. Per vendicare, bruciano alcune capanne poste lungo il loro passaggio.

La guerra civile sarebbe dunque imminente ed è preannunciata anche dal Tigre e dalla Rendard, il quale crede che bisogna aspettarsi un periodo molto terribile nel Tigre, le cui rivelazioni furono sempre caratterizzate da trattamenti e da uccisioni.

Smentite e preoccupazioni
Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: La situazione in Africa è sempre l'argomento principale dei discorsi a Montecitorio e nei ritrovi politici della capitale.

Affermanti insistenti le notizie da Napoli secondo le quali la Navigazione generale italiana era stata preannunciata telegraficamente di tenerli pronti ad imbarcare truppe per l'Eritrea.

Intanto le preoccupazioni aumentano sul prossimo avvenire, che appare incerto, tra le affermazioni private e le smentite ufficiali.

L'*Opinione* domanda al Governo che dica la verità, che soprattutto dica perché, se è risoluto a rimanere nell'attimo, abbia mancato al debito suo di rinforzare i presidii e di prepararsi contro le sorprese degli avversari.

Il *Fanfulla* crede che nell'ottima relazione al Quirinale si sia firmato il richiamo del colonnello Troya, comandante delle truppe d'Africa e nominato il suo successore.

La ritirata di Mangascia

La sconfitta di Agoe Tafari
Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: La *Tribuna* pubblica stasera una lettera dall'Ammara in data del 27 dicembre, che contiene notizie assolutamente rassicuranti.

La lettera conferma la neutralità assoluta della Colonia del dissenso fra Maconen e Mangascia. Accena alle disposizioni prese per assicurare il confine, del quale mangascia l'ecoletenza. Ras Maconen era il 12 dicembre a Balaga, il 13 ad Atala, il 14 a Debar. Ras Mangascia il 14 dicembre occupava gli avamposti ad Amba Alagi e poneva il campo principale a Seeloot, presso Antalo.

ci era ancora meno il 27 dicembre, data della lettera.

Pochi pacieri, aggiunge la lettera, vanno a vagare fra due campi che qui intrattengono.

La relazione al Quirinale

Memoria e promissioni — Udine
Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: Nell'ottima relazione dei ministri, il Re ha firmato i decreti di nomina del comm. Zincone a direttore generale del Tesoro, in luogo di Straniero; del referendario Pischioro a consigliere di Stato, in luogo del defunto prof. Luigi Palma.

Pu pure firmato il decreto che nomina Martara ispettore generale al Tesoro al posto di Zincone e che promuove Padua ad ispettore generale delle Banche, in luogo di Martara. Dopo la relazione il Re trattava in lunga conferenza i ministri Pelloux e Casanova.

Nel pomeriggio il Re ricevette i senatori Mordini, e Miceli e il comm. Marchiori, direttore generale della Banca d'Italia.

Il consueto pranzo diplomatico a Corte avrà luogo il 15 gennaio.

Ancora del Collegio di Mondragone

Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: Continua il pettegolezzo per il Collegio di Mondragone.

Dopo l'onore. De Maria, vennero gli onorevoli Chigi, Brunacci e Fuld, a mentire di aver messo la firma alla domanda di pareggiamento di quel Collegio.

Il decreto di pareggiamento non è stato finora revocato. Ma è probabile che lo sia, considerando le pressioni di ogni fatta per il ritiro della domanda. L'onore. Agucchi, a cui attribuiscono l'iniziativa della domanda, nega d'averla fatta e dichiara disinteressato nella faccenda. Molti ritengono che fu un errore la concessione del pareggiamento, ma che un errore maggiore sarebbe la revoca del provvedimento.

La questione verrà alla Camera, provocando vivaci discussioni.

Per migliorare il servizio

alle Intendenze di finanza
Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: L'on. Vendramini, sottosegretario di Stato alle finanze, ha diramato una circolare agli intendenti di finanza per invitarli a provvedere che i funzionari di prima categoria adibiti alle intendenze stesse vengano, a frequenti periodi, assegnati da una all'altra delle varie sezioni in cui si divide un'intendenza, in modo che essi possano praticamente formarsi una solida finanziaria. Ora, invece, accade che vi sono impiegati abilissimi in un ramo del servizio e poco pratici di un altro, con danno evidente dell'amministrazione, la quale deve sempre, presentandosi all'occasione, potersi valere di ogni funzionario per qualunque ramo del servizio.

Gli intendenti sono invitati a riferire sull'avvicendamento dato alle attribuzioni di ciascun impiegato.

Movimento nel personale della P. I.

L'importazione del bestiame italiano in Romania
Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: Alla Minerva si prepara un numeroso movimento nella carriera d'ordine. Quelli impiegati da questa carriera passerà alle segreterie universitarie e nella carriera di concetto; quelli straordinari sarà ammesso nella carriera d'ordine, pure riservando i posti che aspettano di diritto al ministro della guerra.

Al Ministero degli affari esteri ed a quello di agricoltura e commercio è stato partecipato che le autorità austriache, per misure sanitarie, hanno proibito la importazione in Italia del bestiame bovino, ovino, caprino e suino proveniente dall'Italia.

La riforma del Codice di procedura penale

Il Collegio di probiviri
Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: La Commissione che esamina il progetto di riforma del Codice di procedura penale ha esaurito la discussione sulla relazione di Mazzella intorno al giudizio penale. Discuterà domani i temi sulla riabilitazione, relazione Casanovic, e sulla situazione diretta, e direttissima, relazione Vanni.

Oggi si è costituito il primo Collegio dei probiviri (arti grafiche), che funzionerà a Roma.

Notizie vaticane

Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: E' atteso qui il cardinale francese Richard. Aspettando che il Papa sia incline a consentire al desiderio della Francia di avere un cardinale alla curia che coadiuvi l'ambasciatore per la trattazione dei negozi politici ed ecclesiastici.

Dicesi che possa essere il cardinale Perraud trasferito dalla diocesi di Autun; altri credono che sarà un cardinale di nuova nomina. Le maggiori probabilità sono per il cardinale Perraud.

Notizie della Marina

Ci telegrafano da Roma, 8 gennaio, sera: Il tenente di vascello Perrotti e Casanova sono destinati alle direzioni degli armamenti a Spezia ed a Venezia. I capitani Calvetti a Venezia, Vallarino a Taranto, Barletti a Spezia.

sia, Langella e Napoli sono trasferiti rispettivamente a Napoli, Spezia, Taranto e Venezia.

E' partito il *Milano* per Taranto.

Si rammenta che la licenza licenza e tecnica, si è titolo d'ammissione all'Accademia navale, dopo un semplice esame complementare.

CRONACA ESTERA

Per dispendio della dispendio
La commemorazione di Bligny e Gambetta
Colloquio con i deputati ed arresti
Le dimissioni di Beaurepaire
Ci telegrafano da Parigi, 8 gennaio, sera: I socialisti fecero nel pomeriggio il pellegrinaggio annuale alla tomba di Bligny al cimitero di Père Lachaise. Gravi nella avanzata fra i partigiani e gli avversari di Rochefort, non grida di: Abbasso Rochefort! Viva Zola! Viva Rochefort! Vi furono parecchi scontri. Intervenne la polizia e fece parecchi arresti.

Vi fu oggi anche la commemorazione di Gambetta, alla presenza di gran folla. Vennero pronunciati parecchi discorsi, in cui si fece appello alla giustizia ed alla fratellanza.

Castellane smentisce la notizia dei giornali che egli si sia battuto con Deroulade e lo abbia ferito. Castellane si professa sempre amico grandissimo di Deroulade e dichiara che darà querela al giornale che primo ha pubblicato la notizia.

Quemay de Beaurepaire inviò oggi al guardasigilli una lettera, in cui presenta le dimissioni da presidente di sezione della Cassazione in causa del disaccordo circa l'inchiesta ordinata per l'incidente Bardi-Piquart.

Le dimissioni di Beaurepaire produssero grande impressione nel campo dryfusista.

Le nuove Leghe in Francia

Ci telegrafano da Parigi, 8 gennaio, sera: L'ex ministro Carvagnac ha fatto adesione alla Lega della patria francese che conta già più di 2000 adepti.

Si annuncia essere in formazione un'altra Lega, che prenderà il nome di *Unione Nazionale* e avrà per condizione la sottomissione senza riserva alle decisioni della Cassazione.

La *Ligue de la Patrie française*, che caldeggiava da apice notabilità scientifiche e letterarie, quali Pasteur, Lavoisier, Lamarque, Coppey, Boyssier, Legendre, Ménière, De Vogue ed altri, ha per scopo di ricordare la pace degli anni, era turbata dall'affare Dreyfus, e di per sé ad ogni sentenza morale, che minaccia di compromettere gli interessi vitali della Francia, ed in specie quelle della difesa affidata all'esercito.

Questa Lega, secondo il disegno dei suoi promotori, e come apparisce dall'appello che si propone di rivolgere alla nazione, non ha nulla di comune colla famosa *Liga dei Patrioti* di Deroulade, né con altre associazioni aventi carattere e spirito partigiano.

Quant'alle affare Dreyfus, la Lega vuole che venga lasciato nelle mani della giustizia, dalle quali non avrebbe mai dovuto essere, impegnandosi a rispettare la sentenza.

La situazione in Ungheria

Le trattative con l'opposizione
Vienna 8, ore 5, p. — Stamane nella conferenza dei ministri ungheresi, presieduta dall'imperatore, si decise di aprire trattative coll'opposizione parlamentare in Ungheria. I ministri ungheresi ritornano oggi a Budapest.

Questa decisione presa dai ministri ungheresi, d'accordo l'imperatore, è il primo passo per la soluzione della crisi che travaglia il Parlamento di Budapest. Se l'opposizione nazionale mantiene fermo il suo proposito di venire ad accordi con la maggioranza liberale, solo dopo il ritiro di Balfour, una crisi ministeriale dovrebbe ritenersi inevitabile.

La prossima crisi nella Spagna

Un ministro dimette da Madrid
Madrid 8, ore 10, a. — Silvela ha pronunciato al Circolo un discorso-programma; dichiarò che la Camera non moralmente sciolta. Crede essere imminente la caduta di Sagasta; vuole una imposta su tutti i valori mobiliari, la riforma elettorale; sostiene la necessità di dare un grande sviluppo alla ricchezza industriale del paese.

La guerra degli americani nelle Filippine

New-York 8, ore 4, p. — Un dispaccio da Washington reca che le cannoniere *Princeton*, *Yorktown* e *Bennington* hanno ricevuto l'ordine di recarsi alle Filippine.

Gli esperimenti d'un battello sottomarino
Hydris 8, ore 5, p. — Il ministro della marina, Lockroy, assistette agli esperimenti sottomarini fatti sul battello *Zelle* che sono riusciti.

Vienna 8, ore 4, p.

Il Parlamento è convocato il 17 gennaio.

Helgondo 8, ore 5, p. — E' giunto il nuovo ministro d'Italia Mayer.

Tunisi 8, ore 9, a. — Trecento scaricatori del porto rifiutano di lavorare chiedendo aumento di salario.

Un giudizio di Bismarck sui ministri austriaci

Spogliando un *Pravda* e *Recherch* del celebre cancelliere, troviamo, sulle cose di Austria, questo giudizio:

«L'Andrassy era uomo di testa e di cuore. Dopo di lui, la cosa pubblica rimase precipitosamente, e procedendo di questo passo, l'Austria avrà un giorno Presidenti del Consiglio così stolti che non avranno essi stessi il più lontano sospetto. Povera Austria, i suoi giorni sono contati».

«La grande catastrofe avverrà — forse non vivrà più — ma avverrà di certo, e assai prima che noi ci creda. Ad ogni crisi ministeriale che avvenga, la Austria, ricorre sempre all'appoggio di un consigliere di fiducia, a un Consiglio comunale della Slesia prima dell'elezione del sindaco: «Signori, non è assolutamente necessario che il sindaco venga sempre scelto fra le bestie più maleducate».

Il viaggio del conte di Torino

A proposito del grande viaggio che ora compie il Conte di Torino, l'*Opinione* dice che egli fa questo viaggio al solo scopo di istruzione e di pace. In questi giorni egli troverà a Caylen. Da qui andrà ad alcune grandi canoe indiane.

Ritornando in Italia fra qualche mese. E' molto probabile che durante il viaggio di ritorno visiti la colonia Eritrea.

CRONACA DEL MAR

New York 7. — E' giunto il piroscafo *Frederick*. Rio Janeiro 7. — Il piroscafo *Nord America* è partito per la Plata, il piroscafo *Città di Genova* è partito per Genova.

I CARATTERI NAZIONALI

Uno scritto di Paolo Mantegazza

Paolo Mantegazza, in uno scritto suo, di questi giorni, fa rilevare la straordinaria difficoltà, che un individuo sia puro di alta levatura, incontrerebbe nel formulare un giudizio sui caratteri nazionali, tali e tanti sono gli elementi perturbatori, che annebbiano i nostri giudizi.

Da una parte, l'amor di patria, le simpatie etniche, i debiti di riconoscenza per alcuni paesi o utili ci fanno vedere attraverso un vetro roseo tutte le virtù di un popolo e ne acciecano le miserie.

Dall'altra, le gelosie internazionali, le antipatie etniche, l'odio ad oppressori attuali e suoi chi rancori per antiche oppressioni ed umiliazioni, ci fanno vedere tutti i vizi tutti le colpe di una razza o ce li esagerano. Fate giudicare gli Austriaci dal Lombardo del '48 e da quelli, che allora non erano suoi, e ditemi se i giudizi avranno lo stesso valore. Fate giudicare i Francesi, quando dopo Magenta Napoleone III a fianco del re Vittorio trona una piuma di fiori si recava al Duomo di Milano o da mandare agli Italiani che cosa pensassero dei loro vicini dopo Mentana.

Paolo Mantegazza, a provare il suo asserito, cita parecchi giudizi di intellettuali superiori ed caratteri nazionali degli italiani, dei francesi ecc., per inferire che se i più grandi ingegni sono tanto ingiusti nel giudicare i caratteri nazionali, ne coloro che vivono sempre la loro vita nelle serene e alte regioni della scienza, sono capaci di tanti deliri, quando l'odio nazionale li accieca, come potremo sperare di sfuggire a tante perturbazioni degli animi, come potremo portare la luce del vero, dove tanta nebbia e tanto fumo fanno guerra ai nostri occhi?

Ecco, infatti, alcuni giudizi fra i più curiosi che di noi e dei popoli, che hanno maggiore scambio di interesse con noi, sono stati scritti:

Gli Italiani

In Italia la mediocrità è una persona abbastanza buona: essa ha poca vanità, poca gelosia, molta benevolenza per gli spiriti superiori e ne vi ampie non vi offende, almeno, quasi mai, con la sua presunzione.

Il grande merito degli italiani, in mezzo a tutti i torti, è di non avere alcuna vanità.

...questa Italia di eremismo e di isolamento, aveva la gioia della bellezza è rimasta sola regina. Solo queste belle italiane sono le donne meste e vetuste dell'Europa, come il buon Dio le ha fatte, esse si palezano, senza nulla contrapporre, nulla aggiungere o diminuire, guardate dai loro amanti che mostrano e dal loro marito che non nascondono.

L'energia non spesso mai in Italia. Sembra che l'italiano non abbia spirito, ed istruzione; con comprendo a pena ciò che loro si dice, la gente pensa non sente la critica e comincia a credere che ha ragione la fama, attribuendo alle italiane qualche cosa di troppo materiale nell'animo. Bismarck: L'Italia è il paese del diavolo per eccellenza.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per creare le forme e per ammirarle con certa specie d'adorazione.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per creare le forme e per ammirarle con certa specie d'adorazione.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per creare le forme e per ammirarle con certa specie d'adorazione.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per creare le forme e per ammirarle con certa specie d'adorazione.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per creare le forme e per ammirarle con certa specie d'adorazione.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per creare le forme e per ammirarle con certa specie d'adorazione.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per creare le forme e per ammirarle con certa specie d'adorazione.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per creare le forme e per ammirarle con certa specie d'adorazione.

Non vi sono che i meridionali che sappiano usare una grande facilità con una profonda accidia.

L'Italia è la Spagna, l'una la luce, l'altra lo splendore dell'Europa, durante secoli. V. Hugo: L'Italia è il paese del bello in tutti i generi.

L'indole degli italiani, nata per

na firma Gonz
arone si piano
tando col famo
completato, un
trattiamo di e
ormai ha dimo
ste le attitudi
la novella ma
schietta opera
locale Societ
pinti da un ed
strazione, non
di combattim
ni — a me d
la proposta del
— unita ave

articolati dello
stantane di esau
non hanno mai
ne aperto le l
uso il Tribunal
in inverte rif
eno peggio ch
pare da vedere
gubernazione d
prof. D'Apel,
are i nomi di
il così poco d
ardelline — /
ntu in conlett
rai passare a
le. Iurati

Crona
Associazione
generale di con
quanto titol
anca, venne fo
missione alla
forze agrarie d
ogni modo ed
All'assemblea t
numerose
indagati agr
cimenti ed ins
Schiatti,
— l'on. M
ondo.

... Bartolini:
... L'assemblea,
... sotto per l'istitu-
... zionale, convinti
... sbera la nonna
... pari le Statist
... armonio i mo
... istituzione e
... tenti e della
... Comitato pr
... f. Renzi, cav.
... s. Avogadro,
... complesso
... tutti i pram

all'egregio
onda e intelli
ppo dimostra
nare traccia
della prima
secretaria, per
terre, baucio
ndre ambulant
anno errata lo
lavo essere lo
signale. Que
di mezzi finan
giunzione ste
accennare a
Del resto, se
relazione ab

Proteggere la
membra su ten
pocoventi, i
Travino e lo
vedere al Mu
applicazione
L'assemblea
stabili di m
ministro dell
Presidenti Cui
vivo, rappre
gi assemblea,
gi giorni 30
ni 167, 158 e
1 art. 154 d
1908.

Cronaca
L'associazione di lavoro --
ha un fatto

ATTI DEL
Il pro
giornale 11
(Ag. R.) Il pr
la settimana
riori a L. 10

...dita Ital. S.
 ...ndate Mac
 " Banca d'
 " Banca V
 " Società
 " Catonific
 ...giazioni Pro
 A Soc. Ven. di
 ...ci Assicurat
 ...l Soc. Ferr.

Montesugato
Caricelle dell'I
Curva del C
2 1/2 0/0 valo
Caricelle del C
2 1/2 0/0 valo
A. Roman Tr

CAMME

Caricelle dell'I
Curva del C
2 1/2 0/0 valo
Caricelle del C
2 1/2 0/0 valo

[illegible]

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

interessanti notizie che pubblica, sulla sera di Milano
l'*Espresso*, pseudonimo d'uno scrittore com-
tente di cose di marina.

MARIA

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Te pare credibile così... per il passato... vale a dire credibile che ella entrasse soltanto nella cantina o che ella rinchiuso gli studi che ha ereditato dal padre.

Ma ella vi ha alloggiato ieri la signorina, e questa mattina, quando vi ha insediato il signor Carlo, ho veduto come... ah! strane cose, andate... povera Maria!... quando penso che passava tutte le notti a piangere lì dentro!... infine, è finita... ella non piange più, dal momento che il fratello è ritornato!

— Era dunque lei che ella piangeva?

— Lui e la povera piccina che le hanno rubato. Disgraziatamente non ritornava quella lì... ella è morta! il signor Carlo ne ha avuto la prova mentre era prigioniero leggit!

— In Prussia?

— Eh! sì... venne... vi racconterò lui stesso la sua storia.

Silvano non chiedeva che di ascoltarla, que-

sta storia, di ascoltarla dalla bocca stessa di colui che ne era stato l'eroe.

Egli seguì Brigidia che lo condusse all'ingresso del padiglione — non quello che Chiara conosceva — ma un altro ingresso che si trovava situato in faccia alla cascina abitata da Maria Calza di Lana.

Vi era da questo lato una scala esterna che terminava direttamente alla galleria del primo piano, ed era per di là che Maria si recava a pregare nella sala parata di meo.

Brigidia aprì una porta, vi fece passare Silvano e lo lasciò solo dopo avergli detto:

— Entrate! Fatti sono lì.

Egli entrò e credette sognare vedendo i catafalchi. Fuoco mancato che non indovinasse, ma intese delle voci che egli riconobbe.

Il pannello mobile era stato spostato: il passaggio era libero e Maria parlava nella camera ove Chiara aveva dormito una notte.

Silvano non esitò più. (Ritornando l'apertura e si trovò faccia a faccia con Carlo Cassan, il quale gli saltò al collo.

Egli gli rese con calore il suo abbraccio, e i dubbi che lo tormentavano sparirono immediatamente.

Il suo amico del passato era molto invecchiato, molto cambiato, ma aveva sempre un fare leale ed aperto; lo sguardo era franco e chiaro; i lineamenti non si erano avvizziti, e se le sofferenze avevano lasciato la loro impronta su

quel viso dimagrito, la degradazione morale non vi aveva posto il suo marchio indelebile.

Maria piangeva in silenzio, ma era dalla contentezza.

Silvano, assai commosso, non voleva lasciarlo vedere, e invece di fare delle frasi sentimentali cercò di scherzare.

— Ma, da dove sei tu, mio vecchio amico? domandò egli ridendo. Mi hai lasciato sulla piazza Pigalle una sera di settembre del 1870, e ti rientri un mattino di giugno del 1888... Sei scomparso per diciotto anni... ecco un bel tratto di tempo!... e tu arrivi senza dire una parola... non ti aspettavo più.

— Da dove sono? ripeté con fare triste Carlo Cassan, esco dalla cittadella di Graudenz.

— Dove si trova questo paese?

— Graudenz è sulla Vistola.

— La conosce la Vistola? È in Polonia.

— Graudenz è in Prussia, disse Carlo. Tu sei bene che sono stato fatto prigioniero nel combattimento di Chailion, sotto Parigi, il 19 settembre.

— Sì... mi raccontai la tua avventura fra le tre. Lasciami prima parlare un po' con tua sorella. Ebbene, mia buona Maria, eccolo di ritorno, il nostro Carlo! Avevate ragione di dire che sarebbe ritornato...

— Ma dicevo... ma non lo speravo, mormorò Maria Calza di Lana.

— La prova è che aveva stabilito qui una capanna mortuaria... l'ho veduta passando...

Adesso, potrei sopprimere tutta questa pompa funebre.

— No, amico mio, disse dolcemente Maria, ho ancora una carta da piangere.

Questa risposta di Maria, così semplice e così commovente, mise fine agli scherzi di Silvano. Egli aveva finito di prendere allegramente la situazione, perché non voleva far sapere a Carlo un interrogatorio in regola. Non era ancora assolutamente convinto dell'innocenza di questo disgraziato che per il passato avevano accusato di avere tradito il proprio paese. E se il fratello di Maria Cassan era colpevole, Silvano, disposto a perdonare, preferiva di non obbligarlo a confessare davanti alla sorella.

Ma questa sorella gli aveva ricordato che, da un primo matrimonio, Carlo aveva avuto una figlia, e che questa figlia, scomparsa insieme al padre, non era come lui, ricomparsa, dopo diciotto anni di assenza.

Silvano comprese che aveva affittato la sua vecchia amica e si affrettò a cambiare luogo.

— Scusatemi, mia cara Maria, disse egli con fare contrito, la gioia di rivedere Carlo mi ha fatto dimenticare un istante che egli ritornava solo.

— E che la figlia non ritornerà mai, interruppe Maria Calza di Lana. Ha avuto la prova che ella è morta. Vi dirà lei stessa come l'ha avuta, questa prova, ma lei non solo il coraggio di ascoltare di nuovo una storia così triste. Vi lascio; mi ritroverete nel giardino con Brigidia!

Ella uscì e i due antichi camerati non rimasero di trattenerla. Premeva a tutto e si trovarono soli, e fu Carlo Cassan che parlò primo del passato.

— Mio caro Silvano, disse egli, ho il dovere di raccontarti le mie avventure, senza nascermi i miei falli, e il prego di ascoltarli bene.

— Te lo prometto, e, per mostrarti che sono deciso, mi aiuto e secondo la tua risposta Silvano cavando di tasca una pipa che si mise a caricare.

Carlo non accese niente, ma prese una e cominciò il suo racconto risalendo al punto di partenza delle sue lamenevoli avventure.

— Tu mi avevi predetto il mio destino s'egli; mi avevi annunciato che quella che mi avrebbe perduto. Se ti avessi ascoltato, l'avrei sposata... e più tardi, era ancora tua che mi aveva rovinato, ma se avessi avuto coraggio di ascoltarla, avrei salvato mia figlia e non sarei stato sospettato di aver disertato.

— Sospettato, sì... ma per fortuna, non stato né giudicato, né condannato. Ti hanno chiarito scampato, ecco tutto. E io mi sono ancora quello che ti ho raccontato.

— Te lo dirò. Tu sai che dopo i nostri mi fu necessario, lo volevo arruolare in un reggimento di linea, come semplice soldato, quel che mi spinse a rimanere a Parigi nella mia casa, dove ero stato nominato sottotenente.

(Continua)

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 Gennaio a Lire 107 91

(Ag. 5) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 9 al 10 gennaio per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato a L. 107 45

Listini Borse

Venezia 11 Gennaio

Prezzi nominali

Rendita Ital. 4 1/2 per 100 ann. 1890	107 70
Consolidato Italiano 4 1/2 per 100 ann.	107 70
Asioni Banca d'Italia	107 70
Asioni Banca Veneta	107 70
Asioni Banca Commerciale	107 70
Asioni Banca di Roma	107 70
Asioni Banca di Napoli	107 70
Asioni Banca di Sicilia	107 70
Asioni Banca di Palermo	107 70
Asioni Banca di Catania	107 70
Asioni Banca di Messina	107 70
Asioni Banca di Trapani	107 70
Asioni Banca di Agrigento	107 70
Asioni Banca di Caltanissetta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70
Asioni Banca di Ragusa	107 70
Asioni Banca di Avola	107 70
Asioni Banca di Nubia	107 70
Asioni Banca di Pachino	107 70
Asioni Banca di Augusta	107 70
Asioni Banca di Siracusa	107 70
Asioni Banca di Modica	107 70

[illegible]

Imputati quindi di falso in scrittura privata e di truffa, non comparvero a giustificarsi, per cui il Tribunale condannò entrambi in contumacia, il Colonna, perchè residuo specifico, a 15 mesi e 10 giorni di reclusione ed a L. 185 di multa, in Gervasi a 10 anni della stessa pena ed a L. 33 di multa.

Appello infuocato

Corte Baroni Antonio ha, io di lui contumacia ed in grado di appello, confermato la sentenza del Pretore Urbani, in data 12 ottobre p. p., che lo condannava a 2 mesi di arresto ed al anno di vigilanza speciale, quale contravventore all'art. 110 della legge di P. S.

Difamazione per stampa

Il tipografo Cappello Giovanni, di anni 31, gerente responsabile del *Giornale*, è imputato di diffamazione col mezzo della stampa, perchè nel *Giornale* del 16 ottobre n. n. N. 288, venne pubblicato il resoconto di un processo, avviato alla Pretura di Vicenza, processo intenzionale della domestica Colla Giovanna al conte Pavello, suo padrone. In questo articolo la Colla travolse parole e frasi diffamatorie, che riflesse lesive al suo onore.

Da ciò la lei accusava contro il giornale, non comparire ieri, per mezzo del suo gerente, e rispondere, diffidando dell'avv. Piazani.

La Colla si è costituita parte civile coll'avv. Comparato di Vicenza.

Il Cappello dopo le solite giustificazioni, a demandare del Presidente, aggiunge, che l'articolo inserimento era un riassunto fedele del processo, e che il riprodurre quanto è stato pubblicamente discusso non può costituire offesa per obbroscia.

Il vice pretore dott. Facchini, chiamato quale teste, sostiene che la massima sia stampata quale risultato dal debitamente scritto.

Il P. M. non ravvisando nel fatto il reato imputato al Cappello, ritira l'accusa; quindi il Tribunale lo manda a giudizio per incostanza di reato.

Un marito che ha ucciso?

L'erbicoltore Venturini Antonio, detto Negro, deve rispondere di percosse verso la propria moglie Rosa Pace. Egli, il 23 maggio, in boscato in modo da produrre ferite, che guarirono in 30 giorni, la condanna per deferimento a visto e coll'argenza della favella indebita. Durante l'istruttoria la Pace morì, per cui viene letta la tre del documento scritto; quindi di editti: testi e tre periti medici, il P. M., convinto della colpevolezza del giuochista, lo condanna a 2 anni di reclusione.

Dopo le difese degli avvocati Orlandini e Feder, il Tribunale condanna il Venturini a 10 mesi e giorni 30 di reclusione.

Furto

Pedrina Antonio, in Caris, di anni 44 da Treviso e Serena Augusta, fu Giuseppe di anni 27 da Mirano, di carceri fra loro, nella notte del 19 novembre scorso, entrarono nel negozio di Terebelli Luigi Mirano, così distrattamente era rimasto aperto, rubarono carne, castrato e pollame per un importo di lire 80. Essi quindi comparvero a rispondere a furto.

Il Pelicario è pronunciato confesso del reato posto fatto dal capo d'accusa; mentre il Sereno si mantenne nella più assoluta negazione.

Il Tribunale condanna il Pedrina Antonio e Maria 7 di reclusione ed il Serena Augusta a mesi tre di stessa pena.

Pres. Proprietari — P. M. Dal Fias.

CRONACA VENETA

L'Observatorio di Venezia

Realtà meteorologiche del 12 gennaio

Risultato del Barometro dall'altezza di metri 21,23 sopra il comune alto mare.

	6	9	12
Barometro a 0 in mm.	750.31	60.49	61.1
Termometro centigradi in Nord	7.6	7.8	9
» » al Sud	7.8	7.9	11
Umidità relativa	94	91	80
Direzione del vento	SSO	SO	OSO
Stato dell'atmosfera	10	10	10
Acqua caduta in mm.	0.50	—	—
Temperatura massima di ieri + 2.9 mila, di oggi + 6.8	—	—	—

Probabilità: Venti deboli freschi, specialmente meridionali; cielo nuvoloso, coperto con pioggia.

Provincia di Venezia

Chirurgico — Ci scriveva 12 gennaio — Fuori dalla nostra rianimazione i funerali del conigliato di questa Comune signor Favaron Pietro.

Tutta la popolazione, al padire, ha voluto conoscere a rendere l'estremo tributo al più anziano e conigliato del Comune riavuto sempre, già dal 1861 a far parte della Rappresentanza Comunale.

Molte frotte seguivano la bara trasportata sul coso funebre di Mestre; sul foreste si ammirava una processione del Municipio di Chirurgo.

Interramento i pompieri in divisa, i maestri con alcuni delle loro scuole, la Guardia Municipale, il giudice conciliatore, il segretario comunale, ecc. ecc.

Nel cimitero, stipiti di popolo, il segretario Canaves dopo la lettura d'una lettera diretta dal sindaco cav. Traverso, annuncio perché malato, pronunziò discorsi recando che a pochi giorni di distanza, nel mese scorso, alcuni accorsero ripavano trattenuti al cimitero Riccardo Antonio di cui è ancora fresca la tomba, e tenendo le labbra del defunto si varon che fu del dottor Saccardo emulo nella vita e nella rettitudine.

Mentre — Ci scriveva 12 gennaio. — (S. P.) — La ditta Papadopoli di Venezia ha qui a Mestre una bottigliera condotta da Antonio Giacomazzi.

Venezia 13

Reg. N. 500	90.3413		
» » 500/1000	90.3133		
» » 300	90.28		
» » 411/13	1018		
Al. Banco d'Italia	418		
Al. Banco di Roma	—		
Al. Banco di Napoli	90.275		
Al. Banco di Sicilia	—		
Al. Banco di Venezia	783		
Al. Banco di Torino	680		
Al. Banco di Genova	347.30		
Al. Banco di Napoli	350		
Al. Banco di Roma	101.20		
Al. Banco di Venezia	107		
Al. Banco di Napoli	27.19		
Al. Banco di Roma	133		

Venezia 13

Reg. N. 500	90.3413		
» » 500/1000	90.3133		
» » 300	90.28		
» » 411/13	1018		
Al. Banco d'Italia	418		
Al. Banco di Roma	—		
Al. Banco di Napoli	90.275		
Al. Banco di Sicilia	—		
Al. Banco di Venezia	783		
Al. Banco di Torino	680		
Al. Banco di Genova	347.30		
Al. Banco di Napoli	350		
Al. Banco di Roma	101.20		
Al. Banco di Venezia	107		
Al. Banco di Napoli	27.19		
Al. Banco di Roma	133		

Venezia 13

Reg. N. 500	90.3413		
» » 500/1000	90.3133		
» » 300	90.28		
» » 411/13	1018		
Al. Banco d'Italia	418		
Al. Banco di Roma	—		
Al. Banco di Napoli	90.275		
Al. Banco di Sicilia	—		
Al. Banco di Venezia	783		
Al. Banco di Torino	680		
Al. Banco di Genova	347.30		
Al. Banco di Napoli	350		
Al. Banco di Roma	101.20		
Al. Banco di Venezia	107		
Al. Banco di Napoli	27.19		
Al. Banco di Roma	133		

Venezia 13

Reg. N. 500	90.3413		
» » 500/1000	90.3133		
» » 300	90.28		
» » 411/13	1018		
Al. Banco d'Italia	418		
Al. Banco di Roma	—		
Al. Banco di Napoli	90.275		
Al. Banco di Sicilia	—		
Al. Banco di Venezia	783		
Al. Banco di Torino	680		
Al. Banco di Genova	347.30		
Al. Banco di Napoli	350		
Al. Banco di Roma	101.20		
Al. Banco di Venezia	107		
Al. Banco di Napoli	27.19		
Al. Banco di Roma	133		

Venezia 13

Reg. N. 500	90.3413		
» » 500/1000	90.3133		
» » 300	90.28		
» » 411/13	1018		
Al. Banco d'Italia	418		
Al			

[illegible]

Corriere vicentino

Venezia — Ci saranno 12 gennaio — In sala grande — La seduta d'ieri in Consiglio comunale fu dominata dagli articoli del preventivo 1908, protratti sino alle 5 1/2 per essere conosciuta tutta alla R.

Ezè lo quindi rimando ogni relazione su questo argomento a discussione futura.

Nella coltivazione della barbabietola da zucchero sono stamane una applaudita conferenza nella sala del Comune Agrario al prof. Marconi.

Così complice ed elegante parola, tratto dal modo lavorare la terra e come si deve coltivare e raccogliere la barbabietola.

Dimostrò così esempi la convenienza della coltura di questa pianta, in quale di un reddito maggiore di quello del grano turco.

Conchiuse esortando tutti a voler coltivare la barbabietola, in modo da raggiungere il mille ettari ricolti.

Ancora fu detto che anche nella nostra provincia spuntano la febbre per l'entrante delle zuccheri.

La sala del Comune era affollata, segno evidente che gli agricoltori nostri seguono con vivo interesse tutto ciò che attiene le sorti della nostra agricoltura.

Accademia Olimpica. — Domani sera venerdì alla città ora e nella colta sala, il prof. Giovanni Kessler del nostro Liceo Pignatelli, terrà una conferenza sul tema: *L'elettricità ed Alessandro Volta.*

Seconda edizione della lista notiziata di ieri. — Arriva notizia che nella vicina Torre di Quartarolo alcuni ladri nascondono la porta di una casa di proprietà dei signori de' cavalli. O lungo la via forse di persona da qualcuno, o i cavalli laggiù loro di mano, fatto è che alla mattina i padroni rivedono i loro cavalli nel cortile.

Corriere friulano

Udine — Ci saranno 12 gennaio — **Esposizione miniatura.** — (P. s.) Da oggi, e per alcuni giorni, la signorina Emilia Pedemonte di Cividale ha esposto nelle sale del palazzo Carniani in via Osceola le miniature da essa tratte dai codici del Museo di Cividale e dalla preziosa Biblioteca Quarantini di S. Daniele, miniature che all'Esposizione sarda la Torino ottennero la medaglia d'oro.

Notizie giornaliere. — Oggi uscì il primo numero del nuovo giornale quotidiano politico con illustrazioni, *Il Corriere Friulano.*

L'influenza disgraziata. — In Zavello (Carinzia) il bambino Guacchino Comen di anni due, cadde in una pozzetta piena d'acqua bollente riportando gravissime scottature in seguito alle quali alcuni giorni dopo cessò di vivere.

Povera vecchia! — La quasi novagenaria Dall'Agnola Angela di Traveto trovandosi presso il focolare, fu investita dalle fiamme che le produssero gravi ustioni, le quali furono causa della di lei morte avvenuta il giorno dopo.

Il Climatizzatore. L'umidità e con la interruzione corse dei tori ai due quadri ha incominciato a funzionare al teatro Nazionale.

Locande sanitarie. — Per la cura preventiva della pellagra, dal 16 ottobre al 15 novembre dello scorso anno funzionarono nella nostra provincia 19 locande sanitarie, cioè in Aviano, Marsura, Fiume, Pordeuso, Chiom, S. Vito al Tagliamento, Bagnarola, S. Giorgio Richeldavide, S. Daniele, Villanova, Treviso, Gemona, Possema, Torra, Paradiso, Latissana, Cividale e Pazzuolo. I pellagrosi ammessi alla cura distesero finora 3993 ore, n. 1188 presenze giornaliere, ed i risultati riuscirono assai soddisfacenti, sia dal lato amministrativo come per efficacia della cura.

Sono ora in corso pratiche per attivare, nella prossima primavera, nuove locande sanitarie in Pralognan, S. Martino, Gossara, Mantova, Venosca, Treppe Uniede e Casacco.

Per l'esercizio delle locande sanitarie nel 1908 venne erogata la spesa di L. 110,89,80; nel 1909 venne preventivata la spesa di lire 15 mila.

Cronaca bellunese

Belluno — Ci saranno 12 gennaio — **Orologio elettrico.** — E' generalmente riconosciuto il bisogno che la nostra città sia fornita almeno di un orologio elettrico in piazza Campitello, come che anche in altri centri minori non manchino già uomini in situazione.

Alla stazione ferroviaria. — E' ancora allo studio il progetto per l'installazione elettrica di questa stazione ferroviaria. Questo si amplierà per approvazione?

Il maltempo. — Da tre giorni abbiamo un pessimo tempo, piovoso, una nebbia fitta avvolge la città.

Biblioteca del Liceo. — Molte persone m'hanno chiesto se in biblioteca del liceo Tuscano è a disposizione del pubblico.

Risponde di sì; anzi rammento che il Prefetto ha pubblicato anni or sono un regolamento tuttora in vigore, il quale stabilisce che ogni persona residente in Belluno, può, con domanda verbale, ottenere in tutti i mesi dell'anno, da oggi in poi, domenica e lunedì appartenenti alla biblioteca suddetta. Cosa buona a sapere.

NECROLOGIO

Ci servono da Taglie di Fo, 12:

Toni cossuto di avere, came via polmonite, il cav. Ubaldo Casselbach, sindaco del nostro Comune. Il cancelliere aveva appena 50 anni ed era ancora pieno di vigore e di attività. Era uomo di carattere schietto, onesto e di sani principi.

Ci servono da Taglie, 28:

E' morto ieri il dottor Giuseppe Rover, vittima della sciagura Egli fu per molti anni in Egitto, e da alcuni anni era assistente distinguissimo del professor Perruchon. Colto nel ramo di scienza che professava, versato in

Antenna 12 — Firenze — Mercato franco — Petrolio italiano — Mercato franco — Petrolio vero 59 3/4 — Per marzo e aprile 103,34.

Baracca 12 — Padova italiano — Mercato calce Digestibile Merk. 705.

Baracca 12 — Zecchere barbabietole 0,45 — Mercato franco.

Morgoglio 12 — Firenze — Mercato calce, pezzi lavorati — Arrivi della giornata gualiti 2395 — Vendita della giornata q. 2500 — Vendita a consegnare q. 2500.

Ghirka Nicolodi? 17 pes 2540 viaggiatore — Tomasi, Rosa e Philippville 1400 consegna gratuita.

■ ■ ■

Baracca 11 — Transilvania italiana — prezzi formalizzati

Prezzi dei medicinali			
Opoponia	£ 17	£ 20	£ 80 Q. 9042
Trama	£ 11	£ 25	£ 27 Q. 1891
Crigno	£ 41	£ 68	£ 197 Q. 7918
Fieno	£ 4	£ 118	£ 127 Q. 6082
Alimento	£ 71	£ 239	£ 340 Q. 90512

Baracca del petrolio sulla piazza di Venezia e parti del Veneto per partita a vagone completo

Qualità del Petrolio	Nome	Prezzo per Carota	Peso netto per Carota
Americana	Payal-oil	£ 22,40	Chilo 30,70
India	Stoccol	£ 23,53	Q. 28,00
Adriatica	Adriatic	£ 22,35	Q. 28,00

■ ■ ■ — Le dati prezzi è compreso il dazio carota coll'aggio per pagamento in oro per Venezia sotto da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 378 per carota.

ANNUNCI UFFICIALI

Ufficio d'elezioni di Sant'Eustachio.

Relig. G. B. eccelsior, Vicenza — Corris. Danilo e Rosa, salernita, Milano — Corris. Laura, mod. Parma — Gianfr. A. e Rel. Pasquetti, commutabili, Locca — Gio. Fedrico, pellicciaio e ambire, Roma — Mocchi Battista, mobili, Milano — Patri Elia, commedianti, Novi Ig.

■ ■ ■

Morte.

Manni vedova e figlio Ivo, Borgovico, trent., Piacenza.

■ ■ ■

Accademici stragiudicati.

Gugli. Federico, Modena.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

VENEZIA

Lotto partenze		Lotto arrivi	
Lotto IX (Veneto-Albania)		Lotto XI (Veneto-Albania)	
Fiume Padova	partenza giorno 23	Fiume Trieste	partenza giorno 23
Lotto XII (Veneto-Albania)		Lotto XIII (Veneto-Albania)	
Fiume Roma	partenza giorno 23	Fiume Roma	partenza giorno 23
" Bologna	" " 25	" Bologna	" " 25
" Napoli	" " 28	" Napoli	" " 28
" Palermo	" " 30	" Palermo	" " 30

di nuovo straziato, mentre stava per raccogliere il
 dei suoi studi, una gamba infilata le incedeva e le
 vittima in pochi giorni.
 Milano Luigi Manfredi, da Biella, commerciante a
 la sua famiglia — A Napoli la prof. Grola, ne ha
 andrea d'anni 81. Fu professore di diritto e procedura
 nell'Università di Napoli — A Pavia il cav. dott.
 Vitale, magister medice in servizio ausiliario
 Piacenza Antonio Doss di anni 95 — Ascona Vir
 a vedova De Rosa.
 Tenuti a morto Ruggiero Giovanni, un dolo la unico,
 nato nelle cosche italiane.
 telegrafano da Verona, 12 gennaio, sera.
 morio l'ex-ministro Palenkay, che a era acqui-
 colabita per aver fatto entrare la polm alla Ca-
 di deputati.

COMUNICATI A PAGAMENTO
 Lo Zio ed i Fratelli Penna, col più profon-
 dolore, partecipano la morte della loro re-
 lativa nipote o sorella
ROSINA MUSANI
 resaga questa mattina a Scitardi d'Albania.
 Venezia, li 12 gennaio 1898

COMUNICATO
 Il sottoscritto avverte che la seguente agli ot-
 e continui risultati ottenuti nelle più sta-
 malattie con l'apparecchio Elettrico del
 III Dr. De Alimonda di Sagrado (Au-
 si mise a disposizione del pubblico nel suo
 ovo domicilio dalle ore 14 alle 17 di ogni
 orno per far vedere gli apparecchi a daro tutti
 schiarimenti necessari per propagare sempre
 il benessere curi.
 Avverte inoltre che il sistema di cura De A-
 monda è tutto affatto speciale, patentato in
 titi gli Stati, con 20 anni di studi e successi;
 titi gli altri sistemi non sono adatti alla cura
 Alimonda, qualunque anzi corso perfino d'i-
 stitire l'apparecchio De Alimonda e per ingan-
 nare più facilmente gli inasuti ai quali non po-
 sono dare n. consulti, né suggerimenti, né ga-
 ranzie, né sapere gli effetti dei medesimi; si
 prono solo dagli opuscoli che vengono dai Dr. E
 Alimonda, distribuiti gratis, dicendo che i
 ro apparecchi fanno i medesimi effetti, d'ora
 poi si fa buona vigilanza per scoprire i con-
 sultatori coi mozi che la legge concede.
 Avverte pure tutti i possessori dell'apparec-
 chio De Alimonda che per evitare che altri ma-
 metano l'apparecchio stesso per pulirli, vi-
 cararlo od altro e renderlo inutivibile, ha fatto
 uno speciale abbonamento mensile con mite spe-
 se, mantenendo l'apparecchio sempre nel pri-
 miero stato.
LUIGI BACCHINI
 Rappresentante Generale per l'Italia
 dei Dr. De Alimonda
 Venezia - Riva Carbon, 4635

Ferruccio Macola, direttore pro
 Gavagnin Giacomo, gerente resp.

Conoscenza esclusiva e sovravvia resisto alle Tavolette di
 Mieramina e del dottor Overlach marca Leone.
 venduti in tutte le farmacie.

La pubblicità inserita
NEL
Catalogo Ufficiale Illustrato
DELLA
III. Esposizione Internazionale d'Arte
Venezia 1898
 è concessa esclusivamente alla Casa
Haasenstein e Vogler
San Marco, 144.
 Nessun'altra pubblicazione del ge-
 nere è permessa.

Elixir mondiale OCEAN
 contro il male di mare
 preparato da Marcello Assereto
 di PADOVA
 Esclusivo deposito in Venezia presso il Ne-
 gocio Ditta Luigi Bacchini, Ascen-tone.

Sindaco della Città di Montagnana
Avviso
 A tutto il 25 corrente mese è aperto il concorso
 ad un posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico in Comune
 di Montagnana, collo stipendio annuo di Lire 1800
 dedotti il contributo per la Cassa Pensioni e la tassa
 di R. M. L'asce dovrà mantenere cavallo e veicolo
 propri e tenere la sua residenza in punto centrale
 della Borgata S. Marco.
 La nomina si fa dal Consiglio Comunale nei mesi
 dell'art. 11 della Legge 29 Dicembre 1888 N. 5848.
 I concorrenti fra gli altri documenti dovranno pre-
 durre attestato di federale pratica, dopo la restati
 presso un Capitale del Regno o di avere sostenuti
 soddisfacentemente una condotta.
 Il Capitoloato degli obblighi dell'elette a l'apozione
 presso la Segreteria Municipale durante l'orario
 d'ufficio.
 Montagnana, 5 gennaio 1898.
 Il Sindaco
 B. M. FOSCARINI

Dott. GIOVANNI VITALBA
 Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto nella Polim-
 bulano Medico-Chirurgo di Padova. Specialista per
 le malattie
D'ORECCHIO NASO E GOLA
 riceve tutti i giorni, eccettuato la Domenica, dalle ore 9
 alle 11 e dalle 13 alle 14 pt.
 S. M. Ferman, cancelliere. Corso del Fruttuoso 1295

Prof. G. Dott. Ovio - Padova
Malattie degli Occhi
 Consultazioni: Via Zialla 1539, ore 10-13 e 1-4.
 Cassa di cura: Via Zaloggi, 8370.
 (Per poveri colle obbligazioni dei Comuni retta gra-
 duatoria L. 2.465).

MALATTIE D'ORECCHIO, GOLA E NASO
Dott. PUTELLI, Specialista
 Allievo delle Cliniche di Vienna e Berlino
 Consultazioni dalle ore 12 alle 14
 S. Marco, Calle Ridogari, 1360 — Telefono

D' MARTA Chirurgo-Primario e
 Specialista per i Oculisti
 che Malattie della Donna, disconsultazioni private
 ogni giorno dalle 1 pt alle 3 pm. — S. Marco del 64
 alle Piedicorte della Piazza, N. 337.

Da A. HERTELLI & C., Milano
e in tutte le Farmacie.

"Aida", s
diamo che questa
rappresentazione d
in prima pagina
ai quali è affidata
Aida sig. T. M
Ammeris sig. C.

Rodanica sig. M.
 Ammonato sig. M.
 Amphibio sig. M.
 Re sig. P. F.
 Caricatore e direttore
 direttore del coro il

... della signora
... del mulo battiman
... tenere Prossini

Spet:ac
 - 8 1/2 - Arde
 - 8 1/2 - L
 - 8 1/2 - L
 - 8 1/2 - Co
 - 7 1/2 - Co

CRONACA

Tribunale
(Udienza)
Parte da giovedì
 L'udienza del Tribunale di Santo Spirito di Antonio de
 Giovanni di anni 17
 Marittimo, in istru
 zione di anni 7, 1/2
 Orlando Rosa
 e, Santile Mar
 Giuseppe fu Fi
 Giuseppe di Mar

...ienza, a peggio la
...primi lire di fattore
...bre scorso, ruba
la riprese, 65 pa
...e di L. 40, se d
...annando la cassell
...gli altri otto de
...stare la provoc
Venturini) m
...ore al valore
...ante, che non p
il Tribunale conda
...zione di el Pav
...putare estrem
...ardo è assolto p
sono assolti pure
...ce. Tagliapietra
...re. More com
...noveri al Tribuna
...processo contro i
...sociologie e pre
...proprietari
...cui artificiali, c
...di Legnani, im
...sionia lire a dan
...re. Mientere che

Notte
Ciò che p
D'Italia il
A propo: con

18 l'adunanza, il po-
 19 l'adunanza, il po-
 20 l'adunanza, il po-
 21 l'adunanza, il po-
 22 l'adunanza, il po-
 23 l'adunanza, il po-
 24 l'adunanza, il po-
 25 l'adunanza, il po-
 26 l'adunanza, il po-
 27 l'adunanza, il po-
 28 l'adunanza, il po-
 29 l'adunanza, il po-
 30 l'adunanza, il po-
 31 l'adunanza, il po-
 32 l'adunanza, il po-
 33 l'adunanza, il po-
 34 l'adunanza, il po-
 35 l'adunanza, il po-
 36 l'adunanza, il po-
 37 l'adunanza, il po-
 38 l'adunanza, il po-
 39 l'adunanza, il po-
 40 l'adunanza, il po-
 41 l'adunanza, il po-
 42 l'adunanza, il po-
 43 l'adunanza, il po-
 44 l'adunanza, il po-
 45 l'adunanza, il po-
 46 l'adunanza, il po-
 47 l'adunanza, il po-
 48 l'adunanza, il po-
 49 l'adunanza, il po-
 50 l'adunanza, il po-
 51 l'adunanza, il po-
 52 l'adunanza, il po-
 53 l'adunanza, il po-
 54 l'adunanza, il po-
 55 l'adunanza, il po-
 56 l'adunanza, il po-
 57 l'adunanza, il po-
 58 l'adunanza, il po-
 59 l'adunanza, il po-
 60 l'adunanza, il po-
 61 l'adunanza, il po-
 62 l'adunanza, il po-
 63 l'adunanza, il po-
 64 l'adunanza, il po-
 65 l'adunanza, il po-
 66 l'adunanza, il po-
 67 l'adunanza, il po-
 68 l'adunanza, il po-
 69 l'adunanza, il po-
 70 l'adunanza, il po-
 71 l'adunanza, il po-
 72 l'adunanza, il po-
 73 l'adunanza, il po-
 74 l'adunanza, il po-
 75 l'adunanza, il po-
 76 l'adunanza, il po-
 77 l'adunanza, il po-
 78 l'adunanza, il po-
 79 l'adunanza, il po-
 80 l'adunanza, il po-
 81 l'adunanza, il po-
 82 l'adunanza, il po-
 83 l'adunanza, il po-
 84 l'adunanza, il po-
 85 l'adunanza, il po-
 86 l'adunanza, il po-
 87 l'adunanza, il po-
 88 l'adunanza, il po-
 89 l'adunanza, il po-
 90 l'adunanza, il po-
 91 l'adunanza, il po-
 92 l'adunanza, il po-
 93 l'adunanza, il po-
 94 l'adunanza, il po-
 95 l'adunanza, il po-
 96 l'adunanza, il po-
 97 l'adunanza, il po-
 98 l'adunanza, il po-
 99 l'adunanza, il po-
 100 l'adunanza, il po-

Banca Veneta
Società Veneta
Colunificio V
Istituzioni Finanziarie
Soc. Ven. di Nav

oni Acciaierie di
del bac Ferr. del
oni della Fiat
Montegranaro L.
ariella dell'istit

Articolo del Credito
12 Ojo valore nom
Articolo del Credito
12 Ojo valore nom
Banco Inter

CAMBI

3	Mania	123
12	Acia	107
13	do	107
14	tra	27
15	tra	107

10.	10.
225	225
225	225

...ta di dep. e con
... - Banca U
... Vienna f
... lito aut. Flac.
... ardo

ca anglo-am.
rische
ca austro-ang.
coloni d'oce
ento



GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministr. e giud. di tutto il Veneto

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

ASSOCIAZIONI

Venezia e tutto il Regno (sempre)
N. 1899, all'anno 9, al numero 1, e lire 4,50 al trimestre.
Per l'estero in tutti gli uffici postali.
L'abbonamento al numero 1, al trimestre, al semestre e all'anno.
La sede sociale è in Venezia, via S. Marco 1500.
La sede legale è in Venezia, via S. Marco 1500.
La sede amministrativa è in Venezia, via S. Marco 1500.
La sede giudiziaria è in Venezia, via S. Marco 1500.

La inserzione di annunci
HAASENSTEIN & VÖGLER
Venezia, Piazza S. Marco 1500.
Milano, Piazza S. Marco 1500.
Roma, Piazza S. Marco 1500.
Torino, Piazza S. Marco 1500.
Firenze, Piazza S. Marco 1500.
Napoli, Piazza S. Marco 1500.
Bari, Piazza S. Marco 1500.
Catania, Piazza S. Marco 1500.
Messina, Piazza S. Marco 1500.
Palermo, Piazza S. Marco 1500.

PARLAMENTO NAZIONALE

A Palazzo Madama

Seduta di ieri

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

Il bilancio dell'interno

L'emendamento di Tajani

Si riprende la discussione del disegno di legge

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

La seduta è aperta alle ore 3.35

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Presidenza del presidente Saraceno.

ragione del suo ordine del giorno. La riforma

degli archivi è stata riconosciuta necessaria da

tutti e la sua opportunità è evidente; ora non

riferirò ciò che ha detto l'on. Tajani, cui so-

pravanzati dei proventi degli archivi e sulla de-

terminazione fin qui data dal ministro guardasig-

nificanti.

E' ovvio che il dire di attendere per non

pregiudicare la questione sia cosa ragionevole;

opporvi appoggia la proposta del sen. Tajani,

ma la questione principale è quella finanziaria.

Noi siamo riusciti dopo enormi sacrifici al pa-

raggio del nostro bilancio. Ora le economie che

tutti van predicando per mantenere il pareggio,

la pratica non si possono attuare. E' necessario

per ciò di non aumentare le spese ed il numero

degli impiegati dei quali ha l'Italia una vera

pietosa.

Ma col regime parlamentare è ciò possibile?

L'onorevole dimostra che no, infatti, non appena

si propone da un ministro una nuova spesa è

un applauso alle proposte perché tutti fanno

capo al governo e dal governo tutti aspettano

un miglioramento nelle condizioni economiche.

Questo è uno stato di cose che dobbiamo subire

e che ha la sua ragione di essere appunto nel

regime parlamentare. Il Senato è la sola istitu-

zione che può resistere all'ondata di spesa che si

forma intorno a noi quando si tratta di au-

mentare le spese; ma si dice che il Senato non

può modificare i bilanci, ed allora tanto vale

abolirlo (approvazioni).

Ma questa è semplicemente leggenda, poiché

il Senato ha al pari della Camera il diritto di

voto e può respingere anche i bilanci. Quindi

se il Senato è persuaso che l'aumento proposto

sia un male e che nelle condizioni in cui ver-

siano non sia possibile l'aumento di organici

deve respingerlo; con ciò esso non fa un atto

di opposizione al governo ma rende un utile

servizio al paese (bene).

Se il Senato ciò non facesse dimostrerebbe di

non conoscere la sua ragione di essere, la sua

forza e tanto varrebbe che da sé stesso de-

cretasse la propria abolizione. Per ciò ripeto

voto favorevole alla conclusione dell'ordine del

giorno proposto dal sen. Tajani.

La risposta del ministro

PINOCHIANO APRILE domanda che gli sia

concesso di difendersi dalle tante colpe delle

quali è stato dichiarato responsabile. Nelle pro-

poste fatte ha avuto la convinzione di non far

altro che provvedere ai pubblici interessi.

Il relatore Tajani nella sua relazione, nel

suo discorso al Senato ha accennato al punto di

partenza delle proposte da lui fatte. Nel pro-

ponere il suo bilancio al ministro del Tesoro

fu mosso dalla profonda convinzione che con-

venisse di modificare gli organici del suo mi-

nistero, mantenendosi nei più discreti confini.

Non aveva certo preveduto che quelle sue pro-

poste avrebbero ispirato tante e così gravi

difficoltà.

Enumerare queste proposte e dimostrare che im-

portano un aumento di spesa relativamente in-

significante.

Dichiara che non ha ceduto ad alcuna pres-

sione, che non ha mai cercato popolarità fra i

suoi dipendenti.

Dice che per certi servizi il ministro di

grazia e giustizia è deficiente.

Accenna per esempio al servizio delle grazie;

Ras Maconen e il governatore dell'Eritrea on. Mar-

tini sono corso trattativo per il rinvio del

trattato di pace.

Ras Maconen ha chiesto al nostro governo di

votargli un nostro territorio al posto del nostro

gratuito.

Il nostro governo non si è opposto.

Poco intanto aggiungersi che le trattative man-

date da Roma all'on. Martini circa la delimitazione

dei confini sono molto lunghe. Ma si è però sicuri

che tale lunghezza basterà a concludere definitivamente

un accordo.

Intanto il governatore assai di monarca nelle

più complete sicurezza e tranquillità d'animo. Egli

dichiara di non essere complacibile.

La riforma elettorale

Movimento di prefetti e di magistrati

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

La Sottocommissione parlamentare che es-

amina le modificazioni alla legge elettorale, pro-

posta dall'on. Pelloux, si riunirà il 30 cor-

rente, in seguito a preghiera del presidente del

Consiglio.

Il Consiglio dei ministri, che si terrà mar-

tedì, si occuperà dei lavori parlamentari, di un

limitato movimento dei prefetti e di alcune no-

mine nel personale dell'alta magistratura.

Per lo sgravio dei Comuni

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

La Commissione incaricata di studiare i mezzi

per indennizzare i Comuni dalle perdite che do-

ranno sostenere per l'abolizione del dazio sulle

farine, è riuscita composta dei seguenti funzio-

nari: Salvatorelli dell'interno, Melogghi delle

finanze, Polleschi della giustizia, Migliorini

delle poste e telegr., Ungari della marina,

Magaldi dell'agricoltura, Troschi dei lavori

pubblici, Torroni dell'istruzione.

La Commissione sarà presieduta dal senatore

Sardo, presidente del Consiglio di Stato.

Manca la somma del funzionario del Tesoro.

I ministri della guerra e degli esteri non a-

vranno rappresentanza.

La conferenza per il disarmo

La conferenza per il disarmo

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Si annuncia che la conferenza internazionale

per il disarmo si riunirà nel maggio prossimo

a Pietroburgo.

Alla conferenza il Vaticano, malgrado le pra-

tiche fatte in proposito, non sarà rappresen-

tato.

Si è nominata a Caccia la Commissione

organizzatrice della gendarmeria indigena. La

comanderanno, fra gli altri, parecchi ufficiali

italiani. Dopo questa organizzazione l'Italia ri-

tornerà le sue truppe.

Una messa per Vittorio Emanuele

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Stamano nella chiesa del Suardo si celebrò

per cara della Real Casa, una messa solenne in

memoria di Vittorio Emanuele.

Assistettero alla cerimonia i Sovrani, il Duca

di Genova, i Colliari dell'Annunziata Farini, Di

Rudini, Biancheri, le Case civili e militari dei

Sovrani. Fu eseguita la messa di Masscheroni.

I corazzieri, in alta tenuta, facevano il servizio

d'onore.

Bollettino militare

C. telegrafico da Roma, 14 gennaio, sera 1

Il Giornale Militare pubblica il decreto che

stabilisce l'organico per il personale addetto alla

al primo presidente della Cassazione, Massau,

una lettera, in cui afferma che nel 1894 entrò

in relazione con un agente estero, in seguito

all'ordine del generale Sandherr, capo dell'ufficio

di informazioni. Può così scoprire l'autore delle

spiezioni dei documenti verificatisi al ministero

della guerra.

Soggiunge che egli sempre d'accordo col suo

capo, che lo abbandonarono soltanto dal primo

luglio 1898. Dice che Piquart tramò un com-

plotto contro di lui. Afferma che possiede la prova

di queste asserzioni. Conclude esprimendo la spe-

ranza che non sarà obbligato ad appellarsi dalla

decisione della Cassazione al tribunale dell'opinio-

ne pubblica.

Un importante colloquio

fra Salisbury e Cambon

Armamenti in Francia e in Inghilterra

C. telegrafico da Parigi, 14 gennaio, matt.

L'ufficio Agence Havas comunica ai giorn-

nali:

Dicei che l'ambasciatore francese Cambon e

lord Salisbury ebbero mercoledì una prima cer-

tissima conversazione ufficiale sui punti in que-

stione fra la Francia e l'Inghilterra e che la

conversazione passa contribuire alla pacifica-

zione. Dicei che un'altra conversazione sia pro-

ssima per precisare le questioni pendenti allo

scopo di assicurare una ulteriore soluzione.

Parigi, 14, ore 4 p. — Alcuni giornali ag-

giungono la notizia di parecchi battaglioni di

fanteria, destinati a rinforzare le guardie

della Cornica e della Tunisia.

Londra, 14, ore 6 p. — L'ammiraglio ha

concluso un contratto per la costruzione di quat-

tro incrociatori di prima classe e di quattro co-

razzati.

Il Sultano e l'ambasciatore italiano

L'udienza di venerdì

Costantinopoli, 14, ore 4 p. — L'ambasciatore

italiano ha presentato nell'udienza di ieri al

Sultano l'addetto militare, tenente colonnello

Signorile e il comandante della r. nave di sta-

zione nel Bosforo, Leonardi.

Il Sultano ha conferito loro l'ordine di se-

conda e terza classe del Medjidie.

Un trattato della Russia

con l'Afghanistan

Londra, 14, ore 4 p. — Il Morning Post ha

da Parigi: Si ha da fonte bene informata che

la Russia e l'Afghanistan firmeranno il 13 gennai-

o un trattato di alleanza.

E' da notare che l'emiro dell'Afghanistan proprio

in questi giorni fa quasi in fin di vita, e che non

dovrà essere probabilmente in grado di stipulare e

di firmare trattati.

Ma se la notizia fosse vera, sarebbe grave e per-

questo che dimostrerebbe la tendenza, che pareva

ormai abbandonata, della Russia di arrivare ai confini

delle Indie inglesi.

Perché i greci furono battuti

Le spiegazioni del capo dell'esercito

Atene, 14, ore 4 p. — Fu pubblicato oggi il

rapporto del principe ereditario sulla guerra

contro la Turchia.

Il principe imputa la disfatta della Grecia alla

mancanza di organizzazione, alla cattiva pro-

porzione ed agli errori di alcuni capi che non

eseguirono i suoi ordini.

Il Re all'esercito di Romania

Bucarest, 14, ore 8 a. — Ieri, in occasione del

Capodanno (calendario russo), il Re diresse un

L'ARTE DI FRANCESCO MICCHETTI

a Berlino

Il genio del pittore e il genio della stirpe

(Nostra corrispondenza particolare)

Berlino, 11 gennaio.

Qualche virtù oscura e potente, qualche ma-

gnificanza ignota e affascinante debbono con-

tribuire al nostro essere collettivo e quasi illu-

minare all'infuori del coacervo che, se non la pa-

tria, come quei fiumi luminosi che taluni affer-

mano circondare la linea del nostro corpo, per-

ché presso la gente straniera suscitano fervidi

amori e odii, attività nostre, che noi trascuria-

mo, e sovente avversiamo.

quadrante acclamato solennemente da poco lontano dalla folla e sparsamente distribuito dalla folla di farie, che si sono disperse con probabilità di estinguersi l'elemento comune, che seccamente, palese e nascosto, deve trovarsi in fondo a queste differenti espressioni di una sola personalità creatrice.

Gli nella Gazzetta fu accennato ad alcuni dei quadri più importanti che furono disposti nelle sale di questa Real Accademia. Già fu detto della *Figlia di Jorio*, del *Corpus Domini*, dei ritratti del Re e della Regina d'Italia, già fu accennato ai pastelli ed agli abbozzi di alcune altre tele, ma ora è opportuno, almeno sommarariamente, di completare questa indicazione.

Assistette tra i pastelli e gli acquarelli figurano i ritratti del Michetti stesso, della moglie dei pittori, marziali per la fatura fine e l'espressione gagliarda, poi tutti gli studi di teste collettive per la loro efficacia espressionista, che servono per la *Figlia di Jorio*, in numero molto maggiore di quelli esposti a Venezia insieme al quadro nel 95, poi ancora altri studi per altri quadri per il celebre *Uovo*, per il *Corpus Domini*, e infine una serie di penetranti e rapide osservazioni paesistiche, in cui sovente la moderata sobria e nervosa della fatura corrisponde a un effetto estetico quasi improvvisabile, come quello che senza ottenere alcuni tra i più grandi cultori di questo genere di pittura.

Vi sono ancora studi separati di figura, di costumi, di membra umane e di animali, per cui la vita si ricerca in tutta la potente ricchezza delle sue variazioni, e per ultimo alcuni quadretti e lavori giovanili, pittura graziosa, lucida, ben fatta, ma nulla più.

Questa molteplicità di cose non è stata ordinata secondo un concetto direttivo, ma collocata alle pareti, coperte di stoffe bianche pagliate, alla rinfusa, almeno in apparenza: il quadrante giovanile accanto a un pastello recente, un pastello di figura accanto a una figurazione che richiama la fantasia di Zola, una testa finita accanto ad alcune linee insignificanti a pastello. Ma forse questa disordine non suocce; lo vedremo non se ne doigo, perché il contrasto che sorge dalla disparità delle opere vicine, non solo da una tonicità sempre nuova alla osservazione atenta, ma anche l'indagine a sorprendere l'identità in quella evidente opposizione.

In ogni caso il brusco passaggio da un'opera ad un'altra del tutto dissimile risveglia l'attenzione e richiede uno sforzo cosciente, proficuo a stabilire la sintesi unitaria dell'insieme.

Fu detto, come più facilmente non si potrebbe da Gabriele d'Annunzio, adattatore di sonetti espressionisti più che acuto intenditore di pittura, essere il Michetti, il pittore della originaria stirpe italiana, colui che nei volti e nelle figure dei modelli prescelti riesce a ricavarne e a fissare, con profonda evidenza la linea e lo schema del tipo primo e puro della razza, la figurazione e la costruzione dell'attivo progenitore ancora rivestiti nei rivoli e gagliardi individui dell'Abbruzzo.

E questo giudizio manifestato con uno stile perfetto fece fortuna; la bellezza imperiosa della sentenza impedì di verificarsi la esitazione, talché essa venne accettata e così si diffuse da non poter quasi più pensare a Francesco Michetti e ai suoi dipinti, senza ricordare l'interpretazione del d'Annunzio.

Orbene, dopo un ponderoso studio, lo posso affermare risolutamente, esse è del tutto erronea; la bella frase d'annunziana non è che una frase, l'idea che convence è sbagliata e per lo meno è il risultato di una osservazione priva di valore critico.

Il Michetti non si è mai segnato, per ora, né mai, questa ricerca genealogica, per così dire, intorno alla razza nostrana, e qui, attraverso ai suoi studi e ai suoi bozzetti di quadri futuri, assai chiaramente lo si vede; non ha mai pensato di trarre dall'uomo moderno, che gli stava sotto l'occhio, quel *quid* di immutabile ed eterno, quella incorruttibile veste secolare, perciò, malgrado le innumerevoli varianti, si ricoglie con estetica identità ai suoi antenati lontani, al semplice disegno della originale famiglia. Questa elaborazione, implicante un altissimo concetto filosofico, non ha certo determinato un solo lavoro del Michetti, e la mentalità dell'artista, per chi bene la ha intesa, è estranea a siffatta universalità di intenti; soltanto adesso può essere che la falsa affermazione abbia reagito sotto spirito un po' ingenuo di lui, così che egli ogni veramente creda e si proponga di conseguire il metafisico fine.

E se ciò fosse potrebbe riuscire per l'artista più di documento che di vantaggio, indirizzandolo per via non idonea alla sua natura.

Il Michetti è essenzialmente una genialità primitiva, poderosa e abbondante, ma la rozza di pittore, la forza figurativa, la virtù della visione e della espressione affluiscono ai suoi occhi e alle sue dita tumultuosamente geniali ma rozze, con improvviso impulso, ed in questa impetuosa consistenza il suo genio caratteristico, di cui egli stesso nei primi tempi non era cosciente.

Infatti mentre prima della *Figlia di Jorio*, per il *Voto*, per il *Corpus Domini* ecc., l'abbozzo e gli studi del quadro e gli altri schizzi sono assai più rivelatori della potenza geniale dell'artista che non il quadro finito, e in cui la finitura è rappresentata solo dalle incisioni, della smorza della rozzezza geniale primitiva, mentre i quadretti più giovanili e schizzi e minuziosi seguono l'andazzo riprodotto dei maestri di allora, nella *Figlia di Jorio*, in cui l'artista ha finalmente trovato la sua via, ha conosciuto il suo potere, la rozza spaziosa quasi brutale dell'opera consente la piena rivelazione al peculiare talento dell'artista.

Ora questa genialità ancora indifferente, incolta e davvero primitiva è in attesa con il merito speciale che il d'Annunzio le ha attribuito, solo consente nella sua manifestazione impetuosa di rivelare la passione espressa che plasma sovente con linee così internamente drammatiche il volto e l'atteggiamento corporeo del popolo nostro. Nulla di riflessivo dunque, ma la rozza spontaneità dell'arte che precisamente adatta e esprime la qualità più favorevole della gente nostra, la furia violenta della passione.

Nette sale silenziose della Accademia si improvvisamente un rullo di tamburi e insieme un ritmo semplice di flauti, un'aria di Federico il grande; tutti i visitatori accorrono nelle sale; per l'Uster dei Lindes alcune compagnie della Guardia imperiale si recano a dare i cambi alle guardie; è mezzogiorno, il cielo non è fatto grigio, e l'ampio strada è affollata di gente che accompagna, segnando il passo, i soldati o si ferma con compiacenza estatica ad ammirarli, le finestre delle case si aprono e si aprono i pinnelli e i vascioli del 70?

MARIO MORANDI.

CRONACA ITALIANA

(Per dispaccio della "Gazzetta")

Una riunione di lavoro a Roma.
Il telegrafo da Firenze 14 gennaio, mat.
Il Cipro Artigiano ha rifiutato per martedì una riunione di artisti toscani per discutere intorno alla Corporazione di pittori e scultori testè costituita e per chiedere, come fanno le altre Società, speciali facilitazioni alle Esposizioni italiane ed estere.

Reali dell'incendio del "Vittorio".

L'incendio fu doloso?

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

L'arresto di due passeggeri.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York, 14.

Il telegrafo da New York

Alto della casa del Club di scherma, torero, grande...
La messa, che sarà eseguita a Santissima alle dieci...
Spettacoli d'oggi...
Cronaca giudiziaria...
Tribunale Penale di Venezia...
Cronaca veneta...
Provincia di Venezia...
La Gazzetta a Padova...
Atti della Camera di Commercio...
Lislini Borse...
Cambi...
Borse...
Commercio e Industria...

GRAND HOTEL
PALAZZO FABBRICOTTI - LIVORNO (TOSCANA)
Si preleva il pubblico che in ogni provincia...
PIETRO E. RACCI

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia Liebig
E' indispensabile non solo per chi ha lo stomaco...
Banco di San Marco
Società Anonima - Capitale L. 100.000
in conto azioni da L. 1000 - Incremento versato
Sede in Venezia

Banco di San Marco
Società Anonima - Capitale L. 100.000
in conto azioni da L. 1000 - Incremento versato
Sede in Venezia

FOTOGRAFIA
A. DAL MISTRO
prezzi modicissimi
esecuzione pronta e perfetta
Calle Larga S. Marco, vicino al Restaurant Pasticci

CAFFÈ COLONIALE
in grano torrefatto
Lo Stabilimento di torrefazione
G. B. VIOLA - VENEZIA

Prof. G. Dott. Ovio - Padova
Malattie degli Occhi
Consultazioni: Via Zittella 3533, ore 10-12 e 1-4
Una di cura: Via Zucchi, 3570.
(Per i poveri con obbligo di dimora con retta giornaliera L. 1.000)

Prof. F. LUSSANA - Padova
Malattie interne e nervose
Consultazioni: Via Zittella 3533, ore 10-12 e 1-4
Una di cura: Via Zucchi, 3570.
(Per i poveri con obbligo di dimora con retta giornaliera L. 1.000)

Il Dott. P. BALICO Specialista per le malattie
allive del Chirurgo di Venezia e di Parigi, già assistente in quella clinica alla R. Università di Padova, dà Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle 4 alle 5 e 1/2 eccettuato la domenica.
Visite gratuite per i poveri. Lunedì, Mercoledì e Sabato dalle 12 alle 14.
S. M. FERRARI, Cattedra di Orti del Trapianto, 5235.

Orario delle Ferrovie
Partenze da Venezia per...
Arrivi a Venezia da...

Tram Venezia-Fiume part. da Venezia (Riva Schio, 6.30)
6.30 10.15 12.15 14.15 16.15 18.15 20.15 22.15 24.15 26.15 28.15 30.15 32.15 34.15 36.15 38.15 40.15 42.15 44.15 46.15 48.15 50.15 52.15 54.15 56.15 58.15 60.15 62.15 64.15 66.15 68.15 70.15 72.15 74.15 76.15 78.15 80.15 82.15 84.15 86.15 88.15 90.15 92.15 94.15 96.15 98.15 100.15 102.15 104.15 106.15 108.15 110.15 112.15 114.15 116.15 118.15 120.15 122.15 124.15 126.15 128.15 130.15 132.15 134.15 136.15 138.15 140.15 142.15 144.15 146.15 148.15 150.15 152.15 154.15 156.15 158.15 160.15 162.15 164.15 166.15 168.15 170.15 172.15 174.15 176.15 178.15 180.15 182.15 184.15 186.15 188.15 190.15 192.15 194.15 196.15 198.15 200.15 202.15 204.15 206.15 208.15 210.15 212.15 214.15 216.15 218.15 220.15 222.15 224.15 226.15 228.15 230.15 232.15 234.15 236.15 238.15 240.15 242.15 244.15 246.15 248.15 250.15 252.15 254.15 256.15 258.15 260.15 262.15 264.15 266.15 268.15 270.15 272.15 274.15 276.15 278.15 280.15 282.15 284.15 286.15 288.15 290.15 292.15 294.15 296.15 298.15 300.15 302.15 304.15 306.15 308.15 310.15 312.15 314.15 316.15 318.15 320.15 322.15 324.15 326.15 328.15 330.15 332.15 334.15 336.15 338.15 340.15 342.15 344.15 346.15 348.15 350.15 352.15 354.15 356.15 358.15 360.15 362.15 364.15 366.15 368.15 370.15 372.15 374.15 376.15 378.15 380.15 382.15 384.15 386.15 388.15 390.15 392.15 394.15 396.15 398.15 400.15 402.15 404.15 406.15 408.15 410.15 412.15 414.15 416.15 418.15 420.15 422.15 424.15 426.15 428.15 430.15 432.15 434.15 436.15 438.15 440.15 442.15 444.15 446.15 448.15 450.15 452.15 454.15 456.15 458.15 460.15 462.15 464.15 466.15 468.15 470.15 472.15 474.15 476.15 478.15 480.15 482.15 484.15 486.15 488.15 490.15 492.15 494.15 496.15 498.15 500.15 502.15 504.15 506.15 508.15 510.15 512.15 514.15 516.15 518.15 520.15 522.15 524.15 526.15 528.15 530.15 532.15 534.15 536.15 538.15 540.15 542.15 544.15 546.15 548.15 550.15 552.15 554.15 556.15 558.15 560.15 562.15 564.15 566.15 568.15 570.15 572.15 574.15 576.15 578.15 580.15 582.15 584.15 586.15 588.15 590.15 592.15 594.15 596.15 598.15 600.15 602.15 604.15 606.15 608.15 610.15 612.15 614.15 616.15 618.15 620.15 622.15 624.15 626.15 628.15 630.15 632.15 634.15 636.15 638.15 640.15 642.15 644.15 646.15 648.15 650.15 652.15 654.15 656.15 658.15 660.15 662.15 664.15 666.15 668.15 670.15 672.15 674.15 676.15 678.15 680.15 682.15 684.15 686.15 688.15 690.15 692.15 694.15 696.15 698.15 700.15 702.15 704.15 706.15 708.15 710.15 712.15 714.15 716.15 718.15 720.15 722.15 724.15 726.15 728.15 730.15 732.15 734.15 736.15 738.15 740.15 742.15 744.15 746.15 748.15 750.15 752.15 754.15 756.15 758.15 760.15 762.15 764.15 766.15 768.15 770.15 772.15 774.15 776.15 778.15 780.15 782.15 784.15 786.15 788.15 790.15 792.15 794.15 796.15 798.15 800.15 802.15 804.15 806.15 808.15 810.15 812.15 814.15 816.15 818.15 820.15 822.15 824.15 826.15 828.15 830.15 832.15 834.15 836.15 838.15 840.15 842.15 844.15 846.15 848.15 850.15 852.15 854.15 856.15 858.15 860.15 862.15 864.15 866.15 868.15 870.15 872.15 874.15 876.15 878.15 880.15 882.15 884.15 886.15 888.15 890.15 892.15 894.15 896.15 898.15 900.15 902.15 904.15 906.15 908.15 910.15 912.15 914.15 916.15 918.15 920.15 922.15 924.15 926.15 928.15 930.15 932.15 934.15 936.15 938.15 940.15 942.15 944.15 946.15 948.15 950.15 952.15 954.15 956.15 958.15 960.15 962.15 964.15 966.15 968.15 970.15 972.15 974.15 976.15 978.15 980.15 982.15 984.15 986.15 988.15 990.15 992.15 994.15 996.15 998.15 1000.15 1002.15 1004.15 1006.15 1008.15 1010.15 1012.15 1014.15 1016.15 1018.15 1020.15 1022.15 1024.15 1026.15 1028.15 1030.15 1032.15 1034.15 1036.15 1038.15 1040.15 1042.15 1044.15 1046.15 1048.15 1050.15 1052.15 1054.15 1056.15 1058.15 1060.15 1062.15 1064.15 1066.15 1068.15 1070.15 1072.15 1074.15 1076.15 1078.15 1080.15 1082.15 1084.15 1086.15 1088.15 1090.15 1092.15 1094.15 1096.15 1098.15 1100.15 1102.15 1104.15 1106.15 1108.15 1110.15 1112.15 1114.15 1116.15 1118.15 1120.15 1122.15 1124.15 1126.15 1128.15 1130.15 1132.15 1134.15 1136.15 1138.15 1140.15 1142.15 1144.15 1146.15 1148.15 1150.15 1152.15 1154.15 1156.15 1158.15 1160.15 1162.15 1164.15 1166.15 1168.15 1170.15 1172.15 1174.15 1176.15 1178.15 1180.15 1182.15 1184.15 1186.15 1188.15 1190.15 1192.15 1194.15 1196.15 1198.15 1200.15 1202.15 1204.15 1206.15 1208.15 1210.15 1212.15 1214.15 1216.15 1218.15 1220.15 1222.15 1224.15 1226.15 1228.15 1230.15 1232.15 1234.15 1236.15 1238.15 1240.15 1242.15 1244.15 1246.15 1248.15 1250.15 1252.15 1254.15 1256.15 1258.15 1260.15 1262.15 1264.15 1266.15 1268.15 1270.15 1272.15 1274.15 1276.15 1278.15 1280.15 1282.15 1284.15 1286.15 1288.15 1290.15 1292.15 1294.15 1296.15 1298.15 1300.15 1302.15 1304.15 1306.15 1308.15 1310.15 1312.15 1314.15 1316.15 1318.15 1320.15 1322.15 1324.15 1326.15 1328.15 1330.15 1332.15 1334.15 1336.15 1338.15 1340.15 1342.15 1344.15 1346.15 1348.15 1350.15 1352.15 1354.15 1356.15 1358.15 1360.15 1362.15 1364.15 1366.15 1368.15 1370.15 1372.15 1374.15 1376.15 1378.15 1380.15 1382.15 1384.15 1386.15 1388.15 1390.15 1392.15 1394.15 1396.15 1398.15 1400.15 1402.15 1404.15 1406.15 1408.15 1410.15 1412.15 1414.15 1416.15 1418.15 1420.15 1422.15 1424.15 1426.15 1428.15 1430.15 1432.15 1434.15 1436.15 1438.15 1440.15 1442.15 1444.15 1446.15 1448.15 1450.15 1452.15 1454.15 1456.15 1458.15 1460.15 1462.15 1464.15 1466.15 1468.15 1470.15 1472.15 1474.15 1476.15 1478.15 1480.15 1482.15 1484.15 1486.15 1488.15 1490.15 1492.15 1494.15 1496.15 1498.15 1500.15 1502.15 1504.15 1506.15 1508.15 1510.15 1512.15 1514.15 1516.15 1518.15 1520.15 1522.15 1524.15 1526.15 1528.15 1530.15 1532.15 1534.15 1536.15 1538.15 1540.15 1542.15 1544.15 1546.15 1548.15 1550.15 1552.15 1554.15 1556.15 1558.15 1560.15 1562.15 1564.15 1566.15 1568.15 1570.15 1572.15 1574.15 1576.15 1578.15 1580.15 1582.15 1584.15 1586.15 1588.15 1590.15 1592.15 1594.15 1596.15 1598.15 1600.15 1602.15 1604.15 1606.15 1608.15 1610.15 1612.15 1614.15 1616.15 1618.15 1620.15 1622.15 1624.15 1626.15 1628.15 1630.15 1632.15 1634.15 1636.15 1638.15 1640.15 1642.15 1644.15 1646.15 1648.15 1650.15 1652.15 1654.15 1656.15 1658.15 1660.15 1662.15 1664.15 1666.15 1668.15 1670.15 1672.15 1674.15 1676.15 1678.15 1680.15 1682.15 1684.15 1686.15 1688.15 1690.15 1692.15 1694.15 1696.15 1698.15 1700.15 1702.15 1704.15 1706.15 1708.15 1710.15 1712.15 1714.15 1716.15 1718.15 1720.15 1722.15 1724.15 1726.15 1728.15 1730.15 1732.15 1734.15 1736.15 1738.15 1740.15 1742.15 1744.15 1746.15 1748.15 1750.15 1752.15 1754.15 1756.15 1758.15 1760.15 1762.15 1764.15 1766.15 1768.15 1770.15 1772.15 1774.15 1776.15 1778.15 1780.15 1782.15 1784.15 1786.15 1788.15 1790.15 1792.15 1794.15 1796.15 1798.15 1800.15 1802.15 1804.15 1806.15 1808.15 1810.15 1812.15 1814.15 1816.15 1818.15 1820.15 1822.15 1824.15 1826.15 1828.15 1830.15 1832.15 1834.15 1836.15 1838.15 1840.15 1842.15 1844.15 1846.15 1848.15 1850.15 1852.15 1854.15 1856.15 1858.15 1860.15 1862.15 1864.15 1866.15 1868.15 1870.15 1872.15 1874.15 1876.15 1878.15 1880.15 1882.15 1884.15 1886.15 1888.15 1890.15 1892.15 1894.15 1896.15 1898.15 1900.15 1902.15 1904.15 1906.15 1908.15 1910.15 1912.15 1914.15 1916.15 1918.15 1920.15 1922.15 1924.15 1926.15 1928.15 1930.15 1932.15 1934.15 1936.15 1938.15 1940.15 1942.15 1944.15 1946.15 1948.15 1950.15 1952.15 1954.15 1956.15 1958.15 1960.15 1962.15 1964.15 1966.15 1968.15 1970.15 1972.15 1974.15 1976.15 1978.15 1980.15 1982.15 1984.15 1986.15 1988.15 1990.15 1992.15 1994.15 1996.15 1998.15 2000.15 2002.15 2004.15 2006.15 2008.15 2010.15 2012.15 2014.15 2016.15 2018.15 2020.15 2022.15 2024.15 2026.15 2028.15 2030.15 2032.15 2034.15 2036.15 2038.15 2040.15 2042.15 2044.15 2046.15 2048.15 2050.15 2052.15 2054.15 2056.15 2058.15 2060.15 2062.15 2064.15 2066.15 2068.15 2070.15 2072.15 2074.15 2076.15 2078.15 2080.15 2082.15 2084.15 2086.15 2088.15 2090.15 2092.15 2094.15 2096.15 2098.15 2100.15 2102.15 2104.15 2106.15 2108.15 2110.15 2112.15 2114.15 2116.15 2118.15 2120.15 2122.15 2124.15 2126.15 2128.15 2130.15 2132.15 2134.15 2136.15 2138.15 2140.15 2142.15 2144.15 2146.15 2148.15 2150.15 2152.15 2154.15 2156.15 2158.15 2160.15 2162.15 2164.15 2166.15 2168.15 2170.15 2172.15 2174.15 2176.15 2178.15 2180.15 2182.15 2184.15 2186.15 2188.15 2190.15 2192.15 2194.15 2196.15 2198.15 2200.15 2202.15 2204.15 2206.15 2208.15 2210.15 2212.15 2214.15 2216.15 2218.15 2220.15 2222.15 2224.15 2226.15 2228.15 2230.15 2232.15 2234.15 2236.15 2238.15 2240.15 2242.15 2244.15 2246.15 2248.15 2250.15 2252.15 2254.15 2256.15 2258.15 2260.15 2262.15 2264.15 2266.15 2268.15 2270.15 2272.15 2274.15 2276.15 2278.15 2280.15 2282.15 2284.15 2286.15 2288.15 2290.15 2292.15 2294.15 2296.15 2298.15 2300.15 2302.15 2304.15 2306.15 2308.15 2310.15 2312.15 2314.15 2316.15 2318.15 2320.15 2322.15 2324.15 2326.15 2328.15 2330.15 2332.15 2334.15 2336.15 2338.15 2340.15 2342.15 2344.15 2346.15 2348.15 2350.15 2352.15 2354.15 2356.15 2358.15 2360.15 2362.15 2364.15 2366.15 2368.15 2370.15 2372.15 2374.15 2376.15 2378.15 2380.15 2382.15 2384.15 2386.15 2388.15 2390.15 2392.15 2394.15 2396.15 2398.15 2400.15 2402.15 2404.15 2406.15 2408.15 2410.15 2412.15 2414.15 2416.15 2418.15 2420.15 2422.15 2424.15 2426.15 2428.15 2430.15 2432.15 2434.15 2436.15 2438.15 2440.15 2442.15 2444.15 2446.15 2448.15 2450.15 2452.15 2454.15 2456.15 2458.15 2460.15 2462.15 2464.15 2466.15 2468.15 2470.15 2472.15 2474.15 2476.15 2478.15 2480.15 2482.15 2484.15 2486.15 2488.15 2490.15 2492.15 2494.15 2496.15 2498.15 2500.15 2502.15 2504.15 2506.15 2508.15 2510.15 2512.15 2514.15 2516.15 2518.15 2520.15 2522.15 2524.15 2526.15 2528.15 2530.15 2532.15 2534.15 2536.15 2538.15 2540.15 2542.15 2544.15 2546.15 2548.15 2550.15 2552.15 2554.15 2556.15 2558.15 2560.15 2562.15 2564.15 2566.15 2568.15 2570.15 2572.15 2574.15 2576.15 2578.15 2580.15 2582.15 2584.15 2586.15 2588.15 2590.15 2592.15 2594.15 2596.15 2598.15 2600.15 2602.15 2604.15 2606.15 2608.15 2610.15 2612.15 2614.15 2616.15 2618.15 2620.15 2622.15 2624.15 2626.15 2628.15 2630.15 2632.15 2634.15 2636.15 2638.15 2640.15 2642.15 2644.15 2646.15 2648.15 2650.15 2652.15 2654.15 2656.15 2658.15 2660.15 2662.15 2664.15 2666.15 2668.15 2670.15 2672.15 2674.15 2676.15 2678.15 2680.15 2682.15 2684.15 2686.15 2688.15 2690.15 2692.15 2694.15 2696.15 2698.15 2700.15 2702.15 2704.15 2706.15 2708.15 2710.15 2712.15 2714.15 2716.15 2718.15 2720.15 2722.15 2724.15 2726.15 2728.15 2730.15 2732.15 2734.15 2736.15 2738.15 2740.15 2742.15 2744.15 2746.15 2748.15 2750.15 2752.15 2754.15 2756.15 2758.15 2760.15 2762.15 2764.15 2766.15 2768.15 2770.15 2772.15 2774.15 2776.15 2778.15 2780.15 2782.15 2784.15 2786.15 2788.15 2790.15 2792.15 2794.15 2796.15 2798.15 2800.15 2802.15 2804.15 2806.15 2808.15 2810.15 2812.15 2814.15 2816.15 2818.15 2820.15 2822.15 2824.15 2826.15 2828.15 2830.15 2832.15 2834.15 2836.15 2838.15 2840.15 2842.15 2844.15 2846.15 2848.15 2850.15 2852.15 2854.15 2856.15 2858.15 2860.15 2862.15 2864.15 2866.15 2868.15 2870.15 2872.15 2874.15 2876.15 2878.15 2880.15 2882.15 2884.15 2886.15 2888.15 2890.15 2892.15 2894.15 2896.15 2898.15 2900.15 2902.15 2904.15 2906.15 2908.15 2910.15 2912.15 2914.15 2916.15 2918.15 2920.15 2922.15 2924.15 2926.15 2928.15 2930.15 2932.15 2934.15 2936.15 2938.15 2940.1

Roma, si discute
e puramente locale
uno scrittore di
un'importanza che
alma città e può
generi anche altrove
quest'anno, secondo
alla rinnozione
e comunali in tu
oma si pensa al d
e condizioni del
na sono degne di
la forte minoranza
e cattolico. Vi

Domani, allo
istituto degli an
rafi Morini, M
Gazzola, di cui

Conto corrente della cassa

La sera del giorno 14 gennaio alle ore 8.30 dopo breve malattia, cessava di vivere il

Cav. Carlo Müller

di Baden (Cantone Argovia, Svizzera) per i suoi meriti di lingua alla Scuola Superiore di Commercio, presidente onorario della Società Elvetica di Beneficenza e già Reggente del Consolato Svizzero in Venezia.

I funerali puramente civili avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 2 pom. partendo dalla casa fondamenta della Fenice 2534 direttamente per il Cimitero ove la salma verrà cremata.

Il presente avviso serve di partecipazione ai compatriotti, amici e conoscenti.

Le Onorevoli Consoli Svizzero.

Il giorno 13 corr. dopo lunga e penosa malattia, sopportata con forza d'animo veramente esemplare cessava di vivere in Vittorio la signorina

Giulia Fritsch

La famiglia Enrico Goldschmidt, che l'ebbe in casa per vent'anni, quale lettrice affettuosa, si sente in obbligo di ringraziare la signora ed i signori, che presero parte ai suoi funerali, ed in ispecie modo i signori Goldschmidt, che l'avevano curata con amorevolezza e con tanta cura e con tanto affetto, che non tanto tempo fa era in vita.

Venezia, 15 gennaio 1907.

Ferruccio Macola, direttore proporzionale

Giovanni Macola, direttore proporzionale

GRAND HOTEL

PALAZZO FABRICOTTI - LIVORNO (TOSCANA)

Il presente il pubblico che in epoca prossima sarà determinata con altro avviso, sarà posto in vendita tutto il mobilio, biancheria, argenteria, vassellame, orologi, macchinari, vecchie cose, ecc. di questo grandioso Hotel, che si trova in via di S. Andrea, 15, quindi vicino al quartiere, da affittare per abitazioni.

Per qualunque trattativa a schiarimenti, rivolgersi all'ufficio del sottoscritto, N. 15 piazza Vittorio Emanuele Livorno (Toscana).

PIETRO F. BACCI.

GIOVANE serie, bella presenza, referenze ottime, come pasticciera, buona casa commerciale di Venezia, 1000 lire, G. B. T. N. 45 formo posta Venezia.

G. BASSI fu Antonio

Venezia, S. Marco, Fretzaria, 1582

Confessione speciale

IMPERMEABILI

inglesi

SPECIALITÀ

SOPRASCARPE DI GOMMA

Originali di Russia

Malattie della BOCCA e dei DENTI

Dr. LUIGI MARCHESIANI

MEDICO CHIRURGO - SPECIALISTA

con laboratorio per denti e dentiere con ogni utensile moderno. - Tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 5.

PADOVA - Via Rovina, 4250

C. BARERA

VENEZIA

STRUMENTI E ACCESSORI

Catalogo gratis

Malattie segrete e della pelle

Dr. L. Spellanzone

Specialista

2. G. B. T. N. 1074

Dott. GIOVANNI VITALBA

Allevatore delle cliniche di Venezia, già aiuto nella Policlina balnearia Medico-Chirurgica di Padova. Specialista per le malattie

Donne e Uomini

giorno tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 14.

S. M. Formica, Chianella, Corte del Fruttale 1295

Accomodatevi con tranquillità

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

La sera del giorno 14 gennaio alle ore 8.30 dopo breve malattia, cessava di vivere il

Cav. Carlo Müller

di Baden (Cantone Argovia, Svizzera) per i suoi meriti di lingua alla Scuola Superiore di Commercio, presidente onorario della Società Elvetica di Beneficenza e già Reggente del Consolato Svizzero in Venezia.

I funerali puramente civili avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 2 pom. partendo dalla casa fondamenta della Fenice 2534 direttamente per il Cimitero ove la salma verrà cremata.

Il presente avviso serve di partecipazione ai compatriotti, amici e conoscenti.

Le Onorevoli Consoli Svizzero.

Il giorno 13 corr. dopo lunga e penosa malattia, sopportata con forza d'animo veramente esemplare cessava di vivere in Vittorio la signorina

Giulia Fritsch

La famiglia Enrico Goldschmidt, che l'ebbe in casa per vent'anni, quale lettrice affettuosa, si sente in obbligo di ringraziare la signora ed i signori, che presero parte ai suoi funerali, ed in ispecie modo i signori Goldschmidt, che l'avevano curata con amorevolezza e con tanta cura e con tanto affetto, che non tanto tempo fa era in vita.

Venezia, 15 gennaio 1907.

Ferruccio Macola, direttore proporzionale

Giovanni Macola, direttore proporzionale

GRAND HOTEL

PALAZZO FABRICOTTI - LIVORNO (TOSCANA)

Il presente il pubblico che in epoca prossima sarà determinata con altro avviso, sarà posto in vendita tutto il mobilio, biancheria, argenteria, vassellame, orologi, macchinari, vecchie cose, ecc. di questo grandioso Hotel, che si trova in via di S. Andrea, 15, quindi vicino al quartiere, da affittare per abitazioni.

Per qualunque trattativa a schiarimenti, rivolgersi all'ufficio del sottoscritto, N. 15 piazza Vittorio Emanuele Livorno (Toscana).

PIETRO F. BACCI.

GIOVANE serie, bella presenza, referenze ottime, come pasticciera, buona casa commerciale di Venezia, 1000 lire, G. B. T. N. 45 formo posta Venezia.

G. BASSI fu Antonio

Venezia, S. Marco, Fretzaria, 1582

Confessione speciale

IMPERMEABILI

inglesi

SPECIALITÀ

SOPRASCARPE DI GOMMA

Originali di Russia

Malattie della BOCCA e dei DENTI

Dr. LUIGI MARCHESIANI

MEDICO CHIRURGO - SPECIALISTA

con laboratorio per denti e dentiere con ogni utensile moderno. - Tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 5.

PADOVA - Via Rovina, 4250

C. BARERA

VENEZIA

STRUMENTI E ACCESSORI

Catalogo gratis

Malattie segrete e della pelle

Dr. L. Spellanzone

Specialista

2. G. B. T. N. 1074

Dott. GIOVANNI VITALBA

Allevatore delle cliniche di Venezia, già aiuto nella Policlina balnearia Medico-Chirurgica di Padova. Specialista per le malattie

Donne e Uomini

giorno tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 14.

S. M. Formica, Chianella, Corte del Fruttale 1295

Accomodatevi con tranquillità

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

La sera del giorno 14 gennaio alle ore 8.30 dopo breve malattia, cessava di vivere il

Cav. Carlo Müller

di Baden (Cantone Argovia, Svizzera) per i suoi meriti di lingua alla Scuola Superiore di Commercio, presidente onorario della Società Elvetica di Beneficenza e già Reggente del Consolato Svizzero in Venezia.

I funerali puramente civili avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 2 pom. partendo dalla casa fondamenta della Fenice 2534 direttamente per il Cimitero ove la salma verrà cremata.

Il presente avviso serve di partecipazione ai compatriotti, amici e conoscenti.

Le Onorevoli Consoli Svizzero.

Il giorno 13 corr. dopo lunga e penosa malattia, sopportata con forza d'animo veramente esemplare cessava di vivere in Vittorio la signorina

Giulia Fritsch

La famiglia Enrico Goldschmidt, che l'ebbe in casa per vent'anni, quale lettrice affettuosa, si sente in obbligo di ringraziare la signora ed i signori, che presero parte ai suoi funerali, ed in ispecie modo i signori Goldschmidt, che l'avevano curata con amorevolezza e con tanta cura e con tanto affetto, che non tanto tempo fa era in vita.

Venezia, 15 gennaio 1907.

Ferruccio Macola, direttore proporzionale

Giovanni Macola, direttore proporzionale

GRAND HOTEL

PALAZZO FABRICOTTI - LIVORNO (TOSCANA)

Il presente il pubblico che in epoca prossima sarà determinata con altro avviso, sarà posto in vendita tutto il mobilio, biancheria, argenteria, vassellame, orologi, macchinari, vecchie cose, ecc. di questo grandioso Hotel, che si trova in via di S. Andrea, 15, quindi vicino al quartiere, da affittare per abitazioni.

Per qualunque trattativa a schiarimenti, rivolgersi all'ufficio del sottoscritto, N. 15 piazza Vittorio Emanuele Livorno (Toscana).

PIETRO F. BACCI.

GIOVANE serie, bella presenza, referenze ottime, come pasticciera, buona casa commerciale di Venezia, 1000 lire, G. B. T. N. 45 formo posta Venezia.

G. BASSI fu Antonio

Venezia, S. Marco, Fretzaria, 1582

Confessione speciale

IMPERMEABILI

inglesi

SPECIALITÀ

SOPRASCARPE DI GOMMA

Originali di Russia

Malattie della BOCCA e dei DENTI

Dr. LUIGI MARCHESIANI

MEDICO CHIRURGO - SPECIALISTA

con laboratorio per denti e dentiere con ogni utensile moderno. - Tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 5.

PADOVA - Via Rovina, 4250

C. BARERA

VENEZIA

STRUMENTI E ACCESSORI

Catalogo gratis

Malattie segrete e della pelle

Dr. L. Spellanzone

Specialista

2. G. B. T. N. 1074

Dott. GIOVANNI VITALBA

Allevatore delle cliniche di Venezia, già aiuto nella Policlina balnearia Medico-Chirurgica di Padova. Specialista per le malattie

Donne e Uomini

giorno tutti i giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 14.

S. M. Formica, Chianella, Corte del Fruttale 1295

Accomodatevi con tranquillità

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

Alloggio, cura, pulizia, ecc.

La sera del giorno 14 gennaio alle ore 8.30 dopo breve malattia, cessava di vivere il

Cav. Carlo Müller

di Baden (Cantone Argovia, Svizzera) per i suoi meriti di lingua alla Scuola Superiore di Commercio, presidente onorario della Società Elvetica di Beneficenza e già Reggente del Consolato Svizzero in Venezia.

I funerali puramente civili avranno luogo lunedì 16 corrente alle ore 2 pom. partendo dalla casa fondamenta della Fenice 2534 direttamente per il Cimitero ove la salma verrà cremata.

Il presente avviso serve di partecipazione ai compatriotti, amici e conoscenti.

Le Onorevoli Consoli Svizzero.

Il giorno 13 corr. dopo lunga e penosa malattia, sopportata con forza d'animo veramente esemplare cessava di vivere in Vittorio la signorina

Giulia Fritsch

La famiglia Enrico Goldschmidt, che l'ebbe in casa per vent'anni, quale lettrice affettuosa, si sente in obbligo di ringraziare la signora ed i signori, che presero parte ai suoi funerali, ed in ispecie modo i signori Goldschmidt, che l'avevano curata con amorevolezza e con tanta cura e con tanto affetto, che non tanto tempo fa era in vita.

Prezzo corrente bisettimanale delle Merci sul Mercato di Venezia

16 gennaio 1899

Canape (nuova raccolta)

Bolognese	1.00	1.00
Parma	1.00	1.00
Reggiana	1.00	1.00
Modenese	1.00	1.00
Parma	1.00	1.00
Reggiana	1.00	1.00
Modenese	1.00	1.00
Parma	1.00	1.00
Reggiana	1.00	1.00
Modenese	1.00	1.00

Formaggi

Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00
Formaggio	1.00	1.00

Frutta secca e agrumi

Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00
Frutta secca	1.00	1.00

Vino

Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00
Vino	1.00	1.00

Articoli vari

Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00
Articoli vari	1.00	1.00

ASSOCIAZIONI

Associazione di Venezia...
Associazione di Venezia...
Associazione di Venezia...

Cereali

Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00
Cereali	1.00	1.00

Carbone da vapore

Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00
Carbone da vapore	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone da gas

Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00
Carbone da gas	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

Carbone coke

Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00
Carbone coke	1.00	1.00

NOVITA
Sapone
Amido
Banfi

Per i bambini deboli
L'Olio naturale di fegato di merluzzo
Preparato da **J. SERRAVALLO** di Trieste
Dopo un lungo studio per ristabilire la nutrizione languente nei bambini e adulti carenti.

NOVITA
CHRONOS
1899
Specialità di A. MIGNONE & C.

ASSICURAZIONI GENERALI
VENEZIA
SOCIETA ANONIMA ISTITUITA NEL 1803
RISARCIMENTI DI DANNI
Capitale versato L. 3.500.000

MANDOLINO
In Padova a Madrepatria
Mandolino Universale
per signorile L. 10,50 franco tasse

Diversi
La gentilezza...
La gentilezza...
La gentilezza...

Avviso d'asta
Allo ore dieci antimeridiane
del giorno primo marzo 1899
nel locale tenuto Sestiere di Cannaregio

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società R. unte FLORIO e RUBATTINO
Capitale Sociale L. 100.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

PUBBLICITA
economica
Ent. 12.000.000

FITTI E VENDITE
Ritti
Società anonima, splendida posizione
sulle rive della famiglia

METODO DI TAGLIO PER SIGNORA
di G. ROSA (sarto in Bologna)
utilizzato da tutti i sarti

Regina Margherita
dal 1. Novembre 1898 all'Aprile 1899
Traversata marittima in circa 60 ore

IL PLEBISCITO DEI
proposito de
(Al deputato)
Non possiamo qualificare
lettero (poche, fine)
e deputati notoriamen
sentimenti affatto di
antifascismo, indirizzan
antifascisti e radicali costitui
progratisti fiscali. Si sa
aromi è corsa la parol
ero l'opinione dei deput
littativamente all'ammi
ce, di una grande co
che rispondessero picche
Finora sono i deputat
che, in buona parte
anche alcuni costituzio
qualche panno poco pul
perdo organicamente
perché legati per cla
avanzati, hanno na
mandole lagrimatorie d
fra.
Abbiamo letto, però,
costituzionali, risposte s
abili, data la media de
ano; e le riportiamo
mici.
Per esempio, l'on. M
« Mi auguro a mia v
parlarli il quesito, se es
sino indirettamente a
statuto, art. 41. »
E il Calliani, deputa
gramma ha mandata
glianti la seguente r
« Per rispondere sub
stanzialmente contenz
stanziali, nel valgo d
non ricevere mandati
regolare secondo mo
sistenza. »
« Si comunica pur
Eun conte Gustavo
ato al Tagliamento
di spirito equo e g
qua che interpellava
omo uomo di cuore,
scolla: «
L'uomo di cuore non
dove fare le sue r
a scortecchezza di vole
verno con una dimost
statuti, lo credo che
essere buon giudice sul
compie un atto che
che dove essere fasciat
scritto.
Sempre allo stesso
Roma in data di
I giornali notano l'
all'on. Calliani, depu
democratici del suo t
solita richiesta di p
L'on. Calliani ha r
« Sono spiacente di
atto opposto all'annu
I giornali lodano la
Rovigo in questi to
aggiamenti, francher
ole, di fronte ai gir
noi di pensiero degli
l'urto dell'impegnat
rebbe bisogno d'uno
ci chiare opinioni
ci risulta intanto c
ono contenuti molto c
non senso. Avremo
ave qualche altra b
una richiesta della
« Benissimo! Sarann
se daranno esempio
la politica!
In ogni modo, sta
are, per la serietà
elementare senza c
occupato d'ordine
he il Ministero non
e a quest'altro to
ero 508 le firma
porre l'annistia.
AF
La notizia ha
Sequestro
Gi telegrafato da
l'intera la censura
n, inviati al gorn
ano la falsa notizia
ruppe in Africa, a
nati 60 uomini no
partire.
L'India Militare
del sequestro, aggi
sulla la costa. In
avo di truppe in
bale erro e comm
di ufficiali ed a sol
il Ministro della Gu
aglio sono troppo n
che errop. Per il
no, non si vede to
necessaria una spe
nteri con gli uffici
La cerimonia
La messa
Gi telegrafato da
Stamane nella ch
ministero dell'int
nerale per Vito
ero lo rappresent
dri, i grandi cor
ale di corte, i d
della provincia, d
numerosi invitati.
Fu eseguita la m
Bellinazzo, alon
e, scelta dal solito
ottimamente ese
sua esplicitazio
il rito musicale
La chiesa era m

colato dal cane. Il disgraziato finalmente fu raccolto
alquanto malconco e trasportato in vettura all'Ospedale.
Quivi dopo accurate cure fu medicato e fu
reso giudicato non gravi le contusioni riportate dal
l'Agostino all'anca e alla spina.

Urti delle tondine. — La scorsa notte ignoti van-
dali mapparono la ringhiera in ferro della stragegia
Alta Terzaia, portandosi del pezzo sulla collina di
Castello.

Canova. — Ci scrivono 16 gennaio. — (A. C.)
Disgrazia. — Sabato sera alle ore 5 1/2: un cane
della via Batoni di acqua del fiume si è gettato dalla ditta
Pressa di Milano, trovando affogato Cesa Francesco
di Angelo di qui, macchinista della stessa. Esclusa
in via accolta l'idea di suicidio e di delitto, si ri-
tiene da tutti, che essendo andato a quell'ora tarda
e oscura a eviare una conduttura di acqua, abbia
perduto l'equilibrio e sia caduto nella vasca. Causa
la stagione fredda e la quantità di acqua (m. 1,75
circa), il percolato deve cadere nel fiume. Il
povero, che era un buon uomo, onestissimo, attivo,
anzi indolente, che col lavoro, dal niente si
era fatto un po' di ben di Dio. Lascia moglie e 7
figli, che avranno sicuramente l'appoggio morale e

dipendenza il Costa era da oltre 30 anni.

L'impressione in paese per il triste fatto fu profonda. I funerali seguiti teneramente dal concorso delle Sorelle di mutuo soccorso di Cuneo, alla quale il defunto era iscritto fino dalla sua fondazione (1908) e di tantissimo popolo, furono una prova manifesta della stima e dell'affetto, che egli godeva meritatamente in paese.

COMUNICATI A PAGAMENTO

COMUNICATO

L'animò profondamente commosso e riconoscente la famiglia dell'estato Cava. Uffine Comitatone rende vivo grazie alle Amministrazioni: Comunal di Taglio di Po e Villanova Marchesana, alla Ispettorato Provinciale e dei Comuni di Ariano, Contarina, Corbelle, Crispino, Duomo e Porto Tolle, del Consegno agli soci dell'Isola di Ariano, agli amici ed a tutti coloro che con sentimento di amore e di stima vollero ancora la di Lui memoria e renderlo più solenni i funerali.

Chiede vna delle volontarie comitatone anche della di lui memoria.

Ringrazio sentitamente tutti quanti vollero colla loro presenza rendere l'ultimo tributo di affetto al compianto

Cav. Prof. Carlo Müller

Le Coultre Console Svizzero.

Ferruccio Macola, direttore proprietaria
Gavagnin Giacomo, gerente responsabile


Mutare i malati, non medicarli soltanto!

Molti fra coloro che sono colpiti da malattie incurabili, si rivolgono al medico, pretendendo che questi, sanando i loro malati, curi, non

giocato. E' il rimedio specifico, perdono di vista l'alto problema d'importanza della cura, e cioè quello della nutrizione. Poiché la massima attenzione deve venir tributata al modo con cui la solita facoltà nutritiva ed assimilatoria dell'organismo reagisce contro la malattia stessa; ne bisogna disincantare mai, che già sostenendo e rafforzando quelle facoltà si compie una buona metà della cura.

Ora l'*Evolutionist Scott* contiene tutti i principi richiesti per costituire una nutrizione completa, sia per l'adulto, sia per il bambino, colpiti da malattie esaurienti. In tali malattie, inoltre, nelle quali il potere digerente e costantemente diminuito, come le aumenti di bel nuovo, riuscendo così anche per via indiretta a sostenere la nutrizione dell'organismo.

A conferma di tutte



guente lettera del dottor Andronico di Messina.

Messina 24 maggio 1894

Dot. G. ANDRONICO - Messina. Ho avuto raso un grandissimo sargorio all'umanità sofferente; tale preparazione essendo non digiunata al palato e di ben facile digeribilità, è quindi assai giovevole nelle affezioni nefrosiche e rachitiche.

Dot. GIUSEPPE ANDRONICO
Direttore-Medico
del Dispensario Civile della Casa Penale mulierale
Via 3° del gran Priorato, 12 — Messina.

**GRAND HOTEL
PALAZZO FABBRICOTTI - LIVORNO (TOSCANA)**

Si prepara il pubblico che a spaccio prossimo, che sarà determinato con altra circo, saranno in vendita intiere il mobilio, biancheria, argenteria, vassellami, tovaglie, meccanismi, vetusti ecc. ecc. di questo grandioso Hotel.

**La pubblicità inserita
NEL
Catalogo Ufficiale Illustrato
DELLA
III. Esposizione Internazionale d'Arte
Venezia 1899
è concessa esclusivamente alla Casa
Haasenstein e Vogler
San Marco, 144.**

Nessun'altra pubblicazione del genere è permessa.

Prof. G. Dott. Orio - Padova
Malattie degli Occhi
Comunicazioni: Via Tizillo 3539, ore 10-12 e 1-4
Cassa del corso: Via Zuco, 3570.
(Per poveri alle obbligazioni dei Comuni retta giornaliera L. 1.05).

Il Dott. P. BALLACCO Specialista per le malattie
VENERICHE (S. M. PELLE)
allievo delle Cliniche di Vienna e di Parigi, già assistente
nella quella annessa alla R. Università di Padova, di
Comunicazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle 3 alle 4 (12 centesime la consultazione).
Visite gratuite per i poveri Lunedì, Mercoledì e Sabato dalle 12 alle 1 pom.
S. M. PELLE, Comunità, Corso dei Francesi, 3085.

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

La lavorazione di nuovo orologio
HAARWITHTHIA A VONL
VENEZIA, Piazza S. Marco 164. FIREN-
ZE, Piazza Duomo 8. GENOVA Via Roma 11.
MILANO Corso V. E. 18. NAPOLI S. E.
Brigi 15. ROMA - PADOVA Spirito Santo 9.
ROMA, Corso 307. TORINO Piazza
D'Arto e presso tutte le succursali all'este-
ri di successo. **Numero verde 800 20 20 20**
www.haarwithubia.it
Tel. 02 58 58 58 58 - Fax 02 58 58 58 58
E-mail: info@haarwithubia.it

(Per dispartito alla « Gazzetta »)
A Palazzo Madama

paesi. Ma essi sono sempre la eco di
questioni politiche che agitano le masse.
In Italia invece la causa è sempre quella, gli
armi. Così siamo costretti ad assistere a degli
atti di vero vandalismo. Bisogna che il Ministe-
rio dia affidamento che questo brutto spettacolo

ria è trasferito a Rovena (Sicilia); Fabbri, vicepresidente al secondo mandamento a Venezia è trasferito a Niscomi; Polleri, vicepresidente del Tribunale di Udine è promosso presidente al Tribunale di Recanati; Cacciano; Fornale da cancelliere a Grosseto senza vicecancelliere al Tribunale di Verona.

Come si vede da questo ²dispendio, lo Zar, il magnanimo autocrata russo, così entusiasta della pace e del disarmo, continua ad eccitare gli abbozzi nelle imprese di guerra, sperando e consigliando

CRONACA ESTERA

Il programma della conferenza per il disarmo
Berlino 18 ore 10 a. — *La National Zeitung*

In ogni straniero che arriva, che sia alto e biondo o basso e scuro, si vede una spia. Si perseguitano anche i pastori evangelici inglesi, tedeschi e svizzeri, che sono accusati di essere spie e collaboratori degli arabi contro dominazione francese.

sollevata dalla "Gazzetta"
e un'articolo della « Nuova Antologia ».

gli occorrono, lo regalano ancora in abbonamento: vedute, guide, piante, orari, libri di gite ed escursioni e di molti altri monzulla eleganti e mirati, ch'egli terrà presso di sé nella sua stanza da lavoro, a ricordo d'un'ora serena, o con t

48 ORE,
colori della real
impuri ed
medicinali
il nome
Farmaceut

ingiana una di-
stato il latte e si
d'oro, trovò dimen-
individuo che la
lutande.

di fosse, ma rito-
ndolo: aiuto, ho
grato agognando,
facchini che tra-
visti farmacia di
Sacciai constatò, po-

ricontrata sul Sar-
morta sia avvenuta
base del cranio, e

una barca e tra-
dell'ospedale ci
un agnato di P.
gato di P. S. Trei-

li, faceva il ven-
della sera sostituir-
di acque al toco-

presso più volte
più soggetto ad
recentemente, per
servazione. Da ciò
solo, ma senza
mandati) ad effe-
della dalla Inca-

trico — In Cam-
rimosa la casa a
pietà del posside-
50 anni, coltore,
il vicino N. 5213A,
dato da certa Car-
celle afflitta cance-
terzo erano esse
una domestica, me-
uno il secondo pue-
rovemento, la sa-
andobbata ed an-
le alcuni non que-
e, alcuni dei quali
Vi sono poi altri
tinello, la camera
popolato da galles-
e, e

polite eccentrico e
politico. Riacqua-
zava verso le 3 p-
apparentemente, e
volera valere nella
pulizia della ca-
uata.

gna circa giun-
za morta, a Padova,
i reo, e l'Olivieri

di questo Campiello
sofisticato.

L'Olivieri fece a-
cugine, che non
nostoso a che si
il suo indirizzo, ve-
a di casa: rincasse

portafoglio suori!
non ottenendo rispo-
ti ed a lui così
subito passare sol-

va ogni sera a fa-
Olivieri, la signora
Gerra, abitante in
mona giuoca di me-
nel cugino, mentre
no finiva erano co-
no del tabbello di
piata rancolita.

Olivieri si fosse re-
i suoi possedimenti,
desoloni notizie. L'O-
mo aveva visto l'O-
li, e

si recarono all'O-
stante, ma il tempo
sarsi avvenuta.

passi si recò sul luogo
fabbrico,

dell'Olivieri, past-
na, e, aprendo un
no, batti al socco-
la porta delle scie-
a. Attenzone. Alter-
nitivamente un'altra,
l'altare, trattamento
to interamente ca-

enza di l'Olivieri; ma
era il puzzo d'

si presentò a loro
mentale. L'Olivieri
cadere era putrefa-
to, e, a questo la morte
eraggi.

sa morta? Lo sa-
che, se verrà esau-
to, che l'Olivieri sia me-
della casa.

dentro una casa a
guarria del Quin-
sua prefazione non
le. In una ginecia di
avuto un portamento
due pezzi da cinque
monete di rame.

no chiusi e tutte le
Salute. Le autorità

sieto decise a par-

suocorni, se è con-

un occuparsi di lui
suscitata?

il 70.

non cravate ancor
un semi-rapato,
to, di quel tempo,
questa giustitia di
il suo passato. Io non
parvi un consiglio in
elegarsi a questo par-

minate di farvelo co-
con impolemento
ho fatto da dicuto

l'uno all'altro di-
della?... ma la pover-
preferisco più che
imprese, e ci sarò
di, da questa in-
l'interesse a man-

terzo piano, furono trovati due cappotti merli
pollo per mancanza di nutrimento.

La casa è custodita da un agente di P. S. e
un parente del defunto, Aglio della signora
viva.

Quando ieri abbiamo lasciato la casa dell' O-
rieri, si attendeva il pretore per l'appuntamento
suggeriti.

I ladri delle patate — La sera di domeni-
ca scorsa, verso le dieci, gli agenti di P. S.
Marini e Girotto, della squadra mobile, pas-
sando per S. Lio, trovarono in campo un sacco
intento delle patate e nella vicina Calle
Vele, sparse per terra, delle patate uscite
dal sacco ripieno delle stesse derrate.

I due sacchi, che contenevano complessiva-
mente un quintale e mezzo di patate del valore
di lire diecimila, furono fatti trasportare alla
carota centrale e il mattino seguente furono
recavate le necessarie indagini per scoprire i la-
dri ed il derubato.

Circa quest'ultimo, fu subito trovato in Erbe-
ria, nella persona del signorante Pietro Rosa-
ri, che quanto riguardava i ladri, il sio che con-
tasse gli agenti alla loro scoperta, fu un pezzo
che stava rivenendo sotto il manto in Calle do-
male: era un menagramma a riprese bian-
ciglio, che il Marini ritenne appartenere a
sacchi affittati. Allora cominciò la Via Crucis
verso di costoro e dall'Anfole in Calle Bro-
si al SS. Giov. e Paolo 6328, fu appunto ver-
sata la proprietà dell'assegnatario. Allora la
cerche si rivolsero all'assicuratore che ivi al-
leggiava e fu arrestato prima di tutti certi
negli Tagliapietra detto Tizio di 22 anni;
per gli compagni furono poi arrestati Luigi
Tagliapietra di 24 anni e Biagio Caragetto
di Treviso, abitanti a S. Polo, — tutti tre
acchi in Erberia.

Il furto era avvenuto la sera stessa di domeni-
ca, approfittando della circostanza (conosciu-
to dai ladri) che, essendo festa, all'Erberia
non restava alcuna guardia. Per consumare il fur-
to più sicurezza, i ladri avevano aperti i fana-
li dove vengono depositate le erbe; e anzi l'ag-
ente Zauchi, mentre aveva di casa, aveva
arrestato i due individui mentre appunto si ap-
prestavano.

Furto di una piastrina di ferro — La di-
storia di Milano trasportò la sua fabbrica
di ferri dal Ghetto in Barberia delle Torte.
Il trasporto del materiale fu eseguito ieri l'alt-
ro verso sera, essendo gli operai stanchi, fu ri-
mandato ad ieri mattina lo scarico di una pia-
strina di ferro del peso di due quintali e cinque
chilogrammi, del valore di lire seicento.

Ieri mattina, quando gli operai andarono al
lavoro, dalla Corte delle Due Porte a S. Giusti-
no era legata la barca, non trovarono più
l'altra. Durante la notte era stata rubata.

Sparizione di un portamanteo — L'esi-
go. Lazzarini, che ha il suo esercizio in Cal-
lunga a S. M. Formosa 6132, ieri l'altro ven-
ne menomato, per godersi una po' di sole, us-
sall' esercizio e si collocò sull'angolo di Cam-
a S. M. Formosa, dove si trattavano a discorre-
re vicino barbiere. Dal posto in cui si trova-
venne d'occhio il suo esercizio; e dopo cin-
que un quarto d'ora disse al barbiere che andas-
se a ritirare il portafogli che aveva collocato su
il davanzolo del banco. Entrò nella bottega, aprì
il cassetto, e lui bruta scoprese! Il portafogli es-
sente. Esso conteneva lire sessantasequitro.

E il Lazzarini dichiarò di non aver veduto
entrare ed uscire nessuno dall'esercizio.

Frattura — L'altra sera fu ricoverata al
l' Ospedale civile cura Adelmo Schiavoni, ma-
lata Paroli, di 54 anni, abitante in Calle do-
male a S. Francesco della Vigna 3043, di
frattura del radio sinistro. Essendo caduta ac-
cidentalmente in casa sua, nulla ne avrà alme-
ra per un mese.

Al teatro « Malibran » per misure di P.
furono ieri fatti trasportare dal palco e so-
palco alcuni tutti i cassetti della Compagnia
teatrali.

Nello stesso tempo, sempre per misura di
S. fu affisso un avviso che proibisce il ge-
delle cose dette *Silenti flanti* che, fornando
e l'azione del gas, potrebbero causare un
terrore.

Hello e ridendo alloggio da affittarsi (e
nella *dei parquetti* in legno, esposto a me-
gno sul Zattere verso la salita al N. 4).

Il Istituto Veneto di scienze, lettere
arti. — Si avvertono tutti gli industriali
intendono concorrere ai primi banditi per
nuove industrie o per i notevoli miglioram-
introdotti in quelle già esistenti, che il com-
re viene chiuso inaffabilmente il 31 del corren-
te, e che per nessun motivo verranno d-
cesso proroghe per presentare le domande d'a-
mmissione.

Presso la Cancelleria del Reale Istituto
industriali potranno avere tutte le informazio-
nari al concorso.

Il ricomando Cav. Uff. Kenschüler, ri-
calcolata di diottrica oculistica, sarà in Ven-
a, si tratterà soltanto dal 21 a tutte il 25
sano, ricevendo all'*Hôtel d'Angleterre*, per
correzione dei difetti e debolezza di vista,
il suo particolare sistema di lenti.

Di Gustavo Modena artista e copista
parerà venerdì 20 corrente all'Ateneo Ven-
il conte com. Leopoldo Palli noto nel pas-
sato di *Leo di Castelnovo*.

Sappiamo che, oltre le conferenze già an-
nunciate per gennaio, avremo nel prossimo febbr-
quella del co. prof. Domenico Gnoli nel
Compagnie e compagni, e l'altra del lette-
giovine Adolphe Ribaux con *Le théâtre au*
nel in Suisse.

Idea sbagliata è quella di affidarsi alle
ventuali. Eppure, così fanno molti di quelli
avendo caso e stanno d'affittare aspettando
chi ha bisogno se ne accorga girando in
Quando invece con un avviso nella fabbrica
e vendite in quarta pagina migliaia e migliaia
persone ne sono informate nello stesso gior-
no.

Tiro a segno — Si previene che il ri-
generale per l'esazione delle tasse del tiro
segno per l'anno 1890 è da parte dei soci
periti nel predetto ruolo già pubblicato
rante tutto il mese di dicembre, venne pas-
sato all'emittente comunale per la riscossione
importi relativi, e termini di legge.

Il tempo utile per i pagamenti è stabilito
periodo dal 10 a tutto il 18 febbraio a. e
so l'Ente comunale, palazzo Farsetti.

— L'elezione dei membri per la presiden-
za locale del Tiro a segno è fissata per giovedì
domenica 22 corr. mese dallo ore 2 alle 4
e seguita nella sala del palazzo Farsetti,
danza municipale 8. Luca.

Qualora questa prima convocazione, per ma-
nca del numero legale dei votanti presen-
tati al 13 del regolamento vigente dov-
rebbe deserta, sarà tenuta nel giorno di
venerdì 20 corr. nelle ore stesse, alla se-
condo convocazione, nella quale le elezioni sar-
ranno qualunque sia il numero degli in-

[illegible]

Contro il nuovo Stato Sannio, di anni 17, ortolani di Bellinariano, dovevano riprendere di furto. Essi di corrotti il 14 settembre rubarono a Basilio Ernesto dei fedi, per un importo di cent. 90, ed a Pietro Giuseppe, della patata per L. 1.50.

Sono seguiti recitamenti; ma il Tribunale, presieduto da Butte, condanna le Zennaro a cento giorni di reclusione, ed i Basilio a 50 giorni della stessa pena carceraria.

Difensore avv. Colaglia.

Per legittimo

L'ex-impiegato della Assicurazioni Generali, Bottanini Ernesto, per ingiuria verso il suo superiore mig. Larva, era stato condannato dal Pretore, con sentenza 26 novembre scorso, alla multa di L. 175 ed accessori.

Contro tale condanna ricorre in appello assistito dagli avvocati Grassi e Marzogna.

Il sig. Larva si costituisce parte civile col' avv. Tagliapietra.

Dopo la arringa degli avvocati e quella del P. M., il Tribunale, per acclamazione in merito la sentenza del Pretore, riduce la multa a sole L. 107.

Fran. Tagliapietra — F. M. Cavallotti.

Tribunale militare di Venezia

(Udienza del giorno 15)

Contrabbando — Disobbedienza — Disordini

La guardia di finanza Rodolfo Giovanni, del Circolo di Verona è accusata di contrabbando per essere stata trovata in possesso di una certa quantità di tabacco da fumo e da pipa, che i signori rifevano provenisse da qualche sequestro operato presso i confini, mentre il Rodolf protesta invece di averla avuta in dono da una sua zia, vedova austriana e residente in Austria.

Il fatto risulta pienamente confermato dalla relazione della pubblica sicurezza, ma il Tribunale non crede che il Rodolf abbia agito in mala fede, e perciò lo manda in libertà, dichiarando non luogo a provvedimento per insubordinazione di rango.

Mandano Mario è accusato di rifiuto d'obbedienza agli ordini di un suo caporale, dato a ragione di servizio e viene per ciò condannato a tre mesi di carcere e negli accessori.

Gellera Riccardo, altro guardiano di finanza della brigata di Chiavari, preso il confine, è accusato di diserzione qualificata per aver abbandonato illegalmente la sua residenza, passando la Austria, come l'apporto della rivelazione di servizio. Forse anche Gellera prima di mettere il piede nel territorio austriaco, aveva deposto il Tribunale ritenne trattarsi di semplice diserzione semplice, e rimette perciò il Gellera a disposizione dei suoi superiori per le punitive disciplinari.

Luana Arturo, soldato del Distretto Militare di Udine, è condannato ad un anno di carcere per diserzione.

Sitta Luigi, del Distretto di Belluno, accusato dello stesso reato, è invece assolto, perché quantunque mancante alla chiamata alle armi, poté però provare d'esser andato all'estero con regolare passaporto.

Fran. Ciconcello Ruspai — P. M.: avv. Liberali — Difesa avv. Villanova e Calzavara.

Le assise a Treviso

Ci scrivono da Treviso, 18:

La nostra Corte d'Assise si riaprirà il giorno 2 corrente.

In questa sessione, presieduta dal cav. Moretti presidente del nostro Tribunale, si discuteranno quattro cause: le prime tre per omicidio; l'ultima contro uno studente di Mohelndal ed altri tre individui di Chianciano, imputati di occultamento alla disubbidienza della disciplina militare.

Un altro processo per duello

Il pretore di Pua condannava per reato di duello il tenente Gallina a cinque giorni di reclusione, e i tesisti Boscarino a 30 giorni.

Purcosì ammetti i testimoni e il direttore della scuola di tiro ufficiale del 7. artiglieria.

Il duello avviene per ragioni di froci e le condanne erano gravissime.

CRONACA VENETA

l'Intervista di Venezia

Bollettino meteorologico del 15 gennaio

Risultato del Barometro all'altezza di metri 21,23 sopra la comune alla marina.

Ore d'osservaz.	6	9	12
Barometro a m. in mm.	61.80	62.90	62.5
Termometro ombra al Nord	3.8	4.4	5
" " al Sud	4.4	4.5	4.7
Umidità relativa	97	97	97
Direzione del vento	SSO	NE	SE
Stato dell'atmosfera	10	10	10
Acqua caduta in mm.	0.5	min.	di oggi - 2.
Temperatura massima di	10	10	10
Probabilità: Venti deboli a freschi e variabile; cielo sereno al Sud, nuvoloso e coperto a Treviso con qualche pioggia.			

Provincia di Venezia

Mestre — Ci scrivono, 17 gennaio — (S.) — Il segretario comunale — Il Prefetto di Venezia sul corso del consiglio comunale avv. Alligier per l'aumento della nomina dell'ingegnere Mogno, venti anni superiore alla stabilità dal concorso con decreto 27 dicembre '08, per ritenendo inefficace il reclame dell'Alligier perchè, quale consigliere comunale, non ha quel legittimo interesse personale che solo dà diritto di impugnare le deliberazioni degli organi, così come annullò la nomina stessa pronunciando in essa la violazione dell'art. 4 del regolamento di Mestre, fissato a 43 anni l'età massima dell'ingegnere, mentre il dott. Mogno li ha trentatré. Mi ammonisce la sanatoria, in considerazione che i regolamenti deliberati dai consigli comunali hanno nel comune forza di legge, e so possono i debiti modi essere dai consigli stessi modificati, a persone però, finché vigono, essere dai medesimi viziati senza cadere nella nullità sancita dall'art. 2 della legge comunale, come è riconosciuto dallo attuale giurisprudenza.

Segue quindi che sia indebito un nuovo ricorso. Avvio rigettato però alle egregie doti dell'avv. Mogno che, oltre ad essere un tecnico intelligentissimo e molto pratico, è per di più un conciliabolo, è sperabile che il sig. Angelo Bandiera, il regolamento, per dargli aiuto di rappresentanti concorra.

Mestre — Ci scrivono, 18 gennaio — Nel giorno passato, alle ore 10 1/2, il dott. G. B. Pirotti tenne in Municipio una pubblica conferenza sul tema: *Coltivazione delle barbabietole da zucchero*.

La "Gazzetta", a Padova

— Persona amica ci scrive, 18 gennaio — Una mozione — Per soddisfare a una esortazione del bel Buzzarini, corrispondente dell'*"Adriaco"*, avvocato non luogues, vi mandiamo in commissione a bene amate, vi mandiamo la mozione testè presentata al Consiglio Comunale sulla istituzione di servizi acquedotto e gas — mozione che ha dato ai nostri al salottello Buzzarinese notizia eccellente.

Onorevole Sindaco

I sottoscritti pregano la nella presidenza degli organici municipali, costituiti dalla B. V. nella Commissione municipale, di accogliere il sistema dell'installazione dei servizi del gas e dell'acquedotto nell'ufficio tecnico municipale.

Otto l'on. Giusto e ciò non necessariamente, la B. V. compiacenza di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la questione che riterrà più opportuna la loro interpellanza che proporrà d'istituire commissioni con ogni rispetto.

firmati: Avv. Francesco Frizziero — Ing. Giulio Caffè — Dott. Francesco Fontana — Dott. Paolo de' Oliva — Co. Antonio De Luzzaro — March. Giacomo Manzoni — Co. Francesco Dofina — Lorenzo Longo — Co. Nicola De Giacardi — D. G. Omperoni — Co. Media — Sig. Maurizio Benzi — Avv. Baldassare Flavio — Marcello Buzzarini —

Presidire, gli azionisti della Banca Cooperativa Po-
polare, una convocazione in Assemblea per il 9 set-
tembre p. v.

Montecatini — Ci scrivono, 18 gennaio — Sul po-
stamento grave fatto di sangue — il telegramma da
Padova del 17, ore 23, dice che il Bove sta — an-
dare dal grave fatto — in arresto dal sr. Cam-
biano, e sottratto così al favore del popolo.

Cd — Incontro: il Bove sta, giovane (granda-
no), finora di benissimo condotta, di comoda fami-
glia, non venne arrestato, ma si scostò da sé, è
pure inerte che l'accusa, l'Andole, un nota pre-
dicante, fosse poverissimo.

Il fatto avvenne così:

La famiglia Bove soffriva da tempo in compagnia
danni non comuni, per cui si pose a guardia, cosa
usata in tale stagione, anche di notte. Colto, verso
le 12, l'Andole si flagellò dal Bove Bate, questi
lo obbligò a lasciare la refettoria, con l'ingenuità
di cui può tirare, perciò altrimenti gli avrebbe
tirato una schoppettina.

Alla 3 della sera stessa l'Andole invase tornò: il
Bove, che con il ladro aveva stavolta con sé un
compagno, tirò il colpo, che fece mortale: l'An-
dole stette alla pace, perché in quel momento girava
per farsi alla fuga.

Il paese, per deplorando l'accaduto, non pensò mai
di abbandonarlo: solo farne maneggio cui ha acconsen-
tito il disappunto.

Corriere vicentino

Vicenza — Ci scrivono 18 gennaio — (Lolio) —
Due convogli di artisti — Alvea cove come il
prof. Minghetti, reduce dagli allori largamente alie-
nati alle esposizioni di Torino, entrò al Tr (Garofa-
li) una Nota accolta di artisti per una brochure, alla
quale gli artisti corrisponsero con un benestante, che
ebbe luogo l'opera alla stessa trattoria. A questo mo-
do, congegno, oltre al prof. Minghetti intervenne
per far sì che altri gli artisti cittadini Cortelazzo, avv.
Zanotti, Pinazzi, prof. Bianchi, il cav. Vigole vice
presidente della Società dei Veterani e l'on. Folio.
Piovano intanto faceva appassionato cultore dell'arte.

Ed il geniale benestante vale a commemorare ogni
più i vizioli di stampata, di stuma, di affetto; senti-
menti espressi in poche felicissime parole dette dal
l'on. Piovano in risposta ad un opportuno brindisi del
cav. Vigole.

Alla fine, su proposta del cav. Zanotti, venne spedi-
to un telegramma di saluto alla costosa Adelfa
Piovano, degna compagna del nostro deputato e che
stamane rispose con cortese telegramma di ringra-
ziamenti.

Il Bivio — In Tribunale — Il giorno 26 corr.
comparirà innanzi al nostro Tribunale Giuseppe
Bombana, guardato del Bivio, accusato di vilipendio
alla legge per un articolo comparso il 20 settembre
e che provocò il sequestro del giornale. Sarà difeso
dall'avv. Anzi.

Alla Camera di Commercio — Per trattare su
diversi argomenti i signori consiglieri sono convo-
cati in pubblica adunanza venerdì 30 corrente alle
ore 1 pom.

Per la nostra corrente — Dalla R. Stazione di
pianoforte di Brescia sono iri pervenute al Co-
mitato provinciale vicentino per la sera ben 50 mila
uova di frota che verranno immediatamente poste in
incubazione nella stessa filangeria di Vale d'Artico.
Mi consta inoltre che lo stesso Comitato — il quale
controlla con lo loderele scopo con una attività ad-
dizionale sorprendente — si è accettato da tempo
50 mila anguillotte che, come le piccole frota, ven-
ranno nella prossima primavera, immesse nelle no-
stre acque.

Fro barbabietola — Domani, giovedì, alle ore
10 1/2, nella sala terrena della Banca Popolare, il
prof. Marconi della Cattedra ambulante di agricoltu-
ra, terrà una seconda conferenza sulla coltivazione
della barbabietola da zucchero.

Incendio — Ieri notte a Camisano prese fuoco
un particolare con annesso locale di proprietà dei
fratelli Bonchiani. Mercoledì il premio stiva dei rami car-
icati di e alcuni volatolari, l'incendio, che dapprima
sembrava prendere vaste proporzioni, venne pre-
sto mollato così che non andarono bruciati che pa-
vocchi carri di fieno e di legna. I danneggiati erano
nessuno.

Salute — Ci scrivono 18 gennaio — Per tagliare
l'insanguinamento si è costituito un Comitato al
scopo preciso di togliere l'insanguinamento e di pro-
vedere i mezzi necessari per soccorrere i veri mi-
serabili della nostra città.

Il Comitato è così costituito: Ettore Canzella, pre-
sidente — Giacomo Fabbiani, vice-presidente —
Carlo Fontana, segretario — Giacomo Hallarin —
Cav. Giuliano Bartolotti — Ferdinando Galia — Sil-
vio Giba — Giuseppe Dalla Cia — Valentino La-
— Dott. Domenico Maddalena — Alessandro Panceri
— Don Antonio Sallustiorina — Luigi Sartori —
Dott. avv. Donato Viscochio — Cesare Zanella.

Corriere friulano

Udine — Ci scrivono, 18 gennaio — (P. E.) —
L'Andole — Ieri tardi, forata l'Andole, si è
grimaldelli la porta dell'osteria alla Alghicchia, il
piazza dell'ospedale, conosciuta da Plimpini Fabio, un
trattato nell'osteria evidentemente è scoppio di furto
sta divenuto qualche rumore, abbandonando l'os-
teria sito accostandosi da un dappio lire. Essi
del ladri abbastanza... cose!

— Altri ladri — e forse i medesimi — rubarono
a danno della signora M. P. C. in via Graziano og-
getti d'oro e denaro per un complessivo ammontare di
L. 300. Si fanno le solite indagini.

Il primo vigilante mascherato al Miniere aveva
luogo mercoledì 25 e gli allari si segurarono tutti
mercoledì succeduto. Come di consueto ancora il
numerosa e brava orchestra di Conservatorio di mu-
sica, diretta dal maestro sig. Giovanni Vozzi. I ba-
labili sono tutti morosissimi, molti fra i più acclamati
del repertorio italiano ed estero.

Ala forza — Il giorno 16 corr. i
requisitori Mario Franco e Guidotto Antonio recarono
a Forgaria per procedere all'arresto di Carlotta Lu-
gi responsabile di oltraggi e violenza, ma ivi incon-
trarono resistenza da parte dell'arrestato e di altri
15 suoi compagni. Ne avvenne una colluttazione, a
risultati i carabinieri ebbero il sopravvento. Sei di
ribelli furono identificati e tutti tratti in arresto.

Nessun ferito.

Argomenti — La Camera di Rignano elargì
mille per ciascuno ai due istituti pii Doroteo ed al-
cio infantile e lire 500 al Comitato protettore de-
l'infanzia.

La diagenza di un colosso — Ieri mattina il
Ferrante Giuseppe di Varnco, commesso viaggiatore
percorrendo il bullettino la strada fra S. Oderico
e Fontana, essendo avvolto in macchina nel fan-
cadino riportato forte leonardo alla gamba destra
il ballo della e Dante Alighieri — largamente
appoggiato della cittadina, per il buonsenso di
po della propaganda italiana nelle terre irrode-
scritte certamente splendide nubi ora al Miniere
concedere gli straordinari numero di aderenti.

Lo stato deplorabile della stazione di Fontana

Ci scrivono da Fontana, 16 gennaio:

Docuamente, bisogna ritenere che l'inverno di
dimezzato di noi, quest'anno. La neve si è appa-
fatta vedere per qualche ora una sola volta in la
l'inverno ed abbiamo un tale bisogno di far
magliare qualche ai nostri alla vostra Venezia, de-
lo scrocco — domina quasi sempre. Avanti così è o
rancia che non si avveri anche per noi il proverbio
che il lupo non mangia stagioni, perché sarebbe a-
sante, ora che siamo tanto bene abituati, l'ave-
tratti, dagli scroci anni in febbraio o più avanti.

Dal resto, Dio vuole e provvede, perché se l'in-
verno fosse anche quest'anno rigido e cattivo co-
gli altri passati, sarebbe un brutto affare per i vi-
giatori che trasalano dalla nostra stazione. La
sima disastri è avvenuto il famoso incendio, non
è volute far ancora sulla che valga a ricoverare
viaggiatori costretti a scender qui per la vana
gale al loro bagaglio e rester esposti per qu-

JULES

...ore all'apoteosi senza una sola d'apoteosi, come
...mpio su ad' essere. Incomparabili le glorio-
...che al ogni aratro di terra diretto dall'Agricoltura
...partono da qui all'indietro del nostro Patrio-
...terno che con poco si preoccupa di ciò che de-
...pensare il fiorire della nostra miseria al veni-
...dalla dall'Austria e veder la nostra prima stia-
...zione italiana in condizioni così incoerenti.

Ne letto che è stato presentato il progetto per la
nuova stazione; a quando l'approvazione? A quando
il metter mano ai lavori? Il Tempo e paglia! Ma
intanto si dovrebbe pensare almeno a fabbricar una
stazione che ripariasi i viaggiatori dalle intemperie!

Cronaca bellunese

Festive. - Ci saranno 15 gennaio. — Le elezioni
della Municipalità. — Vi mande l'atto della vota-
zione, per la carica della Società Macaronica.

Votanti 334 — schede bianche 9 — nulle 4. Forse
eletti:

Presidente, Bellati conte Emma. Dott. Bortol, voti
302 — Vice-presidente Pianta Giovanni, id. 493 —
Giulio Bernardi, id. 490 — M. Bertoldi Giovanni
id. 433 — M. Zapp. avv. conte Leopoldo, id. 419 —
id. Volo Antonio, id. 412.

Macaronica comparsa — ieri — triplice della
morte del cav. Giacomo Quarneri — i figli Gior-
anna, Valentino, Giuseppe, Angela, elargirono la somma
di lire 1000, ripartendola come segue:

Lire diecimila alla Società **Pasfido Castaldi**, de-
stinata tale importo la aumento del fondo impen-
sionale — Lire diecimila al Patroscato ecclesiale —
Lire diecimila alla Casa di Riserbo — Lire diecimila
e comprese le lire mille già consegnate al giorno 18
dicembre, alla Congregazione di Carità, da distribui-
rarsi subito alle famiglie povere — Lire mille per
delle tre frazioni di Tose e Villago, e per quelli
di Mol e di Fontanafredda.

NECROLOGIO

Ricordiamo da Cerdignano il 17 gennaio:

Mella sua villa di Castelgomberto alle ore 7,30 passò
di ieri si cangiò nel bacio del Signore la zola, cont.
Angela Garzanti ved. Barbara Capra.

Cerdignano ai figli.

A Roma è morto **Ennio Bellini**, copaloro degli scien-
zi di Casa Reale. Aveva 70 anni ed era al servizio di corte
dal 1848, ascendendo a teatro sotto Carlo Alberto — Pare
a Roma morto **Gaetano Capocci**. — A Padova, il nota-
re cav. **Riccardo Magal**, sub-economico del benedicti vi-
centi. Era fratello del compianto oculista Magal — Ad
Ancona, il prof. **Gratiano Inama**, di anni 61, di Bologna
presidente — A Parma, il prof. **Carlo Lombardini** — A
Padova (Bergamo) **Giorgio Ghisalbini** — A Torino, il
conte **Vittorio Gaschi** di Borget e Villardun — A Mile-
no, la signora **Mazzola Cecilia Senigaglia**.

— A Vienna, il principe **Carlo Hochstetler**, membro
della Camera dei Signori, di anni 74, di Vienna, nati
il 1818, ministro per parecchi anni del
l'Egitto. Aveva 73 anni.

ULTIMA ORA

Altre notizie sulla pace
fra Macomenn e Mangascia

Ci telegrafano da Roma, 18 gennaio, sera:

L'Italia Militare ritiene quasi conclusa la
pace fra Macomenn e Mangascia. Il capo de
preti d'Arum, accompagnato da ras Michael,
sarebbe penetrato nel campo di Mangascia, riu-
scendo a convincerlo di accettare la pace, so-
mettendogli a Menelik.

I preti che sono al servizio della regina Tai-
ti avrebbero fatto balenare a Mangascia il di-
ritto alla successione del trono abissino, dopo la
morte di Menelik.

Mangascia, sollecitato nell'amar propria, a-
vrebbe accettato la pace e sarebbe sceso dalle
posizioni per incontrarsi con Macomenn. Il co-
loquio sarebbe avvenuto in presenza dei preti
di Arum e di ras Michael.

La pace fu combinata alle stesse condizioni
dell'altra volta; solamente Mangascia non si
recherebbe ad Adis Abeba, ma vi manderebbe
invece i notabili tigrini, con doni.

Queste notizie si confermano anche alla Con-
sulta, mentre dieci innanzi la notizia pu-
blicata dal *Pasfido* stasera, che il governatore
Martini avrebbe chiamato l'ufficiale coloniale
Feller a Massara, per tenorio pronto ad intrave-
rare trattative con Macomenn.

Un conflitto fra contadini e gendarmi
in Ungheria

Budapest 18, ore 10 p. — A Ujzombard
(Confinito di Arad), in occasione dell'elezione
del giudice vi è stato un conflitto fra i con-
tadini e la gendarmeria. Vi furono quattro morti
e molti feriti, fra cui alcuni gravemente. La
truppa ritirata l'ordine. Si fecero parecchi ar-
resti.

Ferruccio Macola, direttore propri...
Gervasio Giazona, gerenteresp...

Il doppio Benito Scarpa

E' il più gran regale che si possa fare alla pome-
na cura di famiglia, il cui stomaco sia ribelle alla
digestione ed a quelli ammalati la cui convalescenza
sia molto lenta.

Trovata in vendita presso i negozi: Baccalini-Venier
all'Arsenale, Bernach e S. Bartolomeo, farmacia
Canteari ed altre principali farmacie.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uno di questo liquore
è ormai diventato una ne-
cessità per i nervi, gli e-
stremi, i deboli di sto-
maco.

L'illustre Dott. A. DE GIO-
VANNI, Rettore dell'Univer-
sità di Padova, scrive: «A-
c vendendo commisturati le parecchie occasioni al
e miei informi il FERRO-CHINA-BISLERI, pen-
so assicurare di aver sempre conseguita van-
taggiosa risanamento»

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Bergamo Angolica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici
come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. - MILANO

Il Dott. P. BALLOU Specialista (per to ma) di
VENEGIA: alla F.I.L.
allievo della Clinica di Vienna e di Parigi, già
sustento in quella clinica alla R. Università di Pa-
dova, da Commisordinati tutti i giorni dallo ore 11
alle 12 e dalle 3 alle 4 (per consultazioni le dimo-
strazioni)

Visto gratuito per i poveri. Lunedì, Martedì
Sabato dalle 12 alle 10.

1. B. FRANCES, CANTIERI, cura del Dott. P. BALLOU

Prof. G. Dott. Ovio - Padov
Malattie degli Occhi

Commisordinati: Via Zibello 35/39, ore 10-12 e 1-
Cura del cura: Via Zucchi, 35/39.

(Per i poveri: colle obbligazioni della Commisordinati
sanità L. 1/85).

ROBIN & C.

ATTUALITÀ DELLA GAZZETTA DI VENEZIA
F. DU BOISGODEY
MARIA

Cavalcano si alzò per andare a interrogare quell'ostinato che voleva entrare per forza, ma prima che avesse fatto un passo, la scena prese un'altra piega.

Con una violenta spinta l'uomo allontanò il servo che gli abbarbava il passaggio, e si alzò nel giardino, correndo a tutte gambe, nella direzione del banco ove si trovava la contessa veduta.

Cavalcano non poteva fare altro che cercare di arrestarlo, sebbene quell'arabbiato avesse tutta l'aria di disporci a trattarlo come aveva trattato il domestico, e Cavalcano stava per precipitarsi, ma la contessa l'interpose, il che vedendo, l'uomo si fermò di colpo.

Era a testa nuda; il suo cappello era caduto mentre si dibatteva col servo, e il suo viso appariva in piena luce; un viso rischiarato da grandi occhi che sembravano dalla collera e invecchiato da una lunga barba bianca.

Il marchese fiorentino non aveva mai veduto quello strano visitatore, e lo avrebbe preso per un pazzo, se non avesse guardato la Vercina.

Era livida, quella contessa di contrabbando, e i suoi lineamenti stravolti tradivano la terribile emozione che la inchiodava al posto.

Si sarebbe detto che uno spirito si fosse drizzato davanti a lei.

Cavalcano, stupito, cercava la spiegazione di questo quadro e non si decideva a domandarla.

— Lasciatemi, le disse in italiano la contessa. Andate ad aspettarvi nel salone; vorrò a raggiungervi fra breve. Non ve ne andate senza avermi prima veduta!

Cavalcano non indovinava ancora di che si trattava, ma comprese subito che la situazione era grave e che la sua presenza infastidiva la sua complice.

Si allontanò senza dire una parola, e, prima di entrare nel palazzo, ove ella lo mandava, ebbe la presenza di spirito di fermare il servo che occorreva e di dargli l'ordine di non muoversi.

Il marchese fece a fatica coll'uomo la cui apparenza l'aveva atterrito, la signora di Vercina, che cominciava a rincuorarsi il suo sangue freddo, non pensava punto a sfuggire una spiegazione inevitabile.

Alla prima occhiata ella aveva riconosciuto Carlo Cassan e invece di domandarsi da dove lo vedeva così, si preparava a tener testa all'rogano.

Egli era più turbato di lei, poiché non si era ancora rimesso dall'eccesso di furore che si era impadronito di lui quando, dall'alto dell'osservatorio della sorella, aveva scoperto la moglie seduta nel giardino vicino.

Questa volta ancora il telescopio era la causa di tutto; quel telescopio di cui Gustavo Dostel si era servito per decifrare il suo nome che Chiara scriveva sulla sabbia di un viale.

Da quel lontano, coi suoi occhi, Carlo Cassan non avrebbe potuto riconoscere la Giulietta del passato; ma l'aveva riconosciuta dopo averla a lungo esaminata, aiutandosi col cannocchiale che era eccellente.

Il sangue gli era andato sotto i piedi; una forza irresistibile lo aveva spinto a discedere dal suo osservatorio e a precipitarsi fuori del giardino, con grande stupore di Brigida che lo vide passare.

Egli aveva dove andava.

Silvano poco fa, nel mostrargli il panorama, gli aveva detto che si entrava per la via Mozart nel palazzo fabbricato dopo la guerra, da un architetto suo amico. Egli vi era accorso. Il cancelliere era aperto. Egli aveva forzato il passaggio.

Lo sconosciuto, che aveva sorpreso a parlare con Giulietta, gli aveva ceduto il posto.

Carlo Cassan stava lì, davanti a lei, ansante per una corsa sfrenata, soffocando dalla rabbia e cercando, per schiarirsi la vista, di disprezzo e di rimproveri, parole che gli rimanevano nella gola.

Ella ebbe l'audacia di cominciare e di prenderlo con fare arrogante.

— Vi credevo morto, disse ella acciullata. Che volete da me?

— Quello che voglio? esclamò Carlo. Voi domandarmelo, miserabile! Voglio vendicarmi... voglio ucciderli!

— Voi siete pazzo!... e vi prevengo che se alzate la mano su me, chiamerò i miei servi e vi farò condurre al posto di polizia. Sarebbe un grosso scandalo, ma voi ci perdeste più di me, giacché le non sono bigamia e voi siete disonesto!

Questo eccesso d'impudenza ebbe per effetto, non di calmare Carlo Cassan, ma di mostrargli che egli aveva sbagliato strada.

Il colloquio, intavolato in questi termini, non poteva dare nessun risultato con una briconcetta di tanto punto, poiché ella doveva avere potenti protettori, e la sola soddisfazione che egli aspettava da lei, era di strapparle la verità sulla sorte della figlia, che egli la sospettava di aver fatta sparire, cheché avesse detto a sua sorella e a Silvano.

La sfrecciata creatura non indovinò affatto ciò che egli pensava, ma vide benissimo che calava e riprese tranquillamente:

— Voi non farete questo, e se volete limitarvi a chiedermi delle spiegazioni, sono pronta a fornirvele, giacché riconosco che il vostro ritorno me le rende indispensabili. Comprendo anche che voi mi odiate, ma l'odio non conduce a

niente. Si tratta di sapere quello che volete fare. Sicuramente, non avete il progetto di prevalere del vostro matrimonio per costringermi a vivere con voi come per il passato. Se desiderate la mia libertà, la nostra situazione, meglio sarebbe divorziare e io non mi opporrei, vi prego di crederlo. Prima di tutto, perocché io di diritto che se la nostra relazione è male riuscita, non dovrete prendervela con voi stesso!

Ero vostra amante, e, prima di esserlo, ero stata quella di molti altri. Lo sapevo benissimo, e mi avevo sposata egualmente. E' accaduto quello che doveva accadere: voi vi siete rotolato e io vi ho ingannato. E' colpa mia se non l'avete discusso perché non sapevo più dove sbatterlo la testa?

— Voi mentite, disse freddamente Carlo Cassan che era ridiventato padrone di sé stesso. Siete voi che avete tradito la Francia e la vostra complice che mi consegnò ai prussiani!

— Vi sbalzo a provarlo! E' anche colpa mia se i prussiani vi hanno fatto rimanere in prigione dopo la pace? Mi rimproverate di aver vissuto in casa loro e di averli sfruttati a mio vantaggio? Ma non avevo mai fatto altro a Parigi, prima di essere vostra moglie. Invece di vivere alle spalle dei tedeschi, vivevo a quella di francesi... Questo caso si hanno nel sangue e del resto, ve l'ho già detto, vi credevo morto, dunque, mi credevo libera!

— Voi mentite, disse freddamente Carlo Cassan che era ridiventato padrone di sé stesso. Siete voi che avete tradito la Francia e la vostra complice che mi consegnò ai prussiani!

— Vi sbalzo a provarlo! E' anche colpa mia se i prussiani vi hanno fatto rimanere in prigione dopo la pace? Mi rimproverate di aver vissuto in casa loro e di averli sfruttati a mio vantaggio? Ma non avevo mai fatto altro a Parigi, prima di essere vostra moglie. Invece di vivere alle spalle dei tedeschi, vivevo a quella di francesi... Questo caso si hanno nel sangue e del resto, ve l'ho già detto, vi credevo morto, dunque, mi credevo libera!

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 21 gennaio a Lire 107,43.

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Listini Borse

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Variazioni

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Parti estere

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Olio di Giada al quilibrio

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Commercio e Industria

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Merchi

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Commercio e Industria

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Merchi

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

Commercio e Industria

Table with 2 columns: Item description and Price/Value.

NOTA-BENE
Fatti
Vendite
PUBBLICITÀ
Diversi

Per i bambini deboli
L'Olio naturale di fegato di merluzzo
Deposito nelle farmacie - Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

Lire 100 e Lire 30
L'Orario Cooperativo
Si trova in vendita presso le principali edicole, Agenzie giornalistiche e librai d'Italia.

FLORELINE
La vera FLORELINE
TAVOLETTE di MICRANINA

ARMED ENTAVNO
FRANCIA, servizio medico
PUBBLICITÀ
Diversi

RONCEGNO
la più forte acqua minerale arsenico-ferruginea
BENEDETTINI
dell'Abbazia di SOULAC

LA CARTA SENAPATA
di LUCIO PIVETTA
ADOTTATA DAL MINISTERO della MARINA
IN PADOVA
la inserzioni per
La Gazzetta di Venezia

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIERICI
Vanzetti
FRANCA

[illegible][illegible]

...e i costumi sarebbero ingenui e quasi im-
...-no, per cui sarebbe chiamata a sopprimere la pro-
...prità bandiera, proprio in queste occasioni la cui
...dall' situazione del nuovo capitolo aspetta ammen-
...a sul letto d' imposta;

Fanno voti

...il Parlamento Nazionale modificando il progetto
...del Ministero, determini come massimo limite li-
...ale al quintale la tessuta annuale nelle fucine di
...amento per la fabbricazione di pane e paste e pro-
...gno l' on. deputato del Collegio di Bari interpreti
...del voto delle rappresentanze comunali.

Cronachetta trevigiana

Trevigio — Ci scrivono il gennaio — Carrova-
...no Trevigiano. — Sono tanti i progetti che si de-
...ano in questa città, e che non possiamo andar alari di
...chiamar così questi bravi giorni di balorda consue-
...la ogni alondrina.

Riassumo dunque: Gli spettacoli in piazza avran-
...no luogo nelle ore del 29 gennaio e 3, 9, 12, 14
...febbraio. La piazza sarà chiusa una e due volte ed
...da meravigliosa come, per tale dispendio che
...costerà ai cittadini 10 soli centesimi, sortite delle
...agnone dalle bocche di persone che usano a con-
...stazioni i biglietti di banca.

Il concertino delle cinque bande avrà luogo nella
...sua settimana di carnevale.

Il teatro di talofono verrà estratto il 12 febbraio.

Procedono attivamente i lavori della piattaforma
...a Piazza e la prova dello spettacolo Meda-Spo-

Così cominceranno fra qualche giorno quella della
...sta di Beneficenza al Casino ex Sforzesco che
...ci darà la sera del 2 febbraio.

Il Comitato avverte che le prenotazioni di palchi
...posti per lo spettacolo al Casino da oggi in
...possono soltanto al massimo del teatro di società
...alla 4 alle 6 pm.

Insicurezza a riceverlo è il sig. Giacomo Baratto.

Il Tiro è aperto si aprirà il 29 corr. per un certo
...pratiche ai soci del riparto milizia.

Finalmente anche Trevigio ha il suo campo di tiro
...che arroccato nei leggeri vantaggi ai cittadini è
...specialmente a coloro che devono compiere il servi-
...zio militare.

La questione della chiusura della piazza stabilita
...dal Comitato di Beneficenza per una o due ore
...per gli spettacoli da ai soci di parecchi chi-
...rogare fare dell'umanitario a buon mercato
...si persuadano coloro che 10 centesimi di bucca-
...bevuto la mano nei giorni festivi farà bene ai
...borri ed ai bevitori.

Gran concorso di gente oggi all'apertura della
...Mostra delle cartoline postali presentate al concorso
...indetto dal Comitato di Beneficenza. — Ve ne sono
...di bellissime.

La cartolina del Paggiaro che vince il concorso
...sarà cronografata dal Stabilimento Reale di
...Milano.

La cantina — Sono spuntati stasera alle 4 tra-
...dini che assieme ad altri ballavano al caffè Far-
...alle sbarre del Torrione.

Nel pavimento si è formato un grande spazio can-
...l'umidità e la vecchiaia dello tra.

Uno di essi che riposa leggero ferito fu mediante
...all'ospedale.

I balli — Ricominciano entrambe le festine fami-
...liari di stasera al Circolo sociale ed al Club degli
...spregiati. Al Circolo vi è lume ed allegria, al Club
...degli impieghi, chi bris.

Il caso di un barolo dove
...Al «Garibaldi» dal 25 al 29 corr. si daranno
...alcune rappresentazioni con un cronografato Lan-
...ciere.

La dirrettissima Venezia-Trieste

La opposizione della Sudbahn

Ci scrivono da Trieste 30 gennaio

Da un pezzo i giornali non parlano più della di-
...rettissima Venezia-Trieste per la via di Cormignano.
Questo estimate alcuno potrebbe far credere, che il
...progetto di abbreviare notevolmente il viaggio fra le
...due maggiori città dell'Adriatico sia stato messo a
...dormire, cosa che se non erede infatto. Sono in gra-
...do, intanto, per informazioni avute da fonti incoer-
...renti, di darvi le seguenti notizie:

Per gli ultimi accordi, presi nella conferenza di
...Roma, i delegati della Società internaz. l'anno
...scorso (istituto della Società Veneta doveva essere dir-
...retto da noi, infatti, aveva pochi giorni fa) alle
...quattro rispettive amministrazioni, favorevole per un
...cammino dettagliato; e, dopo compiuto tale esame, do-
...veva indirsi una nuova riunione per discutere le ob-
...iezioni, e se possibile, addivenire ad un accordo.

Fino a prova contraria, non si può ammettere che
...sia difficile, sostenuta dalla Società Meridionale Au-
...strica (Sudbahn), proseguano, sia per indiretta-
...mente, della Società Meridionale Italiana (Adriatica),
...la quale ebbe a dichiarare nella conferenza di Roma,
...che — purché tutte le quattro amministrazioni interve-
...nute fossero disposte a rendere prin. pale la linea
...per Cormignano e quindi abbandonare la via cilenza
...dei Comitati della Società Veneta — aveva accettato
...di tre i diritti per la via di Cormignano, in consen-
...za a Mestre, da a per Milano e Roma.

Secondo me, la Società Adriatica ha ragione ed ha
...solo settimanali la questione, poiché ben più deci-
...siva e per Cormignano, e per Cormignano; ed è inauti-
...le fare un servizio con treni dritti contemporanea-
...mente su due linee che hanno gli stessi obiettivi.

Vedremo quando i delegati delle bo. più torrenza-
...e a ritirarsi (cioè che deve averne tra noi molti);
...e lo i. Merce del Governo austriaco avranno fatto
...immediare la Sudbahn dalla sua opposizione.

Intanto, qui a Trieste, le autorità cittadine ed i
...esposti si adoperano, con deliberazioni, memorie,
...proteste pubbliche, per ottenere questa dirrettissima
...che coltiva la città di Trieste, oltre che per Trieste,
...anche, e senza dubbio, per Venezia, ove assume una
...importanza validamente si è mosso, per tentare viva
...la questione di tanto interesse commerciale e per in-
...giure quide farle dare la migliore e la più desiderata
...soluzione.

Provincia di Venezia

Grande incendio ad Oriago (Mira)

Oriago — Ci scrivono 21 gennaio — Ieri sera,
...ore 9, si sviluppò casualmente nel palazzo
...proprietà del co. Donà Della Rossa un grande in-
...cendio che lo distrusse per intero.

Le botteghe e magazzini sottostanti, di cui era pro-
...rietario il signor Zara Francesco, vennero pure di-
...strutte completamente non ne danno non conservate
...circa L. 25.000.

Ora il signor Zara trova imbarazzato per la di-
...struzione di tutti i propri.

Il proprietario delle stalle, conte Donà Della Ro-
...sa, si calata abbia sofferto un danno di L. 25.000.

Vengono poi i danneggiati Cantieri Generali per
...50% e l'operao bimbinato per L. 200. Il Munici-
...pio, per la distruzione degli arredi delle scuole,
...che non danno di L. 1500.

Accettando subito sul luogo il presidente della com-
...missione del Comune, il notabile marocchino del R.R. car-
...merio, il conte Carlo, ed i suoi dipendenti Sforza-
...Pio e l'almirante Antonio i quali si prestarono in-
...tecalmente nell'estenuazione dell'incendio che durò
...più ore 10 di questa mattina.

Si prestano pure nel lavoro di sgombramento il
...sottano Eugenio, il burlesco Pietro Berti, il
...tutto Flavio Luigi ed altri.

Diretta i lavori di demolizione del miraglio l'ing-
...egnere il S. V. ager Domenico Bassi, per
...avviare il libero passaggio del tram Padova-Ve-

Dal pubblico viene lamentata giustamente l'incen-
...dario ad Oriago di una pompa già deliberata dalla
...nata e dal Consiglio comunale.

Chiosando — Ci scrivono 30 gennaio — Il si-
...gnor straordinario, prima della det-
...ta del co. Balbadori, prende con l'edro-
...l'edroline al diubrio delle incende commesse
...questa fama da cui venne preceduto e infesta. A
...grazie che la di ora sarà conforme ai criteri
...la più saggia amministrazione sia solo, ma ch'egli
...indiano direttamente le più importanti questioni
...guardi alla futura amministrazione tanto in mano
...poterle ripulire e con sollecitudine riavere.
...già però ripulire e con sollecitudine riavere.
...a, secondo degli elementi che lo costituiscono e
...dei suoi del quali gli elementi sono si hanno
...sono grido.

...il presidente di nuovo certamente il go-
...verno di Venezia, che, come si è detto, è

oggi una aspirazione, non può non convulsare — e quindi la città contemporanea della vita — ribellione cittadina — che per comporre un Consiglio di quale età fiduciosa di lunga e saggia virilità, che cominciarono a cogliere i benefici da qualunque parte costano.

La storia appunto della vita pubblica cittadina ci insegna che le maggiori difficoltà ad svilupparsi quando per costituire il Consiglio Comunale si volle un corpo a partiti che non escludessero grande immaginario distinzioni fra cittadini, le quali sfiorano propriamente per dividere avendo fra loro quella corrente di rivalità che fu poi sempre causa della lacerazione di una anche oggi lamentata.

La storia di una città che la maggior parte, anni fa, fu per bene del paese, fu quella del Consiglio Comunale ricostituito nel 1885 quando Chiosso stava — dagli altri e delle discordie che anche allora — sotto la lotta di partiti — l'avevano per molti anni lacerata, venne rotto a mare quella distinzione e composto un Consiglio dal bene e dal meglio riuniti nelle varie frazioni dei cittadini e con a capo un uomo che era l'ombelico della pace, dello accordo, dell'operosità.

Tale composizione ebbe un periodo veramente florido fino al 1892 in cui il Consiglio dovette ricostituire per l'eccessivo allargamento del suffragio, a risarcimento per la scomoda scelta dell'ombelico deloriale del Consiglio, così ricostituito, durò appena sei anni, mancando vita piacente tutta.

A noi, oltrem, infine, che lo stesso Consiglio tentò di sfidare, la di cui vita attiva giunse circa a sei mesi, nella sua grande maggioranza prima sistemata e sterminata dal partito socialista liberale-democratico (P.S.).

I tentativi di parlare di partiti, è necessario lasciare a mano e diffondere ai cittadini l'educazione politica, cose che qui mancano affatto. D'altra parte occorre ristretto il numero di coloro i quali possono esercitare un seggio nel cittadino Consiglio, è necessario prendere dove si trovano, perché siano essi i cittadini, i tanti dell'ordine di offrire garanzie a chi conduce la baracca comunitaria.

A questi occorre dunque imparare quanti amano veramente il paese, e avventurarsi con le loro di tutti speculatori dell'altro buona fede ed ignoranza di quali tutti è stato — delle questioni vitalesche alle diatribe stesse di famiglia — sempre pronti calpestare tutte e tutti pure di raggiungere i loro fini.

Milano — Ci scrivevano 90 gennaio — Fenerali — un essere luogo anzi dei rocamboleschi i fenerali del compianto sign. Vitaliano Maselli, di anni 72, E. passato, da circa tre anni dimorante fra noi.

È un'affettuosa dimostrazione di tanti buoni Milanesi, che ammirano le egregie virtù del mare azzurro.

All'ottima famiglia Maselli sincere condoglianze.

La "Gazzetta" a Padova

Padova — Ci scrivevo, 21 gennaio — A Carlo Costantini Buzzo, ex-segretario Comunale di Vittadose, si vanno accreditando suora truffe. (Oggi, presso la Banca Paladiana venne trovata un affetto a lui sciolto con la firma approvata di due suoi compagni).

Diagnosi — Grosselli Fortunato, bracciante, da Contarba, mentre lavorava sulla carcassa del fucile, prese di caviglia, cadde nell'acqua. Fu estratto sano.

Padova — A Campo S. Martino il contadino Luigi Comasco venne fermato, mentre rimontava, da due concorrenti i quali gli intimarono di consegnare i suoi pecuni la vita.

Il Romano tentò di sobornarmi e di realizzare — ma il suo, dopo averlo ridotto nella condizione di essere poter uccidere, lo privarono del poco che possedeva.

Due malandrini nessuna traccia.

Domini — Il barone Pietro dott. Boffa — già insegnante di anatomia agli altri della R. Scuola Sperimentale di Portici — è nominato assistente effettivo della cattedra di anatomia ed anatomia comparata alla R. Università. Congratulazioni.

Giannini-Alessandro — Dal segretario del Professori furono dichiarati meritorii, dall'istituto di loro i seguenti professori che nell'anno 1897-98 si distinguono per pratiche e buona condotta:

Prima giurisdizione: Da Loreo il Contino, Ermete, Lorenzoni Lorenza.

Seconda giurisdizione: Bassi Silvia, Bellis Angèle, Ametelli Attilio, Carraro Zola, Cecconi Guorazzi, Ametelli Angelo, Foratti Paolo, Gatti Ferruccio, di Ida, Malandra Giuseppe, Quaglia Enrico.

Terza giurisdizione: Breda Stefano, Falotta Maria, di Ida.

Quarta giurisdizione: Francesco Renato, Gamparini Luigi, Pivato Cristoforo.

Quinta giurisdizione: Pazzi Adolfo, Patti Claudio, Pizzi Corrado; Levi Olga, Paron Vincenzo, Sanesi ucciso.

Terza corso: Giudizi Maria Teresa, Gotti Artide ucciso, Lagomaggiore Carlo.

Il 10 dicembre di domani — domenica — prete di nuovo espulso ed affidato.

Il dott. Enrico Malacoda, segretario capo del nostro Comune, ha avuto finalmente la croce di cavaliere.

E il mio finalmente perché egli avrebbe meritato questa decorazione assai prima d'ora — date di esso giuridico riconoscimento della probità, dell'onestà, della intelligenza e della operosità messa per molti anni a servizio della cosa pubblica, con una dedizione inimitabile. — Congratulazioni vive e cordiali.

Remi — La sessione per gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere e delle scienze naturali nelle scuole tecniche e normali, sarà tenuta questa Università per l'anno 1899 nel mese di aprile.

Corriere vicentino

Vicenza — Ci scrivevo 19 gennaio — (Lettere) — alla Camera di commercio — l'assoluta del commercio, presenti i consiglieri, si è così convocato Consiglio comunale.

Dopo le esatte comunicazioni della presidenza, il nostro prezzo del gas, sulle domande di a) riunione all'Esposizione di Parigi; e in altri argomenti: Consiglio delibera ad unanimità di far atto di adesione al Congresso internazionale per l'insegnamento commerciale che avrà luogo prossimamente a Venezia, con riserva di designare un proprio delegato.

Sulla relazione della presidenza in merito al progetto di legge presentato dal ministro Carraro alla Camera di produzione e urti locali, dopo ampia discussione, il Consiglio votò unanime l'ordine del giorno, che verrà consegnato al Comune e ai rappresentanti politici della Provincia, incaricato al concetto di aggravare le industrie dai nostri posti fiscali e facoltà tali che il Parlamento manifesti interesse alle proposte di nuove tasse gas e sulla energia elettrica e che almeno venga risarcimento almeno la preposta tassa sul carbonio di calcio.

Il mio pare volere un ordine del giorno nel quale si preveda il Governo a voler modificare la tariffa 53 e 54, piccola velocità accelerata, in modo che il cliente di un singolare vagone debba pagare le spese presso del mittente di un numero maggiore carri.

Corriere rovigino

Rovigo — Ci scrivevo 21 gennaio — E' arrivato segretario comunale di R. Martino — l'ottimo — perierano certamente questo arrivato nell'aprile l'anno scorso nella amministrazione comunale di Martine.

La Prefettura aveva ordinato una inchiesta a quella amministrazione in seguito alla quale il segretario comunale sign. Belloni, foggi.

Dopo pochi giorni però, ad immissione terminata, compari la pace, e la cosa, apparentemente non è più parva sotto il tetto accomodate. Ma dalla distruzione di un certo numero di beni della autorità giudiziaria, il R.R. carabinieri di San Vitale di Venezia arrestarono il signor Giovanni Rossi.

Il mio abbia commesso truffe e malversazioni a danno del Comune.

Probabilmente le settimane venturose la Prefettura ordinerà sicuramente un altro impiego per un suo impiegato.

Comandante del distrettamento — ieri è arrivato a Padova il tenente colonnello Ollivier con il suo battaglione, insieme ad un signore.

Il mio viene promesso dall'ultimo battaglione e da

trovami qui, dicimmo. Il con. Giardi e la sua politica signora, che è una nobilissima donna triestina e benemerita di lei noi.

Per il canovale — Il R. prefetto ha diramato un manifesto che regola l'uso delle maschere in occasione del canovale.

Il nostro prodotto — Roma. — Come ha annunciato questa mattina il vostro giornale, con integrità e franchezza, il nostro prefetto comm. Vayrat fa ritorno dal presidente del Consiglio dei ministri emiliani, poco prima che i membri si riunissero al ministero per la discussa del giovedì e la firma dei loro decreti.

Il colloquio fra il comm. Vayrat e l'on. Falloux breve, ma interessante per varie questioni vitali utilità pubblica che si agitano nella nostra Provincia.

Il comm. Vayrat visita pure il sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, per altri ministri e tecnici funzionari di altri dipartimenti.

Domenica si troverà di nuovo coll'on. Falloux, così che sosterrà la discussione degli interessi del Piemonte già accennati nella prima visita.

Il nostro prefetto si fermerà a Roma ancora per pochi giorni.

Incendio — Questa mattina, alle ore 6 e mezzo, scoppiò il fuoco ad un ranzone del signor Dante Ferrari, noleggiatore di carrozze.

Il fuoco fu scorto dal sig. Mazzotti Ferracchi che era subito ad avvisare il Ferrari ed insieme rischiare a togliere dalla rimessa una carrozza quasi bruciata, e salvare l'altra intatta.

Se si avesse tardato un momento, l'incendio si sarebbe propagato al correntone che costituiva la loggia e sul quale ieri fu posta una buona quantità di fieno.

L'autorità indaga attivamente per conoscere le cause che hanno dato luogo al disastro.

Cronaca bellunese

Pellegrino — Ci scrivono 21 gennaio — Una cosa bella. — **Sanctiella Pellegrino** — (Sanctiella) letta alla Biblioteca e Direttore della *Rivista della Provincia* di Udine, vuole festeggiare con una cosa, la nascita, al periodo, un'uscita con gente, pensiero, i corrispondenti locali senza distinzione di partiti.

Quintunque la ragione fosse multicolore, come si comprende, pure l'allegria regnò estranea, e in caldita si concluse a mezzanotte.

La cosa ebbe luogo all'Albergo Tre Corone, e fu vivita benissimo.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che attesta la serietà dell'istituzione, la buona riuscita degli allievi — la non completa attuazione degli studi per lo studio musicale. La relazione fu molto applaudita, e fu molto apprezzata.

Pieve di Cadore — Ci scrivono 20 gennaio — **Società filarmonica** — Mercoledì a sera, come vi annunciamo, questa Società filarmonica tenne l'annuale della generale. Erano presenti 50 soci. Dal signor **Enrico Zecchini** maestro della Società stessa venne data una relazione che att

Per Padova, nonché all'avvocato Piergiorgio F. ...
 l'arconte — John in telegramma 21 gennaio, con-
 fonde di un bambino — Ma ci annuncia la morte di
 Giovanni Armellini, figlioletto amato del sindaco,
 angina croupale soffriva in poche ore la tenera
 cianza del bimbo intelligentissimo. Al padre e alla
 mamma amareissima, la cordialezza del paese
 mio.

Ferraccia Macola, ...
Avogadro Giacomo, ...

Per evitare equivoci, l'autore **Ditta**
Giovanni Chitarin su Matteo
 accerta la sua **Spettabile Giannetta**, che
 è, come per passato, è proprietaria del
 unico negozio con deposito **terziera, cassa**
 carteggi unito a **S. Bartolomeo,**
1 Buso, N. 5350.

Sindaco di Casale Scodosia
Avviso
 A tutto il 30 February prossimo è aperto il
 corso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di
 questa Comune con lo stipendio annuo di L. 3350,
 servizio dei poveri, nei poveri e di officiale
 sanitario, dedotti il contributo per la Casa Pae-
 riale e la tassa di Ricchezza Mobile.
 L'eletto dovrà mantenere cavallo e valcoli
 ogni.
 La nomina si fa dal Consiglio Comunale nei
 mesi dell'art. 16 della legge 22 dicembre 1888
 58-10.
 I concorrenti fra gli altri documenti dovranno
 produrre attestato di idoneità pratica, dopo lau-
 reati, presso un ospedale del Regno e di avere
 tenuto soddisfattamente una condotta.
 Il capitolo degli obblighi dell'eletto è l'ope-
 rabilità presso la segreteria municipale durante
 l'orario dell'ufficio.
 Casale Scodosia 16 Gennaio 1900.
 Il Sindaco
P. Zorzan.

La pubblicità inserita
 NEL
Catalogo Ufficiale Illustrato
 DELLA
III. Esposizione Internazionale d'Arte
Venezia 1899
 concessa esclusivamente alla Casa
Haasensteins e Vogler
San Marco, 144.
 Nessun'altra pubblicazione del ge-
 nere è permessa.

BANCA VENETA
 I DEPOSITI E CONTI CORRENTI
 Società anonima - Capitale L. 4.000.000
 Sede in VENEZIA - Succursale in PADOVA
OPERAZIONI
 La Banca riceve denaro in conto corrente
 tasso del
 1% 0/0 in conto libero
 1% 0/0 in conto vincolato non meno di 4 mesi
 rimborsando per conti liberi lire 4000
 vista, Lire 20.000 in giornata con
 servizio delle 4, alle 10 e soccorsi superiori
 a tre giorni di preavviso.
 Sconta effetti cambiati a due firme sino a sei
 mesi di scadenza.
 Fa anticipazioni sopra deposito di titoli e di
 merci.
 Riceve valori in semplice custodia.
 Esegue ogni operazione di Banca.
 Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.
 Accetta come denaro nei versamenti le cedole
 Rendite Italiane un mese prima della sca-
 denza.
 Esercita per proprio conto il negozio di
 cambio valute, gli Colonnati a S. Marco
 concessione, 1255 G.
 Gestisce le Esattorie Comunali di Venezia e
 Padova.

BICICLETTE
COLUMBIA americano
 con e senza catrua
JUDGE WHITWORTH inglese
 di primo grado
PERRY inglese
 di lusso e popolari
PIETRO FAVAN
 PADOVA - R. Apollonia, 1081
 MONDA RATEALE - PNEUMATICI "GLORIA".

ostetricia e Ginecologia
Dott. SALVATORE LEVI
 Medico alla Polambulanza Medico-Chirurgo
 con Casa di Cura propria
 (autorizzata con decreto prefettile)
 Consultazioni: Tutti i giorni (ore 2-4 pm).
 Firenze - Via S. Matteo, 1922

Malattie degli Occhi
 Dott. Cav. BASEVI VITTORIO, Specialista
 Roma - Via del Giglio, Num. 2173
 Consultazioni tutti i giorni dalle 10 alle 2

Malattie segrete e della pelle
L. Spellanzon
 Specialista
 Roma, Corso Dante, 1973
 Consultazioni e medicazioni
 tutti i giorni
 dalle 11 alle 15 h.

Dott. P. BALICO Specialista per le malattie
VENEREE e delle PELLE
 presso delle Cliniche di Vienna e di Parigi, già as-
 sente in quella successa alla R. Università di Pa-
 dova. Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11
 alle 2 e dalle 3 alle 4 e 1/2 eccezione la domenica.
 Sino gratuita per i poveri. Lunedi, Mercoledì e
 dalle 12 alle 15 h. per
 S. M. Parrocchia, Consultazione, Corso del Trionfo, 1973.

P. LUSSANA - Padova
 Malattie interne e nervose
 Medico - R. Università, 1899 dalle
 ore 11 alle 12 h.
 (Consultazione del Santo (370) Martedì)

MARIA

— Voi mentite ancora. Sapete benissimo che ero rinchiuso a tirindusa. Soltanto, speravo che non me sarei mai uscito!

— Perdoni, interrompe la Verina, voi affermate, io nego: non è il possibile intendere, e, al punto in cui siamo, le raccomandazioni mi sembrano affatto superflue. Ritorno dunque alla domanda che vi ho rivolta fin dal principio del nostro colloquio: — che cosa volete da me? Un soccorso? Non chiedo di meglio che di aiutarvi, sì, come ho ragione di credere, siete senza vi sorse?

— V'immaginato che io venga a chiedervi l'elemosina? esclama Carlo Cassan indignato.

— L'elemosina? ecco una parola per epigramma una cosa pempissima nella nostra situazione reciproca. Io ho fatto fortuna. Voi siete mio marito: avete il diritto di recitare la vostra parte di quello che possiede, e quando parlo non pretendo rifiutarvela... Vi molterò soltanto delle condizioni!

— Miserabilisti! la pena di enunziarlo. Non accetterei niente da voi anche se mi trostassi senza pane. Ma sono ricco anch'io... più ricco di voi, forse!

— Davvero? mormorò la Verina con una smorfia ironica. Avevo dunque fatto fortuna in prigione?

— Carlo Cassan avrebbe potuto replicare a questa insolenza con un'allusione ai mesi di cui ella si era servita per edificare la propria.

Egli si contentò di rispondere:

— Dimenticavo che avevo una sorella quando ebbi la disgrazia di sposarvi, che questa sorella non era maritata e che non si era rovinata come me!

Questa dichiarazione produsse un effetto prodigioso sull'ex Giuletta Sebratche, la quale non lasciò il tempo a Carlo di aggiungere che questa sorella, ancora vivente, lo aveva ricevuto a braccia aperte.

— Allora, voi avete ereditato da lei? domandò non meno assai raddolcito la falsa contessa.

Carlo ebbe la processa di spirito di non distinguere. Perché le avrebbe detto la verità? Era meglio lasciarle credere che egli aveva già la potenza che dà il possesso del danaro. Tacere non è mentire, e contro quella donna il silenzio era di buona guerra.

Ella prese questo silenzio per una confessione e disse:

— Sono l'eticissima di sapere che la vostra esistenza è assicurata. e vi giuro che non cercherò

ro di turbarla. Se dubitate della mia parola credo che mi basterebbe dirvi che io sto per lasciare Parigi, e, questa volta, per non mai più ritornarvi. Non mi troverete dunque più sul vostro cammino!

Carlo interrompe questo discorso conciliativo domandando bruscamente:

— Che cosa avete fatto di mia figlia?

— Vostra figlia? ripeté, non senza cambiare di colore la falsa contessa. Non sapete che è morta?

— Sì, rispose Carlo Cassan, che ho ricevuto un atto scritto in tedesco, un atto comprovante il decesso di una fanciulla della stessa età di mia figlia e che si chiamava come lei. Questo atto mi è stato rimesso dal carceriere che mi sorvegliavano, e sicché stata voi che la avete mandata. Io sempre creduto che fosse falso!

— Mi meraviglio che non mi accettiate di averla uccisa!

— Vi accuserò, se persistete a sostenere che ella è morta, e vi denunzierò fin da questa sera. Voi alzate le spalle? Ascoltatele con attenzione. Il palazzo ora vi ritrovo non potete averlo comprato che col danaro che avete guadagnato vergognosamente in Germania. Non so quello che fate qui dentro, né chi sia l'uomo col quale vi ho trovata. Ma mi sarà facile saperlo, come pure mi sarà facile provare che voi avete servito di spia ai prussiani durante l'assedio. Io sono ricco e non devo usare nessun riguardo, poiché non ho niente da rimproverarmi. Mi sono rima-

mi amici i quali altrove non ho mai
tate, appreso lo hanno creduto. Sappongo che
voi subito cambiate nome, ma troverò delle
persone che vi hanno conosciuta quando vi chia-
marate Giulietta e vedremo che cosa di guado
giurerei nello scandalo che scoppiò. Io non lo
voglio da perdersi!

— Allora è la guerra che mi dichiarate?

— La guerra senza tregua. Una sola conside-
razione avrebbe potuto trattenermi. Se la povera
fanciulla che mi avete rubata vivesse ancora
avrei esitato a condannarvi, giacché voi avete
portato il mio nome che è il suo e potreste ri-
prenderlo; ma, poiché ella è morta, farò giu-
stizia dell'infamia che mi ha disonorata e che
l'ha forse assassinata!

Carlo Cassan aveva toccato il punto sensibi-
le e la Veracin abbassò la voce per formulare una
risposta evasiva.

— Tutto questo non è serio, mormorò ella;
prima di tutto, non sono stata io che vi ho ma-
dato l'atto di decesso!

— E chi è stato dunque? esclamò Carlo.

— Non so se volete e poco m'importa; io
vorrei sapere che cosa fareste se vi fosse ressa-
to.

— Confessate dunque che è vivente?

— Non confesso niente; m'informo, ecco tutto.

Trattiamo un affare, ed è naturale che lo voglia
conoscere le condizioni che voi mi offrite.

— Se mi rendete la figlia, dimanderò
parato e vi lascerò partire senza denunciarvi.

— Sarebbe un atto di generosità da parte vo-

grado di concludere questo contratto, e non a qualunque cosa di più. E sarai nel mio dirlo, giacchè supponendo che vostra figlia sia vivente, ella avrebbe ventidue anni, e ne aveva quindici quando mi rimase sulle spalle. L'avrei dunque nutrita per diciotto anni, e il meno che potrei fare, sarebbe di rimborzarvi le spese.

— Non avreste che da nasarmi l'ammonizione prima di parlare di ciò, vi direi ancora. Che cosa avete fatto di lei dacchè me l'avete presa? L'avete associata alla villa che voi menate?

— Esigoreste da lei un certificato di vita?

— Cessate questi scherzi odiosi. Esigorete una prova che è proprio mia figlia?

— Non la riconoscereste dunque, se ve la mostrassi? Mi sembrava tuttavia che fosse stata con un segno sulla spalla destra.

— E' vero.

— Ebbene, dove avreste ancora. Non potreste essere ingannata. Non ho più che una domanda da farvi: l'avete dato cento mila franchi per trovarla?

— Sì!

— Allora li avete?

— Ho molto di più.

— E sareste in grado di dorrli... immediatamente?

— Fra un'ora, se fra un'ora mi rendete mia figlia.

(Continua)

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 22 dicembre a lire 40,=.

La legge prevede che il proprietario di un immobile che non ha provveduto a pagare le imposte di registro, di successione e di donazione, è tenuto a pagare le imposte di registro, di successione e di donazione, per i mutamenti non avvenuti prima del 1° gennaio 1990, in base alla legge del 1990, per

Venezia 21 Grande

[illegible]

CAMEL	1969		1970		1970
	da	a	da	a	
Olanda					
Germania	1 24	132 89			3
Francia	167 40	107 70			5
Pelco	167 49	107 50			5
Libria	7 10	97 43	76 60	29 80	3 12
Svezia	106 75	106 25			4
Austria	218 78	225			4
Dan. suat	1 18	225			4

ACONTI		
Banca d'Albano 5 0/0	— Banca di Napoli 5 0/0	— Banca
Venetia di Bep. e conti carv. da 1000 —	— Banca di Risparmio	
Cassa di Banca d'Ancona esp. prov. comm. 4 0/0.		
Vicenza 21.		
Credito aut. Fiat.	320 73	Credito su Londra
Lombardo	67 50	Rend. Ital. (carte)
Banca regio-rom.	124 35	Rend. aut. (arg.)
Ambrosiana	361	Rend. aut. (carte)
Banca credito-uni.	126	Esco bank
Napoleone-Ind.	9 55	Esco bank
Argento	100	Finanza anglo-amer.
Comito su Parigi	47 50	Finanza ital. (carte)

[illegible]

Billo di Gioia al quint. contanti lire per 10 giugno
 per 10 ottobre per 10 dicembre
 per 10 marzo per l'intero maggio
Novara **Vecca** 39 — **Apertura**
 Cacciato Mercato m. 5.2210 — C. 74,75 — Co
 merciale m. 5.2210 — C. 5,95 — Idem maggio 5,9
Novara 20 — **Chiusura**
 Cotoni — Vendita della giornata Ballo N. 2100 — Mer
 cato 5 s.
Orléans — Vendita della giornata Sacchi N. 2330 — Mercat
 o per cor. F. 72,2 — due mesi dopo F. 37,25
 mesi 7,5 — 3 mesi 28 —
London 50 — **Chiusura**
 Carichi alla costa — frana 3 compratori indifferenti
 Sacchi filati — francesi calce ma sot.
 Carichi alla costa — francesi
 Sacchi filati — francesi
Novara **Vecca** 39 — **Chiusura**
 Cacciato m. 5.2210 — C. 74,75 — Id. m. 5.2175
 mercato 50 qd raffinato C. 74,90 per Parigi 2 a Fia
 di 55 raffinato la casa N. 174 credit bilance al Ctg. 116
 Cotone Middling C. 115 — a. New Orleans C. 116
 qualità future — mese prossimo C. 5,87 — 3 mesi dopo C.
 5,89 — 6 mesi C. 5,92 — 7 mesi C. 5,97 — Estrat
 to della giornata Ballo N. 2100 — Spedizioni per l'Al
 chisillera Ballo N. 2100 — Idem per l'ordinale Ballo N.
 2100 — Estratto cotone nella settimana Ballo N. 2100, C.
 5,87 — per la giornata Ballo N. 2100 — Idem per l'ordinale
 Ballo N. 2100 — Deposito per parte dell'azione Ballo N.
 2100 — Frumento — Vite disponibile 0,94, 31 — general
 — febbraio Idem marzo 7,15 — maggio 7,15
 — Grano disponibile C. 4,15 — Frutto estratto
 — Noleggio per Liverpool D. 3 — C. 4 — M
 cato calce C. 5,17 — 7 disponibili C. 6,15 — Idem
 per l'ordinale C. 5,17 — Idem mese prossimo C. 5,17
 Idem 2 mesi dopo il contratto C. 5,17 — Idem 3 mesi 5,17
 Idem 4 mesi 5,17 — Idem 5 mesi 5,17 — Idem
 mese 5,90 — Caffè Macinato N. 12 disponibile
 — Viti C. 5,15 — Idem nella settimana Ballo N. 2100
 — Deposito nei porti dell'azione Ballo N. 2100
Novara 18 — Entrate della settimana Sacchi 187110
 57,00 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 — Idem per Trieste
 22,00 — Idem per Reno d'Europa 36,00 — Vendita del
 cotone ordinario 121,00 — C. 43 cambio in London pos
 7,7, 14 — Mercate ferma.
Novara 18 — Entrate della settimana sacchi 187110
 — Deposito totale 240,00 — Spedizioni per gli Stati
 Uniti 20,00 — Idem per Amburgo 1,00 —

Barili — Mercat. benz. — per corrente 61,75 — per
avanz. 14,75 — Per Macis e aprile 21,50 — A 4 mesi di ma-
gio 44,25

Zucchero — al deposito — Mercat. calmo — Azio-
Disponibile 24, — — Zucchero raffinato 101,10.

Zucchero **Muro E.** 3 — Mercat. — calmo — Dispo-
nibile 42,2 — Per corrente 28,84 — Poi 4 mesi di ma-
gio 47 — A 4 mesi di maggio 29,87.

Frumenti — Mercat. calmo — Per corrente 21,75
Prossima 21,75 — per marzo e aprile 21,75 — per
maggio avanz. 11,75.

Grano **marzo 21** — **Frumenti** — Mercat. debole per
avanz. — **Pietrile milanese** — Mercat. calmo — Per
corrente 20, — — Per marzo e aprile 19,18.

Marzo 21 — **Pietrile milanese** — Mercat. cal-
Disponibile Ral. 6,95.

Waghebbera 21 — **Zucchero** **haribabiale** 0,25

Mercat. proscat.

Marzo 21 — **Frumenti** — Mercat. calmissi-
anza affari — Arrivi della giornata 416169 — Ven-
dita della giornata 413090 — Vendite a com. 4140

Duro Caracas 21,00 viaggiante — **Tanilo** **Enza** e **M**
appellato 21,00 superiore.

NOTIZIE

Livorno 20 — **Macis** **corri. d'atti**, **londinesi** **ferm.**

Passaggio alla condizior:

Oppozioni	Esport.	Arrivati	Esport.	Totale	Esport.
Francia	3 46	3 23	3 23	3 23	3 23
Germania	3 39	3 29	3 29	3 29	3 29
Italia	3 39	169	169	169	169
Totale	67	309	307	307	307

**Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e
parte del Veneto per partita a vaganti completa-
franca vagante Venezia**

Qualità del Petrolio	Mare	Prezzo per Carotta	Peso netto per Cassone
Americana	Venezia	L. 21,60	Cass. 23,14
India	Arabia	= 23,53	= 23,10
	Arabia	= 22,23	= 23,10

N.B. — In detto prezzo è compreso il dazio arrisale
d'acciaio per pagamento in oro per Venezia scad. da oggi
però il dazio compreso corrispondente in L. 178 per cassone

ANNUNCIA UFFICIALI

Ultimo dichiarazione di disimpegno

Catidaga Fr. S. Croce Camerata, Ugardi, Modica — C
Fr. Giovanni, appognamenti, Livorno — Gradi-la-C
Colombano al Lambro, agruti, Lodi — Napolioni Alf
grati diversi, Pozzo — Savonaroli, Fossan, com
Barenza

Orario delle Ferrovie

Partenze da Venezia per		Arrivi a Venezia da	
D. Milano (treno lusso)	4.30 D.	Milano (treno luss.)	4.30 A.
O. Milano	6.30 D.	Milano	6.30 A.
D. Torino (Parigi)	8.15 D.	Padova	8.15 A.
O. Milano	11.30 D.	Venezia	11.30 A.
D. Torino (Parigi)	2. - 14. - 5 D.	Torino (Parigi)	2.55 - 14.55 - 5.55 A.
M. Venezia	6.00 18.00 - 5 D.	Torino Maastr.	6.00 - 18.00 - 5.00 A.
A. Torino (Parigi)	11.25 25.50 D.	Milano	2.55 - 14.55 - 5.55 A.
D. Port-Ven (fr. lusso)	1.10 D.	Port-Pant (fr. lusso)	1.10 A.
O. Port-Pant-Venezia	4.45 M.	C. C. Milano Udine	4.45 A.
O. Port-Pant-Venezia	5.19 D.	L. Lione	5.19 A.
A. Treviso-Mest. (Treno)	8.25 A.	Conzi-Treviso (Treno)	8.25 A.
O. L. Venezia Venezia	10.50 D.	Conzi-Treviso	8.15 A.
D. Padova-Venezia	11.14, 16 A.	Torino	8.15 A.
A. Treviso (Treno)	5.05 17.05 D.	Torino Udine	8.25 A.
M. Udine	6.20 18.20 - 5 D.	Port-Pant-Venezia	10.37 D.
O. Udine-Treviso	10.20 22.20 D.	Venezia-Pant.	11.00 A.
O. Bologna Firenze (1)	4. - 10. - 16. - 22. - 28. D.	Bologna Firenze	4. - 10. - 16. - 22. - 28. A.
A. B.4 Venezia Roma	5.50 D.	B.4 Venezia Roma	5.50 A.
M. Firenze Roma	2.25 15.15 D.	B.4 Firenze Venezia	1.50 A.
M. Firenze Roma	3.45 16.25 D.	M. Bologna Venezia	3.45 A.
D. Firenze Roma	10.50 21.50 D.	A. Roma Firenze	13. - 19. - 25. - 31. A.
A. Torino Genova	8.45 D.	C. Genova Portofino	8.45 A.
O. Portofino Genova	10.30 A.	Genova Portofino	10.30 A.
O. Port. Genova Venezia	8.45 17.15 D.	Genova Port.	11. - 17. - 23. - 29. A.
(1) Cio che resta trova a Padova la corrispondenza per Genova e Venezia.			

Tram Venezia-Faenza partenze da Venezia (Riva S. Marco)	
8.28 - 14.10 - 17.21	— arrivo a Faenza (S. Maria)
2.40 9.13 14.31 18.50	—

Venezia-Lido partenze da Venezia (Riviera della Doga)	
8. - 11 - 15.5 - 19 - da Lido allo 8.10 - 11.30 - 15.30 - 15.30 - 16.30 - da Venezia (M. C.) allo 7.30 - 10.30 - 13.30 - 17. - da S. Marco 7.30 - 10.30 - 13.30 - 17.30.	

Venezia-Barrone-Cavazzocheretta partenze da Venezia	
7.45 15. - Arrivo a Venezia ore 9.45 13.15	
Venezia-Barrone-Torcello partenze da Venezia ore 12.15 17.15 - Arrivo a Venezia 8.45 13.15.	

Venezia-Chioggia partenze da Venezia	
7. - 9.30 11. - 1.15 - da Chioggia 7. - 11. - 12.30 15. - arrivo a Venezia 9. - 13. - 14.50 17. -	

Servizio economico da 1° novembre sino a novembre partenze da Chioggia allo ore 5.30 partenze da Venezia alle ore 15. -

Chioggia-Cavazzocheretta partenze da Cavazzocheretta	
6.30 partenze da Chioggia 14.30	

Venezia-S. Michele-Murano partenze da Venezia (Porto)	
ogni 15 minuti ore 14.30 16.30 da Murano alle 14.30 e 16.30	
Venezia-Mestre partenze da Venezia (Rialto)	5.30-8.30-11.30-14.30-17.40-21.30.

MANDOLINO
in Falisandro e Madrepatria
Mandolino Universale
per signorine L. 10,50 (franco tutto
e dedito). Noleggio gratis. Prima
di acquistare altrove chiedete
Catalogo illustrato alla rinomata casa
B. MACCARELLI
Via Correnti, 7 — MILANO.



J. FLORENZ
 I. & R. Fabbrica di Bilanci
 Vienna 1 - (Rechts) Untergasse, 36
 (Tel. 40.444-5)
 Sconto di renditori
 Cataloghi gratis e franco

NOVITA
*Sapone
Aldo
Bianchi*

[illegible]

Per i bambini deboli



L'Olio naturale di fegato di merluzzo

Il chimico-farmacista **J. SERRAVALLO** di Trieste
 prepara adesso con i propri metodi e sotto la supervisione
 indicatissima nelle conferenze paleontologiche, cronologiche
 e prime nei giacimenti, serafici, rachitismo, affezioni
 articolari, epatiche ed uremiche.

Ultimo rimedio per ristoro la nutri-
 zione languente nei bambini e adulti co-
 valerenti.

Di visita nelle farmacie - Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

MARCA DI FABBRICA



TTI E VENDITE

Venezia quartierino ammobiliato nel Sestiere di S. Marco e dintorni. Offrte, con prezzo, da indirizzarsi a C. 800 V Nazionale e Vogler, Venezia.

certano, imprecatori e sifoniani
silenzi, facendo eccezione a lito
scambio mio unico solista lon-
guanza. Inquietomi tanto più,
approvando salute squallida vo-
ce, come non si sapeva. 16

...e chi vuol vedere una parte
casa, con ogni cura per le cer-
che, in famiglia signorile, al-
cuno è delle camere, molti van-
ceranno la moderne. Ufferto

PUBBLICITÀ
ECONOMICA
Corr. d'Europa, numero 1. 53

52 — Grazie, tenore. Pro-
gotti posdomanti usual-
mente. Maslami, Baciotti, Tuo.

a, Ponte Erizzo, 4002, sala,
 lanze, rete, cucina, water-
 set, acquedotto, gaz, riva, due
 e, menui PQ. Rivelgera di
 Novello, vi.

Giornalista socio d'opera Meccanico pratico parla Volsen-
edi serve Azienda Noleggio, co-
otto cauzione di L. 200, buona
sfronza. Scrivere E. N. 66 forme

Insufficienti di debolezza
degli organi genitali, polluzioni,
gargarismi diurni, impotenza o
sterminazione precoce causati da
abusi ed eccessi sessuali. In-

...a Roma, 2002, primo piano
...e camerini. — Rivol
...ivi per visitarlo. — Per
...a S. Angelo 3530, dalle
...le 4.

Diversi

Animal e Comunità
e metodo curativo
Il medico dell'autore P. R.
Finger, Viale Venezia, 25, Mi-
lano, raccomandato e con-
sultato. — Inviare (r. 3.000)

Stimato per 15 aprile, S. Gio.
Costanzo Roma. Remer. 5704

così. Ho bisogno di che c'erti
russa di fatto. Ma il tuo perdono
il congedo è un castigo tremen-
do. Diciamoci arrivederci e il be-
ne che ti voglio ti sia arra che

UOMINI
Chiedete il nostro **ELITE**
Lineine Speciali d'articoli
preservativi, che al vostro

Trattare S. Angelo 3430 1 a 6.

7.12. - Ricavetti brevissima, insidiosa lettera, ringraziamenti, comprende tutto.

— Scrivete **Stegmann French**,
Milano — **La Lillarte 131**.

Interessante a tutti !!!

La Ditta **Antonio Longega**, 8. Sal-
radora, 4825, **Venezia** che da oltre 40 anni
tiene il suo grandioso **Magazzino di Profumerie e**
Specialità Nazionali ed Estere

Raccomanda le seguenti Specialità :

Nuova specialità per far crescere e rinforzare i capelli
a base di **Petróleo** ioduro. — Il
Succo L. 2.35.

Vera polvere dentifricia Vanzetti. — La
Crematissima 50.

Sapone in grandi spranghe profumato all'Essen del pino di
kg. 1.200, economico, per famiglia. — L. 2.45.

Saponi da saponi per toilette, qualunque qualità profumo
e prezzo.

Tinture per capelli e barba progressive ed istantanee
per qualunque gradazione di colore.

Dentifrici in pasta, liquido e polvere delle principali Case
Nazionali ed Estere a prezzi mitissimi.

Bianchi e Rossi per la pelle, sembrò articoli per ballo
e Teatro.

Estratti per fazzoletto finissimi concentrati delle
ultime novità in qua-
lità diverse, delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Cosmetici, Oili, Pomate per capelli e baffi, qualità sice-
sime — Pomata Unguento Wulf e Soho
Karlsruhe.

Così: **Intonaco, Frittili, Spazzole, Specchi, For-
ce tr. ecc.**

Le boas alle importanti commissioni che la Ditta
sottoposta da direttamente alle fabbriche può fare tali
prezzi eccezionali da non temere concorrenza alcuna.

Si spedisce in provincia — Sconto ai rivenditori.

Dirigete commissioni e vaglia alla **Premata Pro-
fumeria**

Antonio Longega — Venezia

Cera per Calzolari

Di questa celebre ed accreditatissima marca di fabbrica, vende soltanto all'ingrosso e più a buon mercato di qualunque concorrente la **Fabbrica di cera per calzolari Wm M. OFFENBANDT, Vienna Pfaffenbrunn XV (Austria).**

Depontata

Cercansi, per l'esposito, rappresentanti attivissimi con licenzia che comincino già quest'andata.

RICOMANDASI:

L'Eccrysantylon Zulia. Rimedio infallibile per la completa guarigione dei **GALLI AI PIEDE**, a base di Acido Salicilico e Tannino. - L. 5 al Raso.

La Piliola a Colonia **CONTRO IL STITICHEZZA.** Adottata dai medici ed istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. 1 box di Piliolla, due o tre S. S. - L. 5 al Raso.

L'Elixir di Camomilla. Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. - L. 1 al Raso. - L. 5 la bottiglia.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI

O.V.E. - MILANO - O.V.E.

PETROLIO
profumato
 Se i vostri capelli cadono
 Se volete assicurarvi una bella ed ab-
 bondante capigliatura, e procurarvi
 da una efficace CALVIZIE, vale il so-
 no del moro-
PETROLIO THOMAS
 Deposito in Torino: Farmacia del Dottor Scappi,
 Via Dandolo, 12. Via S. G. Francesco, 2. e 3.
 MILANO: A. Manzoni & C., Vico Quintino, 100/101.

Prezzo L. 2, franco ovunque L. 2.50
 Esclusivo deposito per Venezia Reale Profumer
BERTINI & PARENZA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società R. m. to FLORIO e RUBATTINO
Capitale Sociale L. 60.000.000 - Emissione versata L. 33.000.000

Servizio settimanale di lusso
NAPOLI-ALFES'ANDRIA (Egitto) e viceversa
col grandioso e magnifico piroscafo
Regina Margherita
dal 1. Novembre 1898 all'Aprile 1899
Traversata marittima in circa 60 ore

Il piroscafo parte da Napoli e vi arriva in continua-
za col (Londra) Calais-Parigi-Napoli-Brux-
elles e col Nord-Sud (Brennero) Express.

Condizioni speciali per caduno sopra caparità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Sedici ed Agenzie della Società, ai Signori Cook e Son e Henry Gize e Son, e a tutte le Commissionarie della vendita dei nostri biglie di.

RIMEDIO alle TOSSI
col' uso delle
Prodigiose
PASTIGLIE ANGELICHE
BALNEARICHE
NON PIÙ TOSSI

Venduto in tutte le Farmacie del Regno
Consiglieri: Clemente Bonavia e Figlio - Bologna

PITAKANDE TEA COMPANY
Importazione diretta da Malacca - Ceylon

FINE Orange Pekoe 1 qualità L. 50/-
Circ. Tomeside Rd., 2, Station, Falmouth, Cornwall, 2610, Wexham

FORESTIERI e commercianti italiani Inesistenti ferroviari

Ci scrivono dal Cadore:
(G.) La Gazzetta con una lodovica iniziativa ha
avvertito un errore anche da noi della
montagna.

Ai forestieri sono state le prime passie al loro
disordine dalle ferrovie; — ne hanno famiglie,
e specialmente bambini, si acciano essurare agli
occhi: — e in Cadore inferisce il moribondo,
speranza la scartatura, muoiono di diffente o;
se soli, hanno invece un'altra canzone, non me-
no alligra, e che, per lo più, incomincia col-
l'immancabile tifo.

I signori che, lasciando l'ala della città, cono-
no il bisono di una boccata d'aria salubre e pu-
ra, o si arrestano a quella barriera bugiarda, o
periscono; e se taluni, arditi, tentano l'ardua
salita, lo fanno colla trepidanza di chi entra in
un vasto Ospedale, riparto: *Malattie infettive* —
Cimici quassù, si accorgono del tiro birbone,
piantano le loro tende, si rinfanciano della vita
del piano e polioso, basti, gli estivi aspori dei
nostri monti.

Ma anche quassù non mancano le uccellande
relativi spauracchi; coloro che hanno fissato
l'itinerario per le stazioni climatiche più lonta-
ne, vengono investiti da qualche osso, all'uo-
po intruso, che con mezzi termini e con frasi
sospette fa comprendere come ad Auronzo si
muova per disastri, a S. Stefano per febbre
giulia e come a Sappada sia arrivato l'auco
del Gango ed a Sappada... il mal di mare.

I giuochetti di fieno e non c'è dubbio: —
ad ogni tappa di salita si rincara la dose per
fermare la merce al proprio stazio.

E non sono soltanto le condizioni di sanità,
ma ben onco le ripetute difformità che den-
grano i nostri luoghi; — si giungono a far cre-
dere ad un commendatore (teste defunto) che in
una bella e grossa borgata, là verso l'estremo
nord, fornita di boschi, anzi di etimi alberghi,
non si trovava nemmeno da far colazione, e il
buon commendatore, che curava le sorti del suo
ventricolo, vi si recò col suo paniere provvisto
di pane, vino, uova... questa è storia!

Se a tali disonestà non vi pensa il Codice,
vi pensi la stampa colla nuova, lodovissima,
iniziativa.

Sul vitale argomento, scrivono da Cadenabbia
(Lago di Como) alla *Perspectiva*:

«... il permesso di segnalare colla mag-
giore franchezza uno dei principali *drachas* che,
a mio avviso, sono d'incanto al raggiungimento
di tutto quello sviluppo che si merita un'incan-
tevole plaga come la nostra, dove dovrebbero
affluire in numero quintuplo i viaggiatori di tutto
il mondo. Intendo parlare dell'imperfezione, del-
l'insufficienza del servizio ferroviario in con-
fronto degli altri Stati limitrofi, sia in rapporto
al materiale rotabile, dal lato della modernità
delle carrozze e della loro manutenzione, sia per
tutte quelle moleste e pelantiche formalità di
viaggiatori, ecc., già da anni soppressa dai
nostri vicini e che costituiscono ormai un vero
macabro. Taccio dell'elevatezza delle tariffe
per viaggiatori e bagagli, ma non posso passar
sotto silenzio l'anomalia del fatto, che si fa
subire un aumento di prezzo dei biglietti senza
che quest' aumento risulti dai biglietti stessi. A
chi ignora l'autorizzazione legale accordata dal
Governo alle Società esercenti, ciò potrebbe sem-
brare un arbitrio, atto solo a esacerbare la di-
sfidenza che già ispiriamo all'estero.

Facilitare, agevolare in tutti i modi il concorso
dei forestieri, questo dev'essere il compito del
Governo e delle Società ferroviarie, se l'uno e
le altre intendono i reali interessi della Nazione.
Cio facendo, apriranno le porte ad un contin-
gente sempre maggiore di viaggiatori e per con-
seguenza di marceggii.

UN PO' DI TUTTO

La guerra e i figli maschi

Volete avere un figlio maschio? Date una buona...
patria a vostra moglie, e mandate alla guerra. Quando
la donna è travolta dallo spirito marziale, e nell'eco-
nomo patriottico, si dedica, e agita, maneggia il can-
none e raddoppia i colpi, siete sicuri che si crederà ma-
schino non potrà mancare. E, badate, non è uno scher-
zo. E quando afferma una esultanza di grado, il famoso
dottor Schenk, di Vienna. Il corrispondente viennese del
N. Y. Herald impressionato per l'entusiasmo, strano per gli
Stati Uniti, stranissimo per New York, della proposita
patria che, nella statistica delle nascite avvenute negli
ultimi due mesi, hanno i maschi sulle femmine, è an-
dato a domandare una spiegazione ai furbi del dottor
Schenk. E questi, senza scomporsi, ha risposto quella
fantasi perle.

«E lo attribuisce l'aumento di nati di sesso mas-
schino al considerevole entusiasmo suscitato dalla guerra.
Se non è, in conformità della mia teoria, l'entusiasmo
che deve essere maggiore nella donna che negli uo-
mini».

Questa idea è stata accolta. Finora s'era creduto che,
nella guerra, l'uomo piglia parte attiva e la donna
passiva. Era un errore marziano. Il dottor Schenk ci
ha provato il contrario. Al cospetto del facile e delle for-
tezze, gli uomini si commuovono così e così, e la donna
e ostinatamente, si convulsa, si infiamma, è, con
straordinaria bravura, muore all'assalto.

Uno, due, tre, l'altico è riuscito splendidamente.
La fucila per aver figli maschi è ormai trovata, e
basta rimpicciarsi, dopo il dottor Schenk, il N. Y.
World che ha avuto la buona idea di far conoscere alle
altiche nel suo numero del 30 dicembre.

I mariti ormai sanno il segreto. Ma non avranno, a
nesso ostacolo.

La più grande stazione del mondo
E' stata inaugurata nell'ultimo giorno del anno la
nuova stazione di Boston che riceve i treni provenienti
dalla via del Sud. E' questa la più grande stazione fer-
roviaria del mondo.

Una coppia non aveva completato di 33 anni, ed i di-
gnifici edifici sono lunghi 160 piedi, un 63 di larghezza.
L'edificio principale è di granito con ornamenti di
terra-cotta, e di terra fra *Piedmont* e *Summer St.* e
Abbeville Avenue. La facciata a *Piedmont St.* è l'ingresso
principale di bell'ordine architettonico. L'edificio è alto
cinque piani e sorretto da un orologio e da un'acqua-
dotta all'apogeo. Lo spazio coperto per l'entrata dei
treni è lungo 300 piedi e largo 576. La massima altezza

APPROFONDIMENTI DELLA GAZZETTA DI VENEZIA 79

F. DU BOSQUET

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

MARIA

— Non è la mia potere di renderla fra
un'ora, ma posso dirvi la verità: l'adesso.
Avrei cominciato appunto col dirvi la verità, se
non mi aveste minacciato. Poiché avete scelto
per ascoltare la ragione, non vedo perché do-
vrei nascondervi quello che ho fatto, dal mo-
mento che non mi niente da rimproverarmi.

— Ho posto vostra figlia in un convento.

— In Prussia?

— No, in Austria... a Trieste, delle Orsoline.

— Ma carie che provano che ella vi è entrata
nei 71.

— Vi è ancora?

— No. No le feci uscire l'anno scorso e la
condussi in Francia, a Parigi, quando venni a
giubilarmi qui.

— E... poi?

— Ella ha vissuto in casa mia, in questo pa-
lazzo. Ho sempre creduto che fosse una madre
e non è colpa mia se mi ha lasciato l'altro
figlio.

arriva a 122 piedi. Il tetto d'acqua fenne tre grandi
avanti, una della larghezza di 225 piedi e due laterali
di 174 piedi ciascuno.

Trentadue binari condurranno oltre la stazione, e cioè
28 della superficie del suolo e 6 di sotto-terra, faccino
quelli ultimi il servizio dei sobborghi. Il costo totale
della nuova costruzione è calcolato a 4.200.000.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Come si ricorderà, anche alcuni mesi or sono si tenne
a Londra una conferenza internazionale, nel quale
vennero rappresentati i governi di tutti i paesi
internazionali (tranne gli Stati Uniti) per discutere
sulle condizioni di lavoro dei lavoratori. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione. La conferenza
ha deciso di convocare una conferenza generale per
discutere la questione della produzione.

Un'altra conferenza internazionale

contro la produzione

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini delle
compagnie operai d'artiglieria di prima categoria
della classe 1807, 1808 e 1809.

Tutti gli uomini di prima categoria iscritti al
comitato reale e alla cavalleria (meno i sott'ufficiali)
della classe 1809.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Tutti gli uomini di seconda categoria della classe
1870, 1871 e 1872.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini, compo-
sti di sott'ufficiali di prima e di seconda categoria del-
la classe 1870, 1871, 1872 e 1873, eccettuati gli uo-
mini non sott'ufficiali iscritti ai carabinieri reali,
alla cavalleria e alle compagnie operai d'artiglieria.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria iscritti al co-
mitato reale e alla cavalleria, meno i sott'ufficiali,
della classe 1807, 1808 e 1809.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della classe
1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877 e
1878.

Altre conferenze permanenti: — Tutti gli uomini di
prima e di seconda categoria della classe 1870, 1871,
1872, 1873, 1874 e 1875.

Tutti gli uomini di prima categoria della

mai fatto nulla a
le mi addolora qua-
sto me addolora per-
che non è stato que-
stione di libertà, che
costa nell'anima il
prezioso di libertà
vera per tutti, non
arriva ad essere il
colore i quali non
vogliono perdersi
non abbiano all'an-
ima della patria e
all'organo della
Stato, anche i
soliti hanno diritto
completa libertà di
pensare e di azione.

che vivamente
no 21 gennaio.
Dennemann morì
a 12.
Lascio, col., con-
bellino Viancena,
maria, ostili.
d'anni 74, n. 6,
83, ved., cas. —
cas. — Torre
Tatti di Vo-
prov., di Bologna
stause, di Bre-
anni 5.

domanda:
portiere.
appello alle sue
ato come non mi

A causa della morte
Norella Benvenuto
la sua casa.
niente in luogo di
tutti i suoi cari.
scaturito Rinaldi.

La ammissione alla
zione Teolinici rice-
rispetto a mezzo ne-
per curare la mor-
tali chiamati.
Teolinici a no-
tali poveri in mo-
scatori Giacomelli Fe-

re a mezzo nostro
l'anno a mezzo o-
mnia della defun-
zioni in morte in
Giacomelli Teolinici
e Roberto L.
e la moglie Anto-
lo e mezzo no-
onotare la memo-
ri Giacomelli.
nostro n. 9
a morte della si-

di Regina Maria, ve-
neggiata Termini, a
alla compia la
no.

treto
protezione

TEATRI

Sidoni »
ACCIONS
avvicina alla re-
previ, e non po-
ha potuto ag-
gli di prolungar-

a sera una recita
ardor l'aspiranza
quale parte sto-
dramma.
recita avranno u-

la venuta delle
che nelle stes-
— recitata
sumere Delavigne.
il giorno quattro

per lo spettacolo
il pubblico se-
l'opera ed agli
logografi del Ma-
so, non neces-
una più scurpo-
gli archi, e spe-
il duetto finis-
le scene, non im-
mpirebbe in us-

n abbia più a ri-
Sibiri.
genta sera il ri-
giungna la desti-
a interpretazio-
del successo mo-
della Fenice. —

sto, a Milano
mania, sarà:
a generale dell'e-
one del Cristo de-

a premessa di intri-
rio », parve mai
« una impene-
sar il loro ma-
curioso. Venne lo

Alberti

che ora mira u-
la nuova Vie-
la quale v'è mol-
mentista comica-
tori è venuto, anzi
paterno è stato per-
Camera di Com-
ugoccare in capi-
rena cittadina.
carzera ammu-
freno la sacra, «
se, se l'amore poi-

uoli appartamenti
ora, ma aveva
sua.
Luminet scom-

ra più in tempo
manco che noi
con gli rimanev-
ella catastrofe.
al gusto e con la

fu preso dalla
di quello che av-

e lo fece entra-
tirgileo.
illa, ma non do-
spettivo. Anche
rono gli stava-

ila, Luminet gli
Imbarazzo, lo
il viaggio a
ligido, il ricov-
vi di Desieret
della via di

(Continua)

le mutue non le avevano lasciate a rianziarsi all'im-
pugnare, per dedicare ad esso tutto il suo ingegno.

Spettacoli d'oggi

Teatro - Rigoletto.
Martedì - 8 1/2 - Opera-ballo Carmen
Giacchi - 8 1/2 - L'Anima solitaria
Martedì - 8 1/2 - Le cinque parti del mondo
Martedì - 7 1/2 - Camp. Roccardini - Comm. e ballo

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise di Venezia

Tentato omicidio a S. Lucia

(Seduta antieridiana dei fore)

L'udienza, quella solita formalità, è aperta alle 10
precise. Vengono quindi ascoltati quattro testimoni di
fede, chiamati dai poteri discrezionali del Presi-
dente.

Le loro deposizioni sono di poca importanza e non
apportano per nulla le condizioni dell'imputato.

Dopo tutti i testi, ad eccezione della Farinetta
e dello Zanon, sono posti in libertà.

Il presidente dà lettura di una elaborata perizia
medica del prof. Giordano, in cui viene fatta esat-
tamente la descrizione della ferita riportata dalla Far-
inetta, ferita, che non penetrando in carotidi, era
stata dichiarata guaribile in 15 giorni.

La Farinetta fu invece costretta a letto per
sette giorni.

Viene quindi letto il certificato penale del De-
glio, che lo mostra reo favorevolmente. Fanno
poi, condotti prima, due volte condannato pen-
sato contro la proprietà.

Il Presidente dà la parola agli avvocati della Parte
Gris.

Le imputazioni.
Per la Parte Civile parla dapprima l'avv. Antonio
Toderini, quindi il P. M., che conclude perché an-
zitutto il mancato omicidio con premeditazione
e d'idea dell'imputato hanno la parola gli avv. La-
zaroni e Orlandini, che domandano, in via princi-
pale, l'assoluzione per irragionevolezza e la via se-
condaria, che assolvano la premeditazione e che
rilegga il delitto al tentato omicidio mancato.

Replica per la Parte Civile avv. Andrea Buzza,
mentore della pubblica accusa.

Dopo dieci minuti di riprese, il Presidente legge
quattro paragrafi e fa il riassunto conciso ed im-
parziale del dibattimento.

La sentenza.
I giurati ammettono il mancato omicidio con pre-
meditazione ed il porte d'arma.

In base a queste verità, il P. M. domanda, che
sia applicata la pena di anni 21 e mesi 4 di reclusi-
one, e la multa di un milione.

La Corte condanna Darghello Antonio alla reclusi-
one per anni 17, mesi 1 e giorni 10; all'inter-
dizione perpetua dai pubblici uffici, al risarcimento di
danni ed accessori di legge, nonché al pagamento
di L. 50.000 per spese di continuazione e rappresentanza di Parte Civile.

Il giovane avvocato Antonio Toderini, che parlò
per la prima volta in Corte d'Assise, si è dimo-
strato degno allievo dello studio Baso, e per la sua
oratoria, e per la competenza giuridica.

I delegati tutti in consiglio sono vivamente con la
sentenza.

Corte d'Appello di Venezia

(Seduta di ieri)

Appropriazione indebita qualificata

Il Tribunale di Treviso con sentenza 5 novembre
1931 condannava Lucia Giovanna, comunemente co-
gnita come, ma non a dieci giorni di reclusione per
aver appropriato parecchie migliaia di lire qua-
samente appartenenti alla Ditta Rossi e Segre di Tri-
viso.

La causa si discute ora in appello, per quasi in-
tiera, a Venezia alla quale assistono anche il sig. E-
dmondo Rossi, proprietario della Ditta danneggiata, e
rappresentata dall'avv. Fagnano-Ceca.

L'accusato era difeso dagli avvocati comm. L. E-
milio e Biondi.

La Corte confermò in ogni sua parte la sentenza
del Tribunale di Treviso.

SPORT

Seconda giornata di gare pedestri

della "Costantino Royer"

Ecco il programma che - tempo permettendo - sa-
rà eseguito il 29 cor.

Prima gara - Gara A - Marcia di h. 12.500, tem-
po massimo 4 h. 30" - Gara B - Corsa di h. 3.500, tem-
po massimo 1 h. 30" - Questo gruppo è riservato
ai soci della "Costantino Royer".

Seconda gara - Gara A - Marcia di h. 12.500, tem-
po massimo 4 h. 30" - Gara B - Corsa di h. 3.500, tem-
po massimo 1 h. 30" - Questo gruppo è riserva-
to ai soci della sezione triestina di "Royer".

Terza gara - Gara A - Marcia di h. 2, tempo
massimo 4 h. 30" - Gara B - Corsa di h. 3.500, tem-
po massimo 1 h. 30" - Questo gruppo è riservato
ai soci della sezione di "Royer".

Quarta gara - Gara A - Marcia di h. 3.500, tem-
po massimo 1 h. 30" - Gara B - Corsa di h. 1.100, tem-
po massimo 4 h. 30" - Questo gruppo è riservato
ai soci della "Costantino Royer".

I premi consisteranno in medaglie d'argento, gran
meda e piccole, e saranno tirati così, fino a tre co-
correnti premi 1 - Fino a cinque concorrenti premi
1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-63

la sedola segreta non potesse parecchio proporzionabili e sennò.

La lotta al buio — A Francesco di Montemagno, nostro avversato del poco, entrati nell'eterogeneo, ed entrano rispettivamente da loro, ma per legare. Comunque, al solito, con un esempio vivace di parole, poi vennero alla luce.

Ma le sfige non bastò. Un colpo di sedia mandò frantumati il petrolio che rischiavava l'ambiente — la lotta continuò terribile al buio, finché uno dei contendenti, il venticinquenne Giovanni Valdo, cadde gravemente ferito di rasoia. Il figlio dell'ostacolo a calmare gli animi, naturalmente, non riuscì, ma le sue frotte non presentavano gravità. I risentiti vennero denunciati.

La Risaia è una società che ama il mutuo soccorso ma non trasforma le pratiche teoriche alle stesse dei soci. I quali si radunano in fraterna assemblea domenica p. v. alle ore 5 pom. nelle sale del *Reddito*.

Per il ricordo a Cavallotto furono raccolte donazioni.

Tiro a segno — Nei giorni di domenica 30 febbraio, 3, 12, 19 e 20 marzo p. v. dalle ore 9 1/2 alle 11 e 1/2 seguiranno nel campo di tiro di Portofino le istruzioni preparatorie per tutti i concorrenti che non avranno mai preso parte alle esercitazioni di tiro.

Professione di Ortiga venne nominato il distretto. Costantino e Coma, ora insegnante di agraria, al gruppo del nostro Fronte. Congratulazioni al così simpatico portese.

Per i lavoratori — Il nostro S. ci manda un comunicato al proposito di un epistola per i lavoratori. *Protesta* contro, pubblicandone un articolo nell'«*Unità*». Comunque arguisce, poi, se sarà dal sindacato, come potrà anche al caso.

Cartolina — Ci scrivono 24 gennaio — **Ministero** — «*Recevo appare nell'Adriatico del 23* la notizia della dimissioni del nostro sindaco avv. Roccia, non possiamo a meno di rispondere poche parole per constatare come il corrispondente dell'«*Adriatico*» non s'è accorto di un'erroneità di trascrizione: *che la dimissioni per desiderio generale vengono dal Consiglio accettate.*

A chi è scarso di buon senso forse è lecito domandare anche ciò; ma per me che conosco il avv. Roccia, che non come abbia iniziato le sorti del nostro paese con una amministrazione guardata, sapia e ben diretta, per me, dico, e per la parte della città, che è confortato il pensare come vi siano ancora uomini così volgari da voler far cadere un distretto sopra un uomo che merita tutta la stima e la perseguitazione degli onesti.

Per toglier posto, dunque, alle diatribe del corrispondente dell'«*Adriatico*», informo che il Consiglio comunale in seduta di ieri, con unanimità, ha deliberato di affidare al presidente di scrivere una lettera al avv. Roccia pregandolo di ritirare la rinuncia. Di più, lo stesso presidente, a nome del Consiglio, scriveva: al Prefetto perché voglia interporre i suoi validi uffici verso l'egregio sindaco onde Cartolina abbia a costare ancora a suo caso.

Questo è quanto qui si desidera venga conosciuto per la verità.

Provincia di Venezia

Cavovenera — Ci scrivono 24 gennaio — Il giorno 23 il direttore della «*Stampa*» Amintore Terrasini, non senza aver ricevuto i complimenti, le prime alle 10 1/2, la seconda alle 11 pom.

Mestre — Ci scrivono 21 gennaio — (3.) **Congragazione di Carità** — Tra gli argomenti su dovrà occuparsi il Consiglio della nostra prossima elezione, che cerchiamo assai vivaci p. v., vi è quello importantissimo della nomina del presidente e dei membri della Congregazione di Carità.

E' questione vitalissima, particolarmente avuto riguardo alle gravi condizioni della nostra Congregazione, la quale, oltre che provvedere alla erogazione della beneficenza, si occupa di ospitalità, amministrazione la locale Casa di Ricovero, dotata di un nobile patrimonio, e della sede del presidente, che ha per noi un carattere di competenza amministrativa per cultura generale, per energia e che mangiuglieri possono le molteplici leggi che governano istituti pii.

Tutte persone qui a Mestre, per fortuna, le abbiamo non rimane altro che si ci dia un consiglio di sacrificio dei nostri rappresentanti.

Ed altrettanto importante ai che anche per consigliare, il Consiglio si ferma su persone non molto per intelligenti, capacità e persone. Non facile per averli riguardo, ma tutto innanzi che tu proceda a seconda del vero interesse del paese, non senza una altamente; dappoi la sorte della nostra C. C. hanno bisogno di essere migliori e si ci sono con noi ma trapia la presidenza, premurosa attenzione della rappresentanza civica.

Corriere vicentino

Vicenza — Ci scrivono 24 gennaio. — (Le) **La Giustizia**. — Poiché è presumibile che qualche radicale non rinuncerà alla ammissione notizia vana da lui stesso al Secolo e raccolta dal *Service arcaico* anche — relativa alle intanto che possibili minacce di qualche membro della nostra Giunta, avendo così a quanto ebbe a scrivere l'ultima *Protesta*, posso ammettere per attendibili informazioni personali che nessuna discorba, nessuna divergenza alcuna nemmeno disaccordo è venuto a turbare quell'armonia piena, completa, assoluta che regna tra i componenti della nostra amministrazione comunale. Il capite proprio che per il Secolo cambiano i nomi, ma la musica è sempre quella.

Presidente la Giunta amministrativa — Oggi è presentato al prefetto il ricorso al Ministero, del rite dal Consiglio, contro la decisione della Giunta provinciale amministrativa avversa alla istituzione per permanenza del ponte di conservatore del nostro Museo. Il ricorso, che risulta con note e con gli altri argomenti dell'autorità territoriale lavoro dispendioso del malato avv. Pasini.

Il suicidio di un vecchio — Per quanto avremo da qualche giorno, sembra che ancora parlate suicidio di un Vecchio Beldone, che si tolse la sua prima di Saba.

Il Dal Vescovo era nato a Vicenza, dove condusse un agitato di privare in via S. Francesco e a era stato membro di officina presso la nostra industriale.

A una fa circa, il Dumaleo era stato colpito, infortunio asportando e con gravi conseguenze finché aveva riportato una specie di mania solenne nella malattia.

Questi sono, al momento di cosa e si restò a R. nella dove — a quanto pare — aveva deciso di tornare sotto il tram. Se non che la ventata dei buoi gli fece male proprio; e quando che si accorse che non riusciva, al loro appoggio si gettò da solo e non riportando così gravi contusioni che gli erano state morte quasi immediata. Il Dal Vescovo così al mondo quasi 80 anni.

Alla sua gastronomia di Padova prendono parte parecchie delle nostre ditte commerciali; non dato finora la loro adesione i signori Dell'Am Zappalotti, Parzini, Tomasi, Panosio, Thirardi; e saranno forse anche i conti De Saba e il sig. Sassi ai quali certe altre vorranno aggiungere.

Per le nostre correnti — Della R. — preoccupata di Roma sono ieri qui arrivati sei per i contenuti quarantamila seguiti. Dei due del nostro comitato provinciale, per la pesca vennero tenute insieme nelle acque del Bacchiglione del Retroure, luogo di Vidorio, Tribolo, Carreggio; negli stagni di Ronca e Lusera, Dal Lago alla Radda e Sestini a Montano Veneto.

Cronaca bellunese

Belluno — Ci scrivono 23 gennaio — (G.) **Esigibilità** — Nella settimana antecedente alla del compilate avv. Domenico Marini, la famiglia conti Marini Felici da Damiano faceva perenne locale Congregazione di carità lire 50 in cambio corone che a nome della famiglia stessa doveva essere il forte.

Funerale — Oggi dopo lungo i funerali del pianto cav. Domenico Marini che risuonano nelle doghe dell'estinto, che per tre anni copri così un ed amore la carica di consigliere comunale e dei posti notevoli.

Il nostro paese per primo li sindaco avv. — che non appropriato e commoventi parole e l'istruttoria sulla sua vita, a nome della città;

[illegible]

Cronaca veronese

Verona. — Ci scriveva il 21 gennaio. — Un altro scomparsa... Il giorno 16 del corrente mese un soldato caporale, Vigorelli della 1. Compagnia G. Alpini da Montebelluna, ottenne il permesso giornaliero di recarsi al Chiese e infatti allo stesso giorno quella volta. Ma d' allora non fece più ritorno al Corpo.

Alla ore 10 salutò gli amici dicendo :
— Spero che corra per arrivare a tempo in forma.

Rivoltosi poi ad u-n cognome :
— Fu il piacere di salutarvi la famiglia e di che spero fra pochi di andar la sposa.

Poi prese la via Chiese-Verona, in parte fiancheggiata dal Canale industriale.

Ora si teme che, per l'esercito o la città, ne sia, forse per il vino bevuto, a per un buco nei piani arrivati al Canale e in questo caduto ed fuggito.

Sappiamo che da parte del G. Alpini si fa tutto lo più accurato ricerche lungo il Canale.

Questo fatto — scrive l'Arena — potrebbe aver rapporto con la voce sparata il 16 corrente circa ritrovamento di una mantella che ci credeva di borghigiani, fatte da un ragazzo sulle rive del canale industriale.

Fatto ricerche sull'autenticità di quella voce, si crede che nessuno borghigiano mancava all'11.

Grazie.

Comunque che le ricerche della mantella potessero portare anche la loro mala scomparsa del Vigiorelli.

E' noto che le mantelle dei soldati alpini sono simili a quelle dei borghigiani.

Cronaca rosa

Ci scriveva da Roccaraja, 21:
Ieri si sono uniti in matrimonio il signor Daniele con la signorina Eugenia Del Lago.
Agli sposi e alle loro famiglie felicitazioni ed auguri.

Ci scriveva da Belluno, 25
(G K) Il dott. Ettore Innocenti, professore del collegio Massimo, spedisce domani la gentile agenzia Parola De Cel Tana di cui siamo felicitissimi.

Alle coppie simpatici auguri e felicitazioni.

NECROLOGIO

Ci scriveva da Udine, 24:
Ieri moriva Barbara Valentini d'anni 72, coniugata verso il 1895-97.
Condoglianze.

Ci scriveva da Radici Polmiste, 21 gennaio:
E' morto a Gurgutti per metite apoplettico il prof. cav. Valeriano Valentini dell'età di soli 57 anni. Era nato a Colloredo, ingegnere matematico in vari del Regno e ora assai addolorato presso anche a Rovereto parte alla campagna del no del corpo del gen. Garibaldi nel Tirolo Sudalpino.

A Cerna, è morta la signora Giuseppina Scalin, moglie del senatore Gaetano Scalin e zia del deputato di Enrico.
Ad Asola la sua signora Beatrice Castiglioni.
Ad Acqua il cav. Gaetano Caporali, professore di logica all'Istituto tecnico di Napoli — A Montebelluna (Venezia) la signora Marietta Boschielli — A Pesinara la signora Achille Mainardi — A Fiesse Cavallina il Capitano dei bersaglieri nella riserva ed impiegato notarile — A Livorno, Braccioni Maddalena, celebre cantante — A Pozzoni il cav. Oriano Procolo, consigliere alla Corte d'Appello di Napoli.
Ad Amice è morto il generale Mastandrea, ex capitano di artiglieria, comandante del 1° Reggimento di artiglieria, ministro del commercio e dei lavori pubblici — A (Mare) il comandante Beaudouin, cav. dell'Ordine di San Maurizio.
Combattì nell'esercito italiano a San Martino e al Carro Emme presso Filby, già direttore generale del Delta Pubblico egiziano.

ULTIMA ORA

Generali richiamati in servizio

Ci telegrafano da Roma, 24 gennaio, ser.:
L'Italia Militare dice prossima la chiamata in servizio temporaneo di alcuni ufficiali superiori in posizione ausiliaria, per esperimento l'attitudine a coprire uffici nello stato maggiore e i corpi d'armata e le divisioni, avendo la mobilitazione della milizia mobile. Il sale esclude qualsiasi carattere allarmante provvedimento.

Il principe Bonaparte

La caduta di un addetto militare

Ci telegrafano da Roma, 24 gennaio, sera:
Le condizioni di salute del Principe Bonaparte sono stazionarie.

— L'addetto militare all'ambasciata d'Austria, conte Maretti, è caduto col cavallo. La caduta della volpe che ebbe luogo ieri, produsse parecchie contusioni. Egli oggi era migliorato. Se la caverà con un mese di riposo.

Notizie della marina

Ci telegrafano da Roma, 24 gennaio, sera:
L'ispettore Gargano è nominato direttore generale delle costruzioni, rimpiazzando Maresca.
Il commissario Rivoire è collocato in posizione ausiliaria e nominato ufficiale della Corvetta Italia. Lo rimpiazza alla vice direzione di Caramagna.

Il Tripoli passa in armamento il primo braccia, destinato alle istruzioni pratiche artiglieria per gli allievi della Accademia.

Sono partite la Morosini dal Pireo, la S. Alberto da San Vincenzo, l'Europa da Genova e la Chioggia da Trapani.

Sono giunti l'Elba a Ponang, il Fiorano a San Vincenzo diretto a Rio Janeiro.

Il Dandolo, ultimata la trasformazione, verrà quanto prima in servizio. Le sostituzioni modificazioni, apportate alla nave, ne marcano l'armamento e la velocità.

Ferruccio Macchia, direttore responsabile
Gavagnin Giacomo, gerente responsabile

REUMATISMI
DOLORI NEI, ALLE SPALLE
dolentissimo alla
spina dorsale
LOMBAGGINE
DOLORI VABANTI
si può spegnere le sensazioni
GEROTIKO
ARNIKOS
TELA RINFORZANTE,
POMADA, EMULSIONE,
a base di cheratina,
essenza, glucosio e ferro
FARMACOVETTERIA SPECIALE
BERTELLI
prodotti
Bertelli
Milano

Una bottiglia L., tre due bottiglie L. 1.900. distillati italiani, C. e B. Bertelli di Porto Cervo (S. S.).
Per ogni informazione scrivere a C. B. Bertelli, Milano, Via Broletto, 10.
L'Arnika è venduta pure nelle Farmacie e Drogherie.

PROF. P. LUSSANA - Padua
Malattie interne e nervose
Consultazioni: Mercoledì 9. Giorgio, dalle 11 alle 12.
Pubblicazioni mediche: (Edizione del Santo Spirito) Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 12 alle 13.

COMMUNICATI A PAGAMENTI

IN MORTE
DI
Enrichetta Giacomelli-Testolini

Sotto anni in questi giorni al compenso de-
che, nello splendore della gioventù e della bel-
lezza, col Tuo innocente sorriso, l'appressavi,
all'altare, o Enrichetta, salutata dall'augurio
del più lieto avvenire.

A quell'altare le Ti accompagnavo, sentilade
per la gioia del Tuo Sposo, che più che cognati
mi è fratello.

Nella nuova Casa in cui entravi, il Tuo ser-
vizio fu raggio di sole, lusinga e speranza di molti
anni felici. Delle tante virtù famigliari della
veneranda Donna, che fu Madre al Tuo Antonio,
dovevi essere degna continuatrice. E lo fosti.

Ma destino fatale volle che la Tua anima bu-
ea troppo presto si dipartisse; e la Casa, che Tu
avevi rianimata, è ridiventata silente e deserta!

Di Te, e Enrichetta, non resta che il ricordo.

Ma quale ricordo! Ecco di te che inseparabil-
mente a Te avventi, perchè le care memorie Tue
ci stanno d'intorno e il Tuo spirito aleggia so-
pra di noi.

Che non vorrei io dire di Te? Ma gli istintivi
dolore per la perdita dei propri cari si racchiu-
dono golosi nel cuore e la parola non può espri-
mere che la inascurabile ambascia.

Coi pensieri addolorati, io Ti rivedo nella can-
dida veste di Sposa; il surto d'arancio inforava
la Tua fronte immacolata; tutto era giubilo in
quella giornata, che ci rese fratelli.

Per sette anni la mia casa fu allietata dalle
Tue visite quasi d'ogni giorno; le gioie e i do-
lori dei miei furono gioie e dolori Tuoi.

Eri parte ormai necessaria della mia fami-
glia ed ora non sei più con noi.

Io ricordo e piango!

Fui al Tuo fianco in quel giorno in cui, Sposo
desiato, la gioia Ti irradiava; ed ah! dopo sì
breve volger di tempo, in solitari giorni di am-
bascia crudelissimo per Te e per noi, ho dovuto
raccolgere lo stesso l'ultimo Tuo sospiro e com-
porre il Tuo corpo bellissimo nella bara. Ed avrei
ventisette anni!

Nelle alte sfere, in cui la Tua anima risiede,
implora per il desolato Tuo Antonio, per i Ge-
nitori angosciati e per i Congiunti che più Ti
amarono, perchè sia loro concessa tanta raso-
gnazione, che valga a resistere contro l'innu-
ed improvvisa sventura.

Il cognato
Rodolfo Baggiotti

AFFANNO

Prog. Sig. CARLO ARNALDI
Furo Bonaparte 35 - Milano.

Unite al mio amico ammalato, la rendiamo infeli-
ciatissimi, per il suo mirabile Liquore Ar-
naldisimico Arnaldi inviolato, il quale è stato un
acqua buttata sul fuoco contro l'onore bronchiale
di cui egli soffriva, dimostrandosi l'anima d'aperta,
la stessa comata e grande appetito procurato. Fuso
si ritiene completamente guarito. Si fanno vivi
voti al Cielo affinché la vita eternamente per base
dell'umanità sofferente.

DE SANSO GAVINO, — Impiegato Casa Po-
nale — Gasta.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore
è ormai diventato una ne-
cessità per i nervosi, gli a-
gonici, i deboli di sto-
maco.

Vedere la 4^a pagina??

L'Illustre Dotter S. LAURA
Professore della R. Università
di Torino, scrive:
« Il FERRO-CHINA-BISLERI è un preparato
e eccellente, un tenace preside ed efficace ripara-
« tore costituzionale. »

ACQUA DI ROCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomanda da centinaia di attenti medici
come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. - MILANO

ALESSANDRO GERARDI
CHIRURGO-DENTISTA

Raccomanda A. TERREBATTI
Venezia, Ponte S. Pietro, Calle della Ballata 5 1874

Società Veneta
di COSTRUZIONI MECCANICHE e FONDERIA
in TREVISO

Cap. sociale L. 1.000.000 inter. versato

Turbine Idrauliche - Turbino Idrofore
Macchine e caldaie a vapore
Preventivi a richiesta.

BANCA VENETA
di Depositi e Conti Correnti
Assemblea generale ordinaria
(Vedi l'avviso nella quarta pagina)

La pubblicità inserita
NEL
Catalogo Ufficiale Illustrato
DELLA
III. Esposizione Internazionale d'Arte
Venezia 1899
è concessa esclusivamente alla Casa
Haasenstein e Vogler
San Marco, 144.
Nessun'altra pubblicazione del ge-
nere è permessa.

Dott. GIOVANNI VITALBA

Allievo delle cliniche di Vienna, già aiuto della Poli-
ambulatorio Medico-Chirurgico di Padova. Specialista per
le malattie

D'ORECCHIO NASO E GOLA
Puo' essere tutto a giorni, eccettuata la Domenica, dalle ore 9
alle 11 e dalle 13 (12 alle 15).

G. H. Pavesio, Cuastelleria, Corte del Prototiro 5295

Prof. G. Dott. OVIO - Padova
Malattie degli Occhi

Consultazioni: Via Zucchi 333, ore 10-12 e 1-4.
Cassa di cura: Via Zucchi, 3570.
(Per poveri, colle licenze dei Comuni sotto giu-
diziale L. 1.400).

...oni in varie per-
fruite ed una es-
nistro.
azioni, guarirli in-
ebbe a dichiarare,
della sua merco,
volante di vista, il
si, senza alcun mo-
e, sopra enumerate
telli forti...
dello scalo di Santa
li facchini scarica-
della ditta Florio,
che un altro fac-
cine della loro col-
colio minerale ver-
noso, il facchino ri-
a non ripotò alla
sta che i facchini
incaricati del tra-
rati non fossero co-
scario, fu cost-
te contenute da
gale Manganella,
i tre facchini che
terrore sulla per-
re il barile.
che lo conoscevano
convinto del com-
conica discedo loro
se prima non av-
giazioni sull'autore
avverso dichiarò
pavore sollecito
soffrire per altri, si
controllato loro: nel
fine a che trova-
Narrati loro i fatti,
individui all'at-
digiato speciale Vi-
abitante a Cana-
a guardia del lu-
rge di avere con-
azzetta del cor-
fu essere maggiore
a, addetto al de-
scario, acquistato
re, in un eccesso di
dittato dalla invidia
cortile interno della
cessò di vivere, a-
dara, dove era sta-
to gli funerali, che
enti per concorso di
no inviate: dalla fa-
t' ufficiali del de-
pologhi del delante
rendeva gli onori.
anda del reggimento,
lottone dello stesso
estri cittadini...
dove, come venne
ono stati arrestati
alcalo di 22 anni
esso ai quali fu se-
zato di portamento
torità giudiziaria a
penale.
doli, si tratterono
antonondoni, senza
re, e all'atto del-
drate: al primo lu-
cinquantatré, oltre
il N. 7561, senza
veniva trasportato
dal pontoniere della
rio dal pontoniere
dell'attaccamento
d'igiene infan-
morale o Arti ha
sano degli interessi
stampati relativi
di igiene infante-
aprile p. v. in Mi-
ngresso per il liti-
dovranno essere
stistica Via Valpe-
pion tardi del N. 7561
eta per la Pesca e
glio d'Amministrazione
per giorno di 12
2 pom. per trattar-
no far reclami a
tutto devono rivol-
pessive amministra-
associati, non re-
asciolti.
DAZIONE STOP.
stati presso di posto
glia Emporio di Spe-
pubblice
magazzino sito in Campo
avrebbe necessario il
magazzino reale, che
rato p. v., ho deciso
li confezionati d'igi-
nari magazzini e di
avrebbe paura et
ad aprire, lasciando
malcontento di que-
ra sopravvenuta nel
per allargarsi.
ro Lumine, e quel-
to amico ha fretta,
da un uomo dalla
no, non conoscano
allo primo parole di
no, divenite pame-
biato rotto il cam-
manzi al mio cam-
! C'isone, interrup-
amente Destrieri.
dollo con te questa
bene che è qui
l'hai rispettato?
mi domandate que-
magazini, consiglieri-
preme che non sa-
ria.
(Continua)

[illegible]

Al bene Gaudio Mazzanti, ebbe luogo stasera al Verdi la prima rappresentazione della *Parvula*.

Tra le scene dei compagni d'armi determinò un interesse irreversibile. La Franchini ebbe esultanti incontrastate. Questi era visibilmente indispettito. E così stitamente. Si tornerà all'*Aida*.

A domani maggiori particolari.

Al « Giardinetti » del Trevino — Ci scrivono da Trevino, 25 gennaio:

Ermete Zaccaria non verrà più a Trevino, come si sperava.

Tenore mandato di Solito — Ci scrivono 25 gennaio:

Ieri sera alla terza recita della *Norma* esisteva scaricando pubblico. Esclamano come sempre madducere.

Speriamo che nell'andare in scena della *Forza del destino*, si abbasse a migliorare le sorti.

« L' Ave Maria » di Alfredo Bonicatti — Abbiamo da Pavia:

La prima rappresentazione dell'opera in un atto *L' Ave Maria* del maestro Alfredo Bonicatti, ottenne questa sera al teatro Franchini un ottimo successo.

Forse bisserà l'*Ave Maria* o l'intermezzo.

L'autore ebbe delusi chiamati.

La « Mutazione » di Chabrier — Al teatro dell'*Opera* di Berlino ebbe luogo la prima rappresentazione dell'opera postuma di Chabrier: *Arlecchino*.

E' stata accolta bene dal pubblico, malgrado l'armata complicata e l'orchestrazione, in ordine sensibile a comprenderla ad una prima audizione.

Stride rappresenta la lotta del paganesimo contro il cristianesimo nascente. La scena si svolge a Corinto al tempo Adriano. La madre di Brando, Tassiana, è colpita da un male misterioso, che ne mina l'esistenza.

Brando è dannato a Hylas, un povero marinaio che non ha altra fortuna che il suo amore. Egli parte per cercare in Siria la ricchezza e fa i suoi addii a Brando.

Al momento in cui questa sta a guardar la barca che trasporta il suo amante che si allontana, appare una madre in preda al delirio.

Brando e la sua compagne implorano Apollo di guarirla. Ma le loro preghiere sono vane. Sopravviene il satista, il quale, nella crisi in mano, promette a Brando la guarigione di sua madre, purché si decida a consacrarsi a Cima.

Essa cede, il corpo della fanciulla la compagna a restare; ma finalmente non segue a malincuore il satista. Cristo ha vinto.

La prima esecuzione

della « *Persecuzione del Cristo* » a Milano

Ci telegrafano da Milano, 25 gennaio, sera:

La prima esecuzione della *Resurrezione del Cristo* che ebbe luogo oggi nella chiesa di S. Ambrogio, ottenne un tutto colossale.

Cinque bui furono richiesti e accordati: il duetto delle due Marie, il coro finale della prima parte, il preludio secondo e la perorazione del coro alleluja e la fuga finale. Questa fu interrotta da una ovazione clamorosa, imponente, spontanea.

La prima parte dell'Oratorio segue maggiormente le sole classiche liturgie imitando spesso le forme di Wagner e di Gluck — specie l'*Aldrete* di Gluck.

La seconda parte è più teatrale, perciò ha maggiore effetto sul pubblico.

Il preludio wagneriano è bellissimo così pure la frase della tromba, che si ripete con criterio artistico e musicale nel coro dell'alleluja. Magnifico è la perorazione.

Sebbene sempre teatrale, il lavoro rivela un potente ingegno, però mi pare di scorgere uno sforzo su maestro Peroni per rimanere nel ristretto campo dell'arte sacra.

Spettacoli d'oggi

Franco-Roma.

Teatro-L. 81/2. Opera-ballo *Carmen*

Teatro-L. 81/2. Le cinque parti del mondo

Minerva - 71/2 Op. Com. Riccardi - Com. - ball.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale Penale di Venezia

(Cronaca d'arte)

Maltreatmenti sul padre

Bertolini Antonio, di anni 23, di Cons. Abbato, la di lei moglie Calderina Angela di anni 27, casalinga, sono imputati di servile e maltreatmenti contro il proprio padre e suocero Isidoro Bertolini. Questi, stazionario di soffrire ogni sorta di tormenti e di privazioni, il 20 luglio scorso si suicidò. Nell'argine dell'Adige furono trovati il cappello e la giacca, il cadavere però non fu rinvenuto.

I due coniugi negano l'accusa e sostengono di non aver mai maltrattato il padre.

Non sono però dello stesso parere i testimoni, tanto che il P. M. dopo le loro deposizioni, sostiene la colpevolezza dei giudicabili chiedendo la loro condanna a 4 anni di reclusione ciascuno.

Il difensore avv. Margonda combatte con tale ardentia le conclusioni del P. M. che riesce ad ottenere che il Tribunale mandi assolto i due imputati per insufficienza d'indizi.

Ci è nota la abilità oratoria dell'egregio Margonda ma non domanderemo che chiacchiere dagli avvocati, più o meno colorite, quelle che decadono della realtà e dell'innocenza dei giudicabili, poteri gestuali.

Una compagnia di balli

Cerato Stefano, Cerato Felice, Cerato Santo, Cerato Carlo, Favaron Santi Natale e Favaron Valentino, contadini di Martellago, sono imputati di danneggiamenti maliziosi.

Essi, di comune accordo, s'introdussero con violenza, il 2 ottobre scorso, in casa di Tocco Indro sovrano visore contro la di lei moglie Ceccone Tocco resina, e quindi, per spirito di brutale malvagità, rapero vetri, piatti, bicchieri e quanto loro capitò.

I due Cerato Stefano e Felice sono imputati di avere la detta circostanza offeso l'onore e la riputazione della Tocco.

Gli altri quattro devono inoltre rispondere di aver danneggiato gli altri a percuotere ed ingiuriare la sopra detta Cerato Teresina.

Prima ancora che cominciassero il dibattimento, viene ritirata la querela della parte lesa.

Il Tribunale quindi proscioglie assolutamente di assoluzione per tutti e gli imputati.

Pres. Faldella — P. M. Cavallini.

Corte d'Assise di Treviso

Per un colpo di trinecchio

Ci scrivono, 25:

(A) — Oggi fu riaperta la Corte d'Assise, che è così costituita:

Presidente: Cav. Moretti; Giudici: Biagi e De La 80° P. M. avv. Carlonchi.

Si discute il processo contro Casanova Luigi, di anni 21, di professione di carnaio di emblema per territorialmente a casa dell'art. 398 Codice penale per avere fatto di trinecchio corte Franchini, esagerando la morte.

Difensori: cav. avv. Luigi Pagnani-Crea.

L'imputato ammette di aver dato il colpo, ma si giustifica dicendo che egli nacque in difesa del fratello, che assalito nel tempo da più individui, si trovava alato.

Tribunale di Rovigo

Una assoluzione

Ci scrivono da Rovigo, 25 gennaio:

Al nostro Tribunale si svolse il processo per truffa contro il sig. Oscar Blumenthal Agente di Assicurazioni.

Dalla discussione della causa risulta ascritta come la gola di mestiere fosse stato il movente della disonestà, mentre risulta provata la perfidia onesti del Blumenthal stesso: ed il Tribunale accogliendo pienamente le conclusioni della difesa sciolse dall'avv. Ezio Ancona, mandando assolto il Blumenthal per insufficienza di reato.

Cronaca rosa

Esposti al scrive da Este, 25 gennaio

Il sig. Luigi Mariconi, figlio dello stampatore industriale

Foto. Si è svolta ieri la marcia con la signorina Rosalinda Lorenzi di Bergamo.
Pubblicazioni ed annunci di partiti ed amici, fotografare il loro avvenimento.
Alla coppia felice, alla famiglia, le mie felicitazioni.

NECROLOGIO

Ci entriamo da Verona 25 gennaio:
Alle 4 di stamane una ruota alternativa di timori e speranze, sprusa Maria Danti-Cavazzani, d'anni 41, figlia, sposa americana, madre compunta.

A Piacenza è morto il tenente del 2. regio Pietro Corvini, d'anni 30, nativo di Macerata, già al soldato per un anno infetto alla Fieschi al campo Leopoldo scapastore, veterano di Carisiole — A Roma Augusto Palotti e Cesare Neri, rappresentanti della Casa Ricordi — A Modena, improvvisamente, il sig. Rittore Guasconi di Milano, viaggiatore della ditta Balari — A Giussano (Milano) D. Arcangelo Santambrogio parroco di Robbiano frazione di Tusciano.

A Pisa Torneo (Trentino) è morto Francesco Bellacopale, d'anni 81. Era anima della Lega Nazionale, gruppo di Torino, delegato della Società degli Alpisti Tridentini — A Digione Luigi Godfrey, generale di brigata — A Tolosa il capitano Capello, professore di Ginevra dal secolo Italiane.

SPORT

Giacca al daino

Ci integriamo da Roma, 25 gennaio, ora:
All' approssimativo però il Lago di Braccanone per la caccia si danno sono intervenuti venti cacciatori. Note gli altri i daini Vicoconti di Madonna, il marchese Quattoli di Belgioioso, il principe Odescalchi, il marchese Castelli Della Corda, Maurizio, il conte Rabalder e l'americano Rehner.

Il primo daino fu ucciso un bellissimo gheppo di 35 anni, il secondo un gheppo di 50, velenosissimo e variato. Subito approssimato alla Crotolina.

Il gran premio di 20.000 franchi al tiro al piccione di Montecarlo

Si ha da Montecarlo, 24.
Dopo due giorni di assiduamente concorso di tiratori che attraversano il lago, ieri terminò il tiro al piccione nel Grand prix du Chirone di 20.000 franchi che fu guadagnato da Monacque, con 18 piccioni su 19, oltre ad un colpo d'arte. Il secondo lo vinse Jeanran Franchi 4000, poi il Lt Ogny col nome Manno, di Manno, vince il terzo 2500 franchi 1000, più il 16° 500 dello stesso.

Un giornale per le « sport » militare

Questo primo il Ministero della guerra disciplinò con un altro giornale militare tutto ciò che si riferisce alle cose militari nell'interesse del partito o delle operazioni.

Si finirà un uomo italiano per tutte le differenti forme di sport anche per dettagli di cosa, secondo le varie operazioni e prescrizioni che precedono a scompaginare.

Si disingnerà l'immissione e la gara tra ufficiali alle corse, ai concorsi ipici, ecc., ma modo da eliminare qualsiasi advantage dal Nord al Sud d'Italia, sì che l'esclusione alle corse non danneggi il servizio militare.

CRONACA VENETA

L'« Osservatorio » di Venezia

Pubblicazione meteorologica del 25 gennaio
Ripresento del Barometro sull'altezza di metri 21,53 sopra la comune alta marea.

Ore d'osservaz.	6	9	12
Barometro a 0° in mm.	758.19	758.98	759.55
Termometro ombra, al Nord	5.5	5.7	5.9
" " Sud	5.2	5.5	5.9
Umidità relativa	94	95	92
" " NE	SBO	NE	NE
" " SE	10	9	10
Aqua caduta in mm.	11.50	9.90	
Temperatura massima di ieri +7.3 min. di oggi +4.			

Probabilità: Venti deboli a freschi intorno Ponente; cielo nuvoloso con qualche pioggia.

Provincia di Venezia

La botte delle Trezze

Ci scrivono da Carrizze 24 gennaio:
L'intelligente lotta che da anni si dibatte fra l'uomo e gli elementi a vantaggio dell'igiene e della liberazione dei terreni va sempre più esasperandosi nel nostro territorio.

Difatti le opere fatte di regolamento del Canale dei Caori, per esaurire di quel grande maletto che è la botte delle Trezze sono compiute e se ne è ebbe fine ad ora per defluere nelle acque della laguna che intanto vanno torreni. Quel viaggio completo che si attendeva, pare le condizioni di acqua essere migliorate e le saranno al completo, se il Governo che tanta ha speso per la redenzione di questo territorio, completerà il lavoro, mediante l'escavo di un canale laterale, dalla botte delle Trezze verso i reggi le acque scolati nei più buoni fondi della laguna, allora nel Canale dei Caori avremo certe un ribasso di pelo di almeno cinque centimetri e tre importanti Concerzi quali sono il Ferreto Generale, J. VII Preza o Foana Pallanza potranno dirsi completamente redenti.

Quest'ultima opera non deve — ripetiamo — farsi attendere ulteriormente dal Governo, mentre si concretano i milioni spesi per la costruzione della botte delle Trezze, non sarebbe arrivato i reali benefici prodotti. Presidente della Commissione di cui presiede l'on. Romanin, benemerito della nostra estere bonifica, è ad esso che rivolgiamo un caldo appello, onde curare e completi l'opera, coll'escavo in laguna del necessario canale e raccomandando pure questo vitalissimo elemento al nostro deputato locale.

Che se malinconico doveva in questa opera al corso del Governo, che ripotesi non risparmiò spese nella sistemazione idraulica di questo territorio, non doveva dimenticare che anche l'iniziativa privata ha fatto sforzi immensi per rendere fertili i propri terreni. Diffatti, la nostra la natura del Canale dei Caori è benedetta, resta soltanto la grande valle di Cordevazzo e dovessi alla iniziativa e tenace fermezza di cod. Salvadore e dell'avv. Cornalba se anche quest'ultima zona di terreni paludosi si sta trasformando in salutare asciutta.

Il Governo aveva posto anche questa territorio la prima attenzione pelle opere di bonifica; invece i privati hanno fatto tutto con donari propri; se quindi il Governo ha risparmiato il soccorso della quota governativa insconveniente per questa opera, almeno il nista il canale lagunare, così diremo i milioni del Botte delle Trezze sono stati gettati come acqua e qui chiediamo appunto che la beneficenza e gli interessi del paese, sia attraverso un provvedimento dell'Istituto dell'igiene e benessere di un vasto estero territorio.

Il Governo fa scrivere ai giornali che vuole dar lavoro e vuole spendere in lavori; alcune compagnie quelli che, rimasti in attesa, rendebbero inutile disponendo già fatte di diversi mutui.

Mentre ci scrivono 25 gennaio — Traverso Monte-2 (Venezia) — L'On. Caviglioglio durante non introduce studi per migliorare l'importanza servizio. Difatti, ha di già già parlato, da sottoporre all'assemblea dei conti, un progetto di trazione manesca, che sostituisce quella, ormai preadrammatica e cavalli, accontenterà un ruggine più sollecito e quasi l'attuazione delle corse ad ogni ora anziché ad ogni ora e mezza, non è a dire con quale interesse passeggeri e con quale vantaggio per la città.

Facilitare l'innestazione, ed in ogni modo per correggere alcune curve del bisarto attualmente troppo accorpate e pericolose, chiese al Comune la concessione di una maggior area al ponte della Campana in Piazza Maggiore.

L'argomento fu già trattato in Consiglio comunale, come vi ha riferito nella mia corrispondenza inserita nella Gazzetta del 23 dicembre p. p., e sarà nuovamente sulla agenda di venerdì venturo.

A sperare che i nostri rappresentanti, non impediscano a larghezza di vedute e a questi criteri oggettivi, facciano bene vice alla domanda, il cui compromesso si connette tanto evidentemente a un servizio di vera e riconosciuta utilità pubblica.

Ponte dei Fiori — Al teatro Garibaldi forse il lavoro di addobbo per la festa dei fiori che avrà luogo sabato p. v.

L'egregio Comitato fa del suo meglio con amore e diligenza per assicurare un corteo brillante ed un percorso facile e scelto, specialmente di eleganza. — Vedremo.

Palloni alla camicia — Finché non sia stato autorizzato si comincia a prepararsi. In tale occasione, così frequentata di aquilotti di porcosci, troppi poco chi si occupano dell'ordine della strada, dai balconi ed altrove.

Dunque la Società del *Volvo Club* Veneziano ha portato la sua sede principale nei nuovi fabbricati del signor Antonio Bracco, per iniziativa del volante proprietario e perché la vecchia villa, nel paese della strada che mette a Chioggia (inglobando, così, quel fango squaginato che esalava odori nauseabondi e pericolosi).

Mi conta, inoltre, che il signor Campagnoni, capo stazione, ha disposto per un accurato speciale controllo interno della stazione e, siccome, e sono certo che meriti la sua esemplarmente diligente, saranno mantenute le disposizioni date, anche per l'avvenire.

Anche il comune di Mestre non mancherà di provvedere a sua volta secondo questa località ad essere costantemente e dagli stradini comunali e dall'ispettore sanitario.

Ci sarebbe pare il bisogno — tanto volte manifestato — di un campo pubblico.

La "Gazzetta", a Padova

Ci scrivevano da Padova, 25 gennaio: **Ala Spedizioni di Parigi** concorreanno le seguenti ditte di Padova:

Figliati Ferdinando, Rugina Vittorio, Salamin fratelli, Banca Coop. Pop., Organo Giovanni, Daniele Calabrese e figli, Cossi Corradini, Bocchi Garbi Pin, Basso Padovana, Miani Quasi e Comp., Pispini Arturo, Geburini Giovanni, Del Basso Antonio, Martini Angelo, Coma di Rispiano, Camerini Arturo, Maletti Michele, Comma Agrario, Sestini di Angelo, Pavia Salvatore, Mandante Agricola Padovana, Bazzani Ing. Andrea, Garbino Giuseppe, Penni Edoardo, Antonini Antonio, Anasetto Marcello, Candio Donato, Boricetto Piero Luigi, Cittadella Vigodarzere co. Antonio, Ingegneri Ongaro e Vasi — nonché le ditte Collo e Milani di Battaglia, Fravette vedova Rigato di Poeschlironta, Bressati Giovanni di Cittadella, Dea Angelo Candia di Montebelluna, Miani ed Ottolenghi di Este.

Per sospetto di furto la questura sta cercando un giovanotto appartenente a distinta famiglia e già tenuto di completamente in un raggimento di cavalleria. La donna venne spinta contro di lui dalle autorità di Milano.

In Germania — Un amico, reduce da una partita di caccia, ci scrive che aveva avuto parecchie interessanti esperienze — dai quali, però, i cacciatori erano purtroppo usciti illusi — volle fornirci qualche dettaglio sui paesi che visitava per la prima volta. «Mi fu confidato che non dovevo dappertutto il nostro idioma — e così, secondo lui, si deve indubbiamente all'industria italiana che si va bene sviluppando in quella regione. Ad esempio, l'istituzione conte Fossari — meucci a capo di una Società di catturatori venetiani — sta costruendo a Paterana una grandiosa fabbrica di carbone di calcio. Il commercio e l'industria dei legami sono quasi tutte in mano di italiani: quali il Palmisani di Milano, il Fiamoni di Padova — che tiene anche i boschi del co. Wilmann-Fossari — la Scarpa di Venezia, Zanetti Ferni di Genova, ecc. Insomma, un vero e forte centro di industria italiana che si risolve per l'ammirazione in una ospitalità cordiale, durante il suo giro turistico.

La "Gazzetta" conservatrice

Ci telegrafano da Padova, 25, sera: **L'Associazione Serica**, nella sua assemblea di questa sera, votata a grande maggioranza un indirizzo decisamente conservatore.

Mito — Ci scrivevo 25 gennaio — **Nuova pubblicazione** — Notizie di archeologia, arte e storia, a cura del R. Ispettorato per monumenti e scavi del macchinista di Conselve-Este-Montebelluna e Montebelluna, incarico — Il giornale completo del gennaio corrente compilato dal direttore del Museo Naz. di Este — un corso di pubblicazioni che hanno per scopo di far conoscere, con le scoperte archeologiche, i monumenti storici ed artistici del mandamento, e d'intermettere l'Antichità a privati alla gelosa conservazione di tutte le memorie delle quali la storia delle vicende religiose e civili dei nostri Comuni, può trarre giovamento. Il numero in esame si occupa, in modo interamente, della chiesetta storica in Salotto di Montebelluna — ed è dedicato al signor Alfonsi Alfonso di Este, cooperatori saggi ed indefessi, quasi assistenti nel Museo. La pubblicazione del Prof. Prodenzani da sé è encomiata, e gli elogia con il richiamo dei vantaggi: l'idea di avere corsi storici, anche i di questi tempo aveva intellettuale piacere.

Senza in casa — Carnevale... pare da noi un mito: dire, mutare i saggi... Si ricordano i tempi passati — qualche ritorno fiammifero che riesce poco spedito, come quello sforzo poche ore sono da signor Luigi Prodenzani — ma di feste pubbliche non ora ancora accano. La voglia mascherata di tornare al Palmetano a Forni non sturò gran gente, e i mascherati... si fanno troppe desiderare. Il Comitato però non si scoraggia e — per gli ultimi giorni — saprà, come di consueto, scuotere anche gli indifferenti. A sabato prossimo la seconda festa famigliar di carnevale.

Un dilemma — Il voltmetro, non c'è di che, una gran bella scoperta, ed anche può darsi che i due fili percutiti l'intensità della luce elettrica che... l'illuminazione; ma come va che l'industria è sempre all'oscuro anche se — come lettera — d'improvviso la luce — più del sopportabile — diminuisce. Dilemmi sono spaziosissimi... ed io sono pronto ad inchinarvi.

Montebelluna — Ci scrivevo 25 gennaio — **Fatti** Che tutti dovrebbero imitare — C'è da garantirsi che nessun Municipio ha preso a cuore l'istituzione di agraria nelle scuole elementari quanto nostro, e secondo da quale scaturisce effetto, è di ripresentarsi in breve tempo un frutto vero proficuo.

Il partito che il campo e l'arte ornamentale, un modello del governo, come abbordò ad esempio per competenza, come già un fatto compiuto fra l'ottobre ultimo scorso, sta pure che ora gli insegnanti di quarta e di quinta classe sono incaricati di avvelenare un programma precedentemente sottoposto all'approvazione di un tecnico in materia — e quel che più importa, la Gasetta ha incaricato il prof. Arina, direttore della scuola agraria di Brusaiana, di tenere in giorni festivi un corso regolare di conferenze (non meno di trenta) per gli allievi della scuola complementare, ed alle quali è liberato l'accesso a tutti i maestri e maestre ed agli agrari.

Ci è davvero il coronamento dell'opera, e va detto, viva loro alla Gasetta che ebbe questa pratica splendida idea.

Domenica ebbe luogo, con vera solennità, l'inaugurazione di questo corso — e il prof. Arina, per accento con splendida parola dell'assessore avv. C. Cecconi, fece ottima impressione a tutti per le idee norme pratiche da lui suggerite parlando intorno alla coltivazione e più largamente sul tema «La stalla». E presto quindi sperare che l'agricoltore locale abbia da queste bene udite disegni un impulso nuovo, e il nostro villico toro diale sparsi dare quel prodotto che dovrà; e la Gasetta avrà benemerito del paese.

Cronachetta trevigiana

Trevise — Ci scrivevo 24 gennaio — **Al Official Service** — La Presidenza lancia i suoi al ballo che si darà sabato sera, il terzo di questo bel carnevale.

All'Associazione Impiegati — Anche qui sabato sera avrà luogo una festiva famigliare.

Cinematografo Lumière — Gran folla ogni volta per rappresentazioni date al *Giardinetti del Cinematografo Lumière*.

Da Treviso il cinematografo passerà a Venezia.

Cronaca di Conegliano

Conegliano — Ci scrivevo 25 gennaio — **Un mare di sole** — Domani verrà posto in vendita un numero unico a favore della nuova edicola che il signor Michele De Biasi farà sorgere presso gli uffici dell'R.R. Pusta e Telegraf.

Il prezzo non è stabilito; il venditore dell'attorno lo vedrà unico a conguaglio del buon corso di vendita.

Il tempo — ieri e ora ci sembra una violenta bufera che ancora ha qualche strano molesto.

Corriere vicentino

Vicenza — Ci scrivevo 25 gennaio — **Lettere** — **Ala nostra scuola normale** — Ritirarsi dal corso la miglior persona, prima classificata, la D. Costantino provinciale, sotto il consenso parere della nostra Giunta, ha nominato ad insegnante di lingua

italiana nella nostra Scuola normale femminile per signorine Arpagno Camas di Marone scorta all'orlo Melchiorre.

Il Consiglio comunale provinciale, con decreto reale del 5 corr., venne riunito nella sala parata dei signori: medici Capretti Vittore e Rossetti Giacomo; chimico De Paveri avv. Silvio; avv. Giovanni Massaro; Tratti dottor Orsini; ing. Leonardo Soldadaro; veterinario Gasparini Augusto; farmacista Cecchetti Domenico.

Al Circolo liberale — Leopoldo Lioy, Aglio del com. Paolo, Iarrà, nato 26 al Circolo Liberale, una lettera dal titolo Roma.

Corriere rodigino

Notizie. — Ci scrivono 25 gennaio — Per la piazza V. E. — Il Consiglio Comunale, nella seduta di ieri sera, approvò un preventivo di lire 3000 cap., nel ordine del sostituto della piazza V. E. in Via Orsini.

Nuova educazione. — Il nostro Consiglio Comunale si riunì nuovamente in seduta straordinaria, venerdì, 27, alle ore 6 pom. Come prima oggetto da trattarsi figurò la relazione della commissione di studio per l'originale capitale civica.

Relatore sarà l'avv. avv. Rigo Marco.

Corriere friulano

Udine. — Ci scrivono 25 gennaio — (P. c.) — Gli studenti del R. Liceo udinese hanno inviato alle potestà tridentina il seguente ultimatum indirizzato:

« A voi che con tanto ardore mantenete vivo ed alto il sentimento di italianità nelle vostre fibre; in questi momenti di lotta e di gloria, mandando un saluto agli studenti del Liceo udinese ed uniziano la loro voce alla vostra per protestare contro chi tenta rovinare alava una terra che conta duemila anni di civiltà latina e di tempo tra le più tradizionali e le aspirazioni di un popolo strettamente italiano. »

Vittima del lavoro — Certe Di Comen Libera mentre lavorava in una casa di poera in Navamonte, fu investita da un masso che le alterò l'aspetto, sfregandosi gravemente mano, per la quali dovette soccombere.

Un cacciatore — Presso Savignano di Palmaseva certo Antonio Virgilio, di anni 45, propenduto, a seguito Eugenio Salomero senza motivo di sorta uccise un colpo di fucile alla testa e minacciandolo di morte con una forca. Il Virgilio venne arrestato.

Un fatto di sangue avvenne sera sera a S. Vito al Tagliamento.

Certo Cristoforo Domenico, di anni 23, sbucata la porta di casa di Bonifazi Angeli lo inferse una quantità di coltellate dandoci poessa alla fuga.

I carabinieri lo arrestarono a S. Giovanni di Casarsa.

Il tempo — La notte scorsa abbiamo un burrasco grandine. Siammo vento, pioggia e proietta. «one interrotte le comunicazioni telegrafiche con la Carnia e il Cadore.

Cronaca bellunese

Belluno. Ci scrivono 25 gennaio — (G. K.) — Il maltempo — Da ieri il tempo è mutato, tutto il giorno abbiamo un cielo tetro ed oscuro, ad intervalli fioccherà la neve. Verso sera cominciarono a piovere direttamente e nella notte la pioggia si convertì in neve, tanto che stamane raggiunse l'altezza di 10 centimetri ed ancora continua.

Ferruccio Masola, direttore proprietario
Gavagnin Giacomo, gerente responsabile

Per evitare equivoci, l'antico Ditta
Giovanni Chitarini fu Matteo
avverte la sua Spettabile Clientela, che
essa, come per passato, è proprietaria del solo
ed unico negozio con deposito telaria, canapa
e cordaggi sito a S. Bartolomeo,
al Buso, N. 5350.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore
è ormai diventato una necessità
per i nervosi, gli stomaci,
i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. G. RAMELLO di Torino, lo disse
raccomandabile a tutti quei
casi nei quali è indicata una cura ferrugi-
na e specialmente a coloro che
sono deboli e.

Volete la Salute??

ACQUA DI NOBILIA UNIBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici
come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. - MILANO

Malattie dei bambini
STOPPATO Dott. NATALE

già primo assistente alla Clinica Pediatrica di Padova
Specialista alla Polambulanza Medico-Chirurgica
Consultazioni private: Tutti i giorni feriali ore 1-2 p.
Piazza Frutti - via Ostia Nuova, 591 - Padova

Il Dott. P. BALLICO Specialista per le malattie
VENEREI E PELLE

allievo della Clinica di Vienna e di Parigi, già
assistente della R. Università di Padova, di Consultazioni
tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle
3 alle 4 1/2 eccettuate le domeniche.

Vicite gratuite per i poveri Lunedi, Mercoledì
Sabato dalle 12 alle 1 p.m.

D. H. Fornasari, Cassellaria, Curia del Pretorale, 5395.

La pubblicità inserita
NEL
Catalogo Ufficiale Illustrato
DELLA
III. Esposizione Internazionale d'Arte
Venezia 1899

è concessa esclusivamente alla Casa
Haasenstein e Vogler
San Marco, 144.

Nessun'altra pubblicazione del genere è permessa.

Malattie segrete e della pelle
Dr. L. Spellanxon

Medico del Ospizio Metropolitano
del Ospedale Civile
Consultazioni e medicazioni
tutti i giorni
dalle 11 alle 15 1/2.

Specialista.

S. Maria, Calle Garza, 1071 a

C. BARERA
VENEZIA
STRUMENTI E ACCESSORI
di ogni genere
Catalogo gratis

Scuola Nicolò Tommaseo
di insegnamento e di ripetizioni
Calle del Fuseri N. 4361.
Classi elementari, Terza, Quarta, Cinquantesimi
Corsi speciali.

Tipografia della Gazzetta di Venezia

pubblico Min...
— Ci scriveva
Quo...
la posta d'as...
la Provincia...

to giovane, a
l'istituto Ferrov...
Angelo, di 28
a trazione ferro...
veutizio.
ario morto della
a formazione de...
per Milano alle...
teriale.
pulle i guai di
carrozze, quando
perché giungeva
murali agli altri,
a, sfidando sulla
azionale, volle u...
e, disgraziata,
petto fra i due
a stata istant...
il binario, e la
no sul calcego...
e si trovava
va. In Stazione,
sulla posta fura...
scott. Zoliani,
scott. Il delo...
rità Giudiziar...
purtutto Mar...
cadavere nella
tato.
tato da vito m...
quale ebbe un...
e sfidando, a
no. Dall'Venezia,
perduta la via

di 38 anni, ope...
abitante a Dor...
dal lavoro, oer...
i l'adri avera...
a parte, erano p...
ato una eccella...

ardatari a rego...
razione come ha...

il nese ed è gi...
anticipa per lo...
di stampa co...
bucata.
o far reclami e...
devo rivolte
amministrati...
ati, non re...

abbilio
— Porvenco af...
marzo, le segue il
accusazioni —
nta della D. 1...
1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2205-2206-2207-2208-2209-2210-2211-2212-2213-2214-2215-2216-2217-2218-2219-2220-2221-2222-2223-2224-2225-2226-2227-2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-2236-2237-2238-2239-2240-2241-2242-2243-2244-2245-2246-2247-2248-2249-2250-2251-2252-2253-2254-2255-2256-2257-2258-2259-2260-2261-2262-2263-2264-2265-2266-2267-2268-2269-2270-2271-2272-2273-2274-2275-2276-2277-2278-2279-2280-2281-2282-2283-2284-2285-2286-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2299-2300-2301-2302-2303-2304-2305-2306-2307-2308-2309-2310-2311-2312-2313-2314-2315-2316-2317-2318-2319-2320-2321-2322-2323-2324-2325-2326-2327-2328-2329-2330-2331-2332-2333-2334-2335-2336-2337-2338-2339-2340-2341-2342-2343-2344-2345-2346-2347-2348-2349-2350-2351-2352-2353-2354-2355-2356-2357-2358-2359-2360-2361-2362-2363-2364-2365-2366-2367-2368-2369-2370-2371-2372-2373-2374-2375-2376-2377-2378-2379-2380-2381-2382-2383-2384-2385-2386-2387-2388-2389-2390-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397-2398-2399-2400-2401-2402-2403-2404-2405-2406-2407-2408-2409-2410-2411-2412-2413-2414-2415-2416-2417-2418-2419-2420-2421-2422-2423-2424-2425-2426-2427-2428-2429-2430-2431-2432-2433-2434-2435-2436-2437-2438-2439-2440-2441-2442-2443-2444-2445-2446-2447-2448-2449-2450-2451-2452-2453-2454-2455-2456-2457-2458-2459-2460-2461-2462-2463-2464-2465-2466-2467-2468-2469-2470-2471-2472-2473-2474-2475-2476-2477-2478-2479-2480-2481-2482-2483-2484-2485-2486-2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496-2497-2498-2499-2500-2501-2502-2503-2504-2505-2506-2507-2508-2509-2510-2511-2512-2513-2514-2515-2516-2517-2518-2519-2520-2521-2522-2523-2524-2525-2526-2527-2528-2529-2530-2531-2532-2533-2534-2535-2536-2537-2538-2539-2540-2541-2542-2543-2544-2545-2546-2547-2548-2549-2550-2551-2552-2553-2554-2555-2556-2557-2558-2559-2560-2561-2562-2563-2564-2565-2566-2567-2568-2569-2570-2571-2572-2573-2574-2575-2576-2577-2578-2579-2580-2581-2582-2583-2584-2585-2586-2587-2588-2589-2590-2591-2592-2593-2594-2595-2596-2597-2598-

P. DU BORGONY

MARIA

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Perché? Immagini dunque che io lo faccio paura?

— Credo che preferirebbe di venire a pranzo con me al « Madrid », come eravamo d'accordo.

— In trattoria! volevi condurlo in trattoria! Per bacco! giungo a tempo per impedirti di fare sciocchezze!

In questo momento la porta si aprì e Chiara si mosse.

Si mosse, ma invece di entrare, si rimpicciolì indietro, e se il vecchio artista non si fosse precipitato per trattenerla, ella avrebbe rinunciato a quella che non aveva fatto che accendere.

Sono dunque io che vi spavento, signorina? disse egli prendendole le mani e attirandole dolcemente nel gabinetto da fumo, più dolcemente di quanto lo avesse parlato in casa sua, in via del Salice.

Era la prima volta che egli la chiamava signorina.

— Non sapevo che fosse qui, signore, balbettò la giovane, tutta sconcertata.

— Vengo a cercarvi da parte della nostra amica di Passy.

Chiara, stupita, interrogò con gli occhi Desideri, che rimase impensabile.

Si era promesso di non intervenire, ma sperava bene che ella avrebbe rifiutato.

Fedeli al motto di battere il ferro quando è caldo, Silvano non lasciò alla fanciulla il tempo di rimettersi.

— Voi, sapete, signorina, quanto vi ami quella buona Maria. E' con suo gran dispiacere che questa mattina ha dovuto separarsi da voi, e le preme tanto più di rivedervi, in quanto che ha una felice notizia da darvi. Silvano sa di che si tratta e noi siamo convenuti di lasciare a Maria il piacere di dirvelo. La vettura che è giunta in conduca in casa sua. Voi dovrete pranzare al buco di Boulogne con lui. Vi pranzate domani... e molto più allegremente, ve lo assicuro!

Chiara esitava e Desideri si arrabbiava di sentire il suo padrino parlare così senza permesso.

Non ardiva smentirlo, ma lo mandava a tutti i diavoli.

— E oggi, continuò impetuosamente Silvano, non sarete a lungo separata da lui, giacché questa sera verrà a raggiungerci in via dei Baucchi.

Capisci, Gastone?... Maria conta sulla tua visita a... vediamo?... sono le sette passate... Ebbene, alle dieci!

E il signor Luminet non sarà di troppo, potrà accompagnarvi, se hai piacere.

— Oh! volentieri, esclamò Luminet, e in questo frattempo non lascerò Desideri.

L'approvazione di Agnere decise la giovane. Ella aveva in lui una fiducia assoluta, e non dubitò che non fosse d'accordo con Gastone, il quale non lo contraddiceva.

Gastone taceva, ma non perché non avesse voglia di parlare, poiché faceva tutti gli sforzi immaginabili per contenersi e non mettere Chiara al corrente della situazione, dichiarandole che Maria Calza di Lana voleva vederla per procedere sulla sua persona a una verifica corporale.

Sarebbe stato allora necessario chiedere a Chiara se il sogno esisteva, e gli ripugnava, non sapendo dove questo sogno si trovasse.

Desideri non si poteva di essere virtuoso, ma aveva ancora delle delicatezze.

— Signorina, riprese il tenace padrino, non abbiamo tempo da perdere. Perdiamoci, se vi prego di andare a mettervi il cappello!

— Non ci vorrà molto tempo a metterlo, disse allegremente Chiara.

La franchezza di Silvano, il consenso di Agnere e il silenzio di Gastone l'avevano rassicurato.

Quando ella non fu più lì, Desideri corse di reclamarla, ma il vecchio pittore aveva preso la cosa sul serio e non se ne dipartì punto. Tra il serio e il sorridente, egli fece veggiare il

gli occhi delle sue velletti di opposizione a un semplice cambiamento di posto che deciderebbe del destino di quella fanciulla.

— Ella ritroverà forse il padre, tu non hai il diritto di trattenerla. Dunque taci, e lasciamla fare, concluse egli. Ti do la mia parola d'onore che questa sera alle dieci la questione sarà risolta. Dopo farai quello che vorrai; puoi ben aspettare questo breve tempo.

E non scene d'addio, non è vero, adesso? Appena sarà arrivato in via dei Baucchi ti rimanderò la carrozza. Vieni alla finestra del salotto a dare gli ordini al cocchiere, affinché egli non immagini che lo rimpiazzò la tua buona amica!

Desideri, rassegnato, seguì il padrino e si mise alla finestra con lui per fare quanto gli chiedeva.

Chiara ricomparve quasi subito, pronta a uscire.

Luminet l'incoraggiò con un'occhiata di approvazione, Gastone le strinse la mano e Silvano le offrì il braccio che ella accettò assai di buona grazia.

Silvano l'aveva convertita. Ella lo avrebbe seguito dappertutto, perché, seguendolo, credeva di ubbidire a Gastone.

Un momento dopo, la vettura si dirigeva verso la via dei Baucchi, trasportando una coppia male assortita quanto all'età, ma perfettamente d'accordo.

— Buon viaggio, disse tra i denti Desideri.

— Come? domandò Luminet sorpreso di vedere gli occhi del suo amico brillare della collera. Non sei contento di questo scioglimento? Mi sembra che non poteva accaderti di meglio, e devi essere riconoscente al tuo padrino.

— Sì, per avermi sbarazzato per sempre di quella scioccherella!

— Oh! disse Agnere scandalizzato.

— Una pazza che non sa quello che vuole! Con lei, l'ultimo che parla ha sempre ragione. Sentì, non mi dispiace che una cosa, di non avere approfittato della situazione.

— E' una indegna quella che tu dici. Come ti rimproveri di non avere abusato del candore di una fanciulla che si è fidata della tua lealtà?

— E che mi ha piaciuto qui su due piedi, per correre dietro a un padre problematico...

— Ma è una cosa seria; Maria è incapace di mentire.

— Poco m'importa; ne ho abbastanza di tutte queste storie. Quella gente si accomoda come vorrà. Io non voglio più immischiarmi.

— Vale a dire, che questa sera, non verrai con me in via dei Baucchi?

— No, certo. Non l'impedisco di andarci, ma vi andrai solo.

— E che dirà loro?

— Quello che vorrà; io mi ritiro.

— Dopo aver compromesso quella giovane.

— Compromesso? tu la dici grossa! L'ultima se ella è fuggita dalla casa di quella donna.

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 gennaio in Lire 107.00.

(Ag. 5) Il primo del cambio che applicheranno la dogana sulla settimana del 23-24 gennaio per i dazi non ancora pagati a L. 100 pagati in L. 100.

Listini Borse

Venerdì 27 gennaio

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 gennaio in Lire 107.00.

(Ag. 5) Il primo del cambio che applicheranno la dogana sulla settimana del 23-24 gennaio per i dazi non ancora pagati a L. 100 pagati in L. 100.

Listini Borse

Venerdì 27 gennaio

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 gennaio in Lire 107.00.

(Ag. 5) Il primo del cambio che applicheranno la dogana sulla settimana del 23-24 gennaio per i dazi non ancora pagati a L. 100 pagati in L. 100.

Listini Borse

Venerdì 27 gennaio

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 gennaio in Lire 107.00.

(Ag. 5) Il primo del cambio che applicheranno la dogana sulla settimana del 23-24 gennaio per i dazi non ancora pagati a L. 100 pagati in L. 100.

Listini Borse

Venerdì 27 gennaio

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 gennaio in Lire 107.00.

(Ag. 5) Il primo del cambio che applicheranno la dogana sulla settimana del 23-24 gennaio per i dazi non ancora pagati a L. 100 pagati in L. 100.

Listini Borse

Venerdì 27 gennaio

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
Prodotto 1	100.00	Prodotto 1	100.00
Prodotto 2	100.00	Prodotto 2	100.00
Prodotto 3	100.00	Prodotto 3	100.00
Prodotto 4	100.00	Prodotto 4	100.00
Prodotto 5	100.00	Prodotto 5	100.00
Prodotto 6	100.00	Prodotto 6	100.00
Prodotto 7	100.00	Prodotto 7	100.00
Prodotto 8	100.00	Prodotto 8	100.00
Prodotto 9	100.00	Prodotto 9	100.00
Prodotto 10	100.00	Prodotto 10	100.00

FATTI E VENDITE

Fatti

Admission per 15 aprile, S. Gio. Giustino Camp. Remer, 5700 del Canal Grande, Mezzanini, 2 Bocchi, cecchi, 3 piani, 17 locali, terrazza. Visitati ogni martedì dalle 8 alle 10 rivolgendosi solo al Trattore S. Angelo 300, dalle 8 alle 10.

Admission a S. Pietro, fondazione 1800, 3000, primo piano signorile e camerale. — Rivoli garai 10 per visitarlo. — Per trattare a S. Angelo 300, dalle 8 alle 10.

Jon ammobiliata da un d'affittarsi Calle Larga S. Marco, 347, a conto piano.

La Ricciolina



La Ricciolina è un medicinale

colpi di spranga del demone, alle gonne del-
l'impacciabile Panderro. E siccome questi diso-
strava, da parte sua, di non voler avere più
nulla a che fare coll'indegno, se ne andò
in quella parca maniera ormai abituata un
fatto alla lotta, e i tre animali furono separati e
fatti rientrare — non senza strati — nella gabbia
d'ond'erano stati tratti rispettivamente.
Fra urli e fischii, Nemes e Sabina abbandonar-
ono dunque la pista, mentre Panderro, invece,
s'ancora salutato da una clamorosa ovazione
della folla.

Risultato definitivo della cosiddetta lotta: Pan-
derro rimase ferito nel muso, agli occhi, e nel
dorso; Sabina riportò non so quante contusioni
gravissime, e cinque ferite, nei fianchi, nel ven-
tre e nel muso; Nemes, tre ferite nel ventre,
parecchie contusioni, e, per giunta, si ebbe rotta
una delle due zampe anteriori.

P. S. L'impianto ha gradatamente ridotto l'ar-
mista!

CRONACA DEL MARE
New York 29 — E' giunto il piroscafo Kaiser
Wilhelm.

CRONACA

CALENDARIO
Lunedì 31 gennaio: S. Geminiano v.
Martedì 1° febbraio: Tradice di S. Marco
Venerdì 4 alle 7.37: tramonto alle 5.13.

Il numero della « Cronaca » porta il N. 340

FELICITA IN BEVILACQUA LA MASA

Per l'altro poveraccio nella nostra città una
della più nobili ed illustri dame che vantano
l'Italia e la storia del nostro risorgimento, la
duchessa Felicità di Bevilacqua vedova del ge-
nerale La Masa.

Era l'ultimo rampollo di una grande famiglia,
la quale non vantava soltanto le glorie avite di
essere per il rami, ma che teneva alto il nome con
nuove opere, generazioni per generazioni, sino
alla sua fatale scomparsa. Brescia, leonessa d'A-
lbalia, decretava una grande medaglia d'oro alla
madre dell'educazione d'ieri, la memoria della ri-
voluzione del '48 che nella campagna lombarda fu
in gran parte dovuta all'azione e al patrio-
monio di casa Bevilacqua. Un fratello dell'e-
ditrice lasciava la vita sul campo di battaglia in
una forma estremamente tragica, trascinata cioè
fra le baionette avversarie dal cavallo che mon-
tava e che acquistò poco tempo prima da un
ufficiale austriaco, si mise al galoppo appena
sentì la carica squallida dalle trombe nemiche.

E la nobilissima ora defunta aveva seguito
tali eroici esempi. Nel '48, giovanetta bellissi-
ma, dopo aver offerto l'opera sua negli ospedi-
ali di guerra istituiti a spese della sua famiglia,
corse a prodigare la sua cura ai feriti della
Repubblica Romana. E fu sulle trincee della
città eterna che Felicità di Bevilacqua incomin-
ciò ad amare quel miracolo di soldato e poeta,
quella purissima figura di eroe che fu il ge-
nerale La Masa al quale manteneva un culto im-
macolato e fervente, seguendo di battaglia in
battaglia, confortando i lusinghieri anni di
completa cecità, cercando infine di alleviarne
la perdita con una costante, incessante, evoca-
zione spirituale.

Il suo testamento, ieri pubblicato, è l'ultima
e più solenne prova di questo culto. Erade
da un lato morale intitolato a Bevilacqua La
Masa, che dal Castello di Bevilacqua, rici-
strato dal generale dopo il bombardamento e il
saccheggio degli austriaci e nel cui tempio
egli riposa, lascia un luogo di villeggiatura, un
suo di quiete, dice la testatrice, per i benefi-
cieri della patria e dell'umanità giusti poveri
alla vecchiaia.

Sia scritta da illustre penna, e popolarmente
divulgata la storia dell'eroe e sia a questi eroi
e a Tormini l'incenso quel monumento marmo-
reo che gli immemori concittadini hanno de-
cretato e mal compiuto.

Il testamento porta ancora altre disposizioni
che mostrano la intelligente munificenza dell'illustre
patrizia.

Il palazzo Bevilacqua di Verona è lasciato a
quella città perché sia dedicato a un istituto
educativo; l'immensa mole marmorea del palaz-
zo Pesaro sul Canal Grande alla città di Vene-
zia, perché la parte sia affittata a modesti pre-
zi a giovani artisti e nel resto sia devoluta a
esposizione permanente di arte moderna special-
mente per gli iniziati nella carriera artistica.

E alla città di Venezia, insieme a qualche al-
tro piccolo legato, lascia la custodia tutto un te-
soro di documenti storici sia della famiglia Be-
vilacqua, che del risorgimento italiano.

Anche a Brescia la testatrice lascia dei docu-
menti storici che le vicissitudini econo-
miche della sua famiglia, conseguenza dei suoi
meriti patriottici, non le abbiano permesso di di-
mostrare in modo più marcato l'affetto che la
legava a quella città.

I funerali avranno luogo domani, martedì, nel-
la Chiesa di S. Cassiano, in forma molto mode-
sta, secondo le volontà della defunta.

Subito dopo la salma partirà per Bevilacqua
dove l'illustre donna troverà quiete nel sepol-
cro del suo castello accanto alla ceneri del ma-
rito.

CONTRO L'INDETERMINABILITÀ DEGLI STIPENDI

Contro il nuovo progetto, pendente dinanzi al
Senato, sulla inaspettabilità degli stipendi,
molti onorevoli di Venezia (persone che il pro-
getto tradotto in legge verrebbe a fare un nuo-
vo passo nella via dei più onesti privilegi,
danneggiando fortemente gli interessi del com-
une).

Apprendo dalla Gazzetta di Venezia 26

LA SU MOROSINOTTI

MARIA

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

morale e ferendo la moralità della giustizia) in-
dirizzarono in questi giorni a S. M. l'on. Sa-
racco una copia della petizione già da noi in-
viata alla Camera il 10 novembre '88 munita
di oltre 500 firme.

Chiedono che il Senato neghi il suo voto a un
disegno di legge che, sotto la forma inusitata di
un semplice rammentato, mira — come abbiamo
sempre sostenuto — a perpetuare nella legi-
slazione il ludrocinio e l'ingiustizia.

Ci consta che a questa notevole petizione sarà
dato corso dalla dovuta sollecitudine.

The danzanti — Quello di ieri è stato un
trionfo; ha richiamato tanta Venezia benedica
ed elegante; — anzi troppo trionfo, se si ac-
cusa i danzanti e le proteste delle coppie più
giovani, che non potevano muoversi, saltare,
godere come volevano.

Nomi non se ne possono fare; l'elenco non
sarebbe più. Notata però l'assenza della con-
tessa Albrizzi, che abitualmente non manca mai,
dove c'è qualche cosa di bene da fare e di giu-
stizia.

Secondeva la nuova quadrupla del barone May-
neri — *Motivi elari*. — Purva di corrotti final-
mente affrancati dal vecchio mottetto della ve-
chia musica, che raccolto nel collettivo al primo
passo nella vita elegante di accompagnare nei balli
in tutta la vita fino alla nostra trasformazione
in mobili decorativi!

Parecchi ufficiali di terra e di mare in divisa
rempevano la serata un po' monotona delle re-
dingotes.

Non mancava alla riunione anche questa volta
il barone Wismar, la figura più anticamente
professione, che abbia dato i gradi di
Palazzo Corner.

Conversazioni rapide e rotte; ballo continuo
e inseguimento spirituale della più bella danze-
re. Ecco la cronaca del 29 gennaio.

Arriveremo al 10 di febbraio.

Il nuovo Rettore del « Marco Foscarini »
— Rileviamo dai giornali di Voghera che a so-
stituire il compianto comm. Mosca nella im-
portante funzione di Rettore del nostro « Convitto
Nazionale Marco Foscarini », il Ministero della
P. I. ha destinato il prof. Italo Corti.

Il prof. Corti viene a Venezia proceduto dalla
fama di giovane di alti e nobili sentimenti, di
vasta cultura, dinamismo dei colleghi e amico
degli allievi affidati alle sue cure.

Persone bene informate ci riferiscono che la no-
tizia della sua nomina fu accolta con simpatia
dal corpo insegnante del Marco Foscarini.

Al prof. Corti un cordiale benvenuto.

Morta per mancanza di soccorsi? — Nel-
la Trattoria alle Barche, in fondamenta S. Si-
monese, prestava da qualche tempo servizio la
qualità di domestica certa Maria Barbini di 35
anni, da Padova, la quale viveva in intima re-
lazione con certo Mariano Altè, facchino di 30
anni, abitante in Corte delle Candole a Cana-
regio.

Sabato sera, si allontanò senza dalla trattoria
e andò a trovare l'amante. Costei, verso le sette
e mezzo entrò solo nella casa della affittina-
re ammobiliata Modesta Ravagnan, in Calle
degli Albanesi al N. 5. Filippo e Giacomo num.
4236, e chiese una camera per sé e per la mo-
glie.

Avuta risposta affermativa, disse di andar a
prendere la moglie, lasciata nel vicino caffè.

Uscì a ritorno infatti dopo un quarto d'ora.
Salto il primo ramo di scala, fu osservato che
la Barbini aveva in mano all'armata, così che
dovette sostare sedersi. Essendo la camera as-
segnata al piano superiore, quando fu a poco
riavuta call, e si coricò insieme all'amante.

Ma poco dopo l'Altè dovette uscire a chie-
dere soccorso, perché l'amante soffriva e non po-
teva più respirare.

Una parente della Ravagnan andò subito nel-
la farmacia in Campo S. S. Filippo e Giacomo,
dove fu dato un cordiale da prendere ogni
ora. Presenze un cucciolo, parva che la Bar-
bini si calmasse; ma poco dopo l'affanno ri-
comparve più forte di prima.

L'amante e i famigliari della Ravagnan as-
salarono in cerca premurosamente di un medico;
ma — a quanto pare — nessuno accennò di
ricuarsi in quella casa.

Interessati gli agenti di P. S. di guardia in
piazza S. Marco di trovare un medico, risposero,
ecco ecco, che non potevano abbandonare
il posto.

Dall'ufficio di P. S. di S. Marco, furono
mandati alla Centrale; — da qui al posto del
Poniani; — dappertutto avrebbe risposto...
che mancavano di agenti.

Ohimè! In questo frattempo la povera Bar-
bini, sempre più aggravata, scese dal letto e
sedette su una sedia vicina; quando ritornò l'a-
mante, gli cadde tra le braccia, e spirò!

L'Altè, desolato, ritornò all'ufficio di P. S.
del Sottiere, che allora soltanto riuscì a trovare
un medico e a mandarlo a constatare il de-
cesso.

Ieri mattina il vice ispettore De Biasi, taglie-
mo col maresciallo e col dott. D'Armano, si recò
sopraluogo.

Dall'ossame superficiale eseguito dal dottore,
risultò come la morte avvenuta molto proba-
bilmente la seguita a paralisi cardiaca.

Il cadavere fu trasportato nella casa mortua-
ria dell'Ospedale Civile, dove oggi, a quanto si
ritiene, verrà eseguita l'autopsia per stabilire
con maggiore precisione la vera causa della
morte.

Madama. — L'altra notte alle Fondamenta
Nuove, tre canaglie aggredirono un individuo,
lo percossero e lo depredarono del portamonete,
— contenente soltanto quattro lire e pochi cen-
tesimi.

Alle grida del depredato, uno dei tre furbatelli

lo non corse di ricordi diventati. Conoscendo
l'orgoglio aver visto in tutti gli ambienti;
quindi non era mai a corto di storie, e il suo
repertorio era lungi dall'essere esaurito mentre
il primo voleva al suo termine.

Luminet non si accollava ad accollarlo, ma
non dimenticava nemmeno che era aspettato alle
dieci in via dei Bauchi.

Era specialmente destato che vi aspettavano,
e Silvio partendo con Chiara, costava ferme-
mente che il suo figliuolo sarebbe puntuale.

Dopo la sua partenza era stato convenuto tra
i due amici che Luminet sarebbe andato solo e
che alle ore 11 andrebbe a cercare Destardi che
lo aspetterebbe in via Fajon, al piedi della scala
della via Nozari.

che gli aveva tolto dalle tasche anche un tem-
perino aprì una lama e minacciò il malcapitato
di tagliargli la gola.

Al sopraggiungere di gentile, le canaglie si
acquistarono, ma il depredato le cagolò da lonta-
no e poté fuggire senza essere seguito.

Per ora, non possiamo aggiungere di più.
Piccolo incendio — Ieri verso le 4 pom.
la sezione centrale dei pompieri veniva avviata
da un incendio ormai sviluppato in prossimità
del palazzo Albrizzi. Accorsero subito sul luogo
i pompieri coll'ispettore iag. Gaspari, il coman-
dante iag. Sansoni e Vianello Chiodo; venivano
pure avviate nello stesso tempo tutte le altre
sezioni che accorsero prontamente; ma non si
trattava che di un falso allarme, limitandosi il
fuoco ad un camino per agglomeramento di fu-
lagline, nella casa della signora Caterina Men-
guzzi, affittata alla signora Margherita Morazzi,
in Calle del Campanello in Sestiere di S. Polo
N. 1233. Il piccolo incendio, dopo un'ora, fu
domato, e il danno non fu che di una cin-
quantina di lire.

Sorveglianza del ladro. — A pochi giorni
di distanza, il conduttore la trattoria al Grappo
d'oro in Calle dei Bombasari, Giacomo Luc-
chetta, che raccolto nel collettivo al primo
passo nella vita elegante di accompagnare nei balli
in tutta la vita fino alla nostra trasformazione
in mobili decorativi!

Parecchi ufficiali di terra e di mare in divisa
rempevano la serata un po' monotona delle re-
dingotes.

Non mancava alla riunione anche questa volta
il barone Wismar, la figura più anticamente
professione, che abbia dato i gradi di
Palazzo Corner.

Conversazioni rapide e rotte; ballo continuo
e inseguimento spirituale della più bella danze-
re. Ecco la cronaca del 29 gennaio.

Arriveremo al 10 di febbraio.

Il nuovo Rettore del « Marco Foscarini »
— Rileviamo dai giornali di Voghera che a so-
stituire il compianto comm. Mosca nella im-
portante funzione di Rettore del nostro « Convitto
Nazionale Marco Foscarini », il Ministero della
P. I. ha destinato il prof. Italo Corti.

Il prof. Corti viene a Venezia proceduto dalla
fama di giovane di alti e nobili sentimenti, di
vasta cultura, dinamismo dei colleghi e amico
degli allievi affidati alle sue cure.

Persone bene informate ci riferiscono che la no-
tizia della sua nomina fu accolta con simpatia
dal corpo insegnante del Marco Foscarini.

Al prof. Corti un cordiale benvenuto.

Morta per mancanza di soccorsi? — Nel-
la Trattoria alle Barche, in fondamenta S. Si-
monese, prestava da qualche tempo servizio la
qualità di domestica certa Maria Barbini di 35
anni, da Padova, la quale viveva in intima re-
lazione con certo Mariano Altè, facchino di 30
anni, abitante in Corte delle Candole a Cana-
regio.

Sabato sera, si allontanò senza dalla trattoria
e andò a trovare l'amante. Costei, verso le sette
e mezzo entrò solo nella casa della affittina-
re ammobiliata Modesta Ravagnan, in Calle
degli Albanesi al N. 5. Filippo e Giacomo num.
4236, e chiese una camera per sé e per la mo-
glie.

Avuta risposta affermativa, disse di andar a
prendere la moglie, lasciata nel vicino caffè.

Uscì a ritorno infatti dopo un quarto d'ora.
Salto il primo ramo di scala, fu osservato che
la Barbini aveva in mano all'armata, così che
dovette sostare sedersi. Essendo la camera as-
segnata al piano superiore, quando fu a poco
riavuta call, e si coricò insieme all'amante.

Ma poco dopo l'Altè dovette uscire a chie-
dere soccorso, perché l'amante soffriva e non po-
teva più respirare.

Una parente della Ravagnan andò subito nel-
la farmacia in Campo S. S. Filippo e Giacomo,
dove fu dato un cordiale da prendere ogni
ora. Presenze un cucciolo, parva che la Bar-
bini si calmasse; ma poco dopo l'affanno ri-
comparve più forte di prima.

L'amante e i famigliari della Ravagnan as-
salarono in cerca premurosamente di un medico;
ma — a quanto pare — nessuno accennò di
ricuarsi in quella casa.

Interessati gli agenti di P. S. di guardia in
piazza S. Marco di trovare un medico, risposero,
ecco ecco, che non potevano abbandonare
il posto.

Dall'ufficio di P. S. di S. Marco, furono
mandati alla Centrale; — da qui al posto del
Poniani; — dappertutto avrebbe risposto...
che mancavano di agenti.

Ohimè! In questo frattempo la povera Bar-
bini, sempre più aggravata, scese dal letto e
sedette su una sedia vicina; quando ritornò l'a-
mante, gli cadde tra le braccia, e spirò!

L'Altè, desolato, ritornò all'ufficio di P. S.
del Sottiere, che allora soltanto riuscì a trovare
un medico e a mandarlo a constatare il de-
cesso.

Ieri mattina il vice ispettore De Biasi, taglie-
mo col maresciallo e col dott. D'Armano, si recò
sopraluogo.

Dall'ossame superficiale eseguito dal dottore,
risultò come la morte avvenuta molto proba-
bilmente la seguita a paralisi cardiaca.

Il cadavere fu trasportato nella casa mortua-
ria dell'Ospedale Civile, dove oggi, a quanto si
ritiene, verrà eseguita l'autopsia per stabilire
con maggiore precisione la vera causa della
morte.

Madama. — L'altra notte alle Fondamenta
Nuove, tre canaglie aggredirono un individuo,
lo percossero e lo depredarono del portamonete,
— contenente soltanto quattro lire e pochi cen-
tesimi.

Alle grida del depredato, uno dei tre furbatelli

lo non corse di ricordi diventati. Conoscendo
l'orgoglio aver visto in tutti gli ambienti;
quindi non era mai a corto di storie, e il suo
repertorio era lungi dall'essere esaurito mentre
il primo voleva al suo termine.

Luminet non si accollava ad accollarlo, ma
non dimenticava nemmeno che era aspettato alle
dieci in via dei Bauchi.

Era specialmente destato che vi aspettavano,
e Silvio partendo con Chiara, costava ferme-
mente che il suo figliuolo sarebbe puntuale.

Dopo la sua partenza era stato convenuto tra
i due amici che Luminet sarebbe andato solo e
che alle ore 11 andrebbe a cercare Destardi che
lo aspetterebbe in via Fajon, al piedi della scala
della via Nozari.

Luminet aveva accettato a malincuore questo
accomodamento, e, durante il pranzo, sperava
decidere Destardi ad accompagnarlo.

L'incontro del barone gli aveva impedito di
fare questo tentativo ed era tempo che si met-
tesse in cammino per Passy, se voleva giungere
all'ora indicata da Silvio in presenza di Chiara.

Bisognava rassegnarsi a togliere la sedia,
senza intavolare il soggetto del viaggio in dan-
za. Tutto al più si parlava di dire a Canone:
« Sai quello che mi hai promesso? »
« Canone gli rispose con fare disinvolto: —
« Sai tranquillo. Non vi mancherà! »
E il povero Agnere dovette contentarsi di
una assicurazione della quale si fidava ben poco.

lire due per la Società di M. S. fra cui chi
comprava... e si era formato a Venezia.

Chi avrà questo marasma?
Mondadori che questa sera all'Ateneo avrà
luogo la conferenza del comm. prof. Luigi Nava
su *Giuseppe Campagnano e il tricolore italiano*.

Venerdì, 3 febbraio, avremo l'annunciazione
forza del dott. Luigi Pazzi: *Spiritismo?*
La presidenza del Tiro a segno — Ecco
il risultato della votazione di ieri per la nomi-
nazione della presidenza della locale Società di Tiro
a segno nazionale.

Risultato eletti:
Manzoni Rastio con voti 55; Zamboni Pietro,
55; Errera Carlo, 70; De Lorenzi Guido, 60;
De Oli Luigi, 56; Maggello Giovanni, 55; Be-
lante Augusto, 50.

Ale mie esime signore clienti
ed a quelle che vorranno diventare
Mi prego assicurare che fino al giorno 29
mi ha fatto l'Esposizione a S. Marco Acca-
demico N. 1233, il p. primo la sig. Schmidt
Monti, dei migliori ricami di mia fabbricazione.
L'Esposizione è visibile dalle 9 alle 12 e dalle
2 alle 6 pom. per una settimana. Fra l'ultima
notte, avrà l'onore di presentarsi la *Esposizione*
e truppe di speciale mia fabbricazione.

Redolfo Surbalog di Padova.

Taccuino del pubblico

Comitato per monumento a Giuseppe Mo-
dona — Dopo la conferenza tenuta all'Ateneo Ve-
neta da Leopoldo Palla, il comm. Angelo Giacomelli
già deputato e professore, che del Modona fu intimo
amico, verrà al Comitato l'offerta di lire cinquantamila.
Per questo. — A Montecitorio.

Non illudersi che Francia stiano sempre
in armi.
Ma, per ora, non si tratta che di mandare
del vino.

« Si! ma via... da taglio! »

BUONA UMANITÀ
Il avv. Giuseppe ed Elia Richter offrono a mezzo
della L. 5 all'Editorato Richter in morte del compa-
gno avv. prof. Napoleone Nani; il sig. Saverio Guido lire
5 a beneficio della Cassa Economica.

La Claudia

compendia in sé tutti gli elem-
menti indispensabili ad un
regolare funzionamento gastrico ed intestinale, ed
è un'acqua da tavola insuperabile.

Grandioso Assortimento Orologerie —
SALVADORI — nuova esposizione per regali.

NOVA EDIZIONE

Nota l'an. personale
Il fa. l'altro lo fa un amante
Ed il totale
Il desi lo dà il diletto
Spiegazione della sciarada precedente
I-00-4

CRONACA DEI TEATRI

Pompeo — E' superfluo dire che l'opera del teatro
era piena, seppur il rappresentante *Aida* e *Il
Sole* lo spettacolo fortunato, che ottiene tutte le
simpatie del pubblico.

La settimana avremo l'attesa *Walkiria*. Dom-
mo già i nomi dei quattro interpreti principali: Do-
menico Vaccari (*Sigmund*), Miriam Pissina (*Wotan*),
e signora Francesca Paganini (*Brünnhilde*) e Pao-
lo Vitale (*Hunding*). Completano l'elenco degli es-
ecutori: hanno Spoto (*Hunding*), e sig. Balloni (*Fricka*).
Le altre *Walkirie* saranno le sig. V. Elm (*Erda*),
Bianchi (*Ortrud*), Leonardi (*Gerhild*), Pella-
(*Waldvogel*), Fipaldi (*Sigmund*), Mico (*Rossmeiss*),
Zara (*Grimm*) e Balloni (*Schwarte*).

Domani — Oggi e domani ripeto. Mercoledì spo-
tao interessante: si rappresenteranno le due ope-
re *Fuipiacchi* e *Cavalleria*, nelle quali spara lo
10.10.10. di S. Saverio saranno contenute della va-
lente artista, signora Zaira Montecino.

Il Trillo del Diavolo

Si telegrafano da Roma 30, ore 1 a:
(R.) Il Trillo del Diavolo, nuova opera del ma-
estro Felchi, libretto di Flores, ebbe alzata all'Ar-
gentino un eccellente e d'atto in atto crescente su-
cesso. L'autore ebbe circa trenta chiamate.

Il tenore Borgatti e la soprano Loral cantarono
abbastanza bene: l'Adèle Borghi magnificamente. —
Il Mascherone durasse meravigliosamente. La decorazione
non era stupenda.

Si tratta di un successo serio, di convinzione, qua-
si insuperabile.

Spettacoli d'oggi

Pompeo — Ripeto.
Domani — Ripeto.
Mercoledì — 6.15: La cinque parti del mondo
Minerva — 7.15 — Comp. Naccardini — Com. e ballo

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale Penale di Venezia

(Udienza del 28)

Appropriazione indebita
Pellegrini Tito fu Francesco, di anni 50, legatore
di libri, nel giugno scorso, si sarebbe appropriato
lire 30.50 ricavate dalla vendita di effetti di cancella-
ria, che egli aveva stati affidati da Trevisan Giu-
seppe, più il campionario del valore di L. 7.50 di
proprietà del suddetto Trevisan.

Chiamato a rispondere di appropriazione indebita,
il Pellegrini tentò giustificarsi in un modo così poco
attendibile, che il Tribunale lo condannò a quattro
mese e venti giorni di reclusione ed a lire quaranta
di multa.

Def. avv. Grattini.

Furto e truffa

Coletti Spiridione, lavorante calzolaio, imputato di
furto e truffa, non si presentò all'udienza e viene
giudicato in contumacia.

Egli rubò al calzolaio Petris del coelo per un va-
lore di L. 24; poi si fece consegnare dal professor
Santini L. 7.40 per consegnargli un paio di scarpe
e non si fece più vedere.

Il Tribunale, convinto della sua colpevolezza, lo con-
dannò a 5 mesi di reclusione ed a lire cinquantina
di multa.

Def. avv. Grattini.

Furto e truffa
Coletti Spiridione, lavorante calzolaio, imputato di
furto e truffa, non si presentò all'udienza e viene
giudicato in contumacia.

Egli rubò al calzolaio Petris del coelo per un va-
lore di L. 24; poi si fece consegnare dal professor
Santini L. 7.40 per consegnargli un paio di scarpe
e non si fece più vedere.

Il Tribunale, convinto della sua colpevolezza, lo con-
dannò a 5 mesi di reclusione ed a lire cinquantina
di multa.

Def. avv. Grattini.

Furto e truffa
Coletti Spiridione, lavorante calzolaio, imputato di
furto e truffa, non si presentò all'udienza e viene
giudicato in contumacia.

Egli rubò al calzolaio Petris del coelo per un va-
lore di L. 24; poi si fece consegnare dal professor
Santini L. 7.40 per consegnargli un paio di scarpe
e non si fece più vedere.

Il Tribunale, convinto della sua colpevolezza, lo con-
dannò a 5 mesi di reclusione ed a lire cinquantina
di multa.

venni, sorpreso alla sede di un vapore parmen-
co con tredici scatole di sigarette estere, che vole-
vano introdurre in città, quale contrabbando alla
legge sulla Privativa. Fu giudicato in contumacia.

E per la stessa reato, Gasti Luigi, di Desmo-
no, fu condannato, pure in contumacia, a L. 100
multa. Egli fu sorpreso dalla guardia di città, nel
punto di Canonica, mentre tentava di contrabban-
dare 3 obliogrammi e mezzo di tabacco da fumo in
pacchetti.

Proc. Malanotti — P. M. Dal Pina.

Giurisprudenza in tema di caccia

(Presura di Fardesano)

Ci soffermo da Fardesano,

A Forlì è mo-
ra tutta le cam-
mandati la me-
perché il capit-
ana, esportate
gruppi nelle car-
ni, d'anni 61,
erato al valor-
ti, capitano a
di Crimea, ove
ali, Pietro Ra-
ni, esportate di
partito al valor-

CRO

Collezione
Importato dal

... di ...
... comune ...
... a ...

La "C"

2. **propose**

Nel giorno
un tralio
pendenza m
data di u
pendenza, r

...nessi per u
...ato un vi
...orno cent
...la n. s.
...i stesso
...arto anno
...assemblea
...ella sedut
...ell'amistia
...a stato fat
...La notizia
...a individua
...disposto con
...dell'orga

[illegible]

La conferenza
portava anche
risultati a
— Vener
pica, il do
lettura stor
repubblica
da docume

Due plocchi
Berico, un
ariano cont
ava la pre
sano alla C
la *Thore*
celli, e dop
cruccella

che proprie
una frase
non aveva
Del resto
menti; Sre
chestrina c
dido perzo

La stregon
la stregon
una bella
molto e br
E la str
ATTI D
di pe
pagame

Telegrammi
OLE -
bati L. 7
maggio 77.

alle
 rito
 Il go
 rito
 zero
 a era
 1977

Calli — Y
a mesi 32,
Rondire
Carichi a
Carichi a
Carichi a
Carichi a
Nuova

Cambio s
Petroli 70
2,25 raffina
Colono b
Cassa futa
D. C. 10. -
azioni nella
ghilterra B
6,100 -

Spedizioni
 delle N. 9.
 1011, 1016
 Inquil. —
 — Grasse
 2. — No
 ante sost.
 per corrente
 idem 2 me.
 — idem 4
 med. 0.25

Veron
Bunell, Pru

Insuti. Frumozul clatinatei, Ris' ziarute la calitate tea-
 20000 B 50 B 270 B 285 B 287 [tutia vop. Ital. - Ardele v. cap. Zecoa con marci all' ord.]

Maestro Manfredi, Ferruzzi, Bianchi, Sormani, Lancorami, Morganti, Barozzi, segretario del com. cinghiale della Gazzetta

le corone della...
...li al suo maestro,
...M. Artbur, il di-
...e Domenico,
...di Verona, Cuzi-
...A. Verona, Mo-
...armonia.

di fiori freschi in-
...di Arte di Ve-
...seguito dal fiorita

ti della nostra An-
...con due uccelli
...custodi del Pa-

marchese Nicola
...tisti Nono, Mi-

del defunto, Ca-
...mediali o mole di

me parolo il com.
...Verona o il proto-

— Ieri mattina
...stazione Cav. Zela-
...del movimento
...in; il sotto capo-
...Valtrau, presi-
...il sotto cap-
...veronovi; i quattro
...e dei rialzi ve-
...grazia rappresentati
...stasi S. Lucia, Co-
...vivi vossili.

quadra dei politici,
...squadra di alie-
...nati dagli amici

si al povero estia-
...riato dei veicoli, il
...ta dei Mendicanti
...ola, dove l'operaio
...dei ferroviari, e lo
...a squadra dei pul-
...re parole.

compagni di lavoro
...ad era seguito da

condannato Nuv-
...a rapina consumata
...to Nuovo, alla qua-
...nto Antonio Lanzi
...lo stabilimento Ne-
...dove era addetta
...parenti, entrò m-
...erano seduti tre in-
...si a discorrere
...il Lanzi mostrò
...mezzi di trasporto

ro di trovarvi loro
...di accompagnare
...quattro si avvia-
...passando pel cam-

della via che mette
...rabutti gli furono a-
...corrosero, lo derola-
...condannato lire 4,50 e lo
...rubatogli pare dalla

aggressori, il Lu-
...in calle Larga Sa-
...ce, certa Angiola
...abitante a Canne-

compagni fuggire:
...di essi fu arrestato
...di 30 anni, abba-
...nato De Bai, men-
...condannato per om-

questura, e si ritene-
...dei compagni.

...ancora ignoti, pro-
...furto nel negozio di
...in Campo al Fran-
...ti antichi, si trer-
...to.

...il progetto, tra-
...operare con la cera,
...l'altra molto estr-

fatto già un lavoi-
...signorella, quan-

...otto Oetta nel sa-
...lame nell'interio-
...centro nell'eserciz-

...nesso persone; ma
...domandando l'invio
...S., si recarono so-
...grazie fu trovata P-
...ra spornata nell'

...statura sarebbe sul-

...ante Chieffoletti,
...itante in Calle della
...dieci e mezzo, e
...per lo Fondamen-
...mente la fondamen-
...to (malattia alle qua-
...della moglie, andò
...in canale.

...gli agenti del duc-
...di dinatori, e alcuni
...a traverso dal can-

...bon carbone di le-
...di G. 30 a L. 5
...nigGavagnini, Pesi-
...ne 390) che foras-

...roche da ganozmo

[illegible]

La rinvenzione del Cristo. Favorevole praticato ed
avviso per dare al Verdi, a scopo di beneficenza,
la *Requiem* di *Verdi*.
Perciò. L'iniziativa di quest'impresa è dovuta al
comitato *Filarmónico* artistico. Nulla, ancora, di deciso
... la cosa potrebbe non finire. Ma il desiderio
che la sua ricerca è così forte, che la speranza di
aver così all'estremo limite possibile. Intanto, è giu-
sto un titolo d'onore per l'aver tentato. — Quan-
t'altro non resta la vittoria?

Spettacoli d'oggi
Venezia — 6. Opera *Aida* — Ballo *Sieba*
Rondini-Tipico.
Colonna — 8 1/2. Jean Sully — *Le Roi XI*
Muller — 8 1/2. Ser. Calligaris, *Fantasia* la *Tullia*

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale Penale di Venezia
(Udienza d'ieri)

Contravvenzione alla legge unitaria
Morduto Marco, di anni 53, di Treviso, abitante
a P. Polo, dove tiene perseguito di committenza
nel settembre ultimo scorso fu dal partito munici-
pale posto in contravvenzione, perché espresso
avviso, mentre esonerava dalla pasta, dalla
dell'azienda dell'ufficio d'igiene, fu dichiarata
circa alla salute.

Gli testi giustificano con ragioni così poco a
credibili, che il P. M., uditi i testi ed il partito, po-
tente che venga condannato a tre mesi di reclusione
ed al pagamento della multa di L. 500.

Il difensore avv. Franceschini non ha un'arri-
data ed offese a far sì, che il Tribunale condanni
il Nardoni a soli 10 giorni di arresto ed alla multa
di L. 50.

Strano rubato
I tre fratelli Tizio, Giusseppe e Luigi di
Companin, braccianti di Caravara, sono imputati
per rubato in Caravara ed in danno di Bolzano
Andrea detto Campanin, dello strame, che stava
speso alla pubblica fede, sull'argine del Goro
per un importo di L. 3.

L'aveva il fatto, il P. M. sostiene l'accusa, ch-
dendo che i fratelli Tizio siano condannati a 4 m-
e 20 giorni di reclusione.

Il Tribunale li condanna a soli 25 giorni di re-
clusione ciascuno.

Un testimone stragugliato
Seguiva Teresa, detta Raffaele, di Morano, nel
settembre u. s. alla prima uruba, insultò con
Maria Radda la quale aveva deposto qualche testimo-
nio in causa svariata contro di lei.

Il Tribunale, avuta la prova del fatto, condanna
Seguiva a 25 giorni di reclusione.

Dif. avv. Munari.

Troffa
Fagnuolo Alberto, quale responsabile di tras-
porto, in parrocchia circostanza, fingendosi in-
dicato dall'avv. Montali, esposto ad alcuni costi
di L. 27, fu dal Tribunale condannato
a 72 giorni di reclusione ed a L. 30 di multa.

Horreogelatore
Basato Alessandro, noto pregiudicato, il 20
tembre u. s. ha distrutto rubato da sacconi
portaglio che costano L. 70 ed una firma del
rappresentante la vicina di L. 10 a certo Ho-
min Polinario.

Il Tribunale lo condanna ad un anno di reclusione
aggravato dal costo di segregazione callare.

Dif. avv. Munari.

Fra. Padellola — P. M. Cavallini.

Tribunale militare marittimo
Il giorno 4 febbraio p. v. alle ore 11, si rian-
ziò Tribunale militare marittimo composto dei seg-
giudici:

Capitano di vascello Vargara Francesco, pro-
te — Capitano di fregata De Pazzi Francesco, giu-
ce — Medico capo di R. S. Cipollone Leonido
— Commis. capo di R. S. Sgarbi Pasquale,
Tenente di vascello Paricio Giuseppe, id —
Comis. di R. S. De Masi Costante, id.

Intesa che quella giudica suppleto il commis-
di R. S. Sardi Antonio.

Corte d'Assise di Treviso
Processo per periclitio e instigazione
Si serviva da Treviso, 30 gennaio:

E' stato oggi alle Assise il processo contro i
ladini Sarcini Polcinoro, e la madre di lui Yo-
Carolina di Cimafelto — accusati il primo di
notteismo, ubriaco, processo il proprio padre
da cagnonieri, poco dopo, la morte; la seconda
instigazione al delitto.

Dirigeva l'avv. Pagani-Gem con la consueta fine-
za ed efficacia.

I giurati pronunziavano un verdetto affermativo
Sarcini, in seguito al quale esso viene della Corte
dannato a dieci anni di reclusione, essendo stato
messa la semi-irresponsabilità e la ubriachezza
luta.

Pronunziavano un verdetto negativo per la Ver-
che la, quindi, sciolta.

L'avv. Pagani-Gem ricorre in Cassazione per
vizio di forma rincontrato nei suoi quesiti.

Il processo di quattro medici del di bostino
Al Tribunale di Pinerolo si avvia un pro-
cesso curioso ed interessante. Il fatto che vi
origine non è di quelli che scuotono tutti i giu-
Ecco, brevemente:

Da qualche tempo, per rivalità, vi era del fra-
tra i dottori Pietro Martino, Stefano Molteni, Ce-
Rea ed Ernesto Robatto. Le parole nate non
cavano quando i quattro medici dovevano mes-
per ragioni professionali.

Venne un giorno — e fu dello scorso novem-
bre — alla strada da Bandemosa a Macello i qu-
dottori vennero a un divorbio assai più serio di
liti.

I dott. Martino era solo a difendersi, essen-
gli altri tre schierati contro di lui.

Ad un tratto venne alle vie di fatto.

Il dottor Martino, essendo noto, si allontanò,
lo raggiunsero alcune esatte, così ben diretti
gli procurarono tre ferite, dalle quali cacciò co-
bondanza il sangue; una delle ferite non guarì
ma di codici giorni.

Il dott. Martino sparse querela contro i tre
avversari.

Ma all'udienza il dott. Molteni cavalleresco-
volle addossare tutto il peso dell'azione, e che
gli altri era stato il solo a tirare i suoi, non
che colleghi si spaventarono, ma per bratte
Dopo sei giorni di dibattimento, nel quale fu
come più di 90 testimoni, il Tribunale penale
nave sentenzia, condannando il dott. Martino
anni di reclusione, il Robatto ed il Rea a 25
alle spese di processo e danni.

Favilla in libertà
Ci telegrafano da Bologna, 30 gennaio, che
L'es-direttore del Banco di Napoli Favilla
messa in libertà provvisoria il 7 febbraio,
nando allora l'espiazione della pena, cui fu
dannato nel processo, per cui prende tuttora
corso la Appello del Pubblico Ministero.

SPORT
La caccia al daino
Abbiamo da Roma, 25 gennaio, che, per la

apipocelloni camale. Stagnando vassallo di cortesia non
po le Vichi. I momentanei slanci con vi bastano per
no. Alpi. Vaghi spazi d'arare, perdurare e estirpare. «
E' tale ricordo abbastanza rievocato per appendere a
d'anni che rimanda al Club Alpino Italiano al
di diffondere l'idea dell'alpinismo, che è fonte di con
e di coraggio, tanto necessarie in quell'epoca di disast
generale...» a parole. Auguriamo però che possano
ventare un fatto compiuto le conferenze che pare siano
state già convocate dal Club Alpino Italiano al
che è la gioventù poco imparata per esse, quanto lo
tore ciò che il Byron cantava per mezzo di Arletti:
M'è forata il rombo
Dalle cilti; mi senti ararsi e scissati
S'ella l'anima mia.
...
Adulterio di satiro nato
A quella eccelsa region dei nubi.
O la terra al ciel s'elève, e scintilla
La potenza dell'aere ad abbracciarsi.

CRONACA VENETA

l'All'Osservatorio di Venezia

Bollettino meteorologico del 30 gennaio

Ipotesi del Barometro all'altezza di metri 21,23 sopra la comune alla marina.

	6 h	9 h
Barometro a 6 h mm.	54.50	57.15
Termometro centig. al Nord	1.4	2.1
» » al Sud	1.1	2.4
Umidità relativa	93	96
Direzione del vento	NNE	NNE S
Stato dell'atmosfera	10	10
Acqua caduta in mm.	—	—
Temperatura minima di ieri -4.7 min. di oggi +		

Probabilità: Venti deboli, vari; cielo sereno con qualche pioggia.

Provincia di Venezia

Cavarzere. — Ci scrivono, 30 gennaio — **maestri elementari** — Il 2 febbraio alle ore 9 e 10 p.m. il direttore delle Cattedre Ambrosiane di Agricoltura della nostra Provincia terrà due lezioni per maestri elementari.

Gamberare. — Ci scrivono 30 gennaio — Il 2 febbraio, alle ore 2 1/2, il prefetto terrà in Gamberare una pubblica conferenza sul tema *Barbottino del zucchero*.

Chioggia. — Ci scrivono, 30 gennaio — **Interventi agricoli** — Nell'ultima conferenza agraria tenuta dal *Sottosegretario*, il pref. Pavesi ha parlato dell'attività agricola e ha parlato brillantemente il tema: *Qualità delle produzioni degli erbaggi*, suggerendo rimedi atti a preservarli dal grando pericolo.

A tale affetto la presidenza del Comitato aggrava le preoccupazioni per l'inquinamento delle pozze e soltanto di rame per il trattamento delle patate e delle altre piante ortali contro le rinoscere, ai prezzi più vantaggiosi che sarà possibile di ottenere a beneficio dei concorrenti.

Merù tali rimedi suggeriti dalla scienza, si a praticare una cura preventiva valere a sanare il più importante prodotto delle colture locali con un terribile flagello che, in pochi giorni, rovinava le sponde e faticose e ingiungibile dal loro lavoro. Il presidente ha quindi a dubitare che gli interessati — nel loro stesso vantaggio — ricorrono volentieri all'appello loro rivolto dalla presidenza del Comitato agrario, la quale, con infelice le opportunità ed in parecchi incontri anche con i più pecuniari personali, rivolge ogni sua attenzione maggior progresso e sviluppo dell'agricoltura.

San Donà di Piave. — Ci scrivono 29 gennaio — **Personale ferroviario.** — Il conte Giovanni Capovilla da dieci anni nel nostro paese, per conto disposizione, verrebbe trasferito alla sede di Mestre. Nel mentre mi congratulo di questo benemerito tragico, esprimo il mio rammarico di perdere una persona così distinta, onesta, stimata e spietata.

Mestre ha un ottimo acquisto, da dovervi ricambiato.

La "Gazzetta", a Padova

Ci scrivono da Padova, 30 gennaio:

La carità di un Circolo. — Mi ha comunicato il presidente dell'Albero di Natale per poveri di Circolo di S. Antonio. Con mezzi, sollecitudine, modum, il Circolo è riuscito a fare del gran bene. Vengono soccorsi circa quattrocento famiglie di oggetti di vestiario, biancheria, letti e coperte. Si distribuiscono cinquantotto metri di tela per lenzuola e camicie e 40 letti.

Benincasa. — La festa della bambola ha dato un utile esito. Le 337.56, che erano a beneficio dell'Istituto asilare e degli Ospizi marini. Il Comitato, nel blicare il conto dettagliato, esprime speciali ringraziamenti alla rappresentanza comunale che fece la Loggia Amplea ai conti Corradini che fornì le piante d'ornamento, ed ai professori Giovanni Manzoni e Giovanni Bonetto che esigevano gratuitamente i diplomi artistici.

Cattolico per gola di donne. — Il fatto avvenne a Lissaro di Mestre stanco. In la a divorzio, accorsi nell'osteria del paese, pagheranno vennero alle porte, poi alle lamo. La naturalmente dare fuoco, morto Luigi Bottazzo al suolo bocheggiano. Raccolto e trasportato Spole, vennero dichiarate in pericolo di vita; che forse da esse riportate, la più grave è riportata in diminuzione del fegato. Il presunto è arrestato.

Un banchetto di conto coperti venne dato sera, al Paradiso, dalla Società La Riforma. I fratelli brindarono i soci Falmecchia Immacolata, Poletto, Robin tra le più ramorose esultanze. Il presidente Antonio Kabos. Invitati, intervennero i rappresentanti della Società consorziata La Fagnoni Caporelli, Dragmagna e dott. Gascioli, quali proclamarono brillanti condottieri appli il pranzo a tavola con un'asta americana che fuono circa trenta lire erogate in beneficenza. Il conto bene riscossa e servito ottimo.

Il nuovo Circolo Costituzionale. — Siccome esso, in aperta maledice e con gentilezza circolo mettere in dubbio la fondazione del Circolo Costituzionale tra studenti universitari mi pare opportuno confermare che la notizia è inesistente, e aggiungere, altresì, che il 58 al numero scorso gradatamente di nuovo non è venuto curatorialmente saranno finto e gli saranno regolarmente ripresi; — mi affido alle informazioni, acquisite da persone ben informate.

Anche il secondo del danante (?) è riaccolto bollente. Durante l'incendio (gli ottavi) laici gli erano e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commistioni il lettore si persuada che l'ottavo femminile non vi era assolutamente rappresentata. I tinti nati nelle teolite; il chiaro, il rosa, il colore dei colori fondamentali su cui si aggira come arte e così tanta esplicita il gusto sublimare. I primi preferiti: moccoli, bristoli... e corral di bell'acqua e possono (la guerra) la sala tra gli erano e gli erano. Le signore vi si alzarono quasi tutte adunate e da quel luogo si elevò quello splendore di stoffe e di merletti a cingere meraviglia d'intonazione da far girare il cielo e più freddo colozano. — Non poco far nomi, mentre per non incorrere in troppe commist

...azioni nell'elemento ferroviario eletto.
...di Padova, Bergamo, Compagnoni,
Castelluccio e Galliani accrebbero il buon umore
e la galanteria, non apprezzate nelle nostre
gentesche.

A loro nome ho ringraziamenti sentitamente
diali e per le compiacenti favorevoli interven-
zioni del Comitato che nella soddisfazione del buon
trattato adeguato compenso alle cose indolenti e
preziose senza l'assenza dell'indifferenza e molte mig-
liori esecuzioni dei ballabili più moderni.

Nella ventata festa, sono certo che dovrà dis-
tinta, sebbene di pochi si compagna, ma tutti
ligiali, instancabili ascoltatori.

Cronachetta travagliata

Trovisce. — Ci scrivono 33 gennaio — **Crona-
chetta** — Nella seduta all'ordine del consiglio
razionale erano fissati importanti argomenti per
discutere. Prima però di cominciare il corso, mi
Paladini presentò un ordine del giorno dove
l'omertà. Il sindaco Mandrazzetti dichiarò di
poter accettare questo ordine del giorno e ne
pose in altre di più alla parola presentando
alla Camera. E questo ordine del giorno
prevale.

Si pensò a discutere l'ampio della di-
stinta dietro proposta dei consiglieri Gregori
Paladini e lungo i due propositi illustrò
il progetto e mostrandone i vantaggi; e la consi-
glio fu rimandata ad altra seduta in cui si dis-
cussa merito.

Cronaca di Conegliano

Conegliano. — Ci scrivono, 33 gennaio —
— **Le feste di ieri al Circolo** — La pas-
sata domenica sera ieri al Circolo è riuscita aplo-
dica. Le non poche malagole se le accorte pro-
abbia voluto rendere benemerita al mondo
cine dei soci, e invece anche alle belle mas-
Siffere sotto che ieri al Circolo allungano la
sia profonda dell'infanzia e la vita compiaci-
tante giorno.

Con molte bene gustate erano stati disposti i
sala moltissimi giocattoli, e ne va data lode al
tato per la pazienza ed il garbo che ha avuto
il Circolo.

Alla quattro di sera l'ampia sala era af-
follata di gente, e i cari piccini, non i
loganti costumi, variati dal bianco azzurro all'or-
dine della, passavano, passavano confondendo
in una fantasmagoria incantevole, uscire il
espressivo del gaudioso ascoltato al propagan-
dismo, ai papà e — parenti, ma per-
— persino agli angeli più impensabili.

Non si poteva sperare di più, e lo spettacolo
avanzato, ricco di bilità e di profunde gior-
nate, aveva maggiore fascino.

Per tanto del nome forte, numerose e ben
presentato, basti dire che ho contato oltre otti-
o due centinaia — tra signore e signorine.

Dopo la pausa dei bambini e dei giocattoli, a
del tassato Smaniotto — che sa rianimare tutta
la più piccini la fantasia magica che li mandò al
belle aderenza. Oh, se le avete voluto fare
tutto giorno.

La festa simpatica terminò, durò così, a fav-
grandi, perché si ballò con vero ardore fino alle
di sera. Durante il ballo, il bravo manovale
fotografia al magnifico e vari gruppi di signo-
re e signorine, e di alcuni cavalieri ritolti alla panto-
fala.

Chiuse il breve corso con un ringraziamen-
to e minore alla presidente e al comitato, che
voluti provare ancora una volta come le por-
tano velocità — quando ci si mettono — se
riuscire ottimamente e con soddisfazione anche
impegnabili.

Corriere friulano

Udine. — Ci scrivono, 33 gennaio — (P.
Corio d'Amico) — Nella comune del mare
d'entro la festa in onore di Ragnone fu
comore del servizio palmaro e del prof. G.
Domenico Giorio, già direttore proprietario
del collegio, lapide di un insegnante, arie,
al centro dell'istituto nel giugno del decoro
della gloria marra.

Alla festa, che del 14 giugno prodotto,
due corrieri giunsero, il prof. Giorio è com-
piato felice, avendo solo era la sezione
di rivierato alle Assise tanto l'uno come l'altro.

Lottare manovale — la seguita a lagni
nati da diversi privati circa a manovale
re raccomandata in Magnano, si recò ad
l'impetore cav. Panzani, il quale dopo l'ade-
ta, denunciò alla autorità giudiziaria il figlio
pericolatore.

Effetti del vino — Vanno ieri arrestato in
quattro certi Giuseppe Novelli d'anni 35 ma
da Soderghetto, perché avrebbe tradito veleno
di morte, e che Zoliani gli desse vino e liquori
tanche gli si rinvenne una rancola a maximo
Pronunzio — Il sig. Giuseppe Birci della
P. S. addette a questo impetore, venne po-
alla prima classe. Cagratralati.

Feste festive — Sembra ieri la giornata fu
tante ugnosa, tuttavia come di consueto, an-
de di quantità di gente si recò nel pomeriggio
colli di S. Margherita, Morano, Fagnana
carrenza del tram a vapore erano grimali, to-
so se ce fosse stata qualcosa di più non
proprio stata male... tutti i La gran parte
tutti fece festa a S. Maria e a S. Giovanni
al Pantheon, e alla nella più incantevole par-
del centro Friuli, e dove corse nella bolla
sarebbe luogo di ritrovo di tutti gli udinesi
recano alle scampagnate festive.

Cronaca del convulsivo — Folla strordi-
naria notte al Vegione manovale del N.
e così nelle più Cocchini e Pomo d'oro.
furiosamente fino alle 6 di stamano.

— Il grande ballo Mercurio organizzato
genti di commercio venne stabilito per il
mercoledì 8 febbraio, al teatro Minorca.

— Il ballo del Circolo Operaio si darà com-
metto nella sala Cocchini, che sarà per la si-
a s'arrivato.

Due temuti omicidi — La giovane Moe-
vanna di Pordenone per diapiciori di famigli-
di toglierla la vita gettatasi in una vas-
d'acqua. Certi Pangaro e Toffoli che passava
quello parti trasportò la povera giovane di
affidabile alla cura del dottor Spagnaro che
prentò i soccorsi d'argenza, dichiarandola fu-
rante.

Pure a Pordenone, nella frazione di Turve-
dolo Comar Antonio di anni 35 nel cortile
suo tentò toglierla la vita infornando al co-
corrite con un pezzo di vetro. La di lei moglie
lo tempo riuscì ad impedire che il mazzaro il
suo tride preteso dal P. S. e fu disposti a
accusare mino al Comaro al triste paro.

Grave ferimento — Fu rancoato sulla piaz-
za e trasportato all'ospedale di Cividale uno
se lo stato gravissimo per più forte ripre-
quante pare, nei pressi di Orzano. Nella grue
che stato non pote essere subito interrogato
to l'autorità investiga.

Per minacce di morte a mano armata
il sig. Pietro Buratti, agente dei conti Corina-
no arrestato l'altro ieri in Mallesina di S.
Negare il contadino Ferrara Bortolotto d'anni
Borghigione — La Banca cooperativa di
clargi lire 500 fra varie istituzioni di nuova
fatti.

Per un ballo del Comune interessanti per
per servizio di passaggio con vettura nel pon-
tamento del Torre presso Predamano hanno
in bel stato, ma la l'assemblea delle
...

gretario comunale signor Zenareo Donaghi. L' signor Zenareo meritava davvero una così spontanea dimostrazione di stima.

Prima sera sfumata — Oggi ebbe luogo il po per omaggio a pubblici ufficiali, contro il co. Emanuele Giglioli, ex sindaco di Ficarolo, grato a donnesca del signor Grisanti Pellagari carola.

Dopo l'aulazione di vari testi e la splendida da d'Avv. Gar. Ugo Mascio: il Tribunale non luogo a procedere.

Vergine mascherata — Anche quest'ann gli altri anni, avrà luogo al nostro teatro un grande vergine mascherato nelle aere di di del p. v. febbraio. Si ballerà dalle 9 del mattino.

Per caduti in Africa — Ieri sera si è r. Comitato per il ricordo meritorio al capitano l' o al soldato Harbin.

La sig. Pira comunicò che le soliere tra l' l'opera sua e che la lapide potrà essere rala il 1 marzo, anniversario della infanzia gli di Adun.

Perone amichevole alcune idee nella località dovrà essere collocata la lapide.

Prima parte di dondare definitivamente, se il desiderio di fare pratico nel munici deliberato di tenere aperta la sottoscrizione.

Cronaca bellunese

Pieve di Cadore — Ci scrivono 29 gen (Nene) — Il tempo — Dopo aver continuato viente per due giorni, il tempo pare in oggi bilito. Speriamo metulini.

Fompieri — L'altra sera ebbe luogo l'anneto dei nostri pompieri.

La contione del compianto defunto con sig. Tommaso Alessandro, venne eletto a sig. Giunipio.

Vergione — Venne deliberato di tenere la trazione l'ultima domenica di arcovale devol ricreato nelle in pari eguali a favore delle città Marmoroso e Corpo Comodi. L'oro che scosterà in detta sera prende sarà comassima di elementi locali. Mi si riferiscono nelle ore pomeridiane del giorno stesso al Corpo Marmoroso darà un concerto, e che Società vuole preparare uno straordinario d'Vedrò e riferito.

Congregazione di Carità — Il signor Salvo pare ha rinunciato alla carica di Presidente locale Congregazione di Carità.

Ciò era da prevedersi, avendo il Salvo, ma che dopo la votazione del Consiglio, risto che non poteva assumere un tale ufficio.

Dimissioni — Il sig. Lorenzo prof. l'omsegnante di disegno, maestro per le classi di questa elementari e direttore delle nostre S. rinunciato a tali cariche a partire dal nuo scolastico.

ULTIMA ORA

I Reali in Sardegna

Roma a Corte

Ci telegrafano da Roma, 30 gennaio.

Una Commissione composta dai sindi presidenti del Consiglio e dalla deputazio provinciale, dal rettore dell'Università di presentata dal prefetto Cassis, invitò il pecenziario alla inaugurazione del mona a Vittorio Emanuele, fissata nella p prossima.

Il Re accolse l'invito, che gli fecero a ne di scegliere l'antico desiderio di vi Sardegna.

— Domenica avrà luogo al Quirinale il parlamentare, al quale sono invitati gli di presidenza dei due rami del Parlam deputazioni che recarono ai Sovrani gli di Capo d'anno.

Giovedì, 1 corrente, avrà luogo il scond a Corte.

Nell'alta magistratura

Ci telegrafano da Roma, 30 gennaio.

E' l'annuncio un movimento nell'altiratura. Comanderà: Pagano prosCanonica a Torino trasferito a Napoli presidente d'Appello a Torino nominato di Cassazione a Torino.

E' incerto se dalla presidenza della C di Palermo si promuoverà Lananna, i to di Appello a Parma o Bonelli p d'Appello a Bologna.

Nuamente, il più anziano tra i presi le Corti d'Appello, rinuncia alla proma se allontanarsi da Napoli.

La Commissione per i Bref

Ci telegrafano da Roma, 30 gennaio.

La Commissione reale per l'infanz donata e per i Brefotrofi, presieduta tore Tommasi-Crudeli, udì oggi lo svol del centroprogetto Perla conforme in m a quello della sottoscrizione.

Sorse una animata discussione, partic principalmente i commissari Miccoli e direzioni dal Perla, sul criterio essen l'ammissione all'assistenza.

La discussione continuerà nella sedumani che sarà l'ultima.

Ancora il collegio di Mondr

Ci telegrafano da Roma, 30 gennaio.

Il Finfalta dice che l'amministrat collegio di Mondragone adiano la IV consiglio di Stato, per sottomettere l'irrev del decreto che concedeva il pareggiat collegio ai Licei regi.

COMUNICATI A PAGAMENTI

Cell'animo straziato dal più vivo dolore, **Domenica Grad ved.** Riccobeni ed **Umberto ed Attilio** annunciano la per loro amatissima rispettiva figlia e sorella la ventia la mattina del 30 corr. dopo breve bile morto. I funerali avranno luogo oggi a di S. Stefano alle ore 10 1/2, partendo dal S. Samuele Calle Corner 336/2.

COMUNICATO

GIUSEPPE DA RE, propri della Ditta Negrieri formaggi, salumi, colonia Salsina S. Lucia, senza punto occuparsi colla-vendita e della concorrenza che co-wardo tenta di farle l'ex agente U. Wess, il quale dopo 21 anni ha lasciato monte e prima dello stabilimento il servizio, è stabilibile ed affezionato una clientela che bruo prossimo affida la direzione del nego **Antonio Girelami**, già Direttore della C impiegati città.

Assicura che, come nel passato, nulla vermiata perché il negozio si conservi all' sua fama e perché la clientela stessa abbia sempre pienamente soddisfatta.

Ferruccio Nicola, direttore propri del **Garavini Gioacchino**, generalresponsa-

maggio
 della 9
 comosa
 comam.
 a co-
 li Fi-
 dife-
 chiare
 come
 sociale
 nario-
 della d
 sista il
 uranti
 impu-
 agna-
 balla-
 dove
 appre-
 o. Pa
 aio «
 la ne-
 stabi-
 acolista
 gliore
 colera
 sociale
 cudo il
 re ne-
 strina
 sta la
 ro che
 nostro
 e due
 menti
 o Cia-
 dalla
 a pri-
 lichia-
 lo, id-
 arta e
 olo, hi
 aanc
 vora :
 dai
 u pre-
 scari,
 lto a
 nento
 savora
 ocasio
 are la
 ranze
 uffici
 e a le
 egurii
 o ballo
 oerva :
 magi-
 into di
 d'acell-
 proni-
 cariziac
 residen-
 bidente
 ati del-
 ono poi
 tetroffi
 era :
 abban-
 sona-
 imenati
 ti pun
 andovi
 Grassi,
 ale del-
 di do-
 gone
 ara :
 no del
 uno del
 abilit 
 ato del
 madre
 fratelli
 a della
 ave av-
 essera
 a chies
 Casa e
 arie del-
 one, la
 a Cir-
 poco ri-
 sociale
 ontanea-
 orma la
 al feb-
 al sig.
 perativa
 rispar-
 za della
 d enora
 ve
 la

